

TESTI E DOCUMENTI DI STORIA NAPOLETANA
PUBBLICATI DALL'ACCADEMIA PONTANIANA

SERIE II

VOLUME QUINTO

FONTI ARAGONESI

A CURA DEGLI
ARCHIVISTI NAPOLETANI

V

NAPOLI
PRESSO L'ACCADEMIA
MCMLXVII

QUATERNUS SALIS CIVITATIS LUCERIE

(1449 - 1450)

QUATERNUS RATIONIS PETRI DORTA R. MAGISTRI SECRETI,
MAG. PORTULANI ET MAG. SALIS... IN PROVINCIA DUCATUS
CALABRIE CITRA ET ULTRA...

(1451 - 1452)

EL REGISTRO DE LE POLISE DE LU SALE DE SECTEMBRO
QUINTE INDICTIONIS

EL REGISTRO DE LE POLISE DE LI FOCULERI DE NATALE DE
LANO QUINTE INDICTIONIS

(1456 - 1457)

A CURA DI

BIANCA MAZZOLENI

INTRODUZIONE

I quattro frammenti che costituiscono il quinto volume delle Fonti Aragonesi documentano un problema economico di particolare rilievo per il regno di Alfonso primo d'Aragona¹.

I primi tre riproducono infatti la distribuzione del sale rispettivamente a Lucera e Manfredonia nel periodo 1449-1450, e nelle città e paesi di Calabria Citra ed Ultra negli anni 1451-1457, mentre l'ultimo registro riguarda sempre i fuochi di Calabria per il periodo 1456-1457.

A preliminare illustrazione dei frammenti è opportuno premettere che con la riforma tributaria del Regno di Napoli, attuata da Alfonso I nel parlamento generale del febbraio-marzo 1443, fu introdotto il principio della distribuzione del tomolo di sale ai nuclei familiari risultanti dai censimenti e dai quali si riscuoteva l'imposizione di un ducato².

In tal modo questo prodotto, che era essenziale per l'alimentazione quotidiana, diventò un mezzo di tributo fiscale, acquistando sempre maggior importanza anche nel campo politico. Di conseguenza il suo commercio, già aumentato per effetto delle vigilie che la Chiesa prescriveva e che imponeva il maggior smercio del pesce conservato e salato ne stimolò l'aumento della produzione, sfruttando le risorse prevalenti nel Mediterraneo.

Il problema è stato nel suo aspetto generale oggetto di particolare studio da parte di *Ciro Manna*³ per la Sardegna ed è stato ora ripreso, con ampiezza di critica trattazione, da *Mario Del Treppo*⁴.

¹ Per la bibliografia del periodo in genere v. Fonti Aragonesi, voll. I, II, III e IV.

² *BIANCHINI L., Storia delle finanze etc.*, Napoli, 1859, pp. 139-140; *CASSANDRO G., Lineamenti di diritto pubblico etc.*, Bari, 1934, pp. 93-101.

³ *MANCA C., Aspetti dell'espansione economica catalano-aragonesa nel Mediterraneo occidentale: il commercio interno del sale*, Milano, 1965. Parte II, p. 106 e sg. e la bibliografia ivi citata.

⁴ *DEL TREPPO M., I mercanti catalani e l'espansione della corona aragonesa nel sec. XV*, Napoli, 1967. Cap. II e la bibliografia ivi citata.

A questo aspetto di economia politica e di incremento di produzione e consumo offrono un'ulteriore documentazione inedita gli atti che qui appresso si pubblicano.

Il primo frammento dal titolo « *Quaternus salis civitatis Lucerie* » è un fascicoletto cartaceo di sei folii non numerati, scritto in un corsivo rotondeggiante di tipo preumanistico, ancora ricco di abbreviazioni generiche.

Contiene in effetti la descrizione del movimento commerciale delle saline di Lucera e di Manfredonia, in successione cronologica per i mesi di febbraio, aprile, maggio, settembre e dicembre dell'anno 1449 e per i mesi di gennaio, giugno, luglio ed agosto 1450 corrispondenti alle indizioni XII e XIII.

Oltre l'indicazione del credenziero dei fondaci, sono indicati nominativamente tutti i *carreri* addetti al trasporto del sale, con la precisazione della quantità del prodotto che ogni volta trasportavano e la relativa indicazione del giorno, del mese e dell'indizione.

Il sale è misurato in carri, tomola e quarti o quartini e per ogni carico viene indicata la quantità complessiva.

Anche dal lato glottologico, il frammento è un'interessante attestazione per la graduale formazione del volgare sulle ultime assonanze linguistiche latine.

Il secondo frammento, che può considerarsi quasi un registro completo⁵, riporta il « *Quaternus rationis Petri Dorta r. magistri secreti, mag. portulani et mag. salis., ducatus Calabriae citra et ultra a. XIII et XV indictionis* », per gli a. 1451-1452. È preceduto nell'inizio della registrazione dalla copia dei due privilegi reali a favore di Pietro Dorta, resi pressochè incomprensibili perchè il testo è quasi tutto deletto: essi riguardano la sua nomina a Secreto, maestro portolano, procuratore, maestro del sale e commissario nella provincia di Calabria Citra ed Ultra, emessi rispettivamente a Torre del Greco il 6 marzo della XIV ind. e il 23 dicembre dalla XV ind.

Il « *quaternus* » ha inizio al f. 2, con numerazione araba segnata solo a recto nel margine superiore destro che continua ininterrotta fino al f. 92.

Riporta la registrazione suddivisa per fondaci delle entrate e delle uscite non solo del sale, ma anche dei diritti del ferro, dell'acciaio, della pece, del frumento, orzo, gabella nuova, portolania, diritti di scafaggio ed ancoraggio e stadera spettanti alla R. Corte nelle città e distretti di Rossano, Crotona, Reggio, Bivona e Cosenza.

Per ogni località è indicata la data, gli ufficiali regi e i nomi dei compratori e venditori dei prodotti, per cui le unità di misura sono il cantaro, il rotole, unitamente alle oncie, ai tari e ai grani.

⁵ Pp. 12-109.

La lettura, per il minuscolo umanistico di transizione, in cui il registro è redatto, reso ancor più difficile dal sistema abbreviativo, ha richiesto un'improbata fatica per la ricostruzione del testo, in prevalenza macchiato e deleto al massimo.

La lingua latina è abbastanza corretta e il volgare vi appare solo per l'onomastica.

Il testo è arricchito di note marginali, a completamento sovente della documentazione principale.

« *El legistro de la polise de lu sale de sectembro quincte indictionis* » per gli anni 1456-1457 è il titolo originale della prima parte del terzo registro che viene edito ugualmente come i precedenti in trascrizione integrale⁶.

Fornito di una copertina originale in pergamena, il registro, di complessivi fogli 80, ha una seconda parte dal titolo « *E legistro de le polise de lo foculeri de Natale de lanno quinte indictionis* ».

Degli ottanta fogli non numerati, sono bianchi i ff. 29 a 40 t, e 96 t a 80 t. Il primo frammento contiene i ff. da 1 a 28 t ed è chiuso dal gruppo dei fogli bianchi da 29 a 40 t; il secondo registro comincia dal f. 41 e termina al f. 69, cui segue il gruppo dei fogli bianchi 69 t-80.

Come i precedenti, il registro è in carta, macchiato e deleto parzialmente. La scrittura nella prima parte presenta un minuscolo di transizione, piuttosto discontinuo, per la varietà delle mani che l'hanno vergato; nella seconda il carattere umanistico è più rotondeggiante ed uniforme fino al f. 59 t, mentre diventa quasi librario nei fogli finali.

Le due parti sono state separate, con una numerazione di documenti da 1 a 268 per il registro del sale e da 1 a 261 per le polizze dei fuochi.

Compresi entrambi nel periodo cronologico 1456-1457, la prima parte riporta la registrazione delle polizze del sale delle terre del ducato di Calabria emesse in Cosenza da Andrea de Ponte quale luogotenente di Renzo d'Afflitto, r. tesoriere, secreto e maestro portolano del ducato.

Sul margine sinistro della registrazione di ogni polizza o apodissa è annotato il nome della località e nel margine destro viene riportata la somma complessiva espressa in ducati, tari e grani.

La data dell'anno è riportata per esteso al f. 12 t e 13, per l'a. 1456 (doc. n. 112 e 120) e ai ff. 28, e 50 per l'a. 1457 (doc. n. 261 e 70 del II frammento).

La seconda parte del registro⁷ annota la polizza dei fuochi di Natale per l'anno della V ind., da ottobre 1456 a luglio 1457.

Le polizze sono fatte in Cosenza per il periodo ottobre 1456-gen-

⁶ Pp. 111-165.

⁷ Con l'antica segnatura archivistica *Camera 3. lictera B, Scanzia, 7, n. 101*.

naio 1457 da Giovanni de Ponte, quale luogotenente del suddetto r. tesoriere Renzo d'Afflitto (nn. 1-146) e per il periodo gennaio-luglio 1457 da Francesco d'Alessandro, nella sua qualità di luogotenente di Renzo d'Afflitto, tesoriere r. del ducato di Calabria (nn. 147 a 261).

Ogni polizza, espressa in forma soggettiva, contiene la somma che ciascun cittadino dei luoghi elencati doveva pagare per la rata di Natale ed era convalidata dal sigillo del luogotenente (*facta de mia mano propria e nizata de lo mio nizo*).

Il registro sempre cartaceo è ben conservato ed è importantissimo dal lato glottologico per l'ormai affermato uso del volgare.

Tutti i frammenti pubblicati provengono dal fondo delle carte aragonesi ritrovate nel metodico lavoro di revisione e riordinamento che si sta conducendo per la compilazione della nuova Guida dell'Archivio e sono conservati presso il Museo storico-paleografico dell'Istituto.

Data la singolarità dei testi, si è cercato di mantenere la trascrizione nella maggior possibile aderenza al dettato originale, mentre nell'indice analitico che chiude il volume e che è redatto in italiano, si sono fatti gli opportuni rimandi per l'onomastica.

BIANCA MAZZOLENI

⁸ Pp. 167-214.

I

QUATERNUS SALIS CIVITATIS LUCERIE
A. 1449 - 1450

f. 1

† Ihesus Christus amen. 1449

Copia quaterni salis de introytu de sali che devi avere la Regia Corte da lo fundicho de la Regia Corte de la citate de Lucera, tenuto per me Thomasi de Amara de la citate de Lucera, Regio credencerio inilo dicto fundicho, sicut inferius sequirà etc.

Item a die VII mensis februarii XII indictionis la Regia Corte devi avere per lo sali che le facto mesorary per notaro Stephano Cavallo de Barletta sub stituto del magnifico Ioanne Barnabe de la Marra, Regio maestro portolano et secreto partium Apulie etc. Et per Cola de Affricto, mandato per la Regia Corte in tacitate de Lucera, lo quale sali era inilo fundicho de la dicta cita de Lucera. fora de sali tomoli duomila septeiento et semptem zoè tomoli MMDCC VII

Item a di III mensis aprilis XII inditionis la Regia Corte devi avere per carra otto de saly carrichati intus lo fundico de Manfridonia a tomoli cinquanta per carro a la misura sottili, lo quali sali fo portato per li carreri de Lucera, sotta scripti assingaro tomoli cinquanta uno per zasca uno carro, scilicet à thomoli quatrocento et octo zoe tom. C VIII videlicet:

Cola Scoczo de Lucera	carro I, tom. LI
Gallo	car. I, tom. LI
Lo Villano	car. I, tom. LI
Lemmo de la Precina	car. I, tom. LI
Pietro de la Riza	car. I, tom. LI
Gregorio de la Tofara	car. I, tom. LI
Iacobo de Palmerio	car. I, tom. LI
Andrea de la Jaconvilla	car. I, tom. LI

Item a di XXX aprilis XII inditionis la Regia Corte devi avere per carra octo de sali carrichati intus Manfridonia a tomoli cinquanta per carro a la so-pradicta misura, lo quale fo portato per li carreri de Lucera sotta scripti assingaro tomoli cinquanta uno per carro montano tomoli quatrocento et octo zoe..... tom. CCCC VIII videlicet:

Cola Scoczo de Lucera	car. I, tom. LI
Gallo	car. I, tom. LI
Lo Villano	car. I, tom. LI
Lemmo de la Precina	car. I, tom. LI
Pietro de la Ricza	car. I, tom. LI
Gregorio de la Tofara	car. I, tom. LI
Iacobo de Palmerio	car. I, tom. LI
Andrea de la Jaconvilla	car. I, tom. LI

Nel margine inferiore si legge: *Summa tomoli MMM D XX III.*

f. 1 t.

† Ihesus Christus amen. 1449

Die XXII mensis madii XII inditionis la Regia Corte devi avere per carra dece de sali carrichati intus lo magacino de Manfridonia a tomoli cinquantca per carro portati per li carreri de Lucera li quali avino assingati tomoli cinquantca et quarti duy per carro montano tomoli cinchocento et cinque zo ...

videlicet:

tom. D V

Iacobo de Meo de Lucera	car. I, tom. L, quarti II
Cola Scozo	car. I, tom. L, qu. II
Antoni de Dominicho greco	car. I, tom. L, qu. II
Antoni de Cola de Mantolà	car. I, tom. L, qu. II
Zuczo de Pulmone	car. I, tom. L, qu. II
Lo Villano	car. I, tom. L, qu. II
Lemmo de la Precina	car. I, tom. L, qu. II
Gallo	car. I, tom. L, qu. II
Cola de Papaiorgi	car. I, tom. L, qu. II
Bartholomeo de Lalberona	car. I, tom. L, qu. II

Die penultimo mensis madii XII inditionis la Regia Corte devi avere per carra septi de sali carrichati intus lo magacino de Manfridonia a tomoli cinquantca per carro portati cum li carreri de Lucera sotta scripti li quali avino assingati tomoli cinquantca per carro montano in tucto tomoli tricento cinquanta.

zoè

tom. CCC L

Cola Scoczo	car. I, tom. L
Ianni Cucyoni ...	car. I, tom. L
Lillo de Barletta	car. I, tom. L
Sanctuczo de Salerno	car. I, tom. L
Lo Villano	car. I, tom. L
Lemmo de la Precina	car. I, tom. L
Cola Popolino	car. I, tom. L

Die XXIII mensis septembris XIII inditionis devi averi la Regia Corte per carra sei de sali carrichati alli salini de Manfredonia a tomoli cinquantca per carro portati per li carreri de Lucera sopta scripti li quali avino assingati tomoli quaranctanovi et quarti dui per carro per che ce pioppi montano in tucto tomoli docencta novanttasepte zoè

tom. CC LXXXVII

Bartholomeo dicto Gallo	car. I, tom. XLVIII 1/2
Paulo de Cola de Palma	car. I, tom. XLVIII 1/2
Cola Papaiorgi	car. I, tom. XLVIII 1/2
Antoni de Colaganellia	car. I, tom. XLVIII 1/2
Lo Villano	car. I, tom. XLVIII 1/2
Ianni de Capurso	car. I, tom. XLVIII 1/2

Nel margine inferiore si legge: *Summa tomoli MM CC LII.*

f. 2

† Ihesus Christus amen. 1449

Die XXVIII mensis septembris XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra cinche de sali caricati alli salini de Manfredonia a tomoli cinquanta per carro portati per li carreri de Lucera sotto scripti li quali avino assingati tomoli quaranta novi et mezo per carra so in tucto tomoli duocento quarantasepte et mezo zoè

tom. CC XL VII 1/2

Cola de Papaiorge	car. I. tom. XLVIII 1/2
Antoni de Cola Ganellya	car. I, tom. XLVIII 1/2
Paulo de Cola de Palma	car. I, tom. XLVIII 1/2
Ianni de Capurso	car. I, tom. XLVIII 1/2
Angelillo dicto Villano	car. I, tom. XLVIII 1/2

Die VIII mensis decembris XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra tre de sali carrichati alli salini de Manfredonia a tomoli quaranta quattro de sali per carro portati per li carreri de Lucera sotto scripti li quali avino assingati tomoli quaranta quattro per carro so in tutto tomoli cento trentadui zoè.....

tom. C XXXII

Cola Scozo de Lucera	car. I, tom. XLVIII
Angelo da Mantola	car. I, tom. XLVIII
Angelo de Antonio de la Rochetta	car. I, tom. XLVIII

Die XVIII mensis decembris XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra quattro de sali carrichati alli salini de Manfredonia a tomoli quaranta quattro per carro portati per li carreri de Lucera sotto scripti li quali avino assingati tomoli quarantaquattro et quarti uno per carro so in tutto tomoli cento septanta septe zoe

tom. C LXXVII

Cola Scozo de Lucera	car. I, tom. XLVIII, quarti I
Cola de Papaiorgi	car. I, tom. XLVIII, qu. I
Antonio Garzone de Angelo de Mantola	car. I, tom. XLVIII, qu. I
Gregorio de la Tofara	car. I, tom. XLVIII, qu. I

Die XX mensis decembris XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra septe de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli quarantacinque per carro portati per li carreri de Manfridonia li quali avino assingati tomoli quaranta sey per carro so in tucto tomoli tricento vinttidui zoè, tom. CCC XXII

Cola Antonio de Manfridonia	car. I, tom. XLVI
Lillo de lo Maccho	car. I, tom. XLVI
Tontto de lo Russo	car. I, tom. XLVI
Cola Rotella	car. I, tom. XLVI
Lo Russo de Vella	car. I, tom. XLVI
Silvestro Frasca	car. I, tom. XLVI
Ciocola de lo Russo	car. I, tom. XLVI

Nel margine inferiore si legge: *Summa thumulorum DCCC LXXVIII, quarti II.*

f. 2 r.

† Ihesus Christus amen. 1449

Die XXII mensis decembris XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra sey de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli quaranta quattro per carro portati per li carrera de Lucera subscripti li quali avino assingati tomoli quarantaquattro e mezo so in tutto tomoli ducenta sexantasepte

tom. CC LXVII

Cola Scozo de Lucera	car. I, tom. XLVIII 1/2
Cola de Sansivere	car. I, tom. XLVIII 1/2
Angelo da Mantola	car. I, tom. XLVIII 1/2
Lemmo de la Precina	car. I, tom. XLVIII 1/2
Gregorio de la Tofara	car. I, tom. XLVIII 1/2
Cola de Papaiorgi	car. I, tom. XLVIII 1/2

Die XXIII mensis decembris XIII inditionis devi dare per carra septe de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli quarantaquattro per carro portato per li carreri de Lucera sotto scripti li quali avino assingati tomoli quarantaquattro et quarti tre pro carro so in tutto tomoli tricento tredice et quarti uno zoè

tom. CCC XIII, qu. I

Leo de lo Scalmato	car. I, tom. XLVIII, qu. III
Zuczo de Pulmone	car. I, tom. XLVIII, qu. III

Sarho de Pulmone	car. I, tom. XLVIII, qu. III
Robertazo	car. I, tom. XLVIII, qu. III
Petro de la Ricza	car. I, tom. XLVIII, qu. III
Iacobo de Palmerio	car. I, tom. XLVIII, qu. III
Gasparro de dompno Cosineo	car. I, tom. XLVIII, qu. III

Die penultimo decembris XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra septe de sali carrichati a li salini de Manfredonia a tomoli quarantta cinque portati per li carreri de Manfredonia sotta scripti li quali avino assingati tomoli quaranttasei, so in tucto tomoli tricentto vinti dui zoè

tom. CCC XXII

Cola Antonio de Precazzino	car. I, tom. XLVI
Lillo de lo Maccho	car. I, tom. XLVI
Iacobo de Soyula	car. I, tom. XLVI
Cola Rotella	car. I, tom. XLVI
Lo Russo de Vella	car. I, tom. XLVI
Tonto de lo Russo	car. I, tom. XLVI
Ciotola de lo Russo	car. I, tom. XLVI

Die ultimo mensis decembris XIII inditionis la Regia Corte devi averi per carra sidici de sali carrichati alli salini de Manfredonia a tomoli quarantaquattro per carro, portati per li carreri de Lucera sotta scripti li quali avino assingati tomoli quarantaquattro, so in tutto tomoli septecentto et quattro zoè

tom. DCC IIII

Cola Popolino	car. I, tom. XLVIII
Paulo de Cola de Palma	car. I, tom. XLVIII
Pietro de la Ricza	car. I, tom. XLVIII
Palmerio de Iacobo de Palmerio	car. I, tom. XLVIII
Leo de lo Scalmato	car. I, tom. XLVIII

Nel margine inferiore si legge: *Tomoli M D C VI, quarto I.*

f. 3

† Ihesus Christus amen. 1450

Cola de Sansivero	car. I, tom. XLVIII
Angelo de Mentola	car. I, tom. XLVIII
Stephano de Ranaldo	car. I, tom. XLVIII
Antonio Massaro	car. I, tom. XLVIII
Cola Scozo	car. I, tom. XLVIII
Antonio de Mantola	car. I, tom. XLVIII
Cola de Papaiorgi	car. I, tom. XLVIII
Albano de Cola de Yenice	car. I, tom. XLVIII

Gasparro de dompno Cosineo	car. I, tom. XLIIII
Guczo de Pulmone	car. I, tom. XLIIII
Lo Villano	car. I, tom. XLIIII

Die V mensis ianuarii XIII inditionis devi avere la Regia Corte per quattro carra de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli quarantacinque lo carro, li carreri so de Manfridonia sotta scripti li quali avino assingati tomoli quarancta sei lo carro, so in tutto tomoli centto ottantaquattro

tom. C LXXXIIII

Cola Antonio de Precazzino	car. I, tom. XLVI
Cola Rutella	car. I, tom. XLVI
Lillo de lo Maccho	car. I, tom. XLVI
Lo Russo de Vella	car. I, tom. XLVI

Die XII mensis ianuarii XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra tre de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli quarantaquattro lo carro, portati per li carreri de Manfridonia sotta scripti li quali avino assingati tomoli quarantacinque per carro so in tutto tomoli centto trentacinque zoè

tom. C XXXV

Cola Antonio de Precazzino	car. I, tom. XLVI
Lillo de lo Maccho	car. I, tom. XLV
Cola Rutella	car. I, tom. XLV

Die XXII mensis ianuarii XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra sey de sali carrichati ali salini de Manfridonia a tomoli quaranta quattro per carro portati per li carreri de Manfridonia sotta scripti li quali avino assingati a tomoli quaranta quattro per carro so in tutto tomoli ducentto sexantaquattro zoè

tom. CC LXIIII

Cola Antonio de Precazzino	car. I, tom. XLIIII
Lillo de lo Maccho	car. I, tom. XLIIII
Tontto de lo Russo	car. I, tom. XLIIII
Silvestro Frasca	car. I, tom. XLIIII
Cola Rotella	car. I, tom. XLIIII
Jacobo de Soiula	car. I, tom. XLIIII

Nel margine inferiore si legge: *Tomoli D L XXXIII.*

f. 3 t.

† Ihesus Christus amen. 1450

Die XXV mensis ianuarii XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra novi de sali carrichati ali salini de Manfridonia a tomoli quarantaquattro per

carro portati per li carreri de Lucera sotta scripti li quali avino assingati tomoli quarantatre et mezo per carro so in tucto tomoli tricento novancta per che uno assingao tomoli quarantta dui per lasso che si Ropyy alli salini per lo scarrichare de lo sali per lacqua ffridao da lalto tomoli L de salí.....

tom. CCC L XXXX

Cola Pupalino	car. I, tom. XLIII 1/2
Lo Villano	car. I, tom. XLIII 1/2
Ianni de Capurso	car. I, tom. XLIII 1/2
Cola Scoczo	car. I, tom. XLIII 1/2
Cola de Papaiorgi	car. I, tom. XLIII 1/2
Bartholomeo de Pulmone	car. I, tom. XLIII 1/2
Leo de lo Scalmato	car. I, tom. XLIII 1/2
Antoni Massaro	car. I, tom. XLII
Zuzco de Pulmone	car. I, tom. XLIII 1/2

A questi cercaria le pioppi per la via et in questa terra la notte.

Die XXVIII mensis ianuarii XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra sey de sali carrichati ali salini de Manfridonia a tomoli quarantaquattro per carro portati per li carreri de Manfridonia sotta scripti li quali avino assingati tomoli quarancta quattro so in tucto tomoli ducenta sexancta quattro zoè.....

tom. CC L XIII

Cola Antonio	car. I, tom. XLIIII
Lillo de lo Maccho	car. I, tom. XLIIII
Silvestro Frasca	car. I, tomoli XLIIII
Cola Rotella	car. I, tom. XLIIII
Toncto de lo Russo	car. I, tom. XLIIII
Iacobo de Sotyula	car. I, tom. XLIIII

Die VII mensis februarii XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra septe de sali carrichati a li salini de Manfridonia a tomoli quarantta quattro per carro portato per li carreri de Manfridonia sotta scripti li quali avino assingati tomoli quarancta cinche per carro so in tucto tomoli trecencto et quindice zoè.....

tom. CCC XV

Cola Antonio de Pricasino	car. I, tom. XLV
Lillo de lo Maccho	car. I, tom. XLV
Toncto de li Russo	car. I, tom. XLV
Silvestro Frasca	car. I, tom. XLV
Cola Rutella	car. I, tom. XLV
Cola de Lillo de la Polita	car. I, tom. XLV
Guillelmo de Octaviano	car. I, tom. XLV

Nel margine inferiore si legge: *Tomoli D CCCC L XVIII.*

f. 4

Ihesus Christus amen. 1450

Die XI mensis februarii XIII inditionis la Regia Corte devi averi per carra septi de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli quaranttaquatro per carro portati per li carreri de Manfridonia sotta scripti li quali avino assingati tomolo uno de sali più per carro so in tucto tomoli tricento et quindice zoè ...
tom. CCC XV

Cola Antoni de Pricacino	car. I, tom. XLV
Lillo de lo Maccho	car. I, tom. XLV
Cola Rutella	car. I, tom. XLV
Silvestro de lo Frasca	car. I, tom. XLV
Tonto de lo Russo	car. I, tom. XLV
Cola de Lillo	car. I, tom. XLV
Guillelmo de Ottaviano	car. I, tom. XLV

Die X mensis iunii XIII inditionis la Regia Corte devi averi, per carra sey de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli cinquantta per carro portati per li carreri de Lucera sotta scripti li quali avino assingati tomolo uno, più per carro so in tucto tomoli tricento et sei zoè

tom. CCC VI

Cola Scozo de Lucera	car. I, tom. LI
Boscho	car. I, tom. LI
Angelo de Mantola	car. I, tom. LI
Iacobo de Palmerio	car. I, tom. LI
Masi de Russulillo	car. I, tom. LI
Antoni Massaro	car. I, tom. LI

Die XV mensis iunii XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra septe de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli cinquantta per carro, portati per li homini de Lucera li quali avino assingati tomoli cinquantta per carro so in tucto tomoli tricento cinquantta zoè

tom. CCC L

Paulo de Cola de Palma	car. II, tom. C
Leo de lo Scalmato	car. II, tom. C
Ianunczo de Bernardo	car. I, tom. L
Cola de Papaiorgi	car. I, tom. L
Tardio	car. I, tom. L

Nel margine inferiore si legge: *Tomoli D CCCC LXXI.*

f. 4 t.

Ihesus Christus amen. 1450

Die XVIII iunii XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra dece de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli cinquanta per carro portato per li carreri de Lucera sotta scripti li quali avino assingati iusto so in tucti tomoli cinchocento zoè tom. D

Antonio de Vitayo	car. I, tom. L
Iacobo de Cola Gavellia	car. I, tom. L
Donato de li Gruttally	car. I, tom. I
Cola de Toya	car. I, tom. L
Cola Cardoni	car. I, tom. L
Lillo de Barletta	car. I, tom. L
Iacobo Raynaldo	car. I, tom. I
Bartholomeo de Frari	car. I, tom. L
Mercorio	car. I, tom. L
Boscho	car. I, tom. L

Die XXI mensis iunii XIII indictionis la Regia Corte devi avere per carra tre de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli cinquanta per carro portati per li carreri de Lucera li quali avino assingati tomoli cinquanta uno. so in tucto tomoli cencto cinquantta tre zoè tom. C L III

Tardio	car. I, tom. LI
Cola de Papaiorgi	car. I, tom. LI
Masi de lo Russulillo	car. I, tom. LI

Die XXIII mensis iunii XIII indictionis la Regia Corte devi avere per carra tre de sali portati per li carreri de Lucera sotta scripti carricati ali salini de Manfridonia a tomoli cinquantta per carro, li quali avino assingati tomolo uno più so in tucto tomoli cencto cinquantta tre zoè tom. C L III

Leo de lo Scalmato	car. I, tom. LI
Boscho	car. I, tom. LI
Cunzulo	car. I, tom. LI

Die XXVI mensis iunii XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra doy de sali carrichati a li salini de Manfridonia portati per li carreri de Lucera sotta scripti li quali avino assingati insto so in tucto cento zoè ... tom. C

Bartholomeo de Antonio de Vitayo	car. I, tom. L
Palmerio de Iacobo de Palmerio	car. I, tom. I

Nel margine inferiore si legge: *Tomoli D CCCC VI.*

f. 5

Ihesus Christus amen. 1450

Die XXVII mensis iunii XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra otto de sali carrichati alli salini de Manfridonia portati per li carreri de Lucera socta scripti li quali avino assingati tomoli quaranttanovi. Et carricharo tomoli cinquanta pro carro so tomoli tricento novanta dui zoè tom. CCC L XXXXII

Cola de Papaiorgi	car. I, tom. XLVIII
Leo de Scalmato	car. I, tom. XLVIII
Iacobo de Pina	car. I, tom. XLVIII
Masi de lo Russulillo	car. I, tom. XLVIII
Cunczulo	car. I, tom. XLVIII
Boscho	car. I, tom. XLVIII
Cola Scoczo	car. I, tom. XLVIII
Tardio	car. I, tom. XLVIII

Die ultimo mensis iunii XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra tridice de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli cinquanta per carro portati per li carreri de Lucera sotto scripti li quali avino assingati tomoli cinquanta per carro so in tutto tomoli seycento cinquanta zoè tom. D C L

Masi de lo Russulillo	car. I, tom. L
Cunczulo de Salerno	car. I, tom. L
Bascho	car. I, tom. L
Tardio	car. I, tom. L
Iacobo de Barletta	car. I, tom. L
Iacobo de Cola Gavellya	car. I, tom. L
Leo de lo Scalmato	car. I, tom. L
Iacobo Ranaldo	car. I, tom. L
Lemmo de Zuczo	car. I, tom. L
Robertazo	car. I, tom. L
Micholo	car. I, tom. L
Iacobo de Ceri	car. I, tom. L
Verino de Lamardo	car. I, tom. L

Die VI mensis iulii XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra sey de sali carichati alli salini de Manfridonia a tomoli cinquanta per carro portati per li sotto scripti carreri de Lucera li quali avino assingati tomoli cinquanta per carro so in tutto tomoli tricento tom. CCC

Cunczulo de Salerno	car. I, tom. L
---------------------------	----------------

Nel margine inferiore si legge: *Tomoli M CCC XLII.*

f. 5 t.

Ihesus Christus amen. 1450

Eodem die eiusdem mensis.

Boscho	car. I, tom. L
Masi de lo Russulillo	car. I, tom. L
Marcolfo	car. I, tom. L
Leo de lo Scalmato	car. I, tom. L
Iacobo de Barletta	car. I, tom. L

Die XVI mensis iulii XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra quatordice de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli cinquantta per carro portati per li carreri de Lucera sotta scripti li quali avino assingati tomoli cinquantta et mezo per carro, so in tutto tomoli septecento et septe zoè

tom. D CC VII

Iohanni de Capurso	car. I, tom. L, qu. II
Et in alia mano	car. I, tom. L, qu. II
Iacobo Ranaldo	car. I, tom. L, qu. II
Antonio de Vitayo	car. I, tom. L, qu. II
Angelo de Mantola	car. I, tom. L, qu. II
Masi de lo Russulillo	car. I, tom. L, qu. II
Cola Scozo	car. I, tom. L, qu. II
Cola de Sansivero	car. I, tom. L, qu. II
Boscho	car. I, tom. L, qu. II
Leo de lo Scalmato	car. I, tom. L, qu. II
Iacobuczo de Lancillotto	car. I, tom. L, qu. II
Iacobo de Palmerio	car. I, tom. L, qu. II
Iohanni de Spolito	car. I, tom. L, qu. II
Ianunczo de Pricitone de Bernardo	car. I, tom. L, qu. II

Die XXIII mensis iulii XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra septe de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli cinquantta per carro portati per li carreri de Lucera sotta scripti li quali avino assingati tomoli cinquantta per carro so in tutto tomoli trecentto cinquantta zoè

tom. CCC L

Boscho	car. I, tom. L
Masi de lo Russulillo	car. I, tom. L
Iacobo de Palmerio	car. I, tom. L
Tardio de lo Birbicone	car. I, tom. L
Leo de lo Scalmato	car. I, tom. L
Cola de la Candida	car. I, tom. L
Cola Cardone	car. I, tom. L

Nel margine inferiore si legge: *Tomoli M L VII.*

f. 6

Ihesus Christus amen. 1450

Die primo mensis augusti XIII inditionis la Regia Corte devì avere per carra quattro de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli cinquantca per carro portato per li carreri de Lucera li quali assingaro iusto so in tucto tomoli ducento zoè tom. CC

Li correrì so questi sotta scripti videlicet:

Boscho	car. I, tom. L
Leo de lo Scalmato	car. I, tom. L
Masi de lo Russulillo	car. I, tom. L
Ianunczo de Bernardo	car. I, tom. L

Die VI mensis augusti XIII inditionis la Regia Corte devì avere per carra tre de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli cinquantta per carro portati per li carreri de Lucera sotta scripti li quali assingaro tomoli cinquantta per carro so in tucto tomoli cento cinquantca zoè tom. C L

Questi so carreri de Iacobuzo Spinello, videlicet:

Iacobuzo de Colamenamurce	car. I, tom. L
Iacobo de Bovino	car. I, tom. L
Antonio Massaro	car. I, tom. L

Die VII mensis augusti XIII inditionis la Regia Corte devì avere per carra octo de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli cinquantca per carro portato per li carreri de Lucera sotta scripti li quali avino assingati quaranttanovi et mezo per zascaduno carro so in tucto tomoli trecento novantta sei zoè tom. CCC L XXXVI

Ianunczo de Bernardo	car. I, tom. XXXVIII 1/2
Lemmo de la Precina	car. I, tom. XLVIII 1/2
Leo de lo Scalmato	car. I, tom. XLVIII 1/2
Boscho	car. I, tom. XLVIII 1/2
Robertazo	car. I, tom. XLVIII 1/2
Iacobo Antonio	car. I, tom. XLVIII 1/2
Antonio de Colaganellya	car. I, tom. XLVIII 1/2
Cola de la Candida	car. I, tom. XLVIII 1/2

Nel margine inferiore si legge: *Tomoli C XLVI.*

f. 6 t.

Ihesus Christus amen. 1450

Die XII mensis augusti XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra cinque de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli cinquanta per carro portati per li carreri de Lucera sotta scripti li quali avino assingati tomoli cinquanta so in tutto tomoli ducento cinquanta zoè tom. CC L

Leo de lo Scalmato	car. I, tom. L
Boscho	car. I, tom. L
Ianunczo de Bernardo	car. I, tom. L
Masi de lo Russulillo	car. I, tom. L
Mazeo de Nardo de Masore?	car. I, tom. L

Die XXI mensis augusti XIII inditionis la Regia Corte devi avere per carra tre de sali carrichati alli salini de Manfridonia a tomoli cinquanta per carro portati per li carreri de Lucera li quali avino assingati tomoli cinquanta so in tucto tomoli centocinquanta zoè tom. C L

Leo de lo Scalmato	car. I, tom. L
Ianunczo de Bernardo	car. I, tom. L
Antonyaczo	car. I, tom. L
Summa summarum tomoli XIII milia C XXXIII, quarti III.	

Nel margine inferiore si legge: *Tomoli CCCC.*

II

QUATERNUS RATIONIS PETRI DORTA R. MAGISTRI SECRETI,
MAG. PORTULANI ET MAG. SALIS... IN PROVINCIA DUCATUS
CALABRIE CITRA ET ULTRA... A. XIII ET XV INDICTIONIS.

1451 - 1452

f. I (s.n.) Alfonsus (Dei gratia Rex Aragonum, Sicilie Citra Valencie. Hungarie, Maioricarum portulanatus officio ab eadem proprio et liberalitate procuratorem, secretum et (magistrum salis singularum quantitatum peccuniarum tenimentorum et erbagiorum provinciis, civitatibus. terris, castris et locis mus et vobis eidem Petro Dorta concedimus et donamus vos gesseritis in eisdem cum (emolumentis) prerogativis, honoribus quoque et oneribus ritu consuetudine, observantia vel ac prout et quemadmodum dictus Gabriel illa obtinuerunt et habere debuerunt (quibusvis) Secretis in dicto ducatu Calabrie citra et ultra (Gabri)elem Cardona et eius locumtenentem ibi (locum)tenentibus et quibuslibet substitutis abinde nitus revocatis absque alicuius infamie no litatis etiam de officiis ipsis fideliter exercendis (corporale) iuramento. Et quia vos non poteritis semper ducatu Calabrie eiusque pertinentiis civitatibus (por) tubus et locis ad exercendum predicta officia et ex higidendum. Et ex hoc volentes quod iura nostra sentiant detrimentum. Propterea vobis harum serie ciam auctoritatem et plenariam potestatem et facultatem concedimus, impartimur et tradimus quod possitis et libere magistri portulanatus et secrecie et unoquoque ipsorum officiorum universsaliter et singulariter ac coniunctim et semper vobis videbitur pro nostre Curie substituere et deinde in civitatibus terris. castris maritimis portubus et locis citra et ultra in eo scilicet numero vobis viso et pront

f. It. (s.n.) (predictum ducatum) (civitates, terras, castra) maritimas locumtenentes et sub ac omnia ad illa spectantia studeatis nostreque Curie commodum diligenter locumtenentes vestros exerceri et administrari quod nulla victualia vel aliaque quarumcumque civitatum, terrarum citra et ultra absque speciali nostro locumtenentium et substitutorum extrahantur quantitibus victualium mercium (rerum) que de die in diem immictentur et ex ipsarum civitatum, terrarum. castrorum Calabrie citra et ultra per quoscumque mercatores debita et solvi solita atque consuetuata integre parte. Capitula insuper per nostram (ipsarum) victualium et grassie atque omnia ad dicta officia (spectan)tia et pertinentia, ut superius est expressum vestros locumtenentes et substitutos ac substituendos quod exinde vestra vel illorum culpa defectu (quam) Curia nostra non sentiat, sed vestra et dictorum vestrorum sollicitudine et diligentia mediante. Iura nostra augeantur. Ffacturi nichilominus fieri quaternos particulariter contenturos verum ac fidelem introytum quantitates victualium leguminum, mercium, rerum

dictis portubus et maritimis ipsarum civitatum eorum dicti ducatus Calabrie citra et ultra immictendum per mare vel per terram ac quid et quantum exinde (nomini)bus et cognominibus imictentium extraentium et solvencium ssonibus navigatorum temporum et dierum aliisque tunis. Nec non redigi eciam faciatis omnes quantitates (legu)minum et cuiuscumque alterium grasia que | *f. II* (s.n.) de die in diem terrarum, castrorum Regnum feudorum quantitatuum temporum et dierum artium nominibus proinde fide iubente sed victualibus et quascumque quantitates pecuniarum et totum et quidquid fiant ex et unius onibus quantitatuum particulariter et distincie per vos in Camera nostra Sumarie tempo dictis quam quidem ratione in tempore debito in fine cuiuslibet anni Camere Sumarie compelli possitis ad ponendum tita seu ordinatione per nos et nostram niarum de quadrimestri in quadrimestris etiam fieri singulis universitatibus locumtenentibus et substitutis solventibus [se]cretie quam aliorum predictorum vestrorum et debenda tantummodo apodixas quas ipsorum cautelam. Et ne in pre(missis) secretie et magistri salis ac aliis predictis (officiis) rare cogamini ne vestri locumtenentibus et substitutis (ga)gia et salaria pro propria perssona vestra ad (rationem) anno quolibet earumdem tenore presentium de ordinamus a die date presencium in antea nume(randum) [gagia unciarum L per annum] retinenda anno quolibet una cum salariis decentibus competentibus et assuetis de supra vestras quomodocumque et qualitercumque ra(tio) Quam retentionem dictorum vestrorum gagiorum locumtenentium et substitutorum per vos et eos de peccunia ut predicatur faciendam et retinendam ratam habentem et eis ex nunc prout ex tunc acceptamus et acceptari volu(mus) cuiuslibet questionis in vestris ponendis comptis vestras dicte Camere Sumarie. Quibus per presentes expresse retentionem per vos et dictos vestros locumtenentes et substitutos fa salariis vastris predictis audiant et acceptant in dictis vestris

f. II t. (s.n.)

commissa (exequi valeatis) Illustri primogenito et in hoc citra Farum (centes) ecclesiarumque prelatos marchionibus, comitibus, baronibus ducatu Calabrie sistentibus eiusque locumtenenti ac Iustitiario officialibus maioribus et minoribus fungentibus dohaneriis insuper in dicto ducatu Calabrie citra lictere pervenerint eorumque locatenentibus non universitatibus et hominibus civitatis quarumcumque dicti ducatus Calabrie citra presentium de dicta scientia certa nostra expressius in pro quolibet ipsorum nostro Fisco applicanda si (contra)ffactum. Quatenus vobis dictisque vestris locumtenentibus que ad dicta officia et quodlibet eorum spectare fidelitatem nostram obediant, pareant et inten(dant) favoribus et presidiis opportunitis. Nec contra habent ireque et indignationis nostre unciarum mille pro quolibet contraffaciente desiderant presentes fieri iussimus magno mage[statis nostre sigillo] munitas. Datum in Turri Octava sexto decime indictionis anno a

Nativitate Domini millesimo [quadringentesimo quinquagesimo] primo, regnorum nostrorum anno tricesimo (sexto) citra Farum Sicilie Regni anno decimo septimo, Rex (Alfonsus) conservator generalis. Enecus Magnus Camerarius. Vidit Petrus (de Capdevila) thesaurarius, notatam per Gilium Fortem.

Dominus Rex mandavit mihi Bartholomeo de Reus. Visis per Magnum Camerarium et P.(etrus) de Capdevila thesaurarium conservatorem generalem

f. III (s.n.) Alfonsus (Dei gratia rex Hierusalem Ungarie Maioricarum egregio viro Petro Dorta provincie dilecto gratiam et bonam voluntatem octavi XXVIII marcii, anno a nativitate Domini millesimo tesimo quinquagesimo et laborari faciendum minerias ferri et aliorum Calabrie reperta et reperiendas commissarium nostrum latius est expressum aliis occupatus negotiis Petrus nostris obediendo mandatis gerentes et firma omnia et singula que predicta gessistis vobis commi(ctimus) singula in commissione predicta specificata et declarata absque ssio exequanimi et compleatis Concedentes insuper vobis quod possitis et valeatis aliquem ydoneum deputare substitutum seu substituere de quibus sit confidendum et de quorum culpis teneamini. Cui seu quibus (assignari valeatis) tantum suis stipendiis ex peccuniis ratione officiorum vestro(rum) ad manus vestras quomodolibet perventuris. Et quoniam in commissione vobis declaratur quod expensse fiende nobis (debeat) assignari per nostrum thesaurarium. Nunc tamen certis ex causis quas ut exprimitur opus volumus et providemus ac vobis (licentiam et facultatem plenariam) mur quod ex quibuscumque peccuniis ad (manus vestras ex officiis per vos) missis tam scilicet secrecie et magistri salis (quam eundem aliis officiis quomodolibet perventuris possitis expensas pre licite retinere tam pro tempore preterite exercitium dicte commissionis vestre et non fuerunt (vobis dictis satisfactum) de eis quas facietis imposterum circa exequ(cionem) debitas apodixas in talibus fieri solitas a perssonis (quibus) aliquid exolveritis. Quoniam vos mandamus Regni huius Magno Camerario presidentibus (et rationalibus Camere) Sumarie et aliis quibuscumque a vobis comptum (audiatis de dicta scientia certa) nostra et expresse quatenus vobis ponentibus in datis et ex didisse aliquam peccuniarum quantitates circa exercitium tam pro tempore preterito quam pro futuro et restituente xis predictis illas seu quicquid expendistis aut expen(detis) vestri tempore in vestris recipiant comptis et admictant du(biis et difficultatibus) cessantibus quibuscumque. Datum in Turri Octavi, XXIII decembris, XV indicationis MCCCCLI.

Dominus Rex mandavit mihi Arnaldo Fonolleda et viderunt Nicolaus Antonius (locumtenens Magni Camerarii) et P(etrus) de Capdevila Thesaurarius et P. regii patrimonii generalis conservator

f. III (s.n.) t. bianco

segue un quarto folio senza numero bianco.

f. 2

Presentatus Camera augusti, XV indictionis MCCCCLI, per Petrum dicte Camere conservator(em).

Quaternus rationis Petri Dorta re(gii) magistri secreti, magistri portulani ac magistri salis et commissarii in provintia Ducatus Calabrie Citra et Ultra continens in se omnes introitus et exitus per eum et eius vicēsecretos, portulanos et sustitutos factos ratione predictorum officiorum et pro iuribus et rationibus in presenti quaterno contentis in anno XIII indictionis millesimo quad(ingentesimo quinquagesimo) primo incipiendo a principio mensis martii XIII indictionis predictae usque per totum mensem augusti (eiusdem) indictionis.

Et primo sequitur ratio fundici (civitatis Rossani) et eius districtus.

Secundo fundici civitatis Cotroni (et eius districtus).

Tertio fundici civitatis Regii et (eius districtus).

Quarto fundici Bisbone et (eius districtus).

Quinto fundici civitatis Cusentie et (eius districtus).

f. 2 t. è bianco.

f. 3

Rossano

Sequitur ratio fundici civitatis Rossani ex XX mensis ianuarii eiusdem XIII indictionis usque per totum mensem augusti eiusdem XIII indictionis et consequenter de toto eius districtu in quo quidem (fundico) et districtu fuit ordinatus vicēsecretus Nardus dela Pera de Cotrone primo per egregium virum Adesium de Comite tunc commissarium super secretiis et secundario fuit confirmatus per dictum magistrum secretum etc.

A margine si legge: *Querere quos administravit a primo septembris usque ad dictum tempus et vocetur ad computum.*

f. 3 t.

Rossano. (Introitus ferri in fundico Rossani)

Dictus (magister secretus) ponit in dicto fundico civitatis Rossani predictum Nardum dela Pera vicēsecretum predictum recep(isse ferrum) quod (restavit) in dicto fundico de tem(pore) Nardi Ioannis Veneti, eius precessoris in dicto fundico ut monstratur per quaternum dicti Nardi in carta 4 videlicet

cantara XXXX. rotula XI

A margine di legge: *Concordat cum quaterno dicti Nardi.*

Item dictus magister secretus ponit predictum Nardum dela Pera vicēsecre-

tum recepisse ferrum in dicto fundico pro iure terzarie infra dictam XIIIam indictionem ut per suum quaternum particulariter monstratur et extensius in dicta carta 4 videlicet cant. XXXX, rot. LXXXI

A margine si legge: *Concordat ut supra.*

Summa introitus predicti ferri ut foras cant. LXXX, rot. LXXXVII

f. 4

Exitus dicti ferri

Dictus magister secretus ponit ex predicto ferro predictum Nardum dela Pera vicesecretum vendidisse in dicto fundico civitatis Rossani ex II mensis marcii eiusdem XIII indictionis usque per totum mensem augusti ad grana sex pro rotulo ut per quaternum ipsius vicesecreti particulariter monstratur in carta 5 et in carta 53 videlicet cant. V, rot. XXII, onc. III

A margine si legge: *Concordat cum particularitate.*

Item dictus magister secretus ponit ipsum Nardum vicesecretum ex dicto ferro assignasse Ambrosetto de Micello sustituto in fundico Trebisatii ad opus dicti fundici ut per ipsius vicesecreti quaternum monstratur in dicta carta 5 videlicet cant. VIII, rot. XXXI

A margine si legge: *Concordat cum introitu fundici Tribisacci folio X.*

Item dictus magister secretus ponit predictum vicesecretum ex dicto ferro assignasse Adesio de Comite commissario predicto ut per quaternum ipsius vicesecreti monstratur in dicta carta 5 videlicet cant. XX, rot. XXIII

A margine si legge: *Doceat. Assignat apodixam privatam subscriptam manu propria et eius nicio niciatam cum duobus testibus sub datum XXI madii, XIII indictionis in qua dictus Adessis ut secretus et magister portulanus confitetur recepisse a Nardo de Piris, secreto Rossani in partibus uncias IIII, tarenos XV. Et de ferro cantara XX, rotula XXIII. Et azaro fino incoronato rotula L. Et vocetur ad computum Adessius de Comite.*

Summa exitus ut foras cant. XXXIII, rot. LXXVI, onc. III

Summa pretii dicti ferri venditi onc. V, tar. VI, gr. XIII

f. 4 t.

Rossano

Intro(y)tus fe(rr)i vomerilis in (dicto) fundico Rossani.

Dictus (magister) secretus ponit dictum Nardum dela Pera (vice)secretum

predictum recepisse ferrum vomerile (quod) restavit in dicto fundico de tempore dicti (Nardi) Iohannis Veneti eius precessoris in dicto fundico ut per quaternum ipsius Nardi vicesecreti monstratur in carta 6 videlicet cantara sex, rotula ottuaginta quinque sive ... cant. VI, rot. LXXXV

A margine si legge: *Concordat cum dicto quaterno.*

f. 5

Exitus dicti ferri vomerilis

Dictus magister secretus ponit dictum Nardum vicesecretum predictum ex dicto ferro vomerili vendidisse ad grana septem pro rotulo infra prenominatum. (tempus) ut per quaternum ipsius vicesecreti monstratur in carta 7 et in carta 57..... rot. LVII, onc. XXVIII

A margine si legge: *Concordat cum quaterno particulari.*

Item dictus magister secretus ponit dictum vicesecretum ex dicto ferro vomerili assignasse predicto Ambrosetto de Micheli substituto in fundico Trebissaccii ad opus dicti fundici ut per quaternum ipsius vice(secreti) monstratur in carta 7 videlicet rot. XXVIII

A margine si legge: *Concordat cum introitus fundici Trebisacci folio XI.*

Summa exitus ut foras rot. LXXXVI, onc. XXVIII
Summa precii dicti ferri vomerilis vediti tar. XX, gr. III 1/2

f. 5 t.

Rossano

Intro(y)tus azari fini in fundico Rossani.

Dictus (magister secretus) ponit predictum Nardum vicesecretum recepisse azarum finum ad opus dicti fundici civitatis (Ros)sani quod restavit de tempore predicti Nardi Iohannis sui precessoris in dicto fundico ut per quaternum ipsius vicesecreti monstratur in carta 8 videlicet cant. II,, rot. XXXV

A margine si legge: *Concordat cum dicto quaterno.*

Item dictus magister secretus ponit predictum Nardum vicesecretum infra predictum tempus XIII indictionis recepisse azarum finum pro iure terzarie ut per ipsius quaternum monstratur in dicta carta 8 rot. LIII

A margine si legge: *Concordat cum dicto quaterno.*

Summa predicti introitus ut foras cant. II. rot. L XXXVIII

f. 6

Exitus dicti azari fini

Dictus magister secretus ponit predictum Nardum (vicese)cretum ex dicto azaro fino in dicto fundico vendidisse ad grana XV pro rotulo infra predictum tempus XIII indictionis ut per ipsius quaternum particulariter monstratur in carta 59 videlicet rot. XIII, onc. XVII

A margine si legge: *Concordat cum quaterno particolari.*

Item dictus magister secretus ponit predictum vicesecretum ex dicto azaro fino assignasse predicto Adessio de Comite commissario ut per ipsius vicesecreti quaternum monstratur in carta 9 videlicet:..... rot. L

A margine si legge: *Doceat. Supra folio IIII assignata est apodixa pro presenti partita. - Vocetur ad computum Adessius de Comite.*

Summa predicti exitus ut foras rot. LXIII, onc. XVII
Summa pretii predicti azari venditi videlicet tar. X, gr. III 1/2

f. 6 t.

Rossano

Intro(y)tus azari de barile in (dicto) fundico Rossani.

Dictus magister secretus ponit predictum Nardum vicesecretum recepisse azarum de barile in dicto fundico civitatis Rossani quod restavit de tempore dicti Nardi Iohannis (eius) precessoris in dicto fundico ut per quaternum ipsius vicesecreti extensius monstratur in carta 10 videlicet

cant. II, rot. LI, sive cant. II, rot. LI

A margine si legge: *Concordat cum dicto quaterno.*

f. 7

Exitus dicti azari de barile

Dictus (magister) secretus ponit predictum Nardum vicesecretum ex dicto azaro de barile in dicto fundico vendidisse ad grana VIII pro rotulo infra prenotatum tempus ut per ipsius vicesecreti quaternum particulariter monstratur in carta 61 videlicet rot. II, onc. VIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particolari.*

Item dictus magister secretus ponit predictum vicesecretum ex dicto azaro de barile assignasse (predicto Ambro)setto de Micheli sustituto in fundico Trebi-

satii ad opus fundici ut per ipsius vicesecreti quaternum mostratur in carta II videlicet rot. XXII

A margine si legge: *Concordat cum introitu Tribisacci folio XII.*

Summa predicti exitus ut foras rot. XXIII, onc. XIII

Summa pretii dicti vinditi de barile gr. XVIII

f. 7 t.

Rossano

(Intro)ytus picis in dicto fundico ci (vitalis Rossani).

Dictus magister secretus (ponit predictum Nardum) vicesecretum recepisse piculam in utri in dicto fundico civitatis Rossani que restaverat de (tempore dicti) Nardi Iohannis eius precessoris in dicto ((fundico ut per (ipsius vicesecreti quaternum) mostratur in carta 12 videlicet cant. XVII. rot. L

Item dictus magister secretus ponit predictum Nardum vicesecretum emisse piculam in utri ad opus dicti fundici ad tarenos duos cum dimidio pro cantaro per manus Basilio Chyanzarosi de Longo bucho ut per ipsius vicesecreti quaternum extensius mostratur in carta predicta 17 videlicet rot. LXXXXII

A margine si legge: *Concordat cum exitu pecunie fol. 7.*

Item (dictus magister secretus ponit) predictum vicesecretum emisse piculam in utri ad opus dicti fundici a dicto Basilio Chanzaruso et sociis de Longobucho ad eandem rationem de tarenis duobus cum dimidio pro cantaria ut per quaternum ipsius vicesecreti mostratur (in) carta 62 videlicet

cant. VIII, rot. XXXV

Summa dicti introitus ut foras

cant. XXX, rot. LXVII

Summa pretii dicte picis empte videlicet

tar. XXV, gr. XIII 1/2

f. 8

(Exitus dicte picis)

Dictus (magister secretus) ponit predictum vicesecretum (ex dicta pecula) in utri in dicto fundico vendidisse infra (prenominatum) tempus ad tarenos quinque, grana (decem pro cantaro) ut per quaternum ipsius vicesecreti particulariter mostratur in carta 13 et in carta 63 videlicet cantara quindecim, (rotula quinque sive) cant. XV, rot. V

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Summa pretii predictae pecule vendite onc. II, tar. XXII, gr. XVI 1/2

f. 8 t.

Rossano

Introitus cabelle nove maritimarum civitatis Rossani et terre Coreliani et scafagii et ancoragii et iuris portulanie ac stathere.

Dictus magister secretus ponit predictum Nardum vicesecretum recolligisse infra prenomiatum tempus predictæ XIII indictionis pro iuribus infrascriptis videlicet in maritima Rossani pro iure (cabelle nove ut per ipsius vicesecreti quaternum particulariter monstratur in carta 14 et in carta 65

tar. X, gr. VIII sive tar. X, gr. VIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item in eadem maritima pro iure scafagii ut per ipsius vicesecreti quaternum monstratur in carta 15 et in carta 68 videlicet tar. XIII, gr. X

Item pro iure cabelle nove in maritima terre Coreliani ut per quaternum ipsius vicesecreti particulariter monstratur in carta 16 et in carta 17 et in carta 169 videlicet tar. VIII, gr. VIII 1/2

Item pro iure scafagii in eadem maritima Coreliani ut particulariter monstratur per quaternum ipsius vicesecreti in carta 18 et in carta 74 videlicet

tar. XXV, gr. XV

Item pro iure ancoragii in eadem maritima Coreliani ut per ipsius vicesecreti quaternum monstratur in carta 19 videlicet tar. XV

A margine si legge: *Concordat ut supra.*

f. 9

Item pro iure portulanie frumenti, ordeï et leguminum ut per ipsius vicesecreti quaternum particulariter monstratur in carta 19 et in carta 20 videlicet

tar. XI, gr. XVII

Item pro iure stathere ut per ipsius vicesecreti quaternum particulariter monstratur in carta 21 videlicet

tar. I, gr. VII 1/2

A margine si legge: *Concordat ut supra.*

Summa introitus iurium predictorum cabelle nove scafagii, ancoragii iuris portulanie ac stathere ut in presentibus duabus faciebus particulariter monstratur per septem capitula videlicet onc. II, tar. XXVII, gr. VII

f. 9 t.

Rossano

Introitus et summa universalis ac recollectio totius peccunie pervente ad

manus dicti Nardi dela Pera vicesecreti predicti in fundico civitatis predictae Rosani factus seu facti per dictum magistrum secretum prout sequitur.

Primo de precio ferri venditi in dicto fundico cantarum quinque, rotulorum XXII, onze (III 1/2) ad grana sex pro rotulo ut in presenti quaterno fit mencio in carta videlicet, onc. 5, tar. VI, gr. XIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item de precio ferri vomerilis predicti venditi in dicto fundico rotulorum LVII, onze XXIII ad grana septem pro rotulo ut in presenti quaterno fit mencio in carta 5, tar. XX, gr. III 1/2

A margine si legge: *Concordat.*

Item de pretio azari fini predicti venditi in dicto fundico rotulorum XIII, onze XVII ad grana quindecim pro rotulo ut in presenti quaterno fit mencio in carta 6 videlicet, tar. X, gr. III 1/2

A margine si legge: *Concordat.*

Item de precio azari de barile predicti venditi in dicto fundico rotulorum II, onze VIII ad grana octo pro rotulo ut in presenti quaterno fit mencio in carta 7 videlicet, gr. XVIII

A margine si legge: *Concordat.*

Item de precio retroscripte picis in dicto fundico vendite cantarum XV rotulorum V ad tarenos V, grana X pro cantaro ut in presenti quaternos fit mencio in carta 8 videlicet, onc. II, tar. XXII, gr. XVI 1/2

A margine si legge: *Concordat.*

Item de introitu iurium cabelle nove scafagii, ancoragii, portulanie et stathere ut in presenti quaterno fit mencio in presenti carta in retroscripta facie pro una summa summarum videlicet, onc. II, tar. XXVII, gr. VII

A margine si legge: *Concordat ut supra.*

Summa pecunie ut foras, onc. XI, tar. XXVIII, gr. II 1/2

f. 10

Exitus (predictae pecunie)

Dictus magister (secretus ponit ex dicta pecunia per dictum) Nardum vicesecretum predictum recepta ipsum (vicesecretum) infra prenominatum tempus predictae XIII indictionis (expen)didisse et assignasse diversis personis ad opus fun-

dici et pro interesse (Curie) ut per ipsius quaternum (particulariter) monstratur in carta 77 et in carta 78 (et in carta 79 et in) carta 31, et in carta 33 et in carta 34 (et in carta 36 et) in carta 37 et in carta 72 et in carta 73 (et in carta 74) et in carta 75 videlicet
onc. I, (tar. XIII, gr. III 1/2)

A margine si legge: *Visa particularitate posuit plus tarenos II, grana XIII 1/2. Querere de plus quia error calculi.*

Item magister secretus ponit ex dicta (pecunia) predictum vicesecretum assignasse predicto Adesio de (Comite) commissario ut per quaternum ipsius vicesecreti monstratur in carta 32 videlicet:
onc. IIII, tar. XVII

A margine si legge: *Doceat, supra folio IIII assignata est apodixa de uncis IIII, tarenis XV. Querere tarenos II restantes.*

Item dictus magister secretus ponit ex dicta pecunia predictum vicesecretum solvisse et assignasse Basilio Zanzaruso et Iohanni Zerumo Polito Fabro et sociis de terra Longubucci pro precio predictae picis per ipsum (vice)secretum ab eis empte ad opus dicti fundici cantarum X, rotulorum XXVII ad tarenos II 1/2, ut per ipsius quaternum monstratur in carta 31 et in carta 72 et in presenti quaterno fit mentio in carta 7 videlicet
tar. XXV, gr. XIII 1/2

A margine si legge: *Querere apodixam. Supra folio 7 concordat cum introitus picis.*

Assignat duas apocas privatas cum subscriptione testium oportunorum de cantara X picis rotulis XXVII emptis pro tarenis II 1/2 per cantara et confessi sunt recepisse dictam quantitatem.)

Summa predicti exitus ut foras (onc. VI, tar. XXV) gr. XVII

10 t.

Trebisaczi

Introitus (ferri in fundico Trebisaczi).

Dictus magister secretus (ponit Ambrosectum de Michello) substitutum in (fundico Trebisaczi recepisse ferrum) ad opus dicti fundici (quod sibi assi(gnavit dictus Nardus dela Pera vicesecretus ex fundico Rossani ut per ipsius Ambrosetti quaternum monstratur (in carta I) videlicet cantara octo, rotula triginta unum sive
cant VIII, rot. XXXI

A margine si legge: *Concordat cum exitu ferri fundici Rossani folio IIII.*

f. 11

Dictus magister secretus ponit ex dicto ferro predictum (sustitutum) vendi-

disse in dicto fundico ad grana sex cum dimidio (pro rotulo) infra prenominatum tempus predictae XIII indictionis ut per (quaternum) ipsius Ambrosetti particulariter monstratur in carta (2 et in) carta 17. videlicet cantara sex, rotula undecim. onze XXV sive cant. VI, rot. XI, onc. XXV

A margine si legge: *Viso libro particulari concordat.*

Summa precii dicti ferri venditi videlicet onc. VI, tar. XVIII, gr. XVII

f. 11 t.

Trebissaczi

Introitus ferri vomer(rilis) in fundico Tribissaczi.

Dictus magister secretus ponit predictum Ambrosetum substitutum recepisse ferrum vomerile ad opus dicti fundici Trebiss(aczi) quod sibi assignavit (in) fundico Rossani ut per quaternum ipsius substituti monstratur in carta 5 videlicet rotula viginti novem sive rot. XXVIII

A margine si legge: *Concordat cum exitu vomerilis fundi Rossani folio V.*

f. 12

(Exitus dicti ferri vomerilis)

(Nichil)

f. 12 t.

Trebisazi

(Introitus azari de barili in)predicto fundico Trebisaczi.

Dictus magister secretus ponit predictum Ambrosetum recepisse azarum de barile ad opus dicti fundici Trebissaczi quod sibi assignavit dictus Nardus vice-secretum ex fundico Rossani ut per quaternum ipsius Ambrosetti monstratur in carta 6 videlicet rotulos viginti duo sive rot. XXII

A margine si legge: *Concordat cum exitu fundici Rossani folio VII.*

f. 13

(Exitus dicti azari de barili)

(Nichil)

f. 13 t.

Tribissaczi

Introitus iurium scaffagii cabelle nove, portulanie, terzarie picis Trebissaczi et eius maritime ac etiam pecunie preventis ex venditione retrospecti ferri.

Dictus magister secretus ponit predictum Ambrosetum substitutum in fundico Trebissazi recolligisse in dicta maritima infra prenominatum tempus predictae XIII indictionis et recepissee de pretio ferri per ipsum venditi in dicto fundico prout infra ut per quaternum ipsius substituti particulariter monstratur.

Primo pro iure scafagii ut in ipsius quaterno monstratur in carta 7 et in carta 18 videlicet tar. XXII, gr. X

Item pro iure cabelle nove ut in ipsius quaterno monstratur in carta 9 et in carta 19 videlicet tar. XVII, gr. III 1/2

Item pro iure portulanie tracte lignaminum apice ut in ipsius quaterno monstratur in carta II et in carta 20 videlicet onc. III, tar. XVIII, gr. IIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item pro iure portulanie dohanarum et circulorum extractorum per mare ut in dicto ipsius quaterno monstratur in carta 12 et in carta 71 videlicet

tar. XVI, gr. XVII 1/2

Item pro iure terzarie picis grece extracte per mare ut in ipsius quaterno monstratur in carta 13 et in carta 22 videlicet tar. XI, gr. VIII

Item de precio predicti ferri per dictum substitutum venditi in dicto fundico Trebisaczi cantarum sex rotulorum XI. onze XXV ad grana sex cum dimidio pro rotulo ut in presenti quaterno fit mentio in carta II videlicet

onc. VI, tar. XVIII, gr. XVII

A margine si legge: *Concordat ut supra.*

Summa totius introitus pecunie predictae ad manus dicti substituti pervente infra prenominatum tempus XIII indictionis ut foras onc. XII, tar. XVI

f. 14

(Exitus dicte pecunie)

Dictus magister secretus ponit ex dicta pecunia predictum Ambrosetum substitutum fovisse et assignasse Vinchi de Dato et Thomasio Siciliano de Rossano quia portarunt predictum ferrum ex maritima Rossani ad maritimam Sancti Angeli et etiam predictum ferrum vomerile et azarum in summa de cantaris octo, rotulis triginta et uno ut per quaternum ipsius Ambroseti extensius monstratur (in carta 13) et per quaternum dicti vicesecreti in carta 30 videlicet

tar. II, gr. IIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister secretus ponit ex predicta pecunia predictum substitutum assignasse Manchino et Antonio de Vitale de Trebissanczi quia portarunt dictum

ferrum, azarum et vomerilia per mare cum eorum barcha ex maritima Rossani usque ad maritimam Tribissaczi ut in predictis cartis dictorum quaternorum monstratur videlicet tar. IIII, gr. XV

A margine si legge: *Assignat apodixam privatam cum tribus testibus subscriptam sub datum X aprelis XIII indictionis quia dictus Mancinus confitetur recepisse dictam quantitatem pro dicta causa.*

Item dictus magister secretus ponit ex dicta pecunia predictum Nardum vicesecretum assignasse dicto Ambroseto sustituto pro eius salario ex XXV mensis ianuarii, predictae XIII indictionis usque per totum mensem augusti eiusdem indictionis ut per quaternum dicti vicesecreti monstratur in carta 35. et in carta 74 videlicet onc. I, tar. V

A margine si legge: *Querere apodixam et providendum. Assignat apodixam privatam cum tribus testibus sub datum ultimo augusti et eius nicio niciatam in qua confitetur recepisse pro salario pro mensibus iunii, iulii et augusti, XIII indictionis, tarenos XV. Doceat de restantibus tarenis XX et providebitur. — Assignat apodixam privatam cum tribus testibus et nicio sub datum III septembris, XV indictionis, in qua dictus Ambrosetus confessus est recepisse de picis tarenos XX pro suo salario a XXV ianuarii usque ad XXV madii, XIII indictionis.*

Summa exitus predicti ut foras onc. I, tar. XI, gr. XVIII

f. 14 t.

Carriati

Introitus pecunie iurium Regie Curie pertinentium in civitate Carriati et eius maritima.

Dictus magister secretus ponit Robertum Vilagny substitutum in civitate Carriati recolligisse et recepisse pro Regia Curia in (dicta) civitate et eius maritima pro iure cabelle nove infra prenommatum tempus predictae XIII indictionis ut per quaternum dicti Roberti monstratur in carta 21 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 24 et in carta 71 videlicet onc. II, tar. XVIII, gr. XVII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item pro iure scaffagii ut per quaternum dicti substituti monstratur in carta 5 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 22 videlicet..... tar. VII. gr. X

f. 15

Exitus dicte pecunie

Dictus magister secretus ponit ex dicta pecunia per dictum substitutum recol-

lecta et recepta eidem fore assignatas per dictum Nardum dela Pera, vicesecretur, ratione salarii dicti Roberti substituti in dicta civitate Carriati ad rationem pro anno de uncia una cui quidem substituto fuit solum de suo salario ex XXV mensis predicti Ianuarii usque ad finem predictae XIII indictionis ut per quaternum dicti vicesecreti in carta 35 et in carta 75 videlicet

tar. XVII, gr. X sive tar. XVII, gr. X

A margine si legge: *Querere apodixam. — Assignat apodixam privatam scriptam manu propria cum tribus testibus in qua dictus Robertus confitetur recepisse pro suo salario iunii, iulii et augusti, tarenos X, grana X, sub datum ultimo augusti, XIII indictionis. — Assignat apodixam privatam scriptam manu propria cum tribus testibus sub datum ultimo madii XIII indictionis, in qua confitetur recepisse pro suo salario a XXV ianuarii usque ad presentem diem, tarenos X ad rationem de unciis 5 per annum.*

j. 15 t.

Melisa

Introitus iurium Regie Curie pertinentium ratione ditorum officiorum in terra Melise ut infra.

Dictus magister secretus ponit iura baiulationis terre Melise in presente anno VIII indictionis fore vendita ex ordinatione et mandato magnifici viri Gabrielis Cardona olim magistri secreti Calabrie ut per quaternum dicti Nardi vicesecreti monstratur in carta 24 videlicet castellano castri dicte terre pro precio unciarum duodecim, tarenorum quindecim sive onc. XII, tar. XV

A margine si legge: *Doceat.*

j. 16

Exitus dicte pecunie dicte baiulationis

Dictus magister secretus ponit quod ex ordinatione dicti Gabrielis Cardona olim magistri secreti predicti iura predictae baiulationis terre predictae Melise fuerunt consignata castellano castri predicti in recompensatione sui salarii capientis dictam summam unciarum duodecim, tarenorum quindecim ut per quaternum dicti vicesecreti monstratur in carta predicta 24 videlicet uncias duodecim, tarenos quindecim sive onc. XII, tar. XV

A margine si legge: *Doceat. — Assignat apodixam publicam sub datum XVI decembris, prime indictionis, in qua dictus Blasius Stefani capitaneus et castellanus terre Melise confitetur recepisse in anno XIII indictionis ex iuribus baiulationis terre Melise uncias XII, tarenos XV. — Et asserit dictus Blasius in dicta apodixa quod fuit vendita ad extaleaum in dicto anno XIII indictionis subastacionibus premissis, cum omni qua decet sollempnitate, pro dicto precio*

unciarum XII, tarenorum XI, de quibus substacionibus et sollepnitatibus asseruit fuisse factum publicum instrumentum. — Querere instrumentum predicte substacionis.

f. 16 t.

Astrongulo

Introitus iurium Regie Curie pertinentium in civitate Astronguli et eius maritima ratione ditorum officiorum prout sequitur.

Dictus magister secretus ponit in dicta civitate Astronguli et eius maritima Antonium de Alamagno substitutum in dicta civitate recolligisse infra prenomina- tum tempus XIII inditionis predicte iura intrascripta ut per quaternum dicti substituti monstratum in carta 2 et in carta 3 et in carta 4 et in carta 7 et in carta 6 videlicet

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Primo pro iure cabelle nove	tar. XV, gr. XVIII 1/2
Pro iure scaffagii	tar. I,, gr. X
Pro iure ancoragii	tar. XV
	tar. VII gr. 1/2
Pro pisatura seu iure stathere	gr. V
Pro iure exiture thomulorum duorum cicerum extractorum per mare	

A margine si legge: *Concordat ut supra.*

Summa introitus predictorum iurium ut foras, onc. I,, tar. III, gr. II

f. 17

Exitus pecunie predictorum iurium

Dictus magister secretus ponit ex pecunia predictorum iurium per dictum Nardum vicesecretum predictum fore assignatam eidem Antonio de Alamagno substituto pro eius salario ad rationem pro anno de tarenis XV videlicet ex XXV ianuarii usque per totum mensem augusti predicte XIII inditionis ut per quater- num dicti vicesecreti monstratur in carta 36 videlicet tarenos quinque sive, onc. tar. V

A margine si legge: *Querere apodixam. — Assignat apodixam privatam cum tribus testibus de tarenis V pro suo salario IIII mensium. — Providendum.*

17 t.

Introitus generalis fundici civitatis Rossani et totius eius districus pro ut sequitur.

Summa peccunie fundici civitatis Rossani ut in presenti quaterno monstratur in carta 9 videlicet onc. XI, tar. XXVIII, gr. II 1/2

Summa peccunie fundici Trebissaci ut in presenti quaterno monstratur in carta 13 videlicet onc. XII, tar. XVI

Summa peccunie Carriati ut in presenti quaterno fit mencio in carta 14 videlicet onc. II, tar. XXVII, gr. XII

Summa peccunie Melisse ut in presenti quaterno monstratur in carta 15 videlicet onc. XII, tar. XV

Summa peccunie civitatis Astrongoli ut in presenti quaterno monstratur in carta 16 videlicet onc. I,, tar. III, gr. II

Summa summarum introitus tocius peccunie intrate ad manus dicti Nardi de le Pira vicesecreti tocius districtus fundici civitatis Rossani et suorum substitutorum videlicet onc. XXXX, tar. XXVIII, gr. X 1/2

f. 18

Cancellato con due tratti trasversali, si legge: *Sequitur ratio salis tagliati et receptati in salina territorii civitatis Rossani et etiam exitus dicti salis et introitus pecunie salis venditi seu pecunie assignate pro scindendo sal pro focularibus et expensis necessariis fiendis in dicta salina in anno XIII indictionis etc.*

A margine si legge: *Vacat.*

Exitus predicte peccunie prout sequitur.

Summa exitus peccunie fundici civitatis Rossani ut in presenti quaterno monstratur in carta 10 onc. VI, tar. XXV, gr. XVII

Summa exitus peccunie Trebissaci ut in presenti quaterno monstratur in carta 14 videlicet onc. I, tar. XI, gr. XVIII

Summa exitus peccunie Carriati ut in presenti quaterno monstratur in carta 15 onc., tar. XVII,, gr. X

Summa exitus peccunie Melisse ut in presenti quaterno fit mencio in carta 16 videlicet onc. XII, tar. XV

Summa exitus peccunie Astrongoli ut in presenti quaterno monstratur in carta 17 videlicet tar. V

Summa summarum predicti exitus ex predicta peccunia factus videlicet onc. XXI, tar. XV, gr. VI

Restat ex dicta peccunia recepta extracto ab inde supradicto evitu ut sequitur in sequenti facie.

f. 18 t.

Dictus magister secretus ponit reperire per quaternos dicti Nardi dele Pira eius vicesecreti in toto districtu fundici civitatis Rossani et per eius substitutos

in eodem districtu ad manus ipsorum pervenisse introitum pecunie ut extensius retro fit mencio in presenti quaterno in carta 17 videlicet

onc. XXXX, tar. XXIII, gr. XI 1/2

Ex quoquidem introitu extracto ab inde retroscripto exitu facto per dictum vicesecretum et eius substitutos pro interesse Curie infra retro designatum tempus usque per totum mensem augusti predicte XIII indictionis ut in presenti quaterno extensius monstratur et ultimato in presenti carta in retroscripta facie videlicet onze XXI, tarenos XV, grana VI. Extracto eciam ab inde salario dicti vicesecreti ex XXV mensis ianuarii XIII indictionis usque per totum mensem augusti predicte XIII indictionis ut per suum quaternum monstratur in carta 37 et in carta 75 videlicet

onc. VIII, tar. XXI, gr. XI

Restat ex dicta pecunia quod Curia debet habere videlicet

onc. VIII, tar. XXII, gr. XIII 1/2

A margine si legge: *Querere apodixam dicti Nardi. Et providendum in salario. — Assignat apodixam privatam scriptam manu propria cum VI testibus in qua Nardus de Piris confitetur recepisse uncias VIII, tarenos XXI, grana XI pro suo salario VII mensium et V dierum anni XIII indictionis. — Et providendum que non potuit solvere nihil a die sexto marcii in qua fuit data suarum commissionum.*

f. 19 è bianco.

f. 19 t.

Salina Rossani

Ratio salis talliati et recaptati in salina territorii civitatis Rossani ac etiam exitus dicti salis et introitus pecunie salis venditi seu pecunie assignate pro scindendo sal pro focularibus et expensis necessariis factis in dicta salina in anno XIII indictionis etc.

Introitus salis talliati in salina predicta Rossani.

Dictus magister salis ponit in dicta salina Rossani Nardum dela Pera vicesecretum predictum ex XX mensis marcii usque XXVIam diem mensis maii predicte XIII indictionis, scindi fecisse sal ad opus Curie, ut monstratur per quaternum ipsius vicesecreti ordinatum super toto districtu fundici Rossani in carta 77 et etiam per quaternum ipsius Nardi super dicta salina Rossani ordinatum in carta 6 et in carta 7 et in carta 8 et in carta 9 et in carta 10 et in carta 11 et in carta 12 et in carta 13 videlicet

cant. C XVI

Item dictus magister salis ponit in dicta salina Rossani Garietum Trentacapilli de Bisiniano duhanerium in dicta salina ex XXVII mensis maii usque per totum mensem augusti predicte XIII indictionis scindi fecisse sal ad opus Curie

ut monstratur particulariter tam per quaternum dicti Nardi vicesecreti in carta 79 quam per quaternum dicti duhanerii in carta 6 videlicet cant. C XX

Summa introitus totius predicti salis ut foras cant. C XXXVI

f. 20

Exitus predicti salis

Dictus magister salis ponit ex predicto sale dictum Nardum dela Pera vicesecretum assignasse diversis universitatibus pro iure foculariorum ex commissione egregii viri Pauli Damiani regii commissarii in provincia Calabrie citra ut per quaternum dicti Nardi monstratur particulariter in carta 78 videlicet

thumina M C LXXII, quartas I 1/2

Et etiam particulariter monstratur assignatio predicti salis facta per dictum Nardum per quaternum ipsius factum super dicta salina in diversis cartis prout ibidem latius videre potest.

Item dictus magister salis ponit ipsum Nardum vicesecretum ex dicto sale vendidisse in dicta salina ut monstratur per ipsius quaternum in dicta carta 78 et etiam per quaternum ipsius super dicta salina ordinatum in carta 19 videlicet ad rationem tarenii unius. granorum decem pro cantaro cant. V, rot. XX

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister salis ponit dictum Garietum duhanerium ex predicto sale assignasse ex commissione predicti Pauli commissarii diversis universitatibus pro iure foculariorum ut monstratur particulariter tam per quaternum dicti Nardi vicesecreti in carta 80 quam per quaternum dicti Gariecti in diversis cartis videlicet th. VI

A margine si legge: *Querere apodixam.*

Item dictus magister salis ponit dictum duhanerium ex dicto sale vendidisse ad tarenum unum. grana duo pro thomulo ut monstratur tam per quaternum dicti Gariecti in carta 9 videlicet cant. I. rot. LXX

A margine si legge: *Concordat.*

Summa exitus dicti salis assignati et venditi ut foras

cant. CXXXVII. rot. LXXXX, qu. III 1/2

Summa pretii predicti salis venditi

tar. XII, gr. VIII 1/2

f. 20 t.

Introitus pecunie tam salis venditi ex dicta salina Rossani quam etiam assignati pro scissura salis foculariorum.

Dictus magister salis ponit dictum Nardum dela Pera vicesecretum predictum

recepisse ad opus scindi faciendi sal in dicta salina pro focolaribus pecuniam infrascriptam quam dictus Paulus commissarius (predictus) assignavit dicto Nardo et etiam pro expensis faciendis in apertura dicte saline, quam fortuna pluvialis deguastaverat ut particulariter monstratur per quaternum dicti Nardi vicesecreti per ipsum ordinatum super toto districtu fundici Rossani in carta 76 et etiam per quaternum ipsius super dicta salina ordinatum in carta 4 et 5 videlicet

onc. VI. tar. II

A margine si legge: *Fiat collatio cum ratione Pauli Damiani. — Concordat cum ratione Pauli Damiani.*

Dictus magister salis ponit dictum Nardum dela Pera recepisse ex sale per ipsum Nardum vendito videlicet de cantara V, rotulis XX ad tarenum unum, grana X pro cantaro ut per quaternum dicti Nardi vicesecreti ordinatum super toto districtu fundici Rossani monstratur in carta 78 et etiam per quaternum dicte saline in carta 19 videlicet

onc., tar. VII. gr. XVI

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister salis ponit dictum Garietum Trentacapilli duhanerium recepisse ad opus scindi faciendi sal in dicta salina pro focolaribus pecuniam infrascriptam quam eidem duhanerio assignavit dictus Paulus commissarius ut per quaternum dicti vicesecreti monstratur in carta 80 et per quaternum dicti duhanerii in carta II videlicet

onc. III. tar. XX

A margine si legge: *Fiat collatio ut supra. — Visa ratione Pauli Damiani XIII inditionis cum apodixa dicti Garietti apparet dictus Garietus recepisse uncias III, tarenos XXV, grana VIII. — Querere tarenos V, grana VIII.*

Item dictus magister salis ponit eundem duhanerium recepisse ex precio salis cantari unius rotulorum LXX ut in retrospectiva facie fit mencio venditi per ipsum duhanerium ad tarenum unum, grana duo pro thumino ut monstratur extensius tam per quaternum dicti Nardi in carta 82 quam per quaternum dicti duhanerii in carta 9 videlicet

onc., tar. III. gr. XIII 1/2

A margine si legge: *Concordat ut supra.*

Summa predicte pecunie recepte tam salis venditi quam assignati per predictum Paulum commissarium ut foras

onc. X. tar. III. gr. VIII 1/2

j. 21

Exitus dicte pecunie (recepte) et assignate prout in fronte.

Dictus magister salis ponit ex predicta pecunia dictum Nardum vicesecretum assignasse diversis personis pro incisura salis ex dicta salina pro focolaribus videlicet cantarum C XVI ut latius et particulariter monstratur tam per quaternum

ipsius Nardi super toto districtu fundici Rossani ordinatum in carta 77 quam etiam per quaternum ipsius super dicta salina ordinatum in carta 6 ad rationem granorum V pro cantaro videlicet onc. IIII, tar. VIII

A margine si legge: *In libro particulari habetur introitus salis. — Doceat. — Assignat tres apocas publicas de solutione dicte quantitatis pro incisione dicte quantitatis salis, unam videlicet de unciiis L, tarenis XXIII, (aliam) de unciiis I, tarenis XIII, granis XV. alia de unciiis I tarenis granis*

Et pro apertura dicte saline ut in eadem carta 77 monstratur et etiam per quaternum super dicta salina ordinatum in carta 4 videlicet onc. I, tar. XXIII

A margine si legge: *Idem assignat apodixam publicam sub datum 28 marci, 14 indictionis in qua Antonius Racanus et Constantinus Nussida de Casali Rutiliani confessi sunt recepisse unciam I, tarenos XXIII pro apertura dicte (saline cum) certis pactis pro utilitate dicte saline Rossani.*

Et pro oleo ad opus dicte saline ut in eadem carta 77 monstratur et etiam per quaternum super dicta salina ordinatum in carta 23 videlicet onc. tar. VII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari. — Idem.*

Item dictus magister salis ponit dictum Garietum duhanerium predictum assignasse diversis personis pro incisura salis ex dicta salina pro focularibus videlicet cantara C XXII ad grana V pro cantaro ut particulariter et extensius monstratur per quaternum dicti vicesecreti in carta 81 et etiam per quaternum dicti duhanerii in carta II videlicet onc. II, tar. XX, gr. X

A magine si legge: *Doceat. — Habetur introitus supra folio 19 dicti salis e nel margine inferiore si legge: Assignat apodixam publicam sub datum XXI mensis ianuarii, XV indictionis in qua Antonius Racano, Iohannes de Donato, Mercurio Casaruto confessi sunt recepisse a Gariecto Trentacapille cabelloto dicte saline pro incisura thuminorum salis C incisorum in anno XIII inditionis uncias II, tarenos XX — Querere grana X plus positis.*

Item dictus magister salis ponit dictum Garietum duhanerium ex dicta pecunia emisse oleum ad opus dicte saline ut per dictum quaternum predicti vicesecreti monstratur in carta predicta 81 et etiam per quaternum dicti duhanerii in carta 9 videlicet onc. I

A margine si legge: *idem.*

Item dictus magister salis ponit dictum Nardum dela Pera ex dicta pecunia solvise et assignasse pro factura apodixarum ad opus predicti officii ut monstratur per quaternum dicti Nardi factum super toto districtu Rossani in carta 77 et per

quaternum ipsius gactum super salina in carta 20 et in carta 21 et in carta 22
videlicet onc. tar. V

A magine si legge: *Providendum.*

Summa predicti exitus ut foras onc. X, tar. IIII, gr. X

f. 21 t. e f. 22 sono bianchi.

f. 22 t.

Salina Meliatis

Ratio introitus et exitus saline Meliatis in qua est duhanerius Iohannes Antonius Trentacapilli de Bisiniano qui incepit exercere suum officium in dicta salina ex prima mensis iunii XIII indictionis usque per totum mensem augusti eiusdem indictionis.

Introitus salis talliati in salina predicta Meliatis.

Dictus magister salis ponit Iohannem Antonium Trentacapilli de Bisiniano duhanerium in dicta salina Meliatis scindi fecisse sal ad opus dicte saline et pro assignatione fienda pro iure portulanorum videlicet ex ultimam mensis maii usque per totum mensem augusti predictae XIII indictionis ad grana V pro cantaro ut per quaternum dicti duhanerii particulariter monstratur ex carta 6 usque carta 10 videlicet cantara trecentum septuaginta unum sive..... cant. CCCLXXI

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

f. 23

Exitus dicti salis saline Meliatis

Dictus magister salis ponit dictum duhanerium ex dicto sale assignasse diversis universitatibus ex commissione egregii viri Pauli Damiani regii commissarii in provincia Calabrie Citra ut per quaternum dicti duhanerii particulariter monstratur in carta 13 videlicet..... th. MM C VI

A margine si legge: *Fiat collatio cum libro particulari. Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister salis ponit dictum duhanerium ex dicto sale vendisse diversis precii et diversis temporibus ut per suum quaternum particulariter monstratur in carta 2 et in carta 3 videlicet cant. XX. rot. C XXXVI

A margine si legge: *Idem. Concordat ut supra.*

f. 23 t.

Salina Miliatis

Introitus pecunie tam salis venditi in salina Meliatis quam pecunie assignate.

Dictus magister salis ponit dictum Iohannem Antonium Trentacapilli duhanerium in dicta salina Meliatis recepisse ad opus dicte saline seu pro scindi faciendū sal pro assignatione fienda pro iuribus foculariorum peccuniam infra-scriptam quam eidem duhanerio assignavit dictus Paulus commissarius predictus ut per quaternum dicti duhanerii monstratur in carta II videlicet

onc. IIII, tar. X

A margine si legge: *Visa ratione Pauli Damiani cum apodixa dicti Antonii Trentacapilli apparet recepisse uncias IIII, tarenos XX, deficiunt tarenos X. Quos querere.*

Item dictus magister salis ponit dictum duhanerium recepisse de precio salis cantarorum XX. rotulorum XXXVI per ipsum duhanerium venditi in dicta salina ad tarenum unum, grana X pro cantaro ex II mensis iunii usque ad quartam diem eiusdem XIII indictionis ut per quaternum dicti duhanerii extensius monstratur in carta 2 et in presenti retroscripta carta fit mentio videlicet

onc. I, gr. VII 1/2

Item dictus magister salis ponit dictum duhanerium recepisse de pretio salis rotulorum C X per ipsum duhanerium (ven)ditū in dicta salina in restante tempore predictae XIII indictionis ad tarenum (unum) pro rotulo ut per dictum quaternum dicti duhanerii monstratur parti(culariter) in carta 3 videlicet

Summa introitus predictae pecunie assignate et etiam pretii salis venditi ut foras

onc. V, tar. XIII. gr. II 1/2

f. 24

Exitus dicte pecunie

Dictus (magister salis) ponit dictum duhanerium assignasse diversis personis incisoribus salis in dicta salina Meliatis cantarorum predictorum C L XXI ad grana V pro cantaro ut per quaternum dicti duhanerii in carta 4 monstratur videlicet ex carta 6 usque ad carta 14 videlicet

onc. III, tar. II, gr. XV

A margine si legge: *Doceat.*

Item dictus magister salis ponit dictum duhanerium solvisse et assignasse diversis fabris pro acconza(tura) presariorum ad opus dicte saline ut particulariter continetur in quaterno dicti duhanerii in carta III videlicet

tar. VIII, gr. V 1/2

A margine si legge: *Idem.*

Item dictus magister salis (ponit) dictum duhanerium assignasse portantibus sal ex dicta salina (Curie) predicto sale ad magazenum dicte saline pro cantaris XXX ut in dicto quaterno dicti duh(ane)rii specificè monstratur in carta 17 videlicet

tar. I, gr. 7

Item dictus magister salis ponit dictum duhanerium emisse et solvisse pro libris novem de candelis sepi ad opus dicte saline ut in quaterno dicti duhanerii continetur in carta videlicet

gr. XVIII

Item dictus magister salis ponit dictum duhanerium assignasse Carolo Burrello regio credencerio pro suo salario saline predicte ut per quaternum dicti duhanerii monstratur in carta predicta 17 videlicet

tar. X

A margine si legge: *Querere apodixam. Assignat apodixam scriptam manu propria cum III testibus de dictis tarenis receptis per manus Iohannis Antonii Trentacapilli in computum sui salarii sub datum ultimo augusti XIII indictionis.*

Item dictus magister salis ponit assignasse predictum duhanerium Antonio Lucifero guardiano dicte saline pro suo salario ut monstratur in dicta carta 17 dicti quaterni videlicet

tar. V

A margine e nel margine inferiore si legge: *Idem — Assignat apodixam privatam subscriptam manu propria cum II testibus de tarenis V pro suo salario mensis augusti XIII indictionis. — Videtur rationes predicte si guardianus solet habere uncias II per annum. — Assignat apodixam privatam scriptam manu propria cum V testibus in qua constat recepisse unciam I, tarenos XIII, grana XIII pro suo salario. — Et in alia mano unciam I, tarenos, grana VII. — Et in alia mano tarenos X pro X diebus mensis septembris XV indictionis et sunt pro suo salario ad rationem de uncia I per mensem. — Querere privilegium credencerii et eius librum et etiam dohanerii et advertitur quod hec salina videtur de novo aperta et propterea registratur ... salinarum inutile Curie ut demonstretur et modico introitu et multis expensis et ita de salina Rossani si qua forte sunt partis Altimontis et Neti que tantum provisi fuerant stare aperte.*

Item dictus magister salis ponit ipsum duhanerium apud se retinuisse ut in dicto suo quaterno monstratur pro suo salario videlicet

onc. I tar. XIII gr. XIII

A margine si legge: *Querere apodixam. In folio 90 ponit etiam sibi solvisse unciam I, tarenos XVI, grana VI.*

Summa exitus ut foras

onc. VII tar. XIII gr. II 1/2

*f. 24 t. è bianco.**f. 25*

Sequitur ratio fundici civitatis Cotroni et eius distri(ctus) in quo quidem

fundico et districtu fuit vicesecretus Nicolaus Canagroy condam quiquidem vicesecretus suam administrationem relaxavit post eius mortem confusam. Et per suum heredem solum fuit assignatus quidam quaternus dicto nostro secreto quiquidem quaternus intitulum de secretia. In quo quaterno non continetur omnia iura Regie Curie pertinentia ratione dictorum officiorum predicti magistri secreti super fundico dicte civitatis Cotroni et eius districtu.

Et quamquam pluries heres et successor omnium bonorum dicti condam Nicolai Canagroy fuerit et sit requisitus ad assignandum quaternos lucidos et apertos de administratione dicti vicesecreti condam continentes verum introitum et exitum totius eius administracionis. Id tamen huc usque recusavit et recusat negligendas penas et commandata eidem heredi et successori iniuncta et impositas per dictum magistrum secretum. Quiquidem magister secretus quia Curia aliquantulum sit certiorata de administratione dicti fundici, facta per ipsum diligenter inquisitione, repperit in dicto fundico Cotroni et eius districtu fore factos introitus et exitus Regie Curie pertinentes in anno XIII indictionis ratione dictorum officiorum, ex quo dictus magister secretus exercet dicta officia ex mandato S(acre) R(egie) M(aiestatis). Et hoc tam per dictum Nicholaum Canagroy condam vicesecretum predictum quam per diversos sositutos dicti districtus prout seriatim in presenti quaterno ponuntur.

Et primo sequitur introitus fundici civitatis predicte Cotroni.

f. 25 t.

Cotro

Introitus ferri in fundico Cotroni.

Dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum seu quaternos sibi assignatos per heredem Nicolai Canagroy condam eius vicesecreti in fundico civitatis Cotroni ipsum Nicholaum recepisse ad opus dicti fundici ferrum ut sequitur.

Primo ipse Nicholaus Cannagroy per suum quaternum in carta 23 ponit recepisse et emisse ferrum a Christoforo de Levantis de Ianua mercatore ad rationem de tarenis decem et octo pro cantario et hoc de mense septembris anni XIII indictionis videlicet cant. XI rot. LXXX

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari. — Habet informatio credencerii et nichilominus videatur ratio eius precessoris.*

Item dictus magister secretus ponit ipsum Nicholaum recepisse ferrum quod sibi assignavit egregius Adesius de Comite tunc commissarius super secretiis quod quidem ferrum fuit delatum per egregium Petrum Iohannem tunc vicesecretum fundici Cotroni et eius districtus ut in eadem carta monstratur videatur

cant. XXI rot. L

A margine si legge: *Vovetur ad computum dictus Adesius quod si computaverit feri collatio cum eius ratione.*

Item dictus magister secretus ponit dictum Nicholaum eius vicesecretum recepisse ferrum in fine mensis augusti quod ipse magister secretus mandavit eidem vicesecreto accipere ex ferro deportato per Franciscum de Beccutis condam pertinentis Curie pro iure terzarie et ipsum ferrum venderetur in foro Molera, ut ex pecuniis exinde procedentibus scinderetur sal in salina Neti pro assignatione iurium foculariorum que quidem recepta ferri monstratur per eius quaternum predictum in eadem carta 23 videlicet cant. XXXXII rot. XXXXII

A margine si legge: *Declarat in quaterno ratione pro qua habuit dictam tertiarium et nichil solvendis et vidit. Solvit et nichilominus providendum super huiusmodi compositione.*

Summa introitus predictae ferri ut foras cant. L XXV rot. L XXXII

f. 26

Exitus dicti ferri

Dictus magister secretus ponit predictum Nicholaum Canagroy ex dicto ferro vendidisse ad grana sex pro rotulo infra annum XIII inditionis predictae ut per suum quaternum monstratur confuse de venditione ferri facto videlicet

cant. XI rot. L. XXXX

A margine si legge: *Quaternus particularitatis in ratione Cole Cannagroye assignata est particulariter.*

Item dictus Nicolaus Canagroy vicesecretus predictus ponit assignasse ferrum predicto Adesio de Comite commissario ut per ipsius quaternum monstratur in carta 24 videlicet cant. I rot III

A margine si legge: *Querere (apodixam) in ratione Cole Canagroye folio*

10. — *Assignat apodixam.*

Item dictus magister secretus ponit predictum eius vicesecretum ex dicto ferro delato per dictum Petrum Iohannem assignasse Iacobo Stante sustituto in fundico Rocelle ut per quaternum dicti vicesecreti monstratur in dicta carta 24 videlicet cant. XX rot. XXXI

A margine si legge: *Infra folio 38 deficiunt cantarum I, rotula 56. Querere.*

Licet dictus Iacobus Stante in suo quaterno ex dicto ferro ponit recepisse solum cantara decem et novem, rotula septuaginta quinque.

Summa pretii dicti ferri venditi videlicet onc. XI tar. XXVII

f. 26 t.

Cotro

Introitus palarum ferri in dicto fundico Cotroni.

Dictus magister secretus ponit predictum Nicolaum Canagroꝝ recepisse ad opus dicti fundici quas sibi assignavit predictus Adesius de Comite commissarius predictus ut per quaternum dicti Nicolai monstratur in dicta carta 23 videlicet
palas LVI

A margine si legge: *Fiat collatio cum ratione Adesii et etiam eius precessoris que deportate fuerunt per eundem Petrum Iohannem vicesecretum predictum.*

Item dictus Nicholaus Canagroꝝ ponit recepisse pro iure terziarie ab Andrea Priolo de Venetiis quas portavit per mare ut per eius quaternum monstratur in carta predicta 23 videlicet
pal. XXXIII

A margine si legge: *Et providendum super exactione huius iuris terciarie.*

Summa introitus predictarum palarum ferri ut foras pal. LXXXVIII

f. 27

(Exitus dictarum palarum ferri)

Dictus magister secretus ponit predictum Nicholaum Canagroꝝ (ex) dictis palis ferreis vendidisse ad grana XII pro pala ut per ipsius quaternum monstratur in carta predicta 23 videlicet palas quindecim sive
pal. XV

A margine si legge: *Concordat cum particularitate.*

Summa pretii predictarum palarum venditarum videlicet tar. VIII

Item dictus Nicholaus Canagroꝝ ponit assignasse predicto Adesio de Comite ex predictis palis ferreis ut per eius quaternum monstratur in dicta carta 24 videlicet palas quatuor sive
pal. IIII

A margine si legge: *Doceat.*

f. 27 t.

Cotro

Introitus azari fini in dicto fundico Cotroni.

Dictus magister secretus ponit predictum Nicholaum Canagroꝝ recepisse de azaro fino de mense aprilis eiusdem XIII indictionis pro iure terziarie a Iohanne de Malta socio navis scilicet Marchi Riczii de Venetiis in una manu rotula viginti unum et in alia manu a donna Sara iudea de Cotrono pro iure terziarie de

azaro fino rotula undecim. Et in alia manu a presbitero Fabritio de Bellicastro de mense iunii eiusdem XIII indictionis pro iure terzarie de azaro fino rotula triginta septem que summam capiunt in universo rot. LXVIII

A margine si legge: *Concordat cum quaterno particulari.*

Item dictus magister secretus ponit predictum eius vicesecretum recepisse azarum finum seu de azaro fino in fine mensis augusti predictae XIII indictionis ex illo quod dictus Franciscus de Beccutis condam deportaverat ut per ipsius vicesecreti quaternum monstratur in dicta carta 23 videlicet rot. LXXXIII

Summa introitus totius supradicti azari fini ut foras cant. I rot. LXII

f. 28

(Exitus dicti azari fini)

Dictus Nicholaus Canagroy vicesecretus predictus ponit per suum quaternum in carta 23 ex dicto azaro fino vendidisse infra predictum annum XIII indictionis ad grana duodecim pro rotulo videlicet rot. XXXV

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister secretus ponit predictum Nicholaum Canagroy eius vicesecretum ex dicto azaro assignasse Iacobo Stante substituto in fundico Rocelle ut per ipsius vicesecreti quaternum monstratur in dicta carta 24 videlicet rot. LXVIII

A margine si legge: *Infra folio 39 habetur introitus rotulorum 66. deficiunt rotula 3. Querere.*

Licet dictus Iacobus Stante per suum quaternum ponit recepisse solum azari fini rotula sexaginta sex.

Summa exitus dicti azari fini venditi et assignati ut foras

cant. I rot. IIII

Summa precii dicti azari venditi videlicet

tar. XXI

f. 28 t.

Cotro

Introitus picis in dicto fundico Cotroni.

Dictus magister secretus ponit predictum Nicholaum Canagroy recepisse picem quam ipse Nicholaus ponit emisse a Spiritu Messiano de Policastro ad tarenos tres pro cantario ut per ipsius Nicolai quaternum monstratur in dicta carta 23 videlicet cant. LV, rot. XXXVI

A margine si legge: *Concordat cum dicto quaterno.*

f. 29

Exitus dicte picis

Dictus magister secretus ex dicta pice predictum Nicholaum vendidisse ad tarenos sex pro cantaro ut per ipsius quaternum monstratur in dicta carta 23 videlicet cant. XXVIII, rot. XXXVIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Summa pretii dicte picis vendite onc. IIII, tar. XXV, gr. XIII

f. 29 t.

Cotro

Introitus pecunie fundici (civitatis Cotroni XIII indictionis).

Dictus magister secretus ponit repperisse (quaternos) sibi assignatos per Nicholaum Canagroy eius vicesecretum condam in dicto fundico (civitatis) Cotroni et eius districtu et per heredem post eius mortem ipsum Nicholaum vicesecretum predictum recepisse in anno XIII inditionis predictas quantitates infrascriptas pro iuribus et rationibus infrascriptis ut per dictos quaternos (mostratur).

Primo ipse vicesecretus condam ponit ponit (sic) recepisse a se ipso ut Regio duhanerio dicte civitatis ut per suum quaternum monstratur in carta 2 videlicet onc. XXVI

A magine si legge: *In libro particulari unc. 43, tar. 21; deficiunt unciam I. tarenos III. grana Concordat.*

Item ponit recepisse pro iuribus fundici ut per suum quaternum monstratur in carta 1 onc. tar. XX

Item ponit recepisse pro iuribus cabelle nove ut in dicta carta I monstratur onc. tar. VIII

Item ponit recepisse pro iure portulanie u t monstratur in eadem carta I onc. tar. XII, gr. X

Item ponit recepisse pro iure ancoragii ut monstratur in dicta carta I videlicet onc. tar. VII, gr. X

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item ponit recepisse de residuo baiulationis civitatis Cutroni banchi iustitie et palagii ut per dictum suum quaternum monstratur in carta 2 videlicet onc. tar. XVI

A margine si legge: *Querere instrumentum vendicionis. — Assignat instrumentum in quo Baptista Buccarius confitetur emisse banchum iustitie Cutroni pro uncis IIII, tarenis VII 1/2 et confitetur quod fuit preconizata bis per civitatem*

Item dictus magister secretus ponit predictum Nicholaum Canagroy recepissee ex venditione predicti ferri per ipsum venditi cantarorum XI, rotulorum LXXX videlicet
 onc. XI, tar. XXVII

A margine si legge: *Concordat.*

Item ex venditione palarum quindecim per ipsum venditarum videlicet
 onc. tar. VIII

Item ex venditione azari fini per ipsum venditi rotulorum XXXV videlicet
 onc. tar. XXI

Item ex venditione picis per ipsum vendite cantarorum XXIII, rotulorum XXXXIII
 onc. III, tar. XXVI, gr. XIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari. — Doceat pro residuo dicte pecunie quod solvat residuum seu ponat per introitum.*

Summa introitus pecunie predictae ut foras
 onc. XXXV, tar. XXVII, gr. XIII

f. 30

Exitus pecunie in fronte

Dictus magister secretus ponit dictum Nicholaum Canagroy condam vicesecretum predictum ex dicta pecunia per eum recepta expendidisse et assignasse ad opus dicti fundici et per interesse Regie Curie infra annum XIII inditionis ut per dictum vicesecreti quaternum monstratur in carta 20 videlicet
 tar. XVII, gr. XVII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister secretus ponit predictum vicesecretum condam ex dicta pecunia assignasse infra prenomiatum tempus XIII inditionis notario Sansonecto duhanerio saline Neti scindi faciendo sal pro focularibus ut per suum quaternum monstratur in eadem carta 10 videlicet
 onc. V

A margine si legge: *Concordat cum ratione notarii Sansonetti de unciis XVIII, tarenis II, granis XII. — Assignat apodixam publicam de unciis XVIII, tarenis III, granis XVII. — Assignat apodixam publicam in qua notarius Sansonetus confitetur recepisse uncias XVIII, tarenos III, grana XII.*

Item dictus magister secretus ponit predictum Nicholaum Canagroy posuisse per suum quaternum in carta 24 ex dicta pecunia per eum recepta apud se retinuisse quos assignavit Christofo de Levante de Ianua mercatori pro ferro predicto cantarorum XI, rotulorum LXXX empto per dictum Nicholaum ab ipso Christofo ad tarenos decem et octo pro cantaro videlicet onc. VII, tarenos III, grana III. ut in presenti quaterno fit mentio in carta 25.

A margine si legge: *Querere apodixam — habetur introitus dicti ferri Jolio 25.*

Item dictus magister secretus ponit predictum Nicholaum Canagroꝝ posuisse per dictum suum quaternum in eadem carta 24 ex dicta pecunia apud se retinuisse quos assignaverit Spirituy Missiano de Policastro pro pice per eum empta ab eodem Spiritu cantarorum quinquaginta quinque, rotulorum XXXVI ad tarenos tres pro cantaro ut in presenti quaterno fit mentio in carta 28 videlicet

onc. V, tar. XV, gr. XVIII 1/2

A margine si legge: *Querere apodixam. — Hobetur introitus fol. 28.*

Summa predicti exitus ut foras onc. XVIII, tar. VII, gr. XVIII 1/2

f. 30 t.

Turris Insule

Introitus baiulationis (Turris Insule districtus fundici Cotroni).

Dictus magister secretus ponit quod per ipsum (Nicholaum Canagroꝝ) condam vicesecretum predictum repperitur (per suum quaternum in carta 3) ipsum Nicholaum recepisse per manus Luteraldi et eius sociorum baiulorum baiulationis Turris Insule in anno XIII indictionis videlicet tarenos decem et septem sive

tar. XVII

A margine si legge: *Querere instrumentum venditionis et subastacionis. — Assignat librum particularem de recollectione ad credenciam per quem apparet recepisse tarenos XX, grana XII et factum exitum de grana X pro quaterno. Deficiunt tarenis III, grana II. Querere.*

f. 31

Nicil.

f. 31 t.

Catanzaro

Cabelle civitatis Catanzari fuerunt vendite prout sequitur in XIII indictione.

Cabella banchi iustitie pro onc. VIII

A margine si legge: *Concordat.*

Cabella baratarie pro onc. VII, tar. XV

A margine si legge: *Concordat.*

Cabella scannagii pro onc. X. (Non constat de subastacione)

Cabella cambii pro onc. I, tar. XV (Idem)

Cabella duhane eiusdem civitatis pro onc. I, tar. XXII, gr. X (Idem)

Cabella duhane picis maritime	pro onc., tar. XVI
Cabella Pali	pro onc. III, tar. XVII, gr. X. (Idem)
Cabella baiulationis Galiani	pro tar. XX. (Idem)
Cabelle baiulationis Bude	pro tar. VIII. (Item)
Cabella seu viridarium et alio	pro onc., tar. VIII. (Idem)
Domum Tarpeti	pro tar. XI. (Idem)
Ipoteca quedam in iudeca	pro tar. III. (Idem)
Ipoteca alia in iudeca	pro tar. III. (Idem)
Domus (filature)	pro tar. II. (Idem)

A margine si legge: *Assignat instrumentum de banco iustitie et baratarie de venditionibus et subastationibus de aliis cuiusdam venditionibus. — Provindendum. — Doceat de dictis venditionibus et locationibus. — Idem deficiunt tarenis V in quibus fuit locata domus ubi habitat capitaneus. — Item deficiunt tarenis XV pro cabella casalis Gaminonis vendita pro dicto precio.*

Item dictus magister secretus ponit ipsum Iacobum Carusum recepisse pro salmis novem de musto Regie Curie provenienti ex iuribus vinearum Curie per ipsum venditarum ad grana XV pro salma ut per suum quaternum monstratur in carta 10 videlicet tar. VI, gr. XV

Item dictus magister secretus ponit ipsum Iacobum Carusum vicesecretum recepisse a transgressoribus banni et pro iure cabelle nove et pro iure discordii ut per suum quaternum monstratur videlicet onc. I, tar. VIII. gr. III

(Summa) totius predicti introitus ut foras

onc. XXXVII, tar. VIII. gr. XVIII

Item dictus magister secretus ponit dictum Iacobum Carusum recepisse pro quadam compositione a transgressoribus banni de panno videlicet ... pal. XX

A margine si legge: *Posita ratione valoris et dicatur de sorte panni declarat propter quam fuit facta dicta compositio.*

Item ponit recepisse de transgressionibus Regie Curie pertinentibus ut per dictum suum quaternum monstratur frumenti th. VIII

f. 32

Exitus dicte pecunie predictarum cabellarum et iurium prout in fronte

Dictus magister secretus ponit Iacobum Carusum vicesecretum predictum ex predictis pecuniis predictarum cabellarum assignasse diversis personis pro

iure incanti et salario sargentium omnium cabellarum et etiam dictus Gariectus Tofilatis ex eisdem pecuniis recepisse ut per quaternum dicti Iacobi Carusi extensius monstratus et per apodixam de manu dicti Gariecti scriptas videlicet:

Primo dictus magister secretus ponit dictum Iacobum Carusum assignasse pro quinta incanti cabelle banchi iustitie videlicet tar. XVII

A margine si legge: *Doceat. — Concordat cum instrumento incanti. Assignat apodixam privatam cum quinque testibus sub datum I ianuarii, XV indictionis; in ipsa Mannariti de Catanzaro confitetur recepisse per incantum anni XIII indictionis banche iustitie citra Fari tarenos XIII. Assignat apodixam Gregorii cum V testibus in qua confitetur recepisse pro incanto anni XIII indictionis banche iustitie tarenos VIII. — Doceat de substationibus et venditionibus et providebitis.*

Et pro salario sargentis eiusdem cabelle tar. XX

A margine si legge: *Assignat apodixam privatam cum IIII testibus Stefani Scazarelle servienti Curie baiulorum banche iustitie Catanzari de tarenis XX. — Videatur ratio annorum preteritorum si sunt soliti re(cipere) dictum salarium.*

Item pro incanto cabelle baratarie tar. X

A margine si legge: *Concordat.*

Item ponit dictus magister secretus repperisse per quaternum dicti vicesecreti predictum Gariectum Tofilatum substitutum in suo tempore ex eisdem cabellis recepisse onc. II, tar. X

A margine si legge: *Doceat quod non debet poni in exitum.*

Item dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum dicti vicesecreti universitatis dicte civitatis Catanzari ex dictis pecuniis recepisse videlicet ex cabella cambii predicta regio privilegio mediante et eius virtute ut dicitur videlicet onc. I

A margine si legge: *Idem — Providendum quia non debent poni in exitu.*

Item ponit dictum vicesecretum ponere per suum quaternum ipsum predictum Gariectum substitutum recepisse ex dicta cabella duhane eiusdem civitatis predictae videlicet tar. VII, gr. X

A margine si legge: *Non debet poni in exitu.*

Item ponit sargentis cabelli pali recepisse pro suo salario ex dicta cabella videlicet tar. X

A margine si legge: *Non. Assignat apodixam privatam cum tribus testibus*

in qua Iacobus et Iachectus Nucii confitentur tarenos X pro dicta causa in anno XIII indictionis.

Item ponit dictum Gariectum ex dicta gabella pali in suo tempore recepisse
tar. XXVIII

A margine si legge: *Non. Videatur ratio annorum preteritorum si sunt soliti recipere dictum salarium.*

Item ponit eundem Gariectum ex cabella baiulationis bude in suo tempore recepisse
tar. II

A margine si legge: *Nondum poni.*

Item ponit dictus magister secretus ipsum Iacobum Carusum ex dicta pecunia assignasse Adesio de Comite tunc commissario super secretiis
onc. IIII, tar. XVIII, gr. X

A margine si legge: *Querere apodixam Adessi de Comite. — Assignat duas apocas subscriptas manu propria et eius vicio una de unciis I, tarenis XXIII 1/2 sub datum XVIII februarii XIII indictionis. Alia de unciis II, tarenis XXV sub datum XXII februarii XIII indictionis et subscriptione trium testium.*

Item ponit dictus magister secretus ipsum Iacobum Carusum ex dicta pecunia fecisse expensas ad minutum ad opus Curie et eas assignasse diversis personis ut particulariter monstratur per dictum suum quaternum in carta II videlicet
tar. XVII, gr. XV 1/2

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari. — Assignat apodixam de tarenis XII. grana XVII.*

Item dictus magister secretus ponit ipsum Iacobum Carusum apud se retinuisse pro suo salario de tempore sui servitii anni XIII indictionis ut per suum quaternum monstratur in carta
onc. III, tar. XVII, gr. X

A margine si legge: *Querere apodixam.*

Summa predicti exitus predictarum cabellarum ut foras
onc. XIII, tar. XXVIII, gr. V

j. 32 t.

Ipcigro

Introitus pecunie terre Ipcigro.

Dictus magister secretus ponit in dicta terra Ipcigro fore pro baiulis etiam ordinatos Iohannem de Bono Aiuto, Loisium de Ascono, Marcum Marangum, Sarrum de Rosis ut per quemdam quaternum assignatum eidem magistra secreto per Petrum Iohannem de Perpignano vicesecretum Cotroni monstratur. Et eosdem

recolligisse quantitates infrascriptas infra predictum tempus XIII indictionis videlicet

Primo pro iure duhane	onc. I, tar. XXV, gr. VIII
Pro iure scannagiorum	onc. tar. VIII, gr. II 1/2
Pro iure represaliorum in pratis et taglio	onc. I, tar. III
Pro iure contumaciarum	onc. tar. V
Pro fide hominum Zuculi in defensa Mambristoli cum eorum animalibus	onc. tar. V, gr. XV
Summa introitus facti per dictos baiulos ut foras	onc. III, tar. XXVIII, gr. II 1/2

f. 33

Exitus predictae pecunie

Dictus magister secretus ponit repperire per quaternum (dictorum) baiulorum ipsos baiulos ex dicta pecunia expendisse ad opus Curie ut per eorum quaternum monstratur particulariter in carta 9 videlicet tarenos tres, grana sedecim, sive

tar. III, gr. XVI

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

f. 33 t.

Bellicastro

Introitus.

Dictus magister secretus ponit iura Regie Curie pertinentia in civitate Bellicastri ratione dictorum officiorum repperire fore vendita in principio anni XIII indictionis per Adesium de Comite tunc commissarium super secretiis Calabrie ut per quaternum Corradi de lo Moio ibidem substituti extensius monstratur videlicet pro ducatis centum sive

onc. XVI, tar. XX

A margine si legge: *Querere instrumentum vendicionis et subastacionis. Supra. Assignat scriptam subscriptam et sigillatam per Adesium de Comite commissarium de venditione baiulationis Bellicastri cum subastacione pro unciis C.*

Item dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum dicti Corradi substituti ipsum recolligisse in maritima Taberne pro iure tractarum cabellarum mille et centum ad rationem de tarenis tribus pro quolibet centinaro ut per suum quaternum monstratur particulariter videlicet onze unam, tarenos tres sive

onc. I, tar. III

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

f. 34

(Exitus dicte pecunie)

Dictus magister secretus ponit repperire ex dicta pecunia predictae civitatis Bellicastri Regie Curie pertinente predictum Adesium de Comite tunc commissarium recepisse ut per quaternum dicti Corradi substituti monstratur videlicet ducatos quinquaginta, tarenos quatuor sive onc. VIII, tar. XIII

A margine si legge: *Querere apodixam. Assignat duas apocas privatas subscriptas manu propria a Adessi de Comite et eius vicio sigillatas prima sub datum XVII february XIII indictionis de ducatis VII, aliam sub datum primo aprilis XIII indictionis de unciis VII, tarenis XII. Sunt in summa unce VIII, tarenis XIII.*

Item dictus magister secretus ponit repperire per quaternum Corradi substituti ex dicta intrata pecunie castellanum castrum dicte civitatis percepisse fructus vinee Curie qui fructus intelligebantur in dicta vendicione facta per dictum Adesium et per acceptatores dicti fructus facti fuerunt extimari per probas personas dicto substituto presente ipsum castellanum asserendo habere gratiam de dictis fructibus a S. R. M. videlicet in ducatis viginti quinque sive onc. IIII, tar. V

A margine si legge: *Doceat. (Vidit) maximam negligentiam magistri secreti qui propter ea teneri vocatis et ab eo paratis.*

Item dictus magister secretus ponit dictum Corradum substitutum ex dicta pecunia apud se retinuisse pro suo salario ut per suum quaternum monstratur videlicet onc. tar. XXV

A margine si legge: *Querere apodixam. Assignat apodixam privatam manu propria cum IIII testibus de dictis tarenis XXV pro salario quinque mensium anni XIII indictionis. Providendum.*

Item dictus magister secretus ponit repperire per quaternum dicti Corradi substituti ex predicta fore retentis per Errichum Mattum de Catanzario ratione cuiusdam privilegii eidem Erricho concessi per S. R. M. super palagio Clime quod quidem palagium intendebatur in vendicione dicte baiulationis Bellicastri in dicto anno XIII indictionis videlicet onc.tar. V

A margine si legge: *Doceat. Assignat apodixam privatam subscriptam manu propria cum IIII testibus de uncia I. Querere mandatum. Querere tarenos V plus.*

Summa dicti exitus ut foras onc. XIII, tar. XVIII

Nel margine inferiore si legge: *Die XV septembris IIII indictionis Henricus Mattus presentavit privilegium extractum a registro in quo in essitum continetur quod dominus noster Rex Alfonsus concedit seu confirmat pheudum de Clima dicto Erricho ita quod possit fructus et redditus vendere et locare, et emptores et*

locatores si dederint dampnum vicinis quod non teneantur nisi ad damnum et non ad aliquod ratione pelagii seu accusatoris et sic attempto privilegio ipse Erricus nichil recepit de dicto pelagio sed remittitur et a suis emptoribus ita quod proprie non potest dici ipsum Herricum recepisse sed quod propredictis factu fuit gratia de dicto pelagio et hoc scripsi de mandato domini Goffridi facientis officium locumtenentis.

Fiat collatio cum ratione Adessi Comite.

Die XI februarii, III indictionis MCCCCLV, revidentibus computis dicti Petri Dorta domino Hieronimo de quatuor manibus Marino Daslicto et presente domino Petro Paulo presidente et eciam Ioanne Firrao rationali Camere Summarie provisum est acceptari in presenti computo uncie IIII, tareni V pro vinea Bellicastri ex eo quod per licteras regias mandatum est dictam vineam remanere in posse Gispertis de Barbara castellani Bellicastri. Que quidem provisio iam antea in bancha facta fuerat ex eo quod satis constitit de regia voluntate etc. non obstante dubio in partita facto ubi reprehenditur idem Petrus Dorta de negligentia super dicta partita fuerunt examinati certi testes qui deposuerunt predictam vineam possessam fuisse per predecessorem dicti Gisperti Barbara nec reperit in computis preteritis dictam vineam fore computatam in gagiis dicti castellani.

Restat videre si dicta vinea iuste fuerit extimata ad ducatos XXV. Postea visum fuit dictam vineam assignat valorem unciarum I, tarengum XX que acceptatur eidem Petro Dorta de reliqua fiat taxata contra baiulos sive arrendatores baiulie Bellicastri.

f. 34 t.

Rocha Bernarda

Introitus frumenti.

Dictus magister secretus ponit fore sibi assignatum quaternum factum per Iohannem Antonium de terra Roccebernarde erarium per quem ipse Iohannes Antonius ponit recolligisse in presente anno XIII indictionis frumenti de cabella molendinorum

th. LVIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari. Querere valor dicti frumenti.*

Item dictus magister secretus ponit eundem Iohannem Antonium recolligisse pro iuribus cabellarum et terragiorum ut per dictum suum quaternum particulariter monstratur

th. LXXV

Summa introitus dicti frumenti ut foras

th. CXXXIII

f. 35

(Exitus dicti frumenti)

(Dictus magister) secretus ponit repperire per quaternum dicti Iohannis Antonii erarii predicti ipsum assignasse diversis (personis ex) predicto frumento ad opus Curie ut per dictum suum quaternum particulariter monstratur

th. VIII, quartas II

Item dictus magister secretus ponit ipsum Iohannem Antonium ex dicto frumento apud se retinuisse pro suo salario de mensibus iunii, iulii et augusti predictae XIII indictionis ut per suum quaternum monstratur

th. XXX

A margine si legge: *Doceat.*

Summa dicti exitus ut foras

th. XXXVIII, quarte II

f. 35 t.

Roca Bernarda

Introitus ordei.

Dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum dicti Iohannis Antonii erarii predicti ipsum Iohannem Antonium recolligisse pro iuribus predictis ut per dictum suum quaternum monstratur videlicet de ordeo

th. XXXVIII

f. 36

(Exitus)

(Nichil)

f. 36 t.

Rocha Bernarda

Introitus pecunie.

Dictus magister secretus ponit repperisse predictum Iohannem Antonium recolligisse pro iure cabelle nove ut per suum quaternum monstratur

tar. V, gr. III

A margine si legge: *Querere librum particularem. Assignat et concordat.*

f. 37

Exitus dicte pecunie

Dictus magister secretus ponit repperisse predictum Iohannem Antonium assignasse ex dicta pecunia cuidam correro ut per suum quaternum monstratur

gr. III

A margine si legge: *Concordat.*

f. 37 t.

Roccella Sancti Victoris

(Introitus salis predicti fundici).

Dictus magister secretus ponit Iacobum (de Stante substitutum in) dicto fundico Roccelle infra predictum tempus predictae XIII indictionis recepisse sal quod in dicto fundico fuit repertum in principio officii dicti substituti quod eidem substituto fuit assignatum pro (parte) dicti magistri secreti per manus Corradi de lo Moyo (extensius monstratur) per quaternum dicti substituti Iacobi Stante predicti in carta I videlicet cant. LII, rot. IIII

Nel margine inferiore si legge: *In fundico (Rozelle) per rationem Petri Iohannis debuerunt restare cantara CX, deficiunt cantara LVIII. Querere cantara XVI 1/2 salis quod recepit Cola Canagroy pro munitione dicti fundici a salina Neti. Querere cantara XII salis assignate de de (sic) mandato ipsius Petri terre Castellorum per rationem saline Neti.*

f. 38

(Exitus)

f. 38 t.

Roccella

Introitus ferri in fundico (Roccelle).

Dictus magister secretus ponit dictum Iacobum (Stante vicesecretum) predictum ad opus fundici predicti recepisse quod fuit assignatum dicto Iacobo Stante substituto predicto per manus Iohannis de Roncellione et sociorum suorum quod ferrum portarunt cum quodam eorum lentino quod Nicolaus Canagroy vicesecretus Cutroni mandavit ad dictum fundicum Roccelle ut extensius monstratur per quaternum dicti substituti in carta I videlicet cant. XVIII, rot. LXXV

A margine si legge: *Supra folio 26 habetur exitus de cantara 2, rotulis 31.*

Item ponit dictus magister secretus ipsum Iacobum predictum substitutum recepisse in principio sui officii quandam mazam ferream que in dicto fundico continue stat ad opus dicti fundici.

f. 39

Exitus dicti ferri

Dictus magister secretus ponit ex dicto ferro dictum substitutum in dicto fundico vendidisse ex XXVIII predicti mensis iulii usque per totum mensem augusti

predicte XIII indictionis ad grana VI pro rotulo ut per dictum suum quaternum
mostratur in carta 2 videlicet cant. II, rot. LI, onc. XXV

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item ponit dictus magister secretus dictum substitutum ponere per suum qua-
ternum predictum ex dicto ferro vendito fore defraudatum rotula septem cum
dimidio secundum quod per suum quaternum mostratur in carta 4 videlicet
rot. VII, onc. XV

A margine si legge: *Providendum.*

Summa dicti exitus ut foras cant. II, rot. LVIII, onc. 2

Summa pretii predicti ferri venditi videlicet onc. II, tar. XV, gr. XI

f. 39 t.

Roccella

Introitus azari fini.

Dictus magister secretus ponit dictum Iacobum Stante substitutum recepisse
azarum finum ad opus dicti fundici Rocelle quod eidem assignatum fuit per ma-
nus dicti Iohannis de Roncellone et suorum sociorum missum per dictum Nicho-
laum Canagroy vicesecretum condam fundici civitatis Cotroni ut per quaternum
dicti substituti Iacobi Stante extensius mostratur in carta I videlicet rot. LXVI

A margine si legge: *Supra folio 28 habetur exitus rotulorum 69.*

f. 40

(Exitus) dicti azari fini

Dictus magister secretus ponit ex dicto azaro fino dictum substitutum in dicto
fundico Rocelle vendidisse ad grana XV (pro rotulo) ex XXVIII predicti mensis
iulii usque per totum mensem augusti predicte XIII indictionis ut per quaternum
ipsius substituti extensius mostratur in carta 3 videlicet rot. XIII, onc. XXI

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister secretus ponit ipsum substitutum ponere predictum suum
quaternum ex dicto azaro vendito defraudasse cum assignatio onc. XX

Item ponit dictus magister secretus dictum Iacobum Stante substitutum assi-
gnasse ex dicto azaro Angelo Verticillyo sustituto commissario super mena ferrea
Pazani pro azariando ferramenta etc. ut per quaternum dicti substituti mostratur
in carta 4 rot. VI, onc. XXI

A margine si legge: *Querere apodixam. Assignat apodixam privatam manu*

propria scriptam et eius vicio de rotulo sex azari onze XVIII. et de rotulis XXXIII ferri pro certa ferramenta pro ferrarie que assignat Iohanni Fragali.

Summa predicti exitus ut foras rot. XX, onc. II

Summa precii dicti azari venditi tar. VIII, gr. X 1/2

f. 40 t.

Roccella

Introitus pecunie cabelle nove dicti fundici Roccelle et etiam procedentis ex venditione dicti ferri et azari venditi in dicto fundico Roccelle prout sequitur.

Dictus magister secretus ponit dictum Iacobum Stante substitutum predictum in dicto fundico recolligisse pro iure cabelle nove ut per dictum suum quaternum monstratur in carta 3 videlicet onc. tar. I, gr. X

A margine si legge: *Per librum particularem deficiunt (grana V). Querere.*

Item dictus magister secretus ponit dictum Iacobum Stante substitutum recepisse de precio ferri per eum venditi ut in presenti quaterno fit mentio in carta 39 videlicet onc. II, tar. XV, gr. XI

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum recepisse de precio dicti azari per ipsum venditi ut in presenti quaterno fit mencio in carta 40 onc. tar. VIII, gr. X 1/2

A margine si legge: *Concordat.*

Summa introitus totius supradicte pecunie ut foras onc. II, tarenì XXVI, gr. XI 1/2

f. 41

Exitus predicte pecunie ut in fronte

Dictus magister secretus ponit dictum Iacobum Stante ex dicta pecunia solvisse et assignasse Antonio de Georgio pro portatam dicti ferri cantarorum XVIII, rotulorum LXXV et aza[ri] rotulorum LXVI ex maritima Roccelle usque ad fundicum predictum Roccelle ut per quaternum ipsius substituti extensius monstratur in carta 4 videlicet gr. XVIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particolari. Assignat apodixam. Providendum.*

Item dictus magister secretus ponit ipsum Iacobum substitutum ex dicta pe-

cunia assignasse Iohannem Regitano correrò ut per quaternum ipsius substituti extensius monstratur in carta predicta 4 videlicet

onc. tar. I, gr. XVII 1/2

A margine si legge: *Assignat apodixam privatam. Providendum.*

Item dictus magister secretus ponit predictum Iacobum Stante substitutum apud se retinuisse pro suo salario de mensibus uno cum dimidio videlicet ex XV predicti mensis iulii usque per totum mensem augusti XIII indictionis predicte ut per dictum suum quaternum monstratur in predicta carta 4 videlicet

tar. XXII, gr. I

A margine si legge: *Querere apodixam. Assignat apodixam privatam scriptam manu propria cum IIII testibus de tarenis XXII 1/2 pro suo salario mensis I 1/2 anni XIII inditionis ad rationem de uncüs VI per annum. Providendum.*

Summa predicti exitus ut foras

tar. XXV, gr. VI 1/2

f. 41 t.

Scillo

Introitus ferri ex mena Scilli facti in ferrea Sancti Viti.

Dictus magister secretus ponit recepisse ferrum quod fuit factum in ferrera Sancti Viti per magistrum Aristaneum de Pichono et magistrum Farinella de Chiaravalle ex mena Scilli cantari unius, rotulorum viginti, die XVIII mensis augusti, XIII inditionis predicte videlicet

rot. XXXVII

f. 42

Exitus dicti ferri

Dictus magister secretus ponit ex dicto ferro assignasse Angelo Virtigillo eius substituto in territorio Scilli pro faciendo ferramenta infrascripta pro cavando dictam menam ferream subtellum Scilli et in eius ricintu ut per quaternum dicti Angeli Virtigilli monstratur

rot. XXXVIII

A margine si legge: *Doceat. Querere apodixam supra folio 40 assignata est apodixa pro presenti partita.*

Item dictus magister secretus ponit restantem quantitatem predicti ferri ex dicta prova procedentis assignasse Bicio de Sancto Vito administratori dicte ferrere pro Nardo Girunda in recompensationem carbonum arsorum pro dicta prova facienda per dictos magistros

rot. VIII

A margine si legge: *Providendum.*

Summa exitus dicti ferri ut foras

rot. XXXVII

Hec sunt ferramenta ex predicto ferro facta per dictum Angelum in quibus idem Angelus posuit de azaro per ipsum recepto extra fundicum Roccelle ut per suum quaternum monstratur rot. III, onc. III

De ferro palum I

De ferro piconi II

De ferro zappe II

De ferro pale II

f. 42 t.

Le Castella

Introitus ferri.

Item dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum Iacobi Marini substituti in dicta terra Castellorum ipsum Iacobum recepisse de terzaria ferri a quodam Antonio Stanglono de Ianua mercatore, qui portaverat per mare ad dictam terram Castellorum in summa ferri cantaria nonaginta novem, rotula decem et octo de qua quidem summa dictus substitutus ponit recepisse ut per suum quaternum monstratur in carta II videlicet cant. XXXIII ... rot. VI

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari. Habeatur ratio anchoragii dicti navilii seu navis cum dictum ferrum.*

Item dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum dicti substituti ipsum substitutum fecisse (infrascriptis expensis) que annotantur infra.

Primo ponit dictus magister secretus ipsum substitutum assignasse cuidam currero qui ex castellis usque civitatem Cutroni portavit quemdam liceram directam vicesecreto Cutroni super dicto ferro videlicet gr. X

Item ponit assignasse pro portatura dicti ferri ex maritima ad fundicum dicte terre Castellorum ut per dictum suum quaternum monstratur tar. I, gr. XIII

A margine si legge: *Providendum. Assignat apodixam privatam cum testibus oportunis de predictis solutionibus videlicet tarenis V, granis XIII, deficient X.*

Item ponit dictus magister secretus dictum substitutum solvisse pro portatura ex fundico ad maritimam pro ferro ad fundicum Roccelle misso ut per dictum suum quaternum monstratur gr. X

Item dictus magister(secretus) ponit dictum substitutum assignasse pro pisone

domus in qua fuit positum dictum ferrum ut per dictum suum (quaternum) monstratur pro mensibus septem videlicet tar. III, gr. X

A margine si legge: *Querere apodixam. Quos querere.*

Summa predictarum expensarum ut foras tar. VI, gr. III

f. 43

(Exitus dicti ferri)

Dictus magister secretus ponit ipsum Iacobum Marinum substitutum ex dicto ferro assignasse de mandato Nicholay Canagroy condam vicesecreti Cutroni videlicet abbati Iohanni Ducibile sustituto in fundico Roccelle in anno XV indictionis ut per quaternum dicti substituti Iacobi Marini extensius monstratur in carta 3 cant. XXX

A margine si legge: *Fiat collatio cum introitu fundici Roccelle anni XV indictionis.*

Item dictus magister secretus ipsum Iacobum Marinum ponit ex dicto ferro apud se retinuisse in recompensatione predictarum expensarum scilicet tarenorum sex, granorum III et etiam in recompensatione sui salarii seu laboris videlicet rot. XXXX. onc. XV

A margine si legge: *Querere apodixam.*

A margine e nel margine inferiore si legge: *Querere apodixam. — Assignat apodixam privatam cum tribus testibus in qua dictus Iacobus confitetur retinuisse rotula XL 1/2 ferri videlicet rotula XV 1/2 pro certis expensis in quibus comprehenduntur tarenis III 1/2 pro pensione domus et rotula XX ferri pro suo salario. — Providendum quia de tarenis III 1/2 non dedit apodixam. — Et in dicta retentione pro suo salario.* cant. XXX, rot. XXXX, onc. XV

f. 43 t.

Le Castella

Introitus azari.

Dictus magister secretus ponit repperisse ipsum substitutum Iacobum Marinum recepissee in dicta terra Castellorum a dicto mercatore Ianuensi pro iure terzarie ut per dictum suum quaternum monstratur in carta 2 de azaro videlicet bulloni II

f. 44

(Exitus)

(Nichil).

f. 44 t.

Districtus Cotroni

Introitus generalis tocius peccunie districtus fundici civitatis Cotroni prout sequitur.

Summa introitus peccunie fundici civitatis Cotroni ut in presenti quaterno mostratur in carta 29 videlicet onc. XXXXV, tar. XXVII, gr. XIII

Summa introitus baiulationis Insule ut in presenti quaterno mostratur in carta 30 videlicet tar. XVII

Summa introitus peccunie cabellarum et aliorum iurium civitatis Cadanzari ut in presenti quaterno mostratur in carta 3^o videlicet onc. XXXVII, tar. VIII, gr. XVIII

Summa introitus peccunie Ypcigro ut in presenti quaterno mostratur in carta 32 videlicet onc. III, tar. XXVIII, gr. II 1/2

Summa introitus peccunie civitatis Bellicastri ut in presenti quaterno fit merkio in carta 33 videlicet onc. XVII, tar. XXIII

Summa introitus peccunie Roche Bernarde ut in presenti quaterno mostratur in carta 36 videlicet tar. V, gr. III

Summa introitus peccunie fundici Roccelle Sancti Victoris ut in presenti quaterno mostratur in carta 40 videlicet onc. II, tar. XXVI, gr. XI 1/2

Summa summarum introitus tocius predicti districtus videlicet onc. CVIII, tar. XVI, gr. VIII 1/2

f. 45

Exitus predictae peccunie pro ut sequitur

Summa exitus peccunie fundici civitatis Cotroni ut in presenti quaterno mostratur in carta 30 videlicet onc. XVIII, tar. VII, gr. XVIII 1/2

Summa exitus peccunie Turris Insule nichil.

Summa exitus peccunie cabellarum et iurium civitatis Cadanzari ut in presenti quaterno mostratur in carta 32 videlicet onc. XIII, tar. XXVIII, gr. V 1/2

(Summa exitus peccunie Ypcigro ut in presenti quaterno mostratur in carta 32 videlicet onc. III, tar. XXVIII, gr. II 1/2

Summa exitus peccunie civitatis Bellicastri ut in presenti quaterno mostratur in carta 33 videlicet onc. XVII tar. XXIII)

(*Queste due somme tra parentesi sono cancellate con due sbarre trasversali*)
 A margine si legge: *Vacant*).

Summa exitus peccunie Ypeigro ut in presenti quaterno monstratur in carta 33
 videlicet tar. III, gr. XVI

Summa exitus peccunie civitatis Bellicastri ut in presenti quaterno monstratur
 in carta 34 videlicet onc. XIII, tar. XVIII

Summa exitus peccunie Roche Bernarde ut in presenti quaterno monstratur
 in carta 37 videlicet gr. III

Summa exitus peccunie Rocelle Sancti Victoris ut in presenti quaterno mo-
 stratur in carta 41 videlicet tar. XXV, gr. VI 1/2

Summa summarum predictorum exituum videlicet
 onc. XXXVIII, tar. XXV, gr. X 1/2

f. 45 t. e f. 46 sono bianchi.

f. 46 t.

Regio

Introitus ferri.

Dictus magister secretus ponit in dicto fundico civitatis Regii Paulum Thar-
 ctinum duhanerium recepisse ferrum quod restavit de tempore Yordani de Virgilio
 condam vicesecreti dicti fundici assignatum eidem duhanerio Paulo ad opus dicti
 fundici ut per quaternum dicti duhanerii monstratur et per quaternum dicti vicese-
 creti Francisci Longobardi in carta 16 videlicet rot. XXIII onc. VIII

A margine si legge: *Focentur heredes dicti Iordani ad computum.*

Item dictus magister secretus ponit assignasse suprascripto Paulo duhanerio
 ad opus dicti fundici ferri quod ipse magister secretus emerat in civitate Messa-
 ne XXII mensis iulii. XIII indictionis ut per quaternum dicti duhanerii monstratur
 et etiam per quaternum dicti vicesecreti in carta 16 predicta videlicet cantara V.
 rotula quinque sive cant. V, rot. V

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Summa introitus dicti ferri ut foras cant. V, rot. XXVIII, onc. VIII

f. 47

(Exitus dicti ferri)

Dictus magister secretus ponit dictum Paulum substitutum ex dicto ferro in
 dicto fundico vendidisse ut per eius quaternum monstratur et etiam per quaternum
 dicti vicesecreti in dicta carta 16 videlicet ad grana sex pro rotulo

cant. III, rot. XVIII, onc. VIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item ponit dictus magister secretus dictum substitutum ponere ex dicto ferro vendito deffraudasse ut per suum quaternum mostratur et etiam per quaternum dicti substituti in carta predicta 16 videlicet rot. VIII

A margine si legge: *Assignat quodam testimoniale scriptum ex actis notarii Iacobi Fotis de Regio per quod constat ex depositionibus trium testium examinatorum et placticorum ut dicitur in dicto contracto trium testium examinatorum et placticorum ut dicitur in dicto contracto quod ferrum quando emitur ad pondus grossum et venditur ad minutum hoc est ad rotulum deminuit rotula tria per cantara que depositio est facta Regii VI marcii prime indictionis.*

Et in dicto scripto ex actis est aliud scriptum predicti notarii per quod constat ex depositionibus quatuor testium examinatorum quod salma salis mensure Messane in civitate Regii responderet thomola XVIII 1/2. Facto scandaglio de mensura ad mensuram facta predicta die VI marcii prime indictionis.

Summa exitus dicti ferri ut foras cant. III, rot. XXVII, onc. VIII

f. 47 t.

Regio

Introitus azari fini.

Dictus magister secretus ponit de tempore Iordani de Virgilio condam vice-secreti restasse in dicto fundico Regii azarum quod fuit assignatuh dicto Paulo duhanerio ut per dictum suum quaternum mostratur et etiam per quaternum dicti vicesecreti in carta 17 videlicet

rot. VIII, onc. VIII, sive rot. VIII, onc. VIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

f. 48

Exitus dicti (azarum)

Dictus magister secretus ponit dictum duhanerium in dicto fundico dictum azarum vendidisse ad grana decem pro rotulo ut per quaternum dicti vicesecreti mostratur in carta 18 videlicet rot. VIII onc. VIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Summa pretii predicti azari venditi tar. III, gr. XIII

f. 48 t.

Regio

Introitus salis in dicto fundico Regii.

Dictus magister secretus ponit per quaternum dicti duhanerii ipsum Paulum

duhanerium predictum recepisse sal ad opus dicti fundici seu pro assignatione fienda focalaribus quod eidem duhanerio assignatum fuit infra menses iulii et augusti predictae XIII indictionis per Blasium de Perro patronem cuiusdam navilii Arogosei ut monstratur per quaternum dicti duhanerii quod quidem sal pro Regia Curia fuit transmissum ad dictum fundicum de provincia Apulie et etiam monstratur per quaternum dicti vicesecreti in carta 20, videlicet

th. M XXXXVIII, quartinos II

A margine si legge: *Concordat.*

f. 49

Exitus dicti salis

Dominus magister secretus ponit repperisse per quaternum dicti duhanerii ipsum repperisse assignasse ex predicto sale diversis universitatibus pro iure focalariorum in anno XIII indictionis ut per quaternum dicti duhanerii particulariter monstratur et etiam per quaternum dicti vicesecreti in carta 20 videlicet.....

th. M C XXVI

A margine si legge: *Querere apodixam.*

Item dictus magister salis ponit per quartum dicti duhanerii ipsum Paulum duhanerium repperisse ex dicto sale vendidisse ad tarenos duos et grana XII pro thomolo ut per dictum suum quaternum et etiam per quaternum dicti vicesecreti monstratur in carta 21 videlicet

th. I, qu. II

Summa exitus predicti salis ut foras

th. M C XXVII, qu. II

Summa pretii salis venditi videlicet

tar. III, gr. XVII

f. 49 t.

Regio

Introitus omnium iurium Regie (Curie) pertinentium in civitate Regii et eius maritima pro iure cabelle nove et etiam pretii dicti ferri venditi et azari et salis.

Dictus magister secretus ponit dictum duhanerium in dicta civitate Regii et eius maritima in anno XIII indictionis recolligisse pro iure cabelle nove ut per quaternum dicti duhanerii monstratur et etiam per quaternum dicti vicesecreti ex XI die mensis septembris usque per totum mensem augusti predictae XIII indictionis videlicet in carta 18 videlicet

onc. III tar. XVIII, gr. XVIII 1 2

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister secretus ponit ipsum duhanerium recepisse pro precio

ferri predicti per ipsum venditi ut in presenti quaterno fit mentio in carta 47
videlicet onc. III, tar. V, gr. X

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit predictum duhanerium recepisce de
precio predicti azari per ipsum venditi ut in presenti quaterno fit mentio in
carta 48 videlicet onc. tar. IIII. gr. XIII

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit predictum duhanerium recepisce de
precio predicti salis per ipsum venditi ut in presenti quaterno fit mentio in re-
troscripta presente facie videlicet onc. tar. III, gr. XVIII

A margine si legge: *Concordat.*

Summa predicti introitus pecunie ut foras onc. VII. tar. III gr. 1/2

f. 50

Exitus dicte pecunie

Dictus magister secretus ponit predictum substitutum solvisse pro nolito barce
que dictum ferrum ex Messana deportavit ad maritimam Regii et pro expensis
seu portatura ex dicta maritima ad fundicum Regii in universo solvit ut per ipsius
quaternum monstratur in carta 3 videlicet onc. tar. II, gr. V

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit dictum duhanerium solvisse pro carta
per ipsum empta ad opus dicti fundici gr. XV

Item ponit dictus magister secretus dictum duhanerium solvisse pro pensione
fundici ferri et unius magazeni in quo conservatur sal pro focularibus ut per
quaternum dicti duhanerii monstratur et etiam per quaternum dicti vicesecreti in
carta 19 videlicet onc. I

A margine si legge: *Querere apodixam. Supra. Assignat apodixam privatam
proprie manus scriptam sub datum ultimo augusti XIII indictionibus cum tribus
testibus in qua Iacobus de Raffone de Castromaris confitetur recepisce unciam I
pro pensione domus ubi tenetur fundicus salis et ferri pro anno XIII indictionis.*

*Et quia non debebat solvere nisi tarenos XV pro exitu dicte domus quia ad
predecessorem suum spectabat solvere pro introitu dicte domus alios tarenos XV.
Ideo in banca. Providendum.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum solvisse pro quodam
alio magazeno salis ut per dictos quaternos monstratur videlicet tar. VI

A margine si legge: *Querere apodixam. Solvat.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum ex dicta peccunia apud se retinuisse pro suo salario de anno XIII indictionis ut per suum quaternum monstratur et etiam per quaternum dicti vicesecreti in dicta carta 19 videlicet
onc. III

A margine si legge: *Querere apodixam. — Supra. Assignat apodixam privatam manu propria cum IIII testibus in qua Paulus Taronitus confexus est sibi retinuisse uncias III pro sua provisione sub datum ultimo augusti XIII.*

Providendum dum in dicta retentione provisum fuit quod solvat tantum substituto Seminarie substitutus Regii fuit provisum non debere acceptare solutionem que est locus prius dicti vicesecreti. Die XXI februarii III indictionis.

Summa predicti exitus ut foras onc. IIII, tar. VIII

f. 50 t.

Seminaria

Introitus ferri.

Dictus magister secretus ponit per quaternum magistri Dominici de Gayuso substituti in dicto fundico Seminarie repperisse ipsum substitutum recepisse ferrum ad opus dicti fundici quod ipse substitutus ex peccuniis sibi assignatis per dictum magistrum secretum emit in civitate Messane ut per dictum suum quaternum monstratur in carta I et per quaternum dicti Francisci Longubardi vicesecreti predicti in carta 4 videlicet
cant. X, rot. I

'A margine si legge: *Concordat cum exitu pecunie folio 5. Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister secretus ponit repperisse per dictum quaternum dicti magistri Dominici ipsum recepisse ferrum ad opus dicti fundici quod sibi assignavit Bianus de Perri substitutus in terra Bagnare quia procedebat ex iure terzarie per ipsum Bianum perceptum ut per quaternum ipsius substituti magistri Dominici monstratur in carta I et per quaternum dicti vicesecreti in predicta carta 4 videlicet
cant. I, rot. XXIII

Summa introitus predicti ferri ut foras cant. VI, rot. XXV

f. 51

Exitus dicti ferri

Dictus magister secretus ponit dictum magistrum Dominicum substitutum predictum in dicto fundico vendidisse ferrum ad grana sex pro rotulo ex XXVIII iulii usque per totum mensem augusti predictae XIII indictionis ut per quaternum

dicti substituti monstratur in carta 2 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 4 videlicet cant. I, rot. L XXXVII, onc. III

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister secretus ponit per quaternum dicti substituti repperisse ex dicto ferro vendito defraudasse ut per quaternum dicti vicesecreti monstratur in carta predicta 4 rot. VII

Summa exitus ut foras cant. II, rot. III, onc. III 1/2

Summa pretii ferri venditi onc. I, tar. XXVIII, gr. III

f. 51 t.

Seminara

Introitus pecunie ex venditione dicti ferri fundici Seminare et ex iuribus cabelle nove et portulanie maritime fundici eiusdem.

Dictus magister secretus ponit dictum magistrum Dominicum substitutum in fundico Seminare recepisse de pretio ferri per ipsum venditi in dicto fundico ut in presenti quaterno fit mencio in carta 51 videlicet

onc. I, tar. XXVIII, gr. III

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum recepisse pro iure cabelle nove et portulanie usque per totum mensem augusti predictae XIII indictionis ut extensius monstratur per ipsius quaternum in carta 3 ut per quaternum dicti vicesecreti in carta 5 videlicet tar. XVIII, gr. XVIII 1/2

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister secretus ponit quod die XXVII mensis iunii, XIII indictionis predictae recepit per manus Pitrilli Guindatii de Neapoli quos ipse dixit percepisse in dicta terra Seminare ut duhanerius in dicto fundico in predicta XIII indictione pro parte egregii viri domini Virgili de Iordano vicesecreti districtus Regii tunc temporis de quibus ipse magister secretus concessit et firmavit apodixam videlicet

tar. XII, gr. V

A margine si legge: *Querere librum particulare.*

Summa predicti introitus ut foras onc. III, tar. gr. VI 1/2

f. 52

(Exitus dicte pecunie)

Dictus magister secretus ponit dictum magistrum Dominicum substitutum

predictum ex ferro per ipsum substitutum recepto ad opus predicti fundici Seminare ut in presenti quaterno fit mencio in carta 51 emisse in civitate Messane ex pecuniis eidem substituto assignatis per dictum magistrum secretum videlicet cantara V, rotula II ad tarenos XXII, grana X de aragonensibus pro cantaro de liliatis vero ad tarenos XVI, grana XVII 1/2 pro cantaro ut per quaternum dicti substituti monstratur in carta 3 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 5 que summam capiunt videlicet onc. II, tar. XXIII, gr. X 1/2

A margine si legge: *Concordat cum introitu ferri fol. 40. Assignat apodixam publicam facta Messane sub datum XXVIII aprilis XV indictionis in qua Antonius Spagnolus confitetur recepisse precium pro cantariis V, rotulo I ferri per eum venditi ad rationem de tarenis XXII 1/2 de aragonensibus pro cantaro.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum solvisse in civitate Messane pro iure duhane dicti ferri et pro pisatura et portatura eiusdem ferri ex dicta civitate ad maritimam ut per quaternum dicti substituti extensius monstratur in dicta carta 3 et per quaternum dicti vicesecreti in dicta carta 5 videlicet tar. V, gr. VI 1/2

A margine si legge: *Assignat apodixam in qua Urbanus Tramuntanus de Messana confitetur quod ab XXV iunii XIII indictionis recepit pro ponderatura cantariorum V ferri rotuli I emptorum ad tarenos XXII 1/2 per cantara pro grano I per cantara et domino Francisco insignetur tarenus I pro oncia sunt tarenis II. Et X decembris XV indictionis de cantaro I ferri vomerilis pro ponderatura gran. I per cantara et dicto Francisco tarenum I per onza.*

Item dictus magister secretus ponit predictum magistrum Dominicum substitutum ex predicta pecunia apud se retinuisse pro eius salario ad rationem pro anno de ducatis octo tangentibus vero eidem substituto de mensibus iulii et augusti predictae XIII indictionis quo tempore exercuit dictum officium ut per ipsius quaternum monstratur in carta 5 et per quaternum dicti vicesecreti in dicta carta 5 videlicet tar. VI, gr. XIII

A margine si legge: *Querere apodixam. Assignat apodixam per manus notarii cum testibus oportunis de dictis tarenis VI, granis XIII, retentis per eum. Providendum.*

Summa exitus ut foras

onc. III, tar. VI, gr. X

f. 52 t.

Chatona

(Introitus pecunie).

Dictus magister secretus ponit Dominicum Lingria guardianum et substitutum in Turri Cathone recolligisse pro Regia Curia infra menses iulii et augusti

predicte XIII indictionis pro iuribus infrascriptis infrascriptam pecuniam ut monstratur per quaternum dicti vicesecreti in carta 21 videlicet

Primo pro iure gr. XV pro uncia unc. I, tar. XX, gr. III 1/2

Pro iure portulanie unius saline ordeï tar. I, gr. VII 1/2

Pro iure terzarie ferri tar. XI, gr. XII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Summa introitus ut foras onc. II, tar. III, gr. III

f. 53

(Exitus dicte pecunie)

Dictus magister secretus ponit predictum Dominicum Lingria guardianum et substitutum predictum ex dicta pecunia apud se retinuisse pro suo salario de mensibus iulii et augusti predictæ XIII indictionis ut per quaternum dicti vicesecreti monstratur in dicta carta 21 et etiam per apodixam ipsius guardiani videlicet

onc. II

Nel margine inferiore si legge: *Assignat apodixam privatam cum manu propria cum IIII testibus confitetur recepisse uncias II pro salario novem mensium. Et quia hic tantum serviunt per duos menses contingunt sibi tarenos XIII, grana VI 1/2.*

Querere unciam I, tarenos XVI, grana XIII 1/2.

Assignat aliam apodixam manu propria et confitetur recepisse dictas uncias II pro suo salario a mense iulii et successive usque totum mensem marcii. Providendum.

Non debent ulterius acceptari nisi pro mensibus duobus pro quibus cedula debitis propter ea quare quantitatem ultra debitum solutam.

f. 53 t.

Balnearea

(Introitus pecunie).

Dictus magister secretus ponit reperire per quaternum Biani de Perri substituti in terra Balnearee ipsum substitutum recolligisse pro iure fundici grana XV pro uncia ex XXVIII mensis martii usque pro totum mensem augusti predictæ XIII indictionis et etiam secundum quod monstratur per quaternum dicti vicesecreti una cum granis VII 1/2 pro iure tracte unius thomoli frumenti videlicet

onc. II, tar. VII, gr. XVIII 1/2

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

f. 54

Exitus dicte pecunie

Dictus magister secretus ponit ex dicta pecunia ipsum Bianum substitutum apud se retinuisse pro eius salario de mensibus aprilis, maii, iunii, iulii et augusti predictæ XIII indictionis ad rationem de ducatis novem pro anno ut per quaternum dicti vicesecreti Francisci Longubardi monstratur in carta 7 videlicet

tar. XVIII, gr. XV

A margine si legge: *Providendum. — Assignat apodixam privatam scriptam manu propria cum IIII testibus sub datum XVIII maii, XV indictionis confitetur recepisse ducatos VIII pro salario unius anni.*

Et quia ad dictam rationem pro dicto tempore competunt sibi tantum tarenos XV. — Ideo. — Querere tarenos III, grana XV non queruntur quia competunt sibi cetero.

f. 54 t.

Xilio

Introitus pecunie.

Dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum Petri Nispola guardiani in tella Xilio pro Regia Curia ipsum recolligisse pro iure cabelle nove et pro iure fundici in maritima Xilio ex VI mensis iulii usque per totum mensem augusti predictæ XIII indictionis ut monstratur per quaternum dicti vicesecreti in carta 8 videlicet

tar. X, gr. VII 1/2

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

f. 55

Exitus

Nichil.

f. 55 t.

Girache

Introitus ferri.

Dictus magister secretus ponit per quaternum dicti Antonii de Recupero fundicarii in civitate Girachi repperisse ipsum Antonium recepisse ad opus fundici predicti quos ipse ponit emisse ferrum propriis sumptibus in civitate Messane ut per ipsum quaternum monstratur in carta 14 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 19 in una manu

cant. VII, rot. LXXXVI

Et in alia manu quod emit ut per dictos quaternos monstratur in carta pre-
dicta cant. I

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari. Concordat cum exitu pecunie fol. 60.*

Summa introitus dicti ferri ut foras cant. VIII, rot. LXXXVI

f. 56

Exitus dicti ferri

Dictus (magister) secretus ponit in dicto fundico Girachi ex dicto ferro dictum Antonium de Recupero substitutum vendidisse ad grana sex pro rotulo ut per quaternum dicti substituti extensius monstratur in carta 12 et etiam per quaternum dicti vicesecreti in carta 9 videlicet cant. VIII, rot. LVI

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item ponit dictus magister secretus per quaternum predictum ex dicto ferro vendito defraudasse rot. XXV, onc. XV

Summa exitus ut foras cant. VIII, rot. LXXXI, onc. XV

Summa precii predicti ferri venditi onc. VIII, tar. XVI, gr. XVI

f. 56 t.

Girachi

Introitus vomerilium).

Dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum dicti Antonii substituti in dicto fundico Girachi ipsum substitutum recepisse ferrum vomerile ad opus fundici predicti quod ipse substitutus propriis sumptibus emit ut per dictum suum quaternum monstratur in carta 14 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet cant. I

A margine si legge: *Concordat cum exitu pecunie fol. 60.*

f. 57

(Exitus dictorum vomerilium)

Dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum dicti Antonii de Recupero substitutum in dicto fundico Girachi ipsum substitutum ex dictis vomerilibus vendidisse ad grana VII pro rotulo ut per dictum suum quaternum monstratur in carta 13. Et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet rot. LXXXV, onc. XV

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister secretus ponit per quaternum dicti substituti repperisse dictum ferrum vomerile venditum defraudasse ut per ipsius quaternum monstratur in dicta carta 13 et per quaternum dicti vicesecreti in dicta carta 20 videlicet
rot. III

Summa exitus ut foras rot. L XXXXVIII, onc. XV

Summa pretii dictorum vomerilium venditorum
onc. I, tar. III, gr. VIII 1/2

f. 57 t.

Girache

(Introitus azari).

Dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum dicti Antonii de Recupero substituti in dicto fundico Girachi ipsum recepisse quod ipse emit ad opus dicti fundici azarum ut per suum quaternum monstratur in carta 14 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 12 videlicet
cant. I, rot. XX

A margine si legge: *Concordat cum exitu pecunie fol. 60.*

f. 58

(Exitus dicti azari)

Dictus (magister) secretus ponit ex dicto azaro per quaternum domini Antonii de Recupero substituti repperisse ipsum Antonium vendidisse in dicto anno XIII indictionis usque per totum mensem augusti ad grana X pro rotulo ut monstratur per quaternum dicti substituti in carta 13 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 12 videlicet
cant. I, rot. XIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item ponit dictus magister secretus repperisse per dictos quaternos dictum azarum venditum defraudasse videlicet
rot. III

Summa exitus ut foras cant. I, rot. XVII

Summa pretii dicti azari venditi onc. I, tar. XXVII

f. 58 t.

Girache

(Introitus salis).

Dictus magister salis ponit repperisse per quaternum dicti Antonii de Recupero in dicto fundico Girachi substitutum ipsum sal recepisse ad opus dicti

tundici quod restavit eidem de anno XIII indictionis ut per ipsum quaternum monstratur in carta 8 et per quaternum dicti vicesecreti in carta II videlicet
th. XXXXII, qu. II

A margine si legge: *Fiat collatio cum ratione anni 13 indictionis.*

f. 59

Exitus dicti salis

Dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum dicti Antonii de Recupero substituti in dicto fundico ex dicto sale ipsum substitutum vendidisse ad grana 1 1/2 pro rotulo, ut extensius monstratur per quaternum ipsius substituti in carta 8 et per quaternum dicti vicesecreti in carta II videlicet
th. XXXIII, qu. II

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Summa precii dicti salis venditi onc. II, tar. XX, gr. VIII

f. 59 t.

Girache

Introitus generalis pecunie procedentis ex venditionibus predictorum ferri vomerilium azari et salis et iuris cabelle nove prout sequitur.

Dictus magister secretus ponit repperisse dictum Antonium de Recupero substitutum predictum recepisse ex vendicione ferri per ipsum venditi ut in presenti quaterno fit mencio in carta 56 videlicet onc. VIII, tar. XVI, gr. XVI

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum recepisse de pretio ferri vomerilis per ipsum venditi ut in presenti quaterno fit mencio in carta 57.....
onc. I, tar. III, gr. VIII 1/2

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum recepisse de precio azari per ipsum venditi ut in presenti quaterno fit mencio in carta 58 videlicet.....
onc. I, tar. XXVII

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum recepisse de precio salis per ipsum venditi ut in presenti quaterno fit mencio in carta 59
onc. II, tar. XX, gr. VIII

A margine si legge: *Concordat.*

tundici quod restavit eidem de anno XIII indictionis ut per ipsum quaternum mostratur in carta 8 et per quaternum dicti vicesecreti in carta II videlicet
th. XXXXII, qu. II

A margine si legge: *Fiat collatio cum ratione anni 13 indictionis.*

f. 59

Exitus dicti salis

Dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum dicti Antonii de Recupero substituti in dicto fundico ex dicto sale ipsum substitutum vendidisse ad grana 1 1/2 pro rotulo, ut extensius mostratur per quaternum ipsius substituti in carta 8 et per quaternum dicti vicesecreti in carta II videlicet
th. XXXIII, qu. II

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Summa precii dicti salis venditi onc. II, tar. XX, gr. VIII

f. 59 t.

Girache

Introitus generalis pecunie procedentis ex venditionibus predictorum ferri vomerilium azari et salis et iuris cabelle nove prout sequitur.

Dictus magister secretus ponit repperisse dictum Antonium de Recupero substitutum predictum recepisse ex vendicione ferri per ipsum venditi ut in presenti quaterno fit mencio in carta 56 videlicet onc. VIII, tar. XVI, gr. XVI

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum recepisse de pretio ferri vomerilis per ipsum venditi ut in presenti quaterno fit mencio in carta 57.....
onc. I, tar. III, gr. VIII 1/2

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum recepisse de precio azari per ipsum venditi ut in presenti quaterno fit mencio in carta 58 videlicet.....
onc. I, tar. XXVII

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum recepisse de precio salis per ipsum venditi ut in presenti quaterno fit mencio in carta 59
onc. II, tar. XX, gr. VIII

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum recolligisse pro iure cabelle nove ut per ipsius quaternum mostratur in carta 14 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 13 videlicet gr. XII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Summa predicti introitus ut foras onc. XIII, tar. VIII, gr. III 1/2

f. 60

(Exitus predicte pecunie)

Dictus magister secretus ponit repperire per quaternum dicti Antonii de Recupero substituti predicti ex dicta pecunia ipsum substitutum expendidisse et assignasse diversis personis ut extensius mostratur in presenti quaterno in presenti carta et subsequenter ut principiatur in sequenti facie videlicet

onc. XII, tar. XVII, gr. XI

f. 60 t.

Exitus particularis dicte pecunie

Dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum dicti Antonii de Recupero substituti predicti in dicto fundico Giraci ipsum substitutum ex predicta pecunia per eum recepta retinuisse apud se pro pretio ferri cantariorum VII, rotulorum octuaginta sex per ipsum substitutum emptorum in civitate Messane propriis sumptibus ut in presenti quaterno fit mencio in carta 55 ad rationem tarenorum XXIII, de aragonensibus pro cantario ut extensius mostratur in quaterno dicti substituti in carta 14 et etiam per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 quod quidem precium dicti ferri summam capit in liliatis videlicet

onc. III, tar. XV, grana XI

A margine si legge: *Habetur introitus dicti Recuperi folio 44. — Assignat apodixam puplicam factam Messane ultimo (iulii) XIII indictionis in qua Antonius Spagnolus recepisse ab Antonio de Recupero pro cantariis VII rotulis L XXXVI ferri precium ad rationem de tarenis XXIII. — Et die recepisse per manus Antonii Tramuntana pro cantaris V ferri precium ad rationem de tarenis XXII 1/2 per cantaria.*

Et pro pretio cantari unius de ferro per ipsum substitutum ad opus dicti fundici empto posito in dicto fundico similiter suis sumptibus pro quo ponit solvisse et per eius quaternum dicti vicesecreti in dicta carta 10 de quo fit mencio in presenti quaterno in carta 55 quod summam capit in liliatis videlicet

tar. XXI, gr. X

A margine si legge: *Habetur introitus folio ut supra. — Querere apodixam. — Assignat apodixam privatam manu propria de dicta quantitate pro dicta ratione cum duobus testibus. — Providendum in precio.*

Item pro cantario uno de vomerilibus emptis per ipsum substitutum propriis sumptibus positus in dicto fundico pro quibus ponit solvisse ut per dictum suum quaternum monstratur in carta 14 et per quaternum dicti vicesecreti in carta II de quibus fit mencio in presenti quaterno in carta 56 videlicet tar. XXI, gr. X

A margine si legge: *Habetur introitus vomeralium folio 46. — Querere apodixam. — Assignat apodixam privatam. — Providendum in precio.*

Item pro pretio azari ballunorum duorum que pisarunt cantarum unum rotula XX pro quibus ponit solvisse propriis sumptibus de aragonensibus unciam unam, tarenos XXII de liliatis vero ut per dictum suum quaternum monstratur in carta predicta 14 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 12 de quo quidem azaro fit mentio in presenti quaterno in carta 57 videlicet onc. I, tar. VIII

A margine si legge: *Habetur introitus folio 47. — Querere apodixam. — Assignat apodixam privatam cum tribus testibus de dicta quantitate.*

f. 61

Item dictus magister secretus ponit predictum Antonium de Recupero substitutum expendidisse et solvisse pro tallatura dicti ferri et azari et pro duhana in civitate Messane et nauo ac reportataris de dicto ferro et azaro per terram et per mare usque fuit reductum ad dictum fundicum Giraci ut per ipsius quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet tar. XXIII, gr. X

A margine si legge: *Doceat et providendum. — Assignat apodixam privatam cum III testibus de tarenis XI pro portatura cantariorum 6, rotulorum 36 de bona usque Giracium. — Querere de restantibus tarenis 12 1/2. — Assignat aliam apodixam de solutione tarenorum V, granorum VII pro cabella cantariorum VII ferri et pro bastasiis et tagliatura, tarenum I, grana XV. — Querere de tarenis V, granis VIII.*

Item ponit dictus magister secretus dictum substitutum solvisse pro pesone domus seu fundici dicte civitatis Giraci in quo conservantur ferrum et alia bona Regie Curie videlicet. pro anno predicte XIII indictionis ut monstratur per ipsius quaternum in carta 14 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 15 videlicet tar. X

A margine si legge: *Querere apodixam.*

Item dictus substitutus Antonium de Recupero ponit dictus magister secretus assignasse pro precio salis per ipsum venditi videlicet Virgilio de Jordano condam vicesecreti predicti districtus Rigi ut per dictum eius quaternum monstratur in carta 15 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet

onc. I, tar. V

A margine si legge: *Doceat.*

Item dictus magister secretus ponit apud se dictum substitutum ex dicta pecunia retinuisse pro suo salario de dicto anno XIII indictionis ut per quaternum dicti vicesecreti monstratur in carta 15 videlicet onc. III

A margine si legge: *Querere apodixam. Providendum. — Assignat apodixam manu propria cum III testibus de unciis IIII pro anno 14 indictionis.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum expendidisse pro carta ad opus dicti fundici ut per eius quaternum monstratur in carta 14 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 15 videlicet gr. X

f. 61 t.

Introitus generalis totius peccunie fundici civitatis Regii et eius districtus.

Summa introitus peccunie fundici civitatis Regii ut in presenti quaterno monstratur in carta 49 videlicet onc. VII, tar. III, gr. 1 1/2

Summa introitus peccunie fundici Seminare ut in present quaterno monstratur in carta 51 videlicet onc. III, tar., gr. VI 1/2

Summa introitus peccunie Cathone ut in presenti quaterno monstratur in carta 52 videlicet onc. II, tar. III, gr. III

Summa introitus peccunie Balneare ut in presenti quaterno monstratur in carta 53 videlicet onc. II, tar. VII, gr. XVIII 1/2

Summa introitus peccunie Xilii ut in presenti quaterno monstratur in carta 54 videlicet onc., tar. X, gr. VII 1/2

Summa introitus peccunie fundici civitatis Giraci ut in presenti quaterno monstratur in carta 59 videlicet onc. XIII, tar. VIII, gr. III 1/2

Summa summarum totius peccunie intrate ad manus Ffrancisci Longobardi vicesecreti districtus Rigii et dictorum suorum substitutorum videlicet onc. XXVIII, tar. III, gr. 1 1/2

f. 62

Exitus predictae peccunie pro ut sequitur

Summa exitus peccunie peccunie (sic) fundici civitatis Rigii ut in presenti quaterno monstratur in carta 50 videlicet onc. IIII, tar. VIII

Summa exitus peccunie fundici Seminare ut in presenti quaterno monstratur in carta 52 videlicet onc. III, tar. VI, gr. X

Summa exitus peccunie Cathone ut in presenti quaterno monstratur in carta 53 videlicet onc. II

Summa exitus pecunie Balneare ut in presenti quaterno monstratur in carta 54 videlicet onc., tar. XVIII, gr. XV

Summa exitus pecunie Xilii ut in presenti quaterno monstratur in carta 53. Nichil.

Summa exitus pecunie fundici civitatis Girache ut in presenti quaterno monstratur in carta 60 videlicet onc. XII, tar. XVII, gr. XI

Summa summarum predictorum exitum videlicet onc. XXII, tar. XXI, gr. XVI

Restat ex dicta recepta extracto ab inde predicto exitu ut sequitur in sequenti facie.

f. 62 t.

Rigio

Dictus magister secretus ponit reperire per quaternos dicti Ffrancisci Longobardi eius vicesecreti in districtu fundici civitatis Rigii et suorum substitutorum dicti districtus ad manus ipsorum pervenisse introitum pecunie ut retro sit mentio extensius in presenti quaterno in carta 61 videlicet onze XXVIII, tarenos III, grana 1 1/2. Ex quo quidem introitus extracto ab inde retrospecto exitu facto per dictum vicesecretum et suos substitutos pro interesse Curie infra retro designatum tempus usque per totum mensem augusti predictae XIII inditionis ut in presenti quaterno extensius monstratur et ultimatis in presenti carta in retro scripta facie videlicet onc. XXII. tar. XXI, gr. XVI

Extracto etiam abinde salario dicti vicesecreti de sex mensibus videlicet marcii, aprilis, maii, iunii, iulii et augusti predictae XIII inditionis quod apud se retinet ex predicto introitu videlicet onc. VI, sive unce sex

A magine si legge: *Querere apodixam et providendum. — Assignat apodixam manu propria cum IIII testibus de uncis VI pro salario sex mensium anni XIII inditionis.*

Restat ex dicta pecunia recepta quod Curia debet habere videlicet onc., tar. XI, gr. V 1/2

f. 63 è bianco.

f. 63 t.

Bisbona

Introitus salis rubei et albi.

Dictus magister secretus ponit reperire per quaternum Petri Inglar vice-

secreti districtus fundici Bisbone ipsum recepisse sal ad opus dicti fundici quod restaverat de tempore Aloyora quod quidem assignatum fuit Iohanni Calavera sustituto in dicto fundico Bisbone ut extensius monstratur per quaternum dicti vice-secreti in carta 2 et per quaternum dicti substituti in carta 2 videlicet de sale russo
th. C XXXIII, qu. III

A margine si legge: *Fiat collatio. — Concordat cum ratione Aloye mora. Facta collatione.*

Item ponit dictus (magister) secretus ut per quaternum dicti vicesecreti monstratur in carta 2 per dictum substitutum in dicto fundico Bisbone recepisse sal album quod restavit de tempore dicti Aloy mora quod eidem sustituto assignatum fuit per ipsius quaternum monstratur in carta 3 de sale albo th. CLX. qu. I

A margine si legge: *Concordat et melius de thomolis 40.*

Item dictus magister secretus ponit repperire per quaternum dicti vicesecreti in dicta carta 2 et etiam per quaternum dicti substituti ipsum substitutum recepisse sal album quod sibi assignatum fuit per quemdam Simonem Iohannis de Ragusa qui ipsum sal deportaverat cum suo navilio ex ordinatione Regie Curie ut per quaternum dicti substituti extensius monstratur in dicta carta 3 videlicet thomola M C L XXXVIII. rotula XXIII sive quartini C XXXV quam in quaterno dicitur esse allo soctile
th. duo M D L XXXVIII. rot. XXIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Summa introitus ut foras... th. M C M L XXXVIII. rot. XXIII

f. 64

Exitus dicti salis

Dictus magister secretus ponit repperire ex dicto sale rubeo dictum substitutum Iohannem Calavara in dictis fundicis vendidisse ad tarenos II, gr. XIII pro thumino ut monstratur per quaternum dicti vicesecreti in carta predicta 2 quam per quaternum dicti substituti in carta 2 videlicet
th. II. qu. I

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item ponit dictus magister secretus ex dicto sali rubeo dictum substitutum assignasse diversis universitatibus pro iure foculariorum ex commissione egregii Iacobi Zumbi ut extensius monstratur et particulariter tam per quaternum dicti vicesecreti in dicta carta 2 quam dicti substituti in carta 3 et hoc pro anno XIII indictionis
th. CCC L XXXVI. qu. II

A margine si legge: *Querere apodixam.*

Item dictus magister secretus ponit ex dicto sale albo ipsum substitutum assignasse diversis universitatibus pro iure foculariorum ex commissione dicti regii

commissarii ut monstratur per quaternos tam dicti vicesecreti in carta predicta 2 quam dicti substituti in carta 4 videlicet pro anno XIII indictionis videlicet
th. duo MCCCCLVI

Summa exitus ut foras th. M C LIII, qu. III

Summa pretii dicti salis venditi tar. V, gr. XVII

f. 64 t.

Bisbona

Introitus ferri.

Dictus magister secretus ponit in dicto fundico Bisbone Iohannem Calavara substitutum in dicto fundico recepisse ferrum quod restavit de tempore dicti Aloy-mora quod assignatum fuit dicto Iohanni Calavara ibidem substituto ut extensius monstratur per quaternos dicti vicesecreti in carta 3 et dicti substituti in carta 5 videlicet
cant. II, rot. XXI, qu. III

A margine si legge: *Facta collatione cum ratione Aloye deficiunt cantara II, rotula VI.*

Item dictus magister secretus ponit in dicto fundico dictum substitutum recepisse chyonamina fragida que restaverant de tempore dicti Aloy-mora que quidem assignata fuerat eidem substituto ad opus dicti fundici ut monstratur extensius per quaternos tam dicti vicesecreti in carta 3 quam dicti substituti in carta 7 videlicet
rot. XXXII

A margine si legge: *Facta collatione deficiunt rotula 22. — Querere.*

Item dictus magister secretus ponit in dicto fundico dictum substitutum recepisse ferrum tassissimum quod restavit de tempore dicti Aloy-mora ut monstratur extensius per quaternos dicti vicesecreti in dicta carta 3 et dicti substituti in carta 7
onc. XX

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum in dicto fundico recepisse ferrum quod emit ipse magister secretus in civitate Messane quod assignatum fuit dicto substituto ad opus dicti fundici ut monstratur per quaternos dicti vicesecreti in carta predicta 3 et dicti substituti in carta 5 videlicet
cant. XXV, rot. X, onc. XV

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari. — Concordat cum exitu pecunie fol. 90.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum in dicto fundico recepisse ferrum quod ipse substitutus emit de Iohanne de Bonofilio Liparoto quod quidem ferrum assignatum fuit predicto substituto ad opus dicti fundici ut mo-

stratur per quaternos dicti substituti in carta 5 et dicti vicesecreti in carta 3 videlicet cant. II, rot. XIII

Summa introitus ut foras cant. XXVIII, rot. LXXVIII, onc. XXVII 1/2

f. 65

Exitus dicti ferri

Dictus magister secretus ponit ex dicto ferro in dicto fundico in presenti anno XIII indictionis usque per totum mensem augusti ipsum substitutum vendidisse ad grana sex pro rotulo ut monstratur particulariter per quaternos dicti vicesecreti in carta 3 et signanter dicti substituti in carta 6 videlicet

cant. III, rot. XII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister secretus ponit ex dicto ferro dictum substitutum assignasse Iohannem Spina substituto in Sancta Euphemia ad opus fundici et per quaternum dicti vicesecreti monstratur in dicta carta 3 et per quaternum dicti substituti in carta 6 videlicet

cant. I, rot. V

A margine si legge: *Concordat ut supra.*

Item dictus magister secretus ponit ex dicto ferro dictum substitutum assignasse Sancto Graffeo substituto in terra Lo pizo ut monstratur per quaternos tam dicti vicesecreti in dicta carta 3, quam dicti substituti Bibone in carta 6 videlicet.....

cant. V, rot. LXII

Summa exitus ut foras cant. VIII, rot. LXXVIII

Summa pretii dicti ferri venditi onc. III, tar. III, gr. XII

f. 65 t.

Bisbona

Introitus azari inchoronati.

Dictus magister secretus ponit in dicto fundico Bisbone restasse azarum finum de tempore dicti Aloymora quod assignatum fuit dicto Iohanni Calavara substituto in dicto fundico ut monstratur extensius per quaternos tam dicti vicesecreti in dicta carta 3 quam dicti substituti in carta 7, videlicet

cant., rot. LXXIII

A margine si legge: *Facta collatione, deficiunt rotula 59.*

Item dictus magister secretus ponit in dicto fundico restasse de tempore dicti Aloymora Ionamina de Intabolare ut per quaternos dicti vicesecreti monstratur in dicta carta 3 et dicti substituti in carta 7 videlicet rot. XXXII

Item dictus magister secretus ponit dictus substitutum in dicto fundico recepisse azarum in virgis quod restaverat de tempore dicti Aloymora ut per quaternos tam dicti vicesecreti quam substituti monstratur videlicet virge XXXIIII

A margine si legge: *Facta collatione deficiunt virge 20. Deficiunt virge LXVI (recepte a Iaxino Zumbo) per librum particularem.*

Summa introitus

f. 66

Exitus dicti azari fini

Dictus magister secretus ponit in dicto fundico dictum substitutum Iohannem Calavara ex dicto azaro fino vendidisse ad grana X pro rotulo ut monstratur per quaternos tam dicti vicesecreti in carta 3 quam dicti substituti in carta 8 videlicet rot. XVIII, onc. XXVI

Summa precii dicti azari venditi tar. VIII, gr. VIII 1/2

f. 66 t.

Bisbona

Introitus pecunie iurium cabelle nove, scafagii, ancoragii, iuris fundici et portulanie ac etiam pecunie procedentis ex venditionibus predictorum salis, ferri et azari.

Dictus magister secretus ponit in fundico Bibone repperire dictum substitutum recolligisse pro iuribus infrascriptis ex prima martii usque per totum mensem augusti predicte XIII indictionis ac etiam recepisse ex vendicionibus per eum tactis de predicto sale. ferro et azaro pecunias et quantitates infrascriptas.

Primo pro iure cabelle nove ut per quaternum dicti vicesecreti monstratur in carta 4 et per quaternum dicti substituti in carta 9 videlicet

onc. I, tar. V, gr. VIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item pro iure scaffagii et ancoragii ac etiam falangagii ut monstratur per quaternos dicti vicesecreti in dicta carta 4 et dicti substituti in carta II videlicet

onc. III, tar. VI, gr. XVIII

A margine si legge: *Corcordat ut supra.*

Item pro iure portulanie ut monstratur per dictos quaternos videlicet dicti vicesecreti in carta 4 et dicti substituti in carta 12 et in carta 14 videlicet

onc. X, tar. XXIII, gr. XV

A margine si legge: *Concordat ut supra.*

Item pro iure fundici ut monstratur per quaternos dicti vicesecreti in carta 4 et per quaternum dicti substituti in carta 15 videlicet

onc., tar. XXI, gr. III 1/2

A margine si legge: *Concordat.*

Item pro pretio predicti ferri per dictum substitutum venditi ut in presenti quaterno fit mencio in carta 65 videlicet

onc. III, tar. III, gr. XII

A margine si legge: *Concordat.*

Item de precio predicti azari per ipsum substitutum venditi in presenti quaterno fit mencio in carta 66 videlicet

onc., tar. VIII, gr. VIII 1/2

A margine si legge: *Concordat.*

Item de precio dicti salis venditi per dictum substitutum ut in presenti quaterno fit mencio in carta 64 videlicet

onc., tar. V, gr. XVII

A margine si legge: *Concordat.*

Summa introitus ut foras

onc. XVIII, tar. XVI, gr. IIII

f. 67

Exitus predictae pecunie

(Dictus magister secretus ponit ex dicta pecunia dictum substitutum Iohannem Calavara expendidisse et assignasse diversis personis pro servitio et interesse Regie Curie, ut monstratur particulariter per quaternos dicti vicesecreti in carta II et dicti substituti in carta 18 videlicet

onc. II, tar. XVIII, gr. II

A margine si legge: *Doceat.*

Item dictus magister secretus ponit quod ex predicta pecunia procedenti ex iure portulanie Lanciloctus (Monzia assertus) magister portulanus per suos substitutos (habuit et recepit) de potestate dicti substituti Iohannis Calavara (magis violenter) quam aliter ut per quaternos dicti vicesecreti in carta II (mostratur) et dicti substituti in carta 18 videlicet

onc. V, tar. III, gr. XV

A margine si legge: *Querere apodixam. — Assignat apodixam scriptam manu propria et eius nicio cum duobus testibus sub XV Ianuarii prime indictionis in qua dictus Lancillotto confitetur recepisse a Iohanne Clavara per medium Pitrilli fabri Sannella uncias III, grana XV et per medium Francisci Romani uncias II, tarenos II et fuerunt pro iure portulanie navis Alfonsi de Cordua et sunt de mense augusti X indictionis. Et quod residuum iuris portulanie dicte navis fuit uncia I, tarenis XXII 1/2 quam recepit Petrus de Orta. — Querere introitum dicte unce I, tarenorum XXII 1/2. — Fiat collatio cum ratione Lancillecti Moccie. Et in eadem apodixam confitetur recepisse ab Orlando Spina substituto in*

Sancta Eufemia unciam I, tarenos II in mense madii XIII indictionis et quod residuum dicti iuris portulanie recepit Petrus de Orta.

Item dictus magister secretus ponit predictum Iohannem Calavara substitutum emisse ferrum ad opus dicti fundici a Iohanne (de Bono) filio Liparoto cantaria duo, rotula XIII ad tarenos decem et septem pro cantario de liliatis. Cuiquidem Iohanni de (Bonofilio) idem substitutus assignavit videlicet

onc. I, tar. VI, gr. VIII

A margine si legge: *Concordat cum introitu ferri fol. 61. — Assignat testimonium Francisci Ramuli de dicta uncia I, tarenis VI, granis VIII. Et pro portatura picis de Amanthea tarenos II.*

Item dictus magister secretus ponit predictum substitutum ex dicta pecunia apud se retinuisse pro suo salario de mensibus sex videlicet marci, aprilis, maii, iunii, iulii et augusti predictae XIII indictionis ut monstratur per quaternos dicti vicesecreti in carta 5 et dicti substituti in carta 18 videlicet onc. II

A margine si legge: *Querere apodixam. — Assignat apodixam publicam in qua domina Katerina uxor condam Iohannis Claveri confiteretur quod dictus condam Iohannes retinuit sibi pro salario ultra sex mensium anni XIII indictionis uncias II ut per quaternum ipsius constat et per confexionem per eum factam tempore quo vivebat sub datum VIII marci, prime indictionis.*

Summa predicti exitus ut foras (onc., tar. XXVIII, gr. VI)

Nel margine inferiore si legge: *Ego Petrus Dorta declaro quod intra summam predictam unciarum II, tarenorum XVIII, grani I positum esse factum per Iohannem Calevera comprehenduntur tarenis XVI per ipsum Iohannem Calevera assignati Iacobo Zumbo commissario ut constat per librum particularem dicti Iohannis et per apodixam dicti Iacobi Zumbi in qua apodixa dicit dictus Iacobus fore pro salario Barbute Venco? addita dicta partita XVIII marci, III indictionis.*

f. 67 t., 68 e 68 t. sono bianchi.

f. 69

Nichotera

f. 69 t.

Nichotera

(Introitus salis).

Dictus magister secretus ponit per quaternum Virgilio de Odone ipsum recepisse sal quod ex tempore sui precessoris Iacobi Brancha restaverat et eidem

Virgilio fuit assignatum ut monstratur per quaternum dicti vicesecreti in carta c
videlicet th. XVIII

A margine si legge: *Facta collatione deficiunt thumina 31.*

f. 70

(Exitus dicti salis)

Dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum dicti Virgillii susti-
tuti ipsum substitutum ex dicto sale vendidisse ad tarenos duos, grana duodecim
pro thumino videlicet thumina II. quartinis II ut monstratur per quaternum
dicti vicesecreti in carta 6.

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister secretus ponit repperisse per quaternum dicti Virgillii
ex dicto sale ipsum substitutum assignasse Iacobo Branza eius successori in dicto
fundico ordinato substituto per dictum magistrum secretum ut monstratur per
quaternum dicti vicesecreti in carta 6 predicta th. XV, qu. VI

A margine si legge: *Concordat ut supra.*

Summa exitus dicti salis ut foras (th. XVIII)

Summa precii salis venditi tar. V, gr. XVII

f. 70 t.

Nichotera

Introitus pecunie.

Dictus magister (secretus) ponit repperire per quaternum dicti Virgillii su-
stituti in dicta civitate Nicotere ipsum substitutum recepisse seu recolligisse pro
iuribus infrascriptis quantitatem infrascriptam pecunie videlicet

Pro iure fundici et cabelle nove gr. VIII 1/2

Pro iure portulanie tar. II, gr. VII 1/2

Pro iure terzarie ferri vomerilis gr. XIII 1/2

Item pro venditione dicti salis per dictum substitutum venditi ut in presenti
quaterno fit mentio in carta 70 tar. V, gr. XVII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Summa introitus ut foras tar. VIII, gr. VII 1/2

f. 71

(Exitus dicte pecunie)

Dictus magister secretus ponit repperire per quaternum dicti Virgilio substituti ipsum substitutum ex dicta pecunia assignasse cuidam currero qui portavit quasdam licteras dicti Iacobi Zumbi regii commissarii directas substituto Ioie et quia retornavit cum responsione ad dictum commissarium ad terram Messiani ut mostratur per quaternum dicti vicesecreti in carta 6 videlicet gr. XII

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit repperire per quaternum dicti substituti ipsum substitutum solvisse pro reportatura dicti salis thuminum XVIII quem sibi fuit assignatum per dictum Iacobum Branza eius precessorem ut mostratur per quaternum dicti vicesecreti in dicta carta 6 gr. VIII

A margine si legge: *Concordat.*

Summa exitus ut foras

tar. I, gr. 1/2

f. 71 t.

Nichothera

(Introitus ferri).

Dictus magister secretus ponit repperire per quaternum Iacobi Branza substituti in dicta civitate Nichotere ipsum substitutum recepisse ferrum pro iure terziarie ut mostratur per quaternum dicti vicesecreti in carta 5 videlicet cant. I

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

f. 72 bianco

f. 72 t.

Nichothere

Introitus pecunie.

Dictus magister secretus ponit repperisse per quaternos tam dicti vicesecreti in carta 5 quam dicti substituti in carta 2 et etiam in carta 4 et 5 ipsum substitutum recolligisse pro iure cabelle nove et fundici ex VIII mensis iulii usque per totum mensem augusti predictae XIII indictionis ut particulariter mostratur signanter in quaterno dicti substituti in dicta videlicet onc. I, tar. XI, gr. VIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item dictus (magister) secretus ponit ipsum substitutum recepisse infra dictum

tempus pro iure scaffagii ut per quaternos tam dicti vicesecreti in carta 5 quam dicti substituti in carta 6 monstratur videlicet tar. VII, gr. XV

Item dictus magister secretus ponit ipsum substitutum recepisse infra dictum tempus pro iure portulanie ut monstratur per quaternos tam dicti vicesecreti in carta 5 quam dicti substituti in carta II videlicet tar. XV

Summa introitus ut foras onc. II, tar. IIII, gr. IIII

f. 73

(Exitus dicte pecunie)

Dictus magister secretus ponit repperisse ipsum substitutum predictum Iacobum Branza ex predicta pecunia expendisse ad opus Curie ut monstratur tam per quaternum dicti vicesecreti in carta 5 quam etiam substituti in carta 7 videlicet gr. XV

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit repperire ipsum substitutum Iacobum Branza retinuisse apud se ex dicta pecunia pro suo salario de mensibus iulii et augusti predicte XIII indictionis ut per quaternos tam dicti vicesecreti in carta 5 quam quam (sic) dicti substituti in dicta carta 7 videlicet tar. V

A margine si legge: *Querere apodixam. — Assignat apodixam manu propria cum IIII testibus.*

Summa exitus ut foras tar. V, gr. XV

f. 73 t.

Iohya

Introitus salis rubei et albi.

Dictus magister secretus ponit repperisse Nicholaum Bulchoseno substitutum in fundico Ioye recepisse sal ad opus dicti fundici quod restaverat sibi in sua potestate de tempore magnifici Gabrielis Cardona et eidem substituto fuit mensuratum prima mensis martii ex commissione dicti (Iacobi) Zumbi regii commissarii predicti tunc temporis XIII indictionis ut monstratur per quaternos tam dicte vicesecreti in carta 7 quam dicti substituti in carta 7 de sale russo th. XXXI

A margine si legge: *Concordat melius thumina 22.*

Item dictus magister salis ponit predictum substitutum recepisse sal album de Apulia quod sibi assignatum extitit ex commissione dicti Iacobi Zumbi commissarii per Simonem Iohannis de Ragosa cum quodam eius navilio ut monstratur per

quaternos tam dicti vicesecreti in carta 7 quam dicti substituti in carta 10 videlicet
th. M C XXXVIII

Item ponit dictus magister salis repperisse dictum substitutum recepisse ad opus dicti fundici sal quod sibi assignatum fuit in dicto fundico per Philippum de Pace cum eius navilio ex commissione dicti Iacobi Zumbi regii commissarii ut monstratur per quaternos tam dicti vicesecreti in carta 7 quam dicti substituti in carta videlicet
th. C LV

Summa introitus ut foras th. M C XXV

f. 74

(Exitus)

Dictus magister salis ponit dictum substitutum in dicto fundico Ioye ex dicto sale vendidisse in predicta XIII indictione ad tarenos II, grana XII pro thumino secundum quod monstratur tam per quaternum dicti vicesecreti in dicta carta 7 quam dicti substituti in dicta carta 3
th. I, qu. III

Item dictus magister salis ponit dictum substitutum ex dicto sale assignasse diversis universitatibus pro iure foculariorum anni XIII indictionis predicte ex commissione dicti regii commissarii Iacobi Zumbi ut per quaternos tam dicti vicesecreti in dicta carta 7 quam dicti substituti in carta 3 et in carta 4 particulariter monstratur videlicet
th. M L XV

A margine si legge: *Querere apodixam.*

Summa exitus ut foras th. M L XVI, qu. III

Summa pretii salis venditi tar. III gr. XI 1/2

f. 74 t.

Ioya

Introitus ferri.

Dictus magister secretus ponit dictum substitutum Nicholaum Bulchosenum recepisse ferrum ad opus dicti fundici prima mensis marci XIII indictionis predicte quod in potestate sua repertum fuit in dicto fundico de tempore preterio ut extensus monstratur per quaternos dicti vicesecreti in carta 7 et dicti substituti in carta 7 videlicet
cant. XIII, rot. XXXVIII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

f. 75

(Exitus)

Dictus magister secretus ponit ex dicto ferro in dicto fundico dictum susti-

tutum vendidisse usque per totum mensem augusti prediste XIII indictionis ad grana sex pro rotulo ut particulariter monstratur per quaternos dicti vicesecreti in carta 7 et dicti substituti in carta 8 videlicet cant. VI, rot. I, onc. XX

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum ponere per suum quaternum et etiam per quaternum dicti vicesecreti monstratur in carta 7 ex dicto ferro vendito defraudasse rot. XVIII

Summa exitus ut foras cant. VI, rot. XVIII, onc. XX
Summa precii ferri venditi onc. VI, gr. X

f. 75 t.

Iohya

Introitus pecunie tam de iure secretie et portulanie quam etiam procedentis ex venditione dictorum salis et ferri.

Dictus magister secretus ponit infra dictum tempus predicte XIII indictionis scilicet ex VI mensis marcii usque diem sextam mensis aprilis eiusdem indictionis dictum substitutum recolligisse in dicta terra Ioye et eius maritima pro iuribus infrascriptis ut extensius monstratur per quaternos dicti vicesecreti in carta 8 videlicet pro iure fundici per quaternum dicti substituti in carta 9 videlicet tar. XXVIII. gr. X

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Et pro iure portulanie ut monstratur etiam per quaternum dicti substituti in carta 10 et in carta 12 videlicet tar. XXVIII. gr. VI

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum recepisse de pretio dicti salis venditi per ipsum ut in presenti quaterno fit mencio in carta 74 videlicet tar. III, gr. XI 1/2

A margine si legge: *Concordat.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum recepisse de precio dicti ferri per ipsum venditi ut in presenti quaterno fit mencio in carta 75 videlicet onc. VI, gr. X

A margine si legge: *Concordat.*

(Summa) introitus ut foras onc. VIII, tar. I, gr. XVII 1/2

f. 76

(Exitus)

Dictus magister secretus ponit dictum substitutum Nicholaum Bulchosenum ex dicta pecunia solvisse et assignasse Philippo Angeleri de Ioia pro pensione cuiusdam eius domus in qua conservantur predictum ferrum et sal Regie Curie scilicet pro mensibus sex scilicet marcii, aprilis, maii, Iunii, iulii et augusti XIII indictionis predicte ut monstratur extensius per quaternos dicti vicesecreti in carta 8 et dicti substituti in carta 13 videlicet tar. V

A margine si legge: *Querere apodixam. — Assignat apodixam privatam de dictis tarenis V pro pensione ultimi sex mensium cum IIII mensibus sub datum XXVII iulii, XIII indictionis.*

Item dictus magister secretus ponit predictum Nicholaum Bulchosenum substitutum apud seretin uisse pro suo salario de predictis mensibus sex ut monstratur per quaternos dicti vicesecreti in carta 8 et dicti substituti in carta 13 videlicet onc. I, tar. XV

A margine si legge: *Querere apodixam et providendum. — Assignat apodixam privatam manu propria cum tribus testibus.*

Summa exitus ut foras onc. I, tar. XX

f. 76 t.

Lopizo

Introitus ferri.

Dictus magister secretus ponit Sanctum Graffeum substitutum in dicta terra lo Pizo recepisse ferrum ad opus fundici sibi assignatum per dictum Iohannem Calavera substitutum in fundico Bibone ut extensius monstratur per quaternos dicti vicesecreti in carta 8 et per quaternum dicti substituti in carta 6 videlicet cant. V, rot. LXII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari et cum exitu Bivone fol. 64.*

f. 77

Exitus

Nichil.

f. 77 t.

Lo Pizo

(Introitus picis).

(Dictus magister secretus ponit repperire per quaternos tam dicti vicese-

creti in carta quam dicti substituti in carta ipsum substitutum die primo mensis Iulii predictae XIII indictionis emisse picem ad opus dicti fundici seu pro Regia Curia vendendi ad rationem pro cantario de tarenis quatuor ut extensius monstratur in quaterno dicti substituti in carta 7 videlicet cant. III)
(Il doc. è molto deleto).

f. 78

(Exitus)

Dictus magister secretus ponit per quaternos predictos et in dicta carta ipsum substitutum Sanctum Graffeam dictam picem vendidisse ad rationem pro cantaro de tarenis X ut extensius monstratur in quaterno dicti substituti in dicta carta 7 videlicet cant. II

Summa pretii dicte picis vendite tar. XX

f. 78 t.

Lo Pizo

(Introitus cabelle nove, scafagii et portulanie et etiam pecunie procedentis ex venditione picis retrospecte).

Dictus magister secretus ponit in dicta terra de Lo Pizo et eius maritima ipsum Sanctum Graffeam recolligisse pro iuribus infrascriptis ex primo mensis aprilis usque per totum mensem augusti predictae XIII indictionis ut per quaternum dicti vicesecreti extensius monstratur in dicta carta 8 et etiam per quaternum dicti substituti (videlicet)

Pro iure cabelle nove onc. VIII, gr. XI 1/2

Pro iure scafagii infra dictum tempus onc., tar. XIII, gr. XV

Pro iure portulanie frumenti et lignaminis onc., tar. XVIII, gr. XVIII

Pro precio dicte picis vendite onc., tar. XX

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Summa introitus ut foras onc. X, tar. XXIII, gr. III 1/2

f. 79

(Exitus pecunie)

Dictus magister secretus ponit ex dicta pecunia dictum Sanctum Graffeam substitutum apud se retinuisse pro suo salario de mensibus aprilis, maii, iunii, iulii et augusti predictae XIII indictionis ut per quaternum dicti vicesecreti monstratur in carta 8 videlicet tar. XX

A margine si legge: *Querere apodixam. — Providendum. — Assignat apo-*

dixam privatam cum tribus testibus pro mensibus aprilis, madii, iunii, iulii, augusti XIII indictionis et septembris, octobris XV indictionis de unciis II. — Providendum in apodixa.

Item dictus magister secretus ponit repperire ipsum substitutum predictum ex dicta pecunia apud se retinuisse quos assignavit Nicholao Dycari de Autilia pro dicta pice cantariorum duorum sibi vendita ad opus Curie per dictum Nicholaum Dycari ad rationem pro cantario de tarenis quatuor ut (per) quaternos dicti vicesecreti in dicta carta 8 monstratur et dicti substituti in dicta carta 7 videlicet

tar. VIII

A margine si legge: *Querere apodixam. Super folio 77 habetur introitus picis. — Assignat apodixam manu propria cum tribus testibus.*

Summa exitus ut foras

tar. XXVIII

f. 79 t.

(Sancta Phemia)

(Introitus ferri).

Item dictus magister secretus ponit dictum Orlandum Spina (seu eius filium Iohannem recepisse ferrum ad opus vendendi pro Regia Curia) in dicta terra Sancte Phemie quod sibi mandavit Iohannes Calanera substitutus in fundico Bisbone ut per quaternum ipsius substituti monstratur videlicet cant. I, rot. V

A margine si legge: *Concordat.*

f. 80

(Exitus dicti ferri)

Dictus magister secretus ponit ex dicto ferro ipsum substitutum vendidisse ad grana? sex pro rotulo ut per ipsius quaternum monstratur videlicet ...

cant. I, ,, ,, ,, rot. II

Item ponit defraudasse

rot. III

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Summa exitus ut foras

cant. II, rot. V

Summa pretii dicti ferri venditi

onc. I, gr. XII

f. 80 t.

Sancta Phemia

(Introitus iurium secretie et portulanie pecunie procedentis ex venditione dicti ferri.

Dictus (magister secretus) ponit in dicta terra Sancte Phemie et eius mari-

tima reperire predictum Orlandum Spina substitutum in dicta terra ex prima mensis marcii usque per totum (mensem augusti) predicte XIII indictionis recolligisse pro iuribus infrascriptis ut per quaternum dicti vicesecreti monstratur in carta 9 et etiam per quaternum dicti substituti videlicet

Primo pro exitura (frumenti)	onc. I, tar. III, gr. II
Item pro exitura tabularum	onc. I, tar. VIII, gr. XV

Item dictus magister secretus ponit reperire per quaternum dicti Orlandi Spina ipsum recolligisse in terra predicta et eius maritima pro iure cabelle nove ex X^o mensis aprilis usque (per totum mensem augusti predicte) XIII indictionis ut per ipsius quaternum particulariter (mostratur) et etiam per quaternum dicti vicesecreti in carta 9 videlicet

Item (pro iure scaffagii)	onc., tar. XXIII, gr. XV
---------------------------------	-------------------------------

Item (dictus magister secretus) ponit predictum substitutum recepisse de pretio (ferri) per ipsum venditi ut in presenti quaterno fit mentio in carta presente 80 videlicet

onc. I, tar., gr. XII

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

(Summa) introitus ut foras	onc. V, tar. XXIII, gr. VIII
----------------------------------	------------------------------

f. 81

(Exitus)

(Dictus magister secretus ponit ex dicta pecunia Lancilictum Mocziam assignatum magistrum portulanum recepisse) ex potestate (dicti substituti ut per quaternos dicti vicesecreti) monstratur (in carta 9 et dicti substituti videlicet

onc. I, tar. II

(Il documento è deleto).

A margine si legge: *Querere apodixam. — Supra folio LXVII assignata est apodixam pro presenti partita.*

Item dictus magister secretus ponit dictum Orlandum Spina substitutum apud se retinuisse ex dicta pecunia pro suo salario pro mensibus sex videlicet marcii. aprilis, maii, iunii, iulii et augusti predicte XIII indictionis ut monstratur per quaternum dicti vicesecreti in carta 9 et per quaternum dicti substituti videlicet

tar. XX

A margine si legge: *Querere apodixam et providendum. — Assignat apodixam manu propria cum IIII testibus de tarenis XX pro dicta causa.*

.....

onc. II, tar. XXII

f. 81 t.

Rosarno

(Introitus) victualium.

Dictus (magister secretus) ponit repperisse per quaternum Bonacursi Mayneri substitutum in terra Rosarni ipsum recolligisse pro iuribus victualium Regie Curie pertinentium in dicta terra Rosarni et eius territorio et hoc tam de residuis XIII indictionis quam de introitu totius anni XIII indictionis et etiam de musto vinee Regie Curie XV indictionis ut sequitur videlicet

Primo pro residuo pecunie anni XIII indictionis ut per quaternum dicti substituti monstratur in carta I et etiam in carta 51 et per quaternum Petri Inglar vicesecreti totius districtus fundici Bibone in carta 9 videlicet

th. C III, qu. I

Item pro anno XIII indictionis frumentum ut per quaternum dicti substituti monstratur particulariter et signanter per unam summa summarum in carta 32 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 9 videlicet

th. C LXXX, qu. I

Item pro arrendatione seu tributatione molendini Curie de anno predictae XIII indictionis frumenti salmas decem secundum quod monstratur per quaternum dicti substituti in carta 45 et per quaternum dicti vicesecreti in (carta 9 que dicitur esse)

th. LXXX

Summa introitus frumenti ut foras

th. C L XXIII, qu. II

Introitus ordei.

Primo pro residuo anni (predicte) XIII indictionis ut per dictum suum quaternum (mostratur in carta I) et per quaternum dicti vicesecreti in carta 9 videlicet de ordeo

th. XXXXII, qu. II

Item de anno predictae XIII indictionis ut per quaternum dicti substituti monstratur in carta 43 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 9 videlicet de ordeo

th. XXXXII, qu. III

Summa introitus ordei ut foras

th. L XXXV, qu. I

f. 82

(Introitus fabarum)

(Primo pro residuo anni) XIII indictionis ut per quaternum dicti substituti monstratur in carta II et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet de fabis

th. XXVIII, qu. III

(Il documento è deletto).

Item de anno XIII indictionis ut per quaternum dicti substituti monstratur in carta 43 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet de fabis

th. XVII, qu. I

(Il documento è deleto).

Summa introitus ut foras

th. XXXXI, qu. III

Introitus cicerorum et fasulorum.

Primo pro residuo anni XIII indictionis ut per quaternum (dicti substituti monstratur) in carta I et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet

qu. II

Item de anno XIII indictionis ut per quaternum dicti substituti monstratur particulariter et signanter quamdam summam summarum in carta 45 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet

qu. III

Summa introitus ut foras

th. I, qu. 1 1/2

Introitus milii.

Primo pro residuo anni XIII indictionis ut monstratur per (quaternum) dicti substituti in carta I et per quaternum dicti vicesecreti (in carta) 10 videlicet de milio

th. XXXII

Item de anno XIII indictionis ut monstratur per quaternum dicti substituti in carta 44 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet de milio

th. LXVI, qu. III 1/2

Summa introitus ut foras

th. L XXXXVIII, qu. III 1/2

f. 82 t.

Rosarno

Introitus lini mascholini.

Primo (pro residuo anni XIII indictionis ut per quaternum dicti substituti monstratur (in carta) I et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet

cant. III

Item de anno XIII indictionis ut per quaternum dicti substituti monstratur in carta 44 et in carta 45 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet

cant. I, pisis VII 1/2

(Summa) introitus ut foras

cant. IIII, pis. VII 1/2

Introitus lini feminini.

Pro residuo anni XIII indictionis ut monstratur per quaternum dicti substituti (in carta I) et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet

cant. VIII

Item de anno XIII indictionis ut monstratur per quaternum dicti substituti in carta 45 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet

pis. XVII

Summa introitus ut foras

cant. VIII, pis. XVII 1/2

(De anno XIII indictionis) nichil intravit de (cannapo sed tantum) de residuo XIII indictionis ut sequitur.

Introitus cannapi.

Pro residuo anni XIII indictionis ut monstratur per quaternum (dicti substituti in carta I) et per quaternum vicesecreti in carta 10 videlicet pis. VI

(Tra il fol. 82 t. e il fol. 83 è inserito un folio volante con il seguente contenuto: in qua in essitu) continetur quod dominus noster (rex concedit et confirmat) Herrico ita quod possit fructus et redditus ven(di et locari ad emptores et locatores si) dederint dapnum vicinis quod non teneantur ad dapnum (et non ad aliud ratione) pelagii seu accusatoris et sic accepto privilegio ipse Herricus nichil recepit (de dicto pelagio sed) remicetur ei et suis emptoribus ita quod proprie non potest dici ipsum Herricum (recepisse sed) quod pro predictis facta fuit gratia de dicto pelagio

..... fuit provisum in Camera pro cautela dicti Herrici debere annotari super dicta partita et retinere dictum exitum. Ego tamquam rationalis et visor computorum dicti Petri de Orta super dicta partita predicta annotavi et scripsi. Ideo mea manu propria fidem facio.

(Super) partita posita in ratione Petri de Orta de ultimis sex mensibus anni XIII indictionis in qua ponitur in exitu folio 34 quod Ericus Mattus retinuit sibi unciam I, tarenos V et fuit ibi assignata apodixa dicti Herrici de uncia I et die XV septembris IIII indictionis dictus Herricus presens in Cammera Summarie presentavit privilegium extractum a registro in quo in essitu continetur ecc.)

f. 83

Introitus Cheramidorum.

Primo pro residuo anni XIII indictionis ut per quaternum dicti substituti monstratur in carta I et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet de cheramidis C

Item de anno XIII indictionis ut per quaternum dicti substituti monstratur in carta 46 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 de cheramidis C

Summa introitus ut foras

cheramidi C

Introitus ficuum.

Pro residuo anni XIII indictionis ut monstratur per quaternum dicti substituti in carta I et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 videlicet de ficibus pis. III

Item de anno XIII indictionis ut monstratur per quaternum dicti substituti in carta 45 et per quaternum dicti vicesecreti in carta 10 de ficibus pis. IIII

Summa introitus ut foras

pis. VII

fol. 83 t.

Rosarni

(Introitus pecunie pro iuribus infrascriptis).

Dictus magister (secretus) ponit repperire per quaternos dicti vicesecreti districtus Bisbone et dicti substituti de terra Rosarni Bonaccursi Mayneri ipsum substitutum recolligisse seu recolligi tenuisse pro residuis anni terciencie indictionis et introitu anni XIII indictionis et etiam pro musto vinee Curie anni XV indictionis prout sequitur.

Primo pro residuo censualium anni XIII indictionis ut per quaternum dicti substituti monstratur in carta I et per quaternum dicti vicesecreti in carta II videlicet
onc. XVIII, gr. XVIII

Item pro residuo dicte XIII indictionis ut in dicta carta monstratur videlicet videlicet
tar. I, gr. VII

Item pro censualibus anni XIII indictionis ut monstratur per quaternum dicti substituti particulariter et signanter per unam summam summarum in carta 70 et per quaternum dicti vicesecreti in carta II videlicet
onc. XVIII, tar. VIII, gr. XII

Item pro iure baiulationis de anno predictae XIII indictionis ut per quaternum dicti substituti monstratur particulariter et signanter per quamdam summam summarum in carta 39 et per quaternum dicti vicesecreti in carta II videlicet
onc. XVIII, tar. VIII, gr. XV 1/2, dimidium III

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item pro musto procedente ex vinea Curie per ipsum substitutum vendito (ad tarenos duos pro) salma quod quidem mustum fuit in summa salmarum XXVI ut per quaternum dicti substituti monstratur in carta 45 et (in carta) et per quaternum dicti vicesecreti in carta II pro quibus recepit in pecunia videlicet unc. I, tarenos XX. et (hoc de anno XIII indictionis).

Item pro musto vinee Curie procedente in anno XV indictionis quod fuit in summa salmarum XXti ex quibus dictus substitutus castellano castri Rosarni vendidit seu assignavit salmas sedecim in extimatione ut per quaternum dicti substituti monstratur in carta 50 et per quaternum dicti vicesecreti in carta II pro uncia I, tarenis X.

Item pro salmis duabus cum dimidia musti de residuo anni predictae XIII indictionis quod ipse substitutus ponit sibi venditum ad tarenos duos pro salma ut per quaternum dicti substituti monstratur in carta 50 et dicti vicesecreti in carta II. tarenos V.

Summa introitus ut foras..... onc. LVIII, tar. XXIII, gr. XII 1/2, dim. III

f. 84

(Exitus dicte pecunie)

Dictus (magister secretus) ponit repperire per quaternos dicti vicesecreti districtus Bisbone in carta 12 et 13 et dicti sustituti Bonacursi in carta 47 et in carta 48 Bonacursum substitutum (infra) tempus predictum XIII indictionis et etiam XV indictionis expendisse et assignasse diversis personis ad Curiam et molendini dicte Curie et fecisse expensas pro dictis molendinis in dictis XIII et XV indictionibus ut mostratur per dictos quaternos et in dicta carta videlicet.....
tar. XXIII, gr. XV

A margine si legge: *Concordat cum libro particulari.*

Item ponit dictus magister secretus dictum substitutum assignasse Galiaczo castellano dicti castri ex dicta pecunia per eum recepta pro provisione et salario dicti castellani rationi dicti castri de anno XIII indictionis ut per ipsum sustituti quaternum mostratur in dicta carta 48 videlicet onc. XXXIII, tar. X

A margine si legge: *Doceat. — Assignat licteram thruserii (sic) directam Petro de Orta eius proprie manus subscriptam et eius nicio niciatam sub datum Neapoli XII iulii 1451 ut circa solutionem dicti castri faciat secundum Rencius de Aflitto sibi scribet qui habet onus solutionis castrorum. — Assignat licteram Rencii de Aflitto directam Petro de Orta sub datum Neapoli V iulii XIII indictionis in qua scribit quod ipse habet in sua lista a domino Rege solvendi ducatos C pro salario castri Losarni de introitibus terre lo Sarni quod scribat perceptori iurium terre Rosarni quod respondeat castellano ad rationem de ducatis C per annum. — Assignat instrumentum factum Neapoli XVIII decembris prime undictionis in quo Ieorgius de Iennaro miles nomine et pro parte domini Stejani de Iennario filii sui confitetur recepisse ducatos C pro gagiis castellanis et socio- rum castri Rosarni.*

Item dictus magister secretus ponit dictum substitutum ex dicta pecunia apud se retinuisse pro eius salario predicti anni XIII indictionis ut per ipsius quaternum mostratur in dicta carta 48 videlicet onc. IIII, tar. V

A margine si leggè: *Querere apodixam et providendum.*

Summa exitus ut foras onc. XXXVIII, tar. VIII, gr. XV

f. 84 t.

Bisbona

Introytus generalis tocius peccunie fundici Bisbone et eius districtus prout sequitur.

Summa introytus peccunie fundici civitatis Bisbone ut in presenti quaterno mostratur in carta 66 videlicet onc. XVIII, tar. XV, gr. IIII

Summa introitus peccunie Nicotere ut in presenti quaterno monstratur in carta 70 videlicet onc., tar. VIII, gr. VII 1/2

Summa introitus peccunie Nichotere in alia manu ut in presenti quaterno monstratur in carta 72 videlicet onc. II, tar. III, gr. III

Summa introitus peccunie fundici Ioye ut in presenti quaterno monstratur in carta 75 videlicet onc. VIII, tar. I, gr. XVII 1/2

Summa introitus peccunie de lo Pizo ut in presenti quaterno monstratur in carta 78 onc. X, tar. XXIII, gr. III 1/2

(Summa) introitus peccunie Sancte Phemie ut in presenti quaterno monstratur in carta 80 videlicet onc. V, tar. XXIII, gr. VIII

Summa introitus peccunie Rossarni ut in presenti quaterno monstratur in carta 83 videlicet onc. LVIII, tar. XXIII, gr. XII, dim. III

Summa summarum predictorum introitum videlicet onc. CV, tar. XIII, gr. XVIII, dim. III

f. 85

Exitus predictae peccunie pro ut sequitur.

Summa exitus peccunie fundici civitatis Bisbone ut in presenti quaterno monstratur in carta 67 videlicet onc. X, tar. XXVIII, gr. V

Summa exitus peccunie civitatis Nichotere ut in presenti quaterno monstratur in carta 710 videlicet onc., tar. I, gr. 1/2

Summa exitus peccunie Nichotere in alia manu ut in presenti quaterno monstratur in carta 73 videlicet onc., tar. V, gr. XV

Summa exitus peccunie fundici Ioye ut in presenti quaterno monstratur in carta 76 videlicet onc. I, tar. XX

Summa exitus peccunie de lo Pizo ut in presenti quaterno monstratur in carta 79 videlicet onc., tar. XXVIII

Summa exitus peccunie Sancte Phemie ut in presenti quaterno monstratur in carta 81 videlicet onc. I, tar. XXII

Summa exitus peccunie Rossarni ut in presenti quaterno monstratur in carta 84 videlicet onc. XXXVIII, tar. VIII, gr. XV

Summa summarum predictorum exituum videlicet onc. LIII, tar. XXV, gr. XV

f. 85 t.

Bisbona

Dictus magister secretus ponit reperire per quaternos dicti vicesecreti districtus fundici Bisbone et suorum substitutorum in dicto districtu ad manus ipsorum pervenisse introytum peccunie ut retro in presenti quaterno extensius fit mencio in carta 34 videlicet onc. CV, tar. XIII, gr. XVIII, dim. III

Ex quoquidem introytus extracto ab inde retroscripto exitu facto per dictum vicesecretum et suos substitutos pro interesse Regie Curie infra retro designatum tempus usque per totum mensem augusti predictæ XIII indictionis ut in presenti quaterno extensius monstratur et ultimato in presenti carta in retroscripta facie videlicet onc. LIII, tar. XXV, gr. XV 1/2

Extracto etiam ab inde salario dicti vicesecreti de mensibus sex videlicet marcii, aprilis, maii, iunii, iulii et augusti predictæ XIII indictionis videlicet onc. VIII, tar. X

A margine si legge: *Querere apodixam et providendum. — Assignat apodixam privatam sub datum VII mensis ianuarii prime indictionis in qua Petrus Insulare vicesecretus (fundici) Bisbone confitetur recepisse pro salario suo sex mensium uncias VIII, tarenos X. Restat quod dicta Cúria debet habere videlicet onze XXXXIII, tarenos VIII. grana III 1/2, dimidium III.*

f. 86 e f. 86 t. sono bianchi.

f. 87

(De fundico civitatis Cusentie seu de ratione dicti fundici et totius eius districtus de anno XIII indictionis in presenti quaterno dictus magister secretus nullam facit mentionem et quia Regia Camera evocavit ad se dictam rationem in quo quidem fundico et districtu fuit vicesecretus Iohannes Securus quondam).

(Il documento è deletto).

De salina Neti seu de ratione ipsius saline de anno XIII indictionis in presenti quaterno nulla fit mencio quia iam est data ratio in Regia Camera Sumarie per notarium Sansonem de Mesuracha substitutum in dicta salina pro parte dicti nostri secreti.

De salina Altimontis seu de eius ratione de anno XIII indictionis in presenti quaterno nulla fit mencio cum Sansonectus de Comite de Rivello sit duhanerius in dicta salina regio privilegio mediante et de eadem teneretur suam ponere rationem.

De gratis per Sacram Regiam Maiestatem factis diversis personis super

introitus secretiarum Calabrie seu Regie Curie pertinentibus virtute dictorum officiorum in presenti quaterno nulla fit mencio cum de eis clarissime Regia Camera est certiorata et in registris ipsius Regie Camere creditur de eis quod fuit facta particulariter annotamenta seu registrationes.

A margine si legge: *Declarat ipsas gratias presertim si habuerut locum et officium infra dictum annum quaternus continet et spectat ad eum.*

f. 87 t.

Introitus pecunie ad manus dicti magistri secreti, (magistri) portulani et magistri salis P.(etri) Dorta proventis dictorum officiorum in anno XIII indictionis, ut sequitur.

Primo dei XVIII (mensis) maii predictae XIII indictionis in civitate Consuetudinis dictus noster secretus ponit recepisse per manus Iohannis Fituri ipsius vicesecreti in dicta civitate et eius districtu quos dixit esse de sua administratione ratione dictorum officiorum videlicet uncias quatuor, tarenos quinque sive
unc. IIII, tar. V

Item die VIII mensis iunii eiusdem XIII indictionis in civitate Cotroni dictus magister secretus ponit recepisse per manus Nardi dela Pera ipsius vicesecreti in civitate Rossani et ipsius fundici districtu quos dixit esse de introitibus Regie Curie pertinentibus ratione sue administrationis in dictis officiis videlicet tarenos viginti duos sive onze
tar. XXII

Item die IIII mensis septembris XV indictionis in civitate Cotroni dictus magister secretus ponit recepisse per manus Guillelmi Xialanga nomine et pro parte dicti Nardi dela Pera vicesecreti predicti quos dixit esse de administratione distorum officiorum videlicet: uncias quinque, tarenos (III) grana medium sive
onc. V, tar. III, gr. 1/2

Item die maii mensis maii predictae XIII indictionis in (Sancta) Severina dictus magister secretus ponit recepisse per manus notarii Sansonecti de Salerno duhanerii in salina Neti quos dixit esse de introitu salis venditi in dicta salina videlicet uncias decem et septem sive
onc. XVII

A margine si legge: *Concordat cum ratione dicti Sansonecti.*

Item die III mensis iunii eiusdem XIII indictionis in salina Neti dictus magister secretus ponit recepisse per manus dicti notarii Sansonecti duhanerii in dicta salina quos dixit esse de introitu salis venditi in dicta salina videlicet uncias quinque tarenos viginti sive
onc. V, tar. XX

f. 86

(Item die XIII mensis iunii eiusdem XIII indictionis dictus magister se-

cretus) ponit recepisse per manus Iacobi Carusi de Mesuraca vicesecreti in civitate Catanzarii quos dixit esse de introitibus iurium et cabellarum Regie Curie pertinentibus in dicta civitate de anno predictæ XIII indictionis videlicet uncias quinque, tarenos duos sive onc. V, tar. II

Item die XXVI mensis augusti predictæ XIII indictionis in civitate Cutroni dictus magister secretus ponit recepisse per manus dicti Iacobi Carusi vicesecreti predicti quos dixit esse de introitibus predictæ XIII indictionis ex predictis iuribus et cabellis videlicet uncias quatuor, tarenos quinque, grana quindecim sive onc. IIII, tar. V. gr. XV

Item die XX mensis marcii XV indictionis in civitate Cotroni dictus magister secretus ponit recepisse per manus Serissi de messer Leonardo nomine et pro parte Nicholai Canagroy condam vicesecreti in dicta civitate Cotroni quos dixit esse de introitibus Regie Curie pertinentibus in anno XIII indictionis ratione predictorum officiorum videlicet uncias novem, tarenos quinque, grana duo sive.... onc. VIII, (tar. V), gr. II

Item die XV mensis augusti predictæ XIII indictionis dictus magister secretus ponit recepisse per manus Petri Pleus quos sibi assignavit Iohannes Calavara substitutus in fundico Bishone quos dixit esse de introitibus Regie Curie pertinentibus in dicto fundico et eius maritima ratione dictorum officiorum videlicet uncias quatuor, tarenos undecim, grana decem sive (onc. IIII, tar. XI, gr. X)

Item die XVII mensis iunii predictæ XIII indictionis in fundico Bibone dictus magister secretus ponit recepisse per manus Sancti Graffi substituti in terra de lo Pizo quos dixit esse de introitibus Regie Curie pertinentibus in dicta terra et eius maritima ratione dictorum officiorum videlicet uncias sex sive (onc. VI)

f. 88 t.

(Item die mensis) iulii eiusdem XIII indictionis apud terram dictus magister secretus ponit recepisse a predicto substituto predicto ratione predictæ etc. videlicet uncias duas sive onc. II

Item die XIII mensis iunii eiusdem XIII indictionis apud fundicum Bibone dictus magister secretus ponit (rece)pisse per manus Orlandi Spina substituti in terra Sancte Phemie quos dixit esse de introitibus Regie Curie pertinentibus in dicta terra et eius maritima ratione dictorum officiorum videlicet tarenos viginti novem sive onc., tar. XXVIII

Item die VI mensis Iulii eiusdem XIII inditionis apud terram Rosarni dictus magister secretus ponit recepisse per manus Bonacursi Maneri de Catanzaro substituti in dicta terra Rosarni quos dixit esse de residuis anni XIII indictionis Regie Curie pertinentibus ratione officii secretie videlicet uncias tres, tarenos sedecim (grana decem) et octo sive onc. III, tar. XVI, gr. XVIII

A marginē si legge: *Non quod non sunt presenti in significatoria.*

(Item die VI predicti mensis iunii) eiusdem XIII indictionis apud (terram) Seminare dictus magister secretus ponit recepisse per (manus Nicolai Bulchoseni) substituti in terra Ioye quos dixit esse (de introitibus Regie Curie) pertinentibus in dicta terra Ioye et (eius maritima ratione dictorum officiorum) videlicet uncias tres, tarenos viginti tres, grana decem sive onc. III, tar. XXIII, gr. X

Item die II mensis iulii eiusdem XIII indictionis apud dictam terram Seminare dictus magister secretus ponit recepisse per manus Bactiste Venti nomine et pro parte Byani de la Bagnara substituti in terra Balnearee (quos dixit esse) de introitibus Regie Curie pertinentibus (in eadem terra et eius maritima) ratione dictorum officiorum videlicet tarenos viginti sive onc., tar. XX

f. 89

Item die XIII mensis aprilis XV indictionis in casali Pagani dictus magister secretus ponit recepisse per manus Francisci Longabardi eius vicesecreti in districtu fundici civitatis Frigi quos dixit esse de introitibus Regie Curie pertinentibus in dicto districtu de anno XIII indictionis ratione dictorum officiorum videlicet tarenos undecim, grana quinque cum dimidio sive (tar.) XI, gr. V 1/2

Item die XVIII mensis maii XV indictionis apud casale Pizoni dictus magister secretus ponit recepisse per manus Petri Inglar eius vicesecreti in districtu fundici Bibone quos dixit esse de introitibus Regie Curie pertinentibus in dicto districtu de anno XIII indictionis ratione dictorum officiorum videlicet uncias quindecim sive (onc. XV)

Item die XXVII mensis iunii XIII indictionis dictus magister (secretus) ponit reperire Franciscum Ramolum regium credencerium fundici Bibone nomine et pro parte dicti magistri secreti (ipsum) recepisse de introitibus Regie Curie pertinentibus super dictis (fundicis) et eius districtu de anno XIII indictionis predictae videlicet

A Nicolao Bulchoseno substituto in terra Ioye onc. II, (tar. XIII, gr. XVII)

A Sancto Graffeo substituto in terra lo Pizo onc. II, (tar. VIII, gr. VII 1/2)

A Iacobo Branza substituto in terra Nichotere

onc. I, (tar. XIII, gr. III 1/2)

Ab Orlando Spina substituto in Sancta Euphemia

onc., tar. XXI, (gr. XII)

A Iohanne Calvara substituto in dicto fundico Bibone

onc. III

f. 89 t.

Summa introitus pecunie retrospectae pervente ad manus dicti magistri secreti de anno XIII indictionis ut particulariter monstratur in presenti (quaterno in carta 87 et in carta 88 et in carta 89) videlicet

onc. LXXXVIII, tar. XX, gr. I

Nel margine inferiore, a destra, si legge: *Per suam commissionem apparet quod in continenti debet satisfacere Regie Curie de pecunia remanenti penes eum cum gagiis retentis et sic videtur solutiones huiusmodi postea additas et tanto tempore post annum elapsum satisfactiones fraudulenter positas quia providendum et advertendum quod hoc sentiat videtur excedere introitum dicti magistri secreti.*

f. 90

Summa exitus predictae pecunie facti per dictum magistrum (secretum de anno XIII indictionis predictae ut particulariter monstratur in presenti (quaterno) in carta presenti 90 et in carta 91 et in carta 92 videlicet

onc. L XXXXVIII, tar. XVIII, (gr.) II

Die XX decembris prime indictionis infrascripte partite fuerunt addite per Petrum Dorta in presenti racione.

Posuit solvisse et assignasse ad mandata regia Vinche guerra de Irlandia de Neapolis habitatori civitatis Cađanzarii pro sua annua provisione anni XIII indictionis

on. XXX

A margine si legge: *Assignat transuptum executorie Summarie cum inserto tenore mandati regii sub datum XIII februarii, XV indictionis quod satisfiat dicto Vinceguerra de dicta provisione de annis XIII et XIII indictionis in quo quidem transupto idem Zardullus confitetur recepisse dictas uncias XXX et data dicti mandati regii est XVI mensis ianuarii XV indictionis et dicta confexio est facta XXIII mensis iulii, XV indictionis.*

Advertatur ad hunc glossam pro quo facit ut videatur transutum. Visum fuit in banca.

Die VIII mensis augusti prime indictionis presens partita addita fuit pro parte Petri Dorta per manus Iohannis Petrus Baroni eius factoris.

Item etiam dictus magister secretus adendo predictis suis rationibus ponit et dicit ex pecuniis Curie ad eius manus seu suorum substitutorum perventis assignasse seu assignare fecisse egregio et nobili viro domino Czardullo de Giliberto de Mormanno pro eius provisione de anno predicto XIII indictionis ex regio comandamento videlicet uncias octo. tarenos decem sive onc. VIII, tar. X

A margine si legge: *Assignat transuptum regii privilegii sub datum XXVII mensis augusti VI indictionis 1443 in quo dominus Rex concedit Zardullo de Giliberto ducatos centum per annum videlicet: super salina Altimontis ducatos L et super secretia ducatus Calabrie ducatos L. — Assignat transuptum mandati de registro Camere Summarie sub datum XXVI mensis aprilis XV indictionis directo Petro de Orta de solutione ducatorum L pro anno XIII indictionis dicto Zardullo de Giliberto. Assignat apodixam puplicam in racione ultimorum sex mensium anno XV indictionis folio 96 de ducatis L pro presenti partita.*

f. 90 t.

Exitus

(Dictus magister secretus) ponit ex predicta pecunia per eum recepta emisse ferrum ab Antonio Spagnolo in terra die III mensis iulii predictae XIII inditionis ad opus (Curie videlicet) cantara XXX (rotula) (ad rationem de tarenis) XXII cum dimidio de aragonensibus vicem secretum predictam sumam unciarum sedecim, tarenorum XXVI, granorum quinque sive onc. XVI, tar. XXVI, gr. V

De quo quidem ferro dictus magister secretus ponit assignasse Paulo Tharentino sustituto in fundico civitatis Regii videlicet cant., rot. V

A margine si legge: *Habetur introitus folio 46. — (Assignat) instrumentum publicum factum Messane, Antonius Spacniolus confitetur recepisse precium cantariorum XXX ferri ad rationem de tarenis XXII 1/2 per cantarium. Et Thomas Zaffarana pro iure cabelle pro parte Francisci Insigner tarenos XXII. grana XVI. Et Urbanus Tramuntanus pro iure pondurature dicti ferri tarenum I. grana X. Et pro conjectura dicti instrumenti tarenos II.*

Et Iohanni Calanera sustituto in fundico Bibone cantara XXIII. rotula XV. Ut monstratur per quaternos dictorum sustitutorum.

A margine si legge: *Habetur introitus in folio 64.*

Item eodem die et loco dictus magister secretus ponit solvisse Thomasio Zaframara? cabelloto ratione et pro parte Francisci Sugner pro iure cabelle dicti ferri in aragonensibus tarenos viginti duos, grana decem.

Item (Urbanus Tramontana) pisatori predicti ferri de aragonensibus (tarenum) unum, grana decem.

Et notario Antonio de Mediolano qui testificavit apodixam de (introitus) ut in dorso ipsius apodixe monstratur propria manu de aragonensibus tarenum unum.

Que quidem solutiones de aragonensibus reducte in liliatis capiunt in universo videlicet tar. XVIII, gr. XV

(Item eodem die et loco) dictus magister secretus ponit assignasse dicto Urbano Tramontana ut ipse Urbanus per bastasios faceret reportare predictum terrum ad maritimam ad imbarcandum etc. de aragonensibus tarenum unum. grana decem de liliatis vero tar. I, gr. II 1/2

f. 91

Dictus magister secretus ponit ex predicta pecunia per ipsum recepta assignasse egregio domino Francisco de Lomellinis de Regio magistro argenterio pro expensis necessariis sibi et magistro Petro Pleus de Cathanczario argenterio

cum duobus famulis et cum duobus eorum equis. Quiquidem magistri continue vacarunt mensibus sex videlicet marcii, aprilis, maii, iunii et augusti predictae XIII indictionis investigando menas argenteas et plumbeas et provincie Calabriae ex commissione dicti magistri secreti magistri commissarii specialiter deputati super dictis menis et signanter dictas menas investigarunt predicti magistri et cavari fecerunt in partibus terre Longobucci, Bochrillirum et Steli castri et Sancti Lucidi supra Regium et Sancti Donatis et de eis cavernis? diversas provas fecerunt et experimenta de quibus cusionem fecerunt coram domino Rege; de qua quidem solutione pro expensis predictis, mercantibus et eorum famulis et equis factis constat per instrumentum publicum apodixam de unciis decem sive onc. X

A margine si legge: *Assignat instrumentum publicum in quo Franciscus de Lomellino confitetur pro expensis factis per (eundem condam magistrum Petrum Pleus cum duobus (famulis et cum duobus equis) in anno XIII indictionis videlicet martii, aprilis, maii, iunii, iulii et augusti. — Doceat de pecunia soluta dicto magistro Petro. — Item doceat de servicio ipsorum in predicto tempore.*

Item dictus magister secretus ponit ex predicta pecunia per ipsum recepta assignasse magistro Dominico Gaiuso sustituto in fundico Seminare pro emendo terrum ad opus dicti fundici et hoc apud terram Rosarni die XX mensis iulii XIII (indictionis) ut per apodixam ipsius substituti monstratur videlicet uncias duas, tarenos viginti septem sive onc. II, tar. XXVII

A margine si legge: *Dictus exitus non auditur quia supra folio 52 sunt posite in exitu maiores quantitates sicut in significatoria prima data die VIII decembris prime indictionis, quia de secunda unciarum 98, tarenorum 19 granorum 2 fuerunt deducte uncias II, tarenos 27 solutas Dominico Gaudio que erant duplicate et restarunt uncias 96, tarenos II, grana I et ideo non debuit ponit in secunda significatoria dicte unce II, tarenis 27 que significatoria erat sub datum III ianuarii.*

Item dicta magister secretus ponit assignasse ex pecunia saline Neti per eum recepta Gariecto Trentacapilli duhanerio in salina Rossani pro eius salario de mensibus tribus videlicet iunii, iulii et augusti predictae XIII indictionis ut per eous apodixam monstratur uncias duas sive (onc. II)

A margine si legge: *Querere apodixam. — Assignat apodixam privatam scriptam manu propria cum IIII testibus in qua Gariectus confessus est recepisse a Nardo de Piris pro salario suo ut dohanerius saline Rossani ad rationem de unciis VIII per annum a mense iunii usque ad mensem augusti uncias II. Providendum.*

j. 91 t.

(Item dictus magister) secretus ponit ex dicta pecunia saline Neti (per

eum recepta) assignasse Iohanni Antonio Trentacapilli duhanerio supradicto) pro residuo sui salarii de (mensibus tribus videlicet) iunii, iulii et augusti predictae XIII indictionis de unciis XII videlicet unciam unam, tarenos sedecim, (grana sex) sive onc. I, tar. XVI, gr. VI

.....

(Item dictus) magister secretus ponit ex dicta pecunia per eum recepta a salinis Neti assignasse reverendissimo domino Archiepiscopo Sancte Severine pro (iure decime) sibi pertinentis super introitibus dicte saline de anno XIII indictionis ut per ipsius apodixam monstratur videlicet uncias quinque sive onc. V

.....

(Item dictus magister) secretus ponit ex predicta pecunia saline (Neti per eum recepta) assignasse Iohanni de Tapiis regio (credencerio) dicte saline Neti pro residuo sui salarii de (anno XIII indictionis) predictae ad rationem pro anno de unciis (duodecim) ut per ipsius apodixam monstratur videlicet uncias octo sive..... onc. VIII.

A margine si legge: *septembris, XIII indictionis cum inserto tenore regiarum licitarum de concessione gagis unciarum VI per annum.*

(Item dictus magister) secretus ponit ex predicta pecunia per eum (recepta) assignasse Francisco Ramulo regio credencerio (in fundico Bisbone) pro eius salario de mensibus sex videlicet (marcii, aprilis, maii) iunii, iulii et augusti predictae XIII (indictionis) ut per ipsius apodixam monstratur videlicet uncias tres sive onc. III

Item dictus magister (secretus) ponit assignasse predicto Francisco (Ramulo) quos (ipse) ponit solvisse et assignasse mensuratoribus salis foculariorum assignatis ex dicto fundico Bibone diversis universitatibus in anno XIII indictionis predictae videlicet tarenos quindecim sive tar. XV

A margine si legge: *ponit in suo quaterno soluti per Iaxinum Zumbum.*

f. 92

Item dictus magister secretus ponit ex dicta pecunia per eum posita in receptum assignasse dicto Francisco Ramulo quos ipse ponit solvisse pro expensis suis assignatis de anno XIII indictionis ex dicto fundico Bibone usque ad civitatem Tropee mensuratoribus eiusdem salis et portatoribus ipsius ex dicto fundico Bibone cum curreris ut per apodixam monstratur videlicet unciam I, tarenos grana undecim sive onc. I, tar., gr. XI

A margine si legge: *Sunt in significatoria. — Doceat. — Videat rationem Iaxini Zumbini si fuerunt soluti per eum.*

Item dictus magister secretus ponit ex dicta pecunia assignasse dicto Francisco Ramulo regio credencerio (quos ipse) assignasse videlicet cuidam currero

seu currens per eum (missis) ex fundico Bibone ad terram Rosarni duabus vicibus cum licteris directis dicto magistro secreto pro interesse Curie. Et cuidam alio currero per eum misso (ex dicto fundico) Bibone usque ad terram Stilli cum licteris directis (magistro secreto) pro interesse Curie et cuidam alio currero per eum (misso ex dicto) fundico ad terram Roccelle cum licteris directis dicto magistro secreto pro interesse Curie ut per eorum apodixam monstratur videlicet tarenos quatuor, grana duo cum dimidio sive tar. (IV), gr. II 1/2

A margine si legge: *Ipse Franciscus erat credencius non spectabat ad eum jacere dictas expensas.*

Item dictus magister secretus ponit apud se retinuisse (ex dicta) pecunia per eum recepta expensas quas fecit in anno XIII indictionis et XIII investigando menas ferreas et eas cavari faciendo in montaneis Camarde et Benevenisti et in constitutione cuiusdam ferrere in flumine vocatum Sabunchi in territorio casalis Roblani et super his diversa servicia faciendo ut extensius monstratur per quaternum per ipsum magistrum secretum ut regium commissarium super dictis menis specialiter deputatum assignatum in regia Camera Sumarie videlicet uncias viginti duas sive onc. XXII

A margine si legge: *Querere uncia I comprehensa in dicta summa posita soluta Viceregi Calabrie pro 1° cantario ferri et in ratione ultimorum sex mensium anno XV indictionis ponit restituere in fundo cusere cantaria I ferri et de dicto cantario facere exitum.*

Item dictum magistrum secretum ponit ex dicta pecunia per eum recepta apud se retinuisse pro eius salario de mensibus sex scilicet martii, aprilis, maii, iunii, iulii et augusti predictae XIII indictionis videlicet uncias viginti quinque sive onc. XXV

III

EL LIGISTRO DE LA POLISE DE LU SALE
DE SECTEMBRO ·QUINCTE INDICIONIS
(1456 · 1457)

f. 14

1. - Isigro.

Die XII mensis sectenber V indictionis Cusenza. Jo Andrea de Ponte locontenente dello magnifico Renzo de Afflicto regio thesaureri et mastro secreto et portolano dello ducato de Calabria etc. Avimo receputo dallo ziro ducati octanta sey, tarì quactro, grana XV per mano de Vitalo Vangnoni et foro ducati veneciali quaranta uno et alfonsino uno et lo resto monita et so per lo saly de sectenbro dello presente anno et per loro cautela avimo facta quista tabica.

duc. LXXXVI, tar. IIII, gr. XV

2. - Casali novo.

Die XIII mensis sectenber V indictionis Cusenza. Jo Andrea de Ponte locontenente dello magnifico Renzo de Afflicto regio thesaureri dello ducato de Calabria aio receputo da Casaly Novo per ducati vinte sey, tarì III per mano de Artuso della Salandra etforo in ducati veneciali IIII et lo resto monita et super lo saly de sectenbro dello presente anno et per loro cautela avimo facta quista polixa de mia mano propria et nizata dello mio nizo. Data ut supra.

duc. XXVI, tar. III.

3. - Abate Marcho.

Die XIII mensis sectenber V indictionis in Cusenza. Jo Johanni de Ponte locontenente dello magnifico Renzo de Afflicto regio thesaureri ducutus Calabria avimo receputo da Abate Marcho ducati octo, grana uno per mano de Johannino de erzo et foro in ducati veneciali quactro et alfonsino uno et lo resto monita et super lo saly de sectenbro dello presente anno per loro cautela avimo facta quista polixa de mia mano propria et nizata dello mio nizo. data ut supra.

duc. VIII, tar., gr. I

4. - Cropani.

Die XIII mensis septenber V indictionis Cosencza. Jo Andria de Ponte locutenente de lu magnifico Reczo da Flicto regio thesaurario de lu ducato de Calabria etc. avino reciputo da li Cropani ducati sectanta cinque tarì uno.

grana 11 1/2 per mano de Thomasi Massaro et foro in ducati veneciali tre et lu risto monita et so per lo sali de septembro dello presente anno et per loro cautela avimo fatta quista podixa de mia mano propria et niczata de lu mio niczo. Data ut supra.

duc. LXXV, tar. I, gr. II 1/2

5. - Barbaro.

Die XVIII mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andrea de Ponte locutenente dello magnifico Renzo Dafflicto regio thesaureri dello ducato de Calabria avimo reciputo da Barbaro per mano de Janni Longo ducati septe, tari duy, grana VIII 1/2 et forono moneta et so per lo sali de septembro dello presente anno et per loro cautela avimo fatta chesta polisa de mia mano propria et niczata del mio niczo. Data ut supra.

duc. VII, tar. II, gr. VIII 1.2

f. 2

6. - Damayra.

Die XVIII mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andrea de Ponte locutenente de lo magnifico Rencio de Afflicto regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo de Mayia ducati decenove tari tre, grana tre per mano de Angelo de Trifilio et foro in ducati veneciali tre et alfonsino uno et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et per loro cauthela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nicziata de lo mio niczo. Data ut supra.

duc. XVIII, tar. III, gr. ...

7. - Damelsa.

Die XVIII mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locotenente del magnifico Renczo Dafflicto regio thesaurerio ducatus Calabrie avimo receputo da Melfa ducati trentatri, tari tre, grana diece septe per mano de Anthoni Jello e foroni alfonsini tre e ducati veneciali uno e lo resto monita et so per lo salli de septembro dello presente anno et per loro cautela avimo facta la presente polisa de mia mano propria e niczata de lo mio niczo. Data ut supra.

duc. XXXIII, tar. III, gr. XVII

8. - La Fiomara de muro.

Die XVIII mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andrea de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaureri in lo ducatu de Calabria avimo reciputo dalla Flomara de Muro ducati octantacinque, tari dui. grana XI 1/2 li quali dinari ave reciputo de nostra parte lo nobile homo Antonio Venga commissario de lo Signore Re li quali denari so per lo miczo sale de septem-

bro dello presente anno et per loro cautela avino facta quista polixa de mia mano propria et niczata dello mio nizo. Data ut supra.

duc. LXXXV, tar. II, gr. XI 1/2

9. - Sancto Agrestino.

Die XVIII mensis septembris V indictionis in Cosenza. Jo Andrea Ponte locutenente dello magnifico Renzi de Afficto regio thesaureri in lo ducato de Calabrie avimo reciputo de Santa Grestina ducati sexanta septe, tari tre li quali dinari avino consignati de nostra parte allo nobile homo Antonio Venga comisario d e lo Signore Re li quali dinari so per lo sale de settembre dello presente anno et per loro cautela avimo facta quista polixa de mia mano propria et niczata dello mio niczo. Data ut supra.

duc. LXVII, tar. III

10. - Lo Conte de Rigio.

Die XVIII mensis septembris V indictionis in Cosenza. Jo Andrea de Ponte locutenente dello magnifico Renzo de Afficto regio thesaurerio dello ducato de Calabria avimo reciputo dallo Signore Conte de Rigio ducati cento quaranta sey, tari dui, grana VIII 1/2 li quali dinari avi consignati per nostra parte allo nobile homo Antonio Vegna comisario dello Signore Re li quali dinari so per parte dello sale de septembre o dello presente anno per le terre dello Signore Conte et alloro cautela avimo facta quista presente antabica de mia mano propria.

duc. CXXXXVI, tar. II, gr. VIII 1/2

f. 2 t.

11. - Ipsigro.

A die XVIII mensis septembris V indictionis. Jo Andrea de Ponte supra scripto agio reciputo da Ipcigro ducati vinti duj, tari uno, grana dece per mano de Dominico de Basili et foro in ducato uno veneciale et lo resto moneta et so per lo supra scripto sali et alloro cauthela avimo facta quista polisa de mia mano propria et niziata del mio nizo. Data ut supra.

duc. XXII, tar. I, gr. X

12. - Czararisi.

Die XX mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locutenente de lo magnifico Renczio de Afficto regio thesaurerio de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Czararisi ducati chinquanta sei, tari due, grana XII 1/2 per mano de Checco Stephaniczo et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et per loro cauthela avimo facta quista polisa de mia mano propria et niczata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. LVI, tar. II, gr. XII 1/2

13. - Belcastro.

Die XX mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Bello Castro ducati cento trentasei, grana III 1/2 li quali ducati CXXXVI, grana III 1/2 avimo facto consignare allo magnifico messer Barbera per la sua provisione per una parte et so per lo sali de septembro de lo presente anno et per loro cauthela avimo facta quista polisa de mia mano propria et niziata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. CXXXVI, gr. III 1/2

14. - Lascalia.

Die XXI mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renzo de Afficto regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo reciputo da la Scalia ducati trenta octo, tari tre, grana I 1/2 per mano de Lancilicto Marco et foro in alfonsini tre et ducati veneciali octo et lo resto monita et so per lo sali de septembro de lo presente anno et per loro cauthela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXXVIII, tar. III, gr. I 1/2

15. - Badulato et Ysca.

Die XXI mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Badulato et Ysca ducati quaranta chinquo, tari uno. grana XVII per mano de Marco de Suriano et foro in moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et per loro cauthela avimo facta chista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXXXV, tar. I, gr. XVII

f. 3

16. - Sancto Andria.

Die XXI mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renzo de Afficto regio thesaurerio dello ducato de Calabria avimo reciputo da Sancto Andria ducati nove, grana XV per mano de Maczeo Schachitano et foroni moneta et so per li saly de septembro de lo presente anno et per loro cauthela avimo facta chista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. VIII, gr. XV

17. - Monesterache.

Die XXI mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenenti de lo magnifico Renzo de Afficto regio thesaurerio de lo ducato de

Calabria avimo receputo da Monesterache ducati vinti octo, tarì uno, grana XI 1/2 per mano de Crescenzo Caramazo et foro in moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et per loro cauthela avimo facta quista polisa de mia mano propria et niziata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXVIII, tar. I, gr. XV 1/2

18. - Preta mala.

Die XXII mensis septembris V indictionis Cosenzia. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaurerio de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Preta mala ducati sedichi grana VII 1/2 per mano de Johanne de Lalina et foro moneta et so per lo sali de lo presente anno de saptembre et alloro cauthela avimo facta chesta tabica.

duc. XVI, gr. VII 1/2

19. - Berbicaro.

Die XXIII mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaurerio de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Vervicaro ducati quaranta sei, tarì quacto per mano de Pacino de Mostoro et foro in alfonsini sei et ducato uno veneciale et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et per loro cauthela avimo facta questa presente apotixa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra.

duc. XXXXVI, tar. IIII

20. - Rizzino.

Die XXIIII mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaurerio de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Bizzino ducati trenta dui, tarì quattro, grana nove per mano de Iacobo Perrino et foro in alfonsino uno ducati veneciali septe et lo resto moneta et so per lo sali de septembro del presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et niziata del mio nizo. Data ut supra.

duc. XXXII, tar. IIII, gr. VIII

f. 3 t.

21. - Fossaldo.

Die XVII de iulio IIII indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renzo de Afficto regio thesaurero de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Fossaldo ducati trenta quattro tarì tre, grana XV per mano de Antoni Tozino et lo compagno et foro in ducati veneciali trenta uno et lo resto moneta et so per lo sali de septembro da venire V indictionis.

E die XXV mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte

locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria etc. avimo reciputo da Foscaldo ducati quattro, tari quattro, grana VIII 1/2 per mano de Antoni Tozino et lo compagno et foro in ducati veneciali quattro et lo resto moneta et so assoplimento de lo dicto sali et per loro cauthela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo.

duc. XXXVIII. tar. III, gr. 3 1/2

22. - Layno.

Die XXV mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Layno ducati chinquanta uno, tari tre, grana XVI 1/2 per mano de Dominico de Laino et foro in alfonsini septe et ducati veneciali dudici et lo resto moneta et so per lo sale de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo fatta quista polixa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. LI, tar. III, gr. XVI 1/2

23. - Mendicino.

Die XXV mensis septembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Mendicino ducati nove per mano de Andria de Marrocho et foro in moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et per loro cautela avimo facta quista tabica.

duc. VIII. tar. 0, gr. 0

24. - (Si)culo.

Die XXV mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo reciputo da lo senior Messere Bonoacurso et so per curriculo ducati vinti, grana dui le quale denari foro in ducati veneciali dui et lo resto moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et per loro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra.

duc. XX, tar. 0, gr. II

f. 4

25. - Rocca Bernarda.

Die XXV mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo reciputo da la Rocca Bernarda ducati chinquanta dui, tari quattro, grana XI per mano de lo nobili homo Cola Frangello regio doanerio de la salina de Neto et so per li sali de settembre de lo presente anno et foro in ducati

veneciani quaranta octo et lo resto moneta et per loro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra.

duc. LII, tar. IIII, gr. XI

26. - Pullycastro.

Die XXV mensis sinctembris V indictione. Jo Andria de Ponte lucotinente dello mangnifico Rinzo da Frincto regio thesaurario e maystro portolano dello ducato de Calabria avimmo reciputo da Pully castro ducati ciencte sidice, tari III, grana XI per mano chelli avimmo consignati per nostra parte a Cola Francella duanieri della salina de Nieto et per loro cautela avymmo faucta chista polixa de mia mano propria et nizata dello mio nizo. Data ut supra.

duc. CXVII, tar. III, gr. XI

27. - Calpinzano.

Die XXVI mensis sinctimbris V indictione in Cosenza. Jo Andria de Ponte lucotinente del magnifico Renzo daffincto regio thesoreri dello ducato de Calabria avimmo reciputo da Calpinzano ducati dicioncto, tari uno, grana XV per mano de Salvo de Adammo et foro in monite et sono per li sali de sinctinbro dellanno presente et per loro cautela avymmo faucta chista tapica de nostra mano.

duc. XVIII, tar. I, gr. XV

28. - Cerchiaro.

Die XXVI mensis sinctimbris V indictione in Cosenza. Jo Andria de Ponte lucotinente dello mangnifico Rinzo da Frincto regio thesoreri yllo ducato de Calabria avimmo reciputo da Cerchiaro per mano de Ronberto de Jordano ducati sinsancta dui, tari uno, grana XV et foro in alfonsini VI et ducati veneciani 14 ello resto monita et sono per lo sali de sinctimbri dello presente anno et per loro cautela avimmo faucta chista aputisa de mia mano niczata dello mio nizo. Data ut supra

duc. LXII, tar. I, gr. XV

f. 4 t.

29. - Dallo Signore principe.

Die XXVI mensis sinctimbris V indictione in Cosenza. Jo Andria de Ponte lucotinente dello mangnifico Rinzo da Flynncto regio thesorario dello ducato de Calabria avymmo reciputo dalli infra scrynci tesoreri dello illustro Signori principi de Rossano videlicet in quista monita dalla stalia ducati quarancta nove, tari uno, grana VII 1/2, dalla Ronccha de Neto ducati undice, tari dui, grana VIII, da Cariato elli casali ducati cinquanta sei, tari uno, grana XIII, da Preta paula ducati tridice, tari dui, grana XII 1/2, da Culopilato ducati trencta, tari uno, grana XII, da Caso bono ducati trenctatri, tari dui, grana VI 1/2, da Calvito ducati trencta quancto, tari uno grana XII, da Boncholieri ducati dicesencte.

tari tri, grana XI, da Rossano ducati cincto cinquanta sempte; li quali dinari avymmo reciputi per mano dello nobili homo Marcho Valencto et foro in alfonsini dece ducati veneciali sinsancta cinque et lo resto monita et sono per lo mizo sali de sinctimbro dello presente anno per loro cautela avymmo faucta quista tapica de mia mano propria.

duc. C III, tar. II, gr. II 1/2

30. - Mendicino.

Die XXVII mensis septembris V indictionis. Jo Andria de Ponte agio reciputo da Mendicino ducati quindichi, tari tre, et grana X per mano de Andria Marrocho et foro per la metate et so per lo dicto sali alloro cautela avimo facta quista antabaca.

duc. XV, tar. III, gr. X

f. 5

31. - La mocta de Sancto Ioanni.

Die XXVII de septembro V indictionis Cusenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da la Mocta de San Ioanni ducati sexanta sei, tari dui per mano de Amico Chinneri et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et per loro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra.

duc. LXVI, tar. II, gr. 0

32. - Montebello.

Die XXVII de septembro V indictionis Cusenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Monte Bello ducati quaranta grana IIII per mano de Colucho Scordino et foro in ducati veneciali cincho et alfonsini dui et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et per loro cauthela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra.

duc. XXXX, tar., gr. IIII

33. - Sancto Nucito.

Die XXVII mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria da Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaurerio de lo ducato de Calabria agio receputo da Sancto Nucito ducato uno, tari dui, grana X per mano de Amico Chinneri et foro in moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et per loro cautela avimmo facta quista tabica de mano propria.

duc. I, tar. II, gr. X

34. - Lo Lago et lo La gyigello.

Die XXVII mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurerio de lo ducato de Calabria avimo receputo da lo Lago et la gigello dello signore Francisco de Marano ducati dece nove, tari tre et grana sedici per mano de lo dicto Signore et foro in ducati veneciali dudichi et alfonsini tre et lo resto moneta et so per lo sali de septeembre de lo presente anno et per loro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra.

duc. XVIII, tar. III, gr. XVI

f. 5 t.

35. - Ursomarso.

Die XXVII mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria da Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurerio de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Urso Marso ducati cinquanta uno, tari tre, grana II 1/2 per mano de Venturino Desta et for in alfonsini chynquo et ducati veneciali quactro et lo resto moneta et so per lo sali de septeembre de lo presente anno et per loro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra.

duc. LI, tar. III, gr. II 1/2

36. - Preta mala.

A die XXVIII mensis septembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente ut supra avimo receputo da Preta mala ducati undeci, tari dui, grana XV 1/2 per mano de Ianni de la Lina et foro in alfonsini chynquo et lo resto moneta et so per lo sali de septeembre de lo dicto anno et per loro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria nizata del mio nizo. Data ut supra.

duc. XI, tar. II, gr. XV 1/2

37. - Locitraro.

Die XXVIII-mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurerio de lo ducato de Calabria avimo reciputo da lo Citraro ducati novanta uno, tari uno, grana III 1/2 per mano de Pascali de lo Labruto et foro in alfonsini vinti et ducati veneciali trenta octo et lo resto moneta et so per lo sali de septeembre de lo presente anno et per loro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra.

duc. LXXXI, tar. I, gr. III 1/2

38. - Sancto Nucito.

Die XXVIII mensis senctembris V indictione in Cosienza. Jo Andria de Ponte lucotinente dello mangnifico Rinczo da Fryncto tesorreri de Calabria avymmo re-

cuputo da Sancto Nucito per mano de Francisco de Vasili ducati cinquantta, tari tri, grana XIII et foro in alfonsini V et ducati veneciali XII ello risto monita et sono per lo sali de sintimbro dello presente anno per loro cautela avimmo faucta la presente tapia de mia mano propria.

duc. L, tar. III, gr. XIII

f. 6

39. - Castiglioni de lo Sancto Iacobo.

Die XXVIII mēsis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Castiglioni de lo Sancto Iacobo de Aquino ducati vinti octo, tari tre per mano de Angilo de lo Corvacho et foro in moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et per loro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra.

duc. XXVIII, tar. III, gr.

40. - Aprigliano.

Die XXVIII mēsis septembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabrie avimo reciputo da Briglano ducati quaranta dui, tari quactro, grana XII 1/2 per mano de Petro da la Merata et foro in ducati veneciali tre et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cauthela avimo facta quista tabica.

duc. XXXII, tar. III, gr. XII 1/2

41. - Da Castallache.

Die XXVIII mēsis septembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renzo de Afficta regio thesaurari de lo ducatu de Calabrie avimo reciputo Castallache ducati nove, tari dui, grana III per mano de Sansonecta de Castallate et foro in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela niczo. Data ut supra.

duc. VIII, tar. II, gr. III

42. - Carpenzano.

E die XXX de septembro V indictionis. Io Andria de Ponte agio reciputo da Carpenzano ducati vinti uno, tari dui, grana XIII et foro moneta li quali li quali (sic) avimo avuto per mano de Sauro de Adamo et so per lo dicto sali de septembro et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XXI, tar. II, gr. XIII

43. - Dipignano.

Die XXX mēsis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte lo-

cumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria secreto et portulano avimo receputo da Dipignano ducati decenove, tarì tre, grana cinco per mano de Napoli Rengno et foro in alfonsini dui et ducato veneciale uno et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XVIII, tar. III, gr. V

44. - Pedace.

Die XXX mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Pedace ducati trenta nove, grana XII 1/2 et foro in alfonsino uno et lo resto moneta li quali avimo avuto per mano de Antoni de Lionecta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XXXVIII, tar., gr. XII 1/2

f. 61.

45. - Mangoni.

Die XXX mensis septembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Mangoni ducati trenta octo, tarì uno, grana X et foro in alfonsini tre et ducati veneciali quattro et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno li quali avimo avuto per mano de lo nobili homo notari Fiorito et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XXXVIII, tar. I, gr. X

46. - Pedace.

Die XXX mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Pedace ducati vinti octo, tarì tre, grana XIII per mano de Antoni Rizo et Jacobo de le Volte et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XXVIII, tar. III, gr. XIII

47. - Nuchera.

Die XXX mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Nicera de lo Signore priore de Santa Phemia ducati vinti octo, tarì quattro, grana XIII 1/2, per mano de Cola Caloyaro et foro in ducato uno veneciale et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizada del mio nizo. Data ut supra.

duc. XXVIII, tar. III, gr. XIII 1/2

48. - Roblano.

Die XXX mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Roblano ducati octanta uno, tarì quactro, grana XI 1/2 per mano de Stephano Grauso et li compagni et foro in moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. LXXXI, tar. IIII, gr. XI

49. - Figlino.

Die XXX mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Fellino ducati vinti septe, tarì uno per mano de Roberto de Vetero et Dominico Michale et foro in ducato uno veneciali et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XXVII, tar. I, gr.

f. 7

50. - Taxanu.

Die XXX mensis septembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Taxanu ducati dece, tarì uno, grana II 1/2 per mano de Roberto de li Preyti et foro in moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta chista tabica.

duc. X, tar. I, gr. II 1/2

51. - Ordiolo.

Die primo mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria, mastro portulano et secreto avimo reciputo de Riolo per mano de Nardo de Layno ducati sexanta sei, grana VI 1/2 et foro in alfonsini sei et docati veneciali sideci et lo resto moneta et lo resto moneta (sic) et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra. duc. LXVI, tar., gr. VI 1/2

52. - Squillachi.

Die primo mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario et mastro portulano et secreto de lo ducato de Calabria aviamo receputo da Squillace ducati cento septanta septe, tarì tre, grana X per mano de notari Iohanne de Teriolo et foro in ducati veneciali dui et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo fatta quista tabica.

duc. CLXXVII, tar. III, gr. X

53. - Squillachi per la Iudeca.

Die primo mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Squillace ducati octo, tarì uno, grana X per mano de notari Iohanne de Toriolo et foro moneta et so per li iudei de Squillace et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra.

duc. VIII, tar. I, gr. X

54. - Calandra.

Die primo mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Calandra ducati dui, tarì dui, grana XVII 1/2 per mano de notari Iohanni de Tiriolo et foro in moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra.

duc. II, tar. II, gr. XVII 1/2

f. 7 t.

55. - Stalacti.

Die primo mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Stalacti ducati vinti, tarì uno, grana XI per mano de notari Iohanne de Tiriolo et foro in ducati veneciali dui et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XX, tar. I, gr. XI

56. - Pedache.

Die primo mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Pedace ducati vinti uno tarì uno per mano de Donato Fragale et lo frate et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XXI, tar. I, gr.

57. - Monte Pauni.

Die primo mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Monte Paune ducati chinquanta nove, tarì tre, grana XVII 1/2 per mano de Dominico Sfauzo cavallaro et foro in moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. LVIII, tar. III, gr. XVII 1/2

58. - Spatula.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locutenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria mastro portulano et secreto avimo reciputo da Spatula ducati tridici, tarì tre, grana XII 1/2 per mano de Iohanni Buisaqua et for in alfonsini dui, ducati veneciali sei et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. XIII, tar. III, gr. XII 1/2

59. - Ioya.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario secreto et mastro portulano de lo ducato de Calabria avimo receputo de Ioya ducati vinti quactro, tari uno, grana XI per mano de Nardo Grimaldo et foro in ducati veneciali nove et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo fatta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra. duc. XXIII, tar. I, gr. XI

f. 8

60. - Lopizo.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locutenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da lo Pizo ducati quaranta dui, tarì tre, grana I 1/2 per mano de Dominico de Giglo et foro in alfonsini dui et ducati veneciali nove et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra. duc. XXXII, tar. III, gr. I 1/2

61. - Sanctu Flore.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locutenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Sancto Flore ducati dudichi tarì uno, grana X per mano de Antoni Ballone et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra. duc. XII, tar. I, gr. X

62. - Galatio.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locutenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario mastro portulano et secreto de lo ducato de Calabria avimo receputo da Galatro ducati trenta chinquo. tarì uno, grana XV per mano de Stephano Foca et foro moneta et so per lo sali

de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXXV, tar. I, gr. XV

63. - Ffellino.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo recepto da Fellino ducati quatuordecim, tari dui, grana X per mano de Russo Pollise et foro in moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XIII, tar. II, gr. X

64. - Taberna.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locutenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo recepto da Taberna ducati octanta, tari uno, grana XII 1/2 per mano de Jordano Mandoct et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. LXXX, tar. I, gr. XII 1/2

f. 8 t.

65. - Taxanum.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo recepto da Taxano ducati octo per mano de Cola de Horlando et foro in moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. VIII, tar., gr.

66. - Celico.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo recepto da Celico ducati quatordechi, grana X per mano de Cola de Linardo et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta chista tabica.

duc. XIII, tar., gr. X

67. - Paterno.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locutenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo recepto da Paterno ducati vinti per mano de Richardo de Goffrida et foro in alfonsini septe et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XX, tar., gr.

68. - Domanico.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Domanico per mano de Philippo de Sancto Angilo ducati octo, tarì quacto, grana VI et foro in ducato uno veneciale et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.
duc. VIII, tar. IIII, gr. VI

69. - Lobianco.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta thesaurario secreto et mastro portulano de lo ducato de Calabria avimo receputi da lo Bianco ducati octanta dui, tarì dui, grana XIII per mano de Iohanne Strati et foro in ducati veneciali quacto et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.
duc. LXXXII, tar. II, gr. XIII

f. 9

70. - Crepacore.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario secreto et mostro portulano de lo ducato de Calabria avimo receputo da Crapacore ducati quindecim. tarì dui, grana IIII 1/2 per mano de Iohanne Strati et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.
duc. XV, tar. II, gr. IIII 1/2

71. - Mocta Bruzani.

Die II mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente dello magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da la Mocta de Bruzano ducati cinco, tarì quacto, grana diecedocto per mano de Iohanni Strati et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.
duc. V, tar. IIII, gr. XVIII

72. - Bruzano.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario avimo receputo da Bruzano ducati vinti dui, tarì quacto, grana X 1/2 per mano de Iohanne de Strati et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et per loro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo nizo. Data ut supra.
duc. XXII, tar. IIII, gr. X 1/2

73. - Potomia.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Potamide per mano de Iohanne Strati ducati vinti, grana II et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. XX, tar., gr. II

74. - Ferolito de Larcepiscopo.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Ferolito de lo Arcepiscopo de Missina ducati vinti septe, tari dui, grana VIII per mano de Andria Mocavaro et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra. duc. XXVII, tar. II, gr. VIII

f. 94.

75. - Spezano Grande.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Spezano Grande ducati vinti sei per mano de Pressano et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. XXVI

76. - Dipignano.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Dipignano ducati vinti quacto per mano de Rogeri Cochulo et foro in ducati uno veneciali et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. XXIII, tar., gr.

77. - Montealto.

Die II mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Monte Alto ducati chinquanta uno, tari quattro, grana V per mano de Marco de la Manthia et foro in alfonsini dui et ducati veneciali tre et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. E die dicto avimo receputo tari IIII, grana I et so per lo dicto sali. duc. LII, tar. IIII, gr. VI

78. - Fellino.

Die II mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Fellino ducati deche, tarì dui, grana X per mano de Antoni da Posimo et foro in ducati veneciali nove et lo resto moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. X, tar. II, gr. X

79. - Malito.

Die tercio mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da la ballia de Malito ducati duceci, tarì dui, grana X per mano de notari Angilo de Crepissito et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XII, tar. II, gr. X

80. - Palagyoria.

Die III mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Palagyoria ducati octo, tarì uno, grana XVIII per mano de Cola de lo Fello et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. VIII, tar. I, gr. XVIII

f. 10

81. - Soverato.

Die III mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Soverato ducati vinti quacto, tarì dui, grana VIII per mano de Iacobo de Mayda et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. XXIII, tar. II, gr. VIII

82. - Petrizi.

Die III mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Petrizo ducati quindecim. tarì dui, grana III 1/2 et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia manò propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XV, tar. II, gr. III 1/2

83. - Francica.

Die III mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Ca-

labria avimo receputo da Francica ducati quaranta septe, tari uno per mano de Iohanne Sosolano et foro in alfonsino uno et ducato uno veneziali et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. XXXXVII, tar. I, gr.

34. - Carida.

Die III mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Carida ducati vinte tre, tari dui, grana IIII per mano de Iohanni Suisiulano et foro moneta et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XXIII, tar. II, gr. IIII

35. - Satreano.

Die III mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Satreano ducati quaranta tre, tari dui, grana VIII 1/2 per mano de Cola Barone et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. XXXXIII, tar. II, gr. VIII 1/2

36. - Dadavolo.

Die III mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Davalo ducati vinto octo. tari tre per mano de Cola Barone et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra.

duc. XXVIII, tar. III

f. 10 t.

37. - Sansosto.

Die III mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Sansosto ducati nove, tari dui, grana VIII per mano de Cola Barone et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. VIII, tar. II, gr. VIII

38. - Milito.

Die III mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Milito ducati cento dui, tari dui per mano de Bactista Ferraro et foro in alfonsino uno et ducato uno veneciale et lo resto moneta et so

per lo sali de settembre de lo presente anno et per loro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra.

duc. CII, tar. II, gr.

89. - Gaglato.

Die III mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Gaglato ducati dece, tari quactro, grana VIII per mano de Salvo Carey et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. X, tar. IIII, gr. VIII

90. - Francavilla.

Die IIII mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Francavilla ducati quaranta nove, grana XVIII per mano de Chicco de Girifalco et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXXXVIII, tar., gr. XVIII

91. - Crusia.

Die IIII mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Crosia ducate vinti uno, tari tre, grana XIII per mano de Artale de Bonuso et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avima facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXI, tar. III, gr. XIII

92. - Speczano Grande.

E die IIII mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte agio receputo da Spezano Grande ducati vinti quactro et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno li quali denari avimo avuto per mano de Presano de Paterno et so per lo dicto sali alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XXIII

f. 11

93. - Pedache.

E die IIII de octubro V indictionis. Jo Andria de Ponte agio receputo da Pedache ducati octo, tari uno per mano de Donato Frigale et foro in moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. VIII, tar. I, gr.

94. - Fellino.

Die IIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Fellino ducati undeci, grana XVII 1/2 per mano de Gabriele Pollise et foro in alfonsini dui et lo resto moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XI, tar., gr. XVII 1/2

95. - Rocca de Anzitula.

Die IIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da la Rocca de Anzitula ducati chinquanta, tari tre, grana II 1/2 per mano de Galiocto Bellissimo et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et allo cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. L, tar. III, gr. II 1/2

96. - Mendichino.

E die IIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria da Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Mendicino ducati tre, tari tre grana I 1/2 per mano de Andria Marrocho et Cola Marrocho et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. III, tar. III, gr. I 1/2

97. - Monte Sancto.

Die IIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Monte Sancto ducati decedocto per mano de Galiocto Bellissimo et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XVIII

f. 11 t.

98. - Girifalco.

Die IIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Girifalco ducati quaranta chinco per mano de Sancto Baracta et foro in alfonsini dui et lo resto moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XXXV, tar., gr.

99. - Chelico.

Die IIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Chelico ducati vinti quactro grana X per mano de Guennicho Turcho

et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista intabica et più avimo avuto tari quacto.

duc. XXIII, tar. III, gr. X

100. - Monte Soro.

Die V mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Monte Soro ducati vinti octo, grana III per mano de Galicto de Tiriolo et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXVIII, tar. gr. III

101. - Renda.

Die V mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Renda ducati septanta septe per mano de lo nobili homo Iohanno Falvaro et foro in alfonsini sey et ducati veneciali dudichi et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. LXXVII, tar. gr.

102. - Sancta Euphemia.

Die V mensis octubris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Sancta Euphemia ducati vinti dui, tari quatto, grana octo per mano de Grigni et foro in alfonsini quacto et ducati veneciali octo et lo resto moneta et so per lo sali de septembre de lo presente anno. Cusenza die ut supra et per loro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXII, tar. III, gr. VIII

103. - Longubucco.

Die V mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Longo Bucco ducati trenta sey, tari dui, grana XII 1/2 per mano de Antoni de Palermo et foro moneta et so per lo sali de septembro et forunchi alli dicti denari alfonsino uno et per loro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XXXVI, tar. II, gr. XII

104. - Cherentia.

Die V mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta Regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Cherentia ducati vinti sey, tari uno, grana XI per mano de Sansone Lombardo et foro in ducato uno veneciale et lo resto moneta et alloro cautela

avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra. duc. XXVI, tar. I, gr. XI

f. 12

105. - Sancto Fili.

Die V mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Sancto Fili ducati quindecim per mano de Iuliano de Amuruso et foro in ducati dui veneciali et lo resto moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et per loro cautela avimo facta quista intabica.

duc. XV, tar., gr.

106. - Mocta Bovulina.

Die V mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da la Mocta Bovulina per mano de Mazeo Calotari ducati quaranta secte, tari dui. grana VIII per mano de lo dicto et foro in alfonsini dui et docati veneciali dui et lo resto moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo fatta quista polisa de mia mano propria et nyzata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXXXVII, tar. II, gr. VIII

107. - Paterno.

E die V mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte agio receputo da Paterno ducati trenta octo, tari quatto per mano de Richardo de Goffrida et foro in alfonsini sey et ducato veneciale uno et lo resto moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XXXVIII, tar. IIII, gr.

108. - Monte Alto.

E die XII de Juliy IIII indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte suprascripto agio receputo da Monte Alto ducati octanta octo, tari tre, grana II 1/2 per mano de notari Perro li quali denari me avia donato per lo sale de lo anno XIII indictionis deveano pagare a Paulo Damiano et mo per commandamento de li Signori de la Summaria li scontamo allo sali de settembre de lo presente anno V indictionis et per loro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. LXXXVIII, tar. III, gr. II 1/2

109. - Terranova.

Die VI mensis octubris V indictionis. Jo de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Terra Nova ducati novanta sey, tari dui per mano de Antoni de Regio et

foro in ducati veneciali undechi et lo resto moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. LXXXXVI, tar. II, gr. ««««

110. - Charavalle.

Die VI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo receputo (sic) da Charavalle ducati vinti quacto, tari dui, grana IIII per mano de Marco Steglino et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. XXIII, tar. II, gr. IIII

f. 12 t.

111. - Sancto Vito.

Die VI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Sancto Vito ducati duduchi, tari quacto, grana VII per mano de Iohanne Miniti et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. XIII, tar. IIII, gr. VII

112. - Lo Segnore duca de Samarco.

Die VI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da lo illustro Segnor e ducha da Samarcho ducati quacto cento cinquanta chynquo per mano de lo nobili homo Johanne de Bagna et foro in alfonsini quaranta dui et ducati veneciali chynquanta quacto et lo resto moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica de mia mano propria. MCCCCLVI. duc. CCCC LV. tar. gr.

113. - Simmari.

Die VI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri secreto et mastro portulano de lo ducato de Calabria avimo receputo da Simari ducati cento, grana X per mano de Angilo Scanto et lo compagno et foro in ducati veneciali quacto et lo resto moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo nizo. Data ut supra.

duc. C, tar., gr. X

114. - Flumen Frigidum.

Die VI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo

recepto da Fiume Frido ducati chinquanta dui, tarì tre, grana XII per mano de notaro Antoni de Martino et foro septe ducati veneciali et alfonsino uno et lo resto moneta et alloꝝ cautela avimo facta quista tabica.

duc. LII, tar. III, gr. XII

115. - Longobardo et casale de Fiume Frido.

Die VI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo recepto da Fiume Fridò per lo casale de Longobardo ducati vinti septe, grana XVII 1/2 per mano de Jacobo Presta et foro in alfonsino uno et ducati veneciali dui et lo resto moneta et so per lo sali de septe mbro de lo presente anno et alloꝝ cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXVII, tar., gr. XVII 1/2

f. 13

116. - Caccuri.

Die VI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurerio de lo ducato de Calabria avimo recepto da Caccuri ducati chinquanta dui. grana V per mano de Antoni Mingazo et foro in ducato uno veneciale et lo resto moneta et so per lo sali de septe mbro de lo presente anno et alloꝝ cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. LII. tar., gr. V

117. - Spezano Pichulo.

Die VI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurerio de lo ducato de Calabria avimo recepto da la baglia de Spezano Pichulo ducati chinquanta quactro, tarì quatto. grana XII per mano de Iacobo Russo et foro in alfonsino uno et ducati veneciali septe et lo resto moneta et so per lo sali de septe mbro de lo presente anno et alloꝝ cautela avimo facta quista tabica.

duc. LIII. tar. III. gr. XII

118. - Holivado.

Die VI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo recepto da Olivado ducati deche, tarì uno, grana III per mano de Masi Rondo et foro moneta et so per lo sale de septe mbro de lo presente anno et alloꝝ cautela avimo facta quista tabica.

duc. X, tar. I, gr. III

119. - Argusto.

Die VI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri avimo recepto da Argusto ducati deche. grana XI 1/2 per mano de Guillelmo Dentisto et foro moneta et so

per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. X, tar., gr. XI 1/2

120. - Lo Signore Conte de Rigio.

Die VI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lu ducato de Calabria avimo receputo da lo eccellente Signore Conte de Rygio ducati chento chinquanta uno, grana XVIII 1/2 per mano de Antoni de Tarsia et foro in alfonsini quatordechi et docati veneciali trenta uno et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno V indictionis et alloro cautela avimo facta quista tabica de mia mano propria. M CCCCLVI. duc. CLI, gr. XVIII

f. 13 t.

121. - Labagnara.

Die VI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da la Bagnara ducati vinti, tari quacto, grana VIII 1/2 per mano de Dorante de Jecto et foro in alfonsini tre et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XX, tar. IIII, gr. VIII 1/2

122. - Lacconia.

Die VI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Mayda et so per Lacconia ducati vinti septe, tari uno, grana XVI per mano de Nardo Frejanne et foro in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimmo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. XXVII, tar. I, gr. XVI

123. - Paula.

Die VII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo receputo da Paula ducati sexanta, grana VI per mano de Antoni Paulino et foro in ducati veneciali decenove, alfonsini chinqno et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. LX, tar., gr. VI

124. - Polia.

Die VII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo

recepto da Polia ducate vinti, tari tre per mano de Thomasi de Andria de Sorrenti et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo.
Data ut supra. duc. XX, tar. III, gr.

125. - Castello Minardo.

Die VII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo recepto da Castello Miniardo ducati trenta octo, grana X per mano de Johanne de Corrado et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. XXXVIII, tar., gr. X

j. 14

126. - Chelico.

Die VII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo recepto da Cheleco ducati dudichi, tari quacto per mano di Mastro Marco et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. XII, tar. IIII, gr.

127. - Zumpano.

Die VII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo recepto da Zumpani ducati quaranta tre, tari quactro, grana decessecte per mano de Iohanne Mastaro et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.
duc. XXXXIII, tar. IIII, gr. XVII

128. - Fellino.

E die VII de octubro V indictionis. Jo Andria de Ponte agio recepto da Fellino ducati dui, grana X per mano de Antoni de Posimo et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimmo facta quista tabica, duc. II, tar., gr. X

129. - Monte Russo.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo recepto da Monte Russo ducati vinte quactro tari dui, grana X per mano de Petro Fauna et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. XXIII, tar. II, gr. X

130. - Condoyanne.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria Ponte locumtenente de

lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Condoyanne ducati chinquanta octo, tarì uno, grana XIII per mano de Georgi Boctari et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. LVIII, tar. I, gr. XIII

f. 14 t.

131. - Bellomonte.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Bello Monte ducati dece nove, tarì uno, grana IIII per mano de Andria Gambino et foro in alfonsino uno et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XVIII, tar. I, gr. IIII

132. - Saniorgi per Polistina.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Saniorgi ducati trenta uno, tarì dui, grana X per mano de Loyse de Gerache et so per Polistina et so per lo sale de septembro de lo presente anno et foro moneta et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. XXXI, tar. II, gr. X

133. - Saniorgi.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Saniorgi ducati trenta nove, grana XVII 1/2 per mano de Loyse de Gerache et foro in ducati veneciali quacto et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXXVIII, tar., gr. XVII 1/2

134. - Saniorgi per Melicucco.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Saniorgi ducati septe, grana XV et so per Melicucco et foro moneta li quali avimo receputo per mano de Loysi de Gerache et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo nizo. Data ut supra.

duc. VII, tar., gr. XV

135. - Filocastro.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Filocastro ducati sexanta uno tarì tre, grana XV per mano de Bartucho Merendi et foro in ducati veneciali et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. LXI, tar. III, gr. XV

f. 15

136. - Yoppulo.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Yoppulo ducati vinti uno, tarì tre, grana XIII per mano de Bartucho Merendi et foro in moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXI, tar. III, gr. XIII

137. - Pretaficta.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Petra Ficta ducati octanta quacto, tarì uno, grana X per mano de Daptilo Russo et foro in ducati veneciali tre et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. LXXXIII, tar. I, gr. X

138. - Chelico.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte suprascripto agio receputo da Chelico ducato uno, tarì quacto per mano de Cola de Linardo et foro moneta et so per lo sale de septembro predicto et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria nizata de lo mio nizo.

duc. I, tar. III, gr.

139. - Fellino.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Fellino ducati quattro per mano de Gabriele Pullise et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. III, tar., gr.

140. - Pedache.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente

de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Pedache ducati secte, tarì tre per mano de Antoni Rizo et lo compagno et foro moneta et so per lo dicto sale de septembro de lo dicto anno.

duc. VII, tar. III, gr.

141. - Speciano Grande.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Spezano Grande ducati quactordichi, tarì uno, grana V per mano de Pressano de Paterno et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. XIII, tar. I, gr. V

f. 15 t.

142. - Agello.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Agello ducati trenta chynquo, tarì tre, grana VII 1/2 per mano de Antoni de lo Bucco et foro in ducati veneciali dui et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista intabica. duc. XXXV, tar. III, gr. VII 1/2

143. - Abrigliano.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Abrigliano ducati quaranta chynque, tarì quacto, grana X et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. XXXV, tar. III, gr. X

144. - Petra Paula.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Preta Paula ducati quacto, tarì dui, grana VIII 1/2 per mano de Iohanne Fesallo et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. III, tar. II, gr. VIII 1/2

145. - Sancto Nucito.

Die VIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Sancto Nucito ducati trenta chynquo, grana VI per mano de Francisco de Basili et foro in alfonsini nove et ducati veneciali trideci et lo resto

moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.
duc. XXXV, tar., gr. VI

146. - Sancto Fili.

Die X mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte agio receputo da Sancto Fili ducati secte per mano de Goffreda de Martino et foro ducato uno veneciano et lo resto in moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno V indictionis et alloro cautela havimo facta quista intabica.
duc. VII, tar., gr.

147. - Mayda.

Die XI mensis octobris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo rechiputo da Mayda ducati cento trenta septe, tari quactro per mano de Iohanni de Salerno et foruni alfonsini dui et ducato uno veneciano et lo resto moneta et so per lo sale de septembro dello presente anno et alloro cautela avimo facta quista intabica de mia manu propria.
duc. C XXXVII, tar. IIII

f. 16

148. - Galatro.

Die XI mensis octobris quinte indictionis Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficta de Napoli regio thesaureri dello ducato de Calabria avimo receputo da Galatro ducati quatro, grana X per mano de Adesso Passalia et foro moneta et so per lo sali de septembro dello presente anno et alloro cautela avimo facta quista intabica.
duc. IIII, gr. X

149. - Pedache.

Et die XI mensis octubris V indictione. Jo Andria de Ponte agio receputo da Pedache ducati chинquo, tari tre, grana II 1/2 per mano de Donato Frigale et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.
duc. V, tar. III, gr. II 1/2

150. - Sancta Caterina.

Die XI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Sancta Caterina ducati chinquanta, tari tre, grana II 1/2 per mano de Iuliano Mazaincollo et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata delo mio nizo. Data ut supra.
duc. L, tar. III, gr. II 1/2

151. - Robito.

Die XI de octubro V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo

magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Rovito ducati trideci per mano de Jacobo de Lapano et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista intabica.
duc. XIII, tar., gr.

152. - Chelico.

Die XI mensis octubris V indictionis. Io Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri avimo receputo da Chelico ducati octo, grana X per mano de Cola de Zompano et foro in moneta et so per lo sali de semptembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.
duc. VIII, tar., gr. X

153. - Necastro.

Die XII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Necastro ducati cento vinti uno, tari uno, grana X per mano de Bartholo de Aversa et foro in alfonsini octo et ducati veneciali dui et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista intabica.
duc. CXXI, tar. I, gr. X

f. 16 t.

154. - Ferolito.

Die XII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato da Calabria avimo receputo da Ferolito ducati trenta sey per mano de Jacobo Pullise et foro in ducato veneciale uno et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.
duc. XXXVI, tar., gr.

155. - Caroley.

Die XII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da li Caroley ducati chinquanta, tari dui, grana X per mano de Andria Russo et foro in alfonsini septe et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.
duc. L, tar. II, gr. X

156. - Rovito.

Die XII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Rovito ducati deche per mano de Solviestro de Florita et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista intabica.
duc. X, tar., gr.

157. - Acry.

Die XIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Acry ducati vinti tre, grana X per mano de Antoni de Fogia et per mano de Cola de Disiyato ducate vinty dui, et foro in moneta et so per lo sale de septembro delo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.
duc. XXXXV, tar., gr. X

158. - Panduri.

Die XIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Panduri ducati trenta sey per mano de Mazeo Bruzi et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista intabica.
duc. XXXVI, tar., gr.

159. - Calimera.

Die XIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Calimera ducati trenta, tarì quatro et grana VIII per mano de Angilo de Ayello et foro in ducato uno veneciale et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.
duc. XXXII, tar. IIII, gr. VIII

f. 17

160. - Rovito.

Die XIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Rovito ducati octo per mano de Cola Dedurna et foro in ducati uno veneciali et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.
duc. VIII, tar., gr.

161. - Grucria.

Die XIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da la Grucria ducati cento octanta uno per mano de Thomaso Gagla et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica de mia mano propria.
duc. CLXXXI, tar., gr.

162. - La Sellia.

Die XIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente

de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da la Sellia ducati quaranta octo, tarì quacto, grana XI per mano de Iacobo Cicala, Thomasi de Matera, Terello de Casolla et Ioliano de Amico et so per certi porci se anno acatati allo incanto per mano de notari Bartholo Feche lo instrumento et foro moneta et so per lo sale de settembre de lo presente anno V indictionis et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. XXXXVIII, tar. III, gr. XI

163. - Castrovillaro.

Die XIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Castrovillari ducati cento quattordichi, tarì tre, grana VII 1/2 per mano de Guillelmo Baracta et foro in alfonsini dui et ducati veneciali sey et lo resto moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica de mia mano propria.

duc. CXIII, tar. III, gr. VII 1/2

164. - Lalbidona.

Die XIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Lalbidona ducati quaranta dui, tarì tre, grana dui e mezo per mano de Antoni de Custanza et foro moneta et so per lo sali de settembre de lo presente anno V indictionis et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XXXXII, tar. III, gr. II 1/2

f. 17 t.

165. - Lamendolara.

Die XV mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da la Mendolara ducati quaranta dui per mano de Marco Sabino et foro in alfonsini dui et ducati veneciali sey et lo resto moneta et so per lo sale de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XXXXII, tar., gr.

166. - Minichucca.

Die XV mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Minichucca ducati quaranta nove, tarì tre, grana XVI 1/2 per mano de Cola Valentino et foro in alfonsini dui et ducati veneciali quacto et lo resto moneta et so per lo sale de settembre V indictionis et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXXXVIII, tar. III, gr. XVI 1 2

167. - Mayda.

Die XV mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Mayda ducati quaranta tre, tarì uno, grana X per mano de Iohanne de Salerno et foro in alfonsino uno et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista intabica.

duc. XXXXIII, tar. I, gr. X

168. - Bisignano.

Die XV mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Bisignano ducati octanta quacto, tarì dui, grana X per mano de Loyse Baccaro et foro in alfonsini dui et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica de mia mano propria.

duc. LXXXIII, tar. II, gr. X

169. - Renda

Die XVII de octobro V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri in lo ducato de Calabria agio reciputo da Renda ducati septe per mano de Iuliano Fabaro et so per lo sale de septembro de lo presente anno.

duc. VII

f. 18

170. - Bisignano.

Die XVII octobris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaurero in lo ducato de Calabria agio reciputo da Bisignano ducati undichi per mano de Ayi de Cariato et so per li Judey de Bisignano et foro in alfonsini dui et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno V indictionis et alloro cautela avimo facta quista polixa de mia mano propria et niczata de lo mio niczo. Data ut supra.

duc. XI

171. - Cusenza.

Die XVII mensis octobris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri in lo ducato de Calabria agio reciputo da Cusenza ducati quaranta octo per mano de Deperri Antonio de Amico mastro iurato et foro in alfonsini dui et ducati veneciali octo et lo resto in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno V indictionis et alloro cautela avimo facta quista antabaca

duc. XXXVIII

172. - Monteauro.

Die XVIII mensis octobris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente

de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri in lo ducato de Calabria avimo reciputo da Monteauro ducati dicesecte, grana XVI per mano de lo macoso et foro in moneta et so per lo sala de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polixa de mia mano propria et niczata de lo mio niczo. duc. XVII, gr. XVI

173. - Gasparrina.

Die XVIII mensis octobris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri in lo ducato de Calabria avimo reciputo da Gasparrina ducati tridichi, tarì uno, grana X per mano de Cola Unche et foro in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta la presente anpodixa de mia mano propria et niczata de lo mio niczo. duc. XIII, tar. I, gr. X

174. - Santa Alia.

Die XVIII mensis octobris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri in lo ducato de Calabria avimo reciputo da Santa Lia ducati vinti uno, grana XVIII per mano de Alagio Brucci et foro in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno V indictionis et alloro cautela avimo facta la presente apodixa de mia mano propria et niczata de lo mio niczo duc. XXI,, gr. XVIII

f. 18 t.

175. - Lamargna.

Die XVIII mensis octobris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri in lo ducato de Calabria avimo reciputo da Lamargna ducati septe, tarì dui, grana III per mano de Agabito Surrentino et foro in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta la presente apodixa de la mia mano propria et niczata de lo mio niczo. duc. VII, tar. II, gr. III

176. - Unbriatico.

Die XVIII mensis octobris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri in lo ducato de Calabria avimo reciputo da Unbriatico ducati vinti quattro, tarì quatro, grana VIII 1/2 per mano de Marco Spina de Petraficta et foro in ducati uno veneziano et lo resto in moneta et so per li sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta la presente apodixa de mia mano propria et niczata de lo mio niczo. Data ut supra duc. XXIII, tar. III, gr. VIII 1/2

177. - Speczano Grande.

Die XVIII mensis octobris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente

de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri in lo ducato de Calabria avimo reciputo da Speczano Grande ducati nove grana undichi per mano de Pressano de Paterno et foro uno ducato vineziano et lo resto in monesto in monesta (sic) et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista antabaca. duc. VIII,, gr. XI

178. - Bellomonte.

Die XVIII mensis octobris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Bellomonte ducati deche, tarì uno, grana dui et mezo per mano de Andria Gaulimo et foro in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista antabaca.

duc. X, tar. I, gr. II 1/2

179. - Roblano.

Die XVIII mensis V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renzo de Afficto regio thesaureri in lo ducato de Calabria avimo reciputo da Roblano ducati tridichi, tarì dui, grana XVII 1/2 per mano de Stephano de Pranso et foro in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista antabaca.

duc. XIII, tar. II, gr. XVI 1/2

f. 19

180. - Nicastro.

A die XVIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficta regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Nicastro ducati vinti tre grana XII per mano de Bartholo de Aversa et foro in alfonsino uno et ducati veneciali dui et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXIII, tar., gr. XIII

181. - Malito.

E die XVIII mensis octobris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da la Baglia de Malito ducati nove, grana III 1/2 per mano de notari Angilo Bene in Casa et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. VIII, tar., gr. III 1/2

182. - Abrillano.

Die XVIII mensis octombri V indictione. Jo Andria de Ponte locumtinente

dello magnifico Rénzo da Flincto thesoreri de Calabria avummo receputo da Abryllano ducati octo per mano de Pitri della Mirata et sono per lo sali da sinctimbro passato dello presente et foro in moneta per loro cautela anymmo faucta quista tapica de mia mano propria. duc. VIII, tar., gr. XII

183. - Zumpano.

E die XVIII mēsis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Zumpano ducato uno, tari quactro per mano de Dorante Rumu et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. uno, tar. IIII, gr.

184. - Li Dopnichi.

Die XVIII mēsis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo dali Dopnichi per mano de Gracio de Sancto Nicola ducati quaranta, tari quacto, grana X li quali le avimo scontati allo inprunto vendio allo Signore thesoreri in Napoli et lo resto li donai contante et so li dicti denari per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXXX, tar. IIII, gr. X

f. 191.

185. - Paterno.

Die XVIII mēsis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Paterno ducati deche docto, grana XII 1/2 per mano de Richardo de Goffrida et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XVIII, tar., gr. XII 1/2

186. - Taxano.

Die XVIII mēsis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Taxano ducati sey, tari tre, grana VI 1/2 per mano de Roberto de li preiti et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista intabica. duc. VI, tar. III, gr. V 1/2

187. - Rovito.

Die XVIII mēsis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria

avimo receputo da Robito ducati vinti quacto, tarì uno, grana XV per mano de Iohanne Brunecto et foro in alfonsino uno et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimmo facta quista intabica.
duc. XXIII, tar. I, gr. XV

188. - Squillache.

Die 20 de octubro V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria abimo receputo da lo magnifico misser Iacobo Jerunda per mano de Pedro de Amoroso ducati decesecte, grana VI et foro in alfonsino uno et ducati veneciali sei et lo resto moneta et so per Squillache per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista intabica. duc. XVII, tar., gr. VI

189. - Cardinale.

Die XX mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da lo magnifico misser Francisco Jeronda per mano de Pedro de Amoroso ducati vinti dui, tarì dui, grana XVIII 1/2 et so per Cardinale per lo sale de septembro de lo presente anno et foro moneta et per loro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.
duc. XXII, tar. II, gr. XVIII 1/2

f. 20

190. - Filogato.

Die XX mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da lo signore Loyse de Arena ducati trenta chinquo, grana X per mano de dopno Gasparro cappellano de lo signore Conte de Arena et so per Filogato et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica de mia mano propria et foro moneta. duc. XXXV, tar. gr. X

191. - Lo signore Antonello de Lamendolia.

Die XX mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da lo signore Antonello de Lamendolia ducati cinquanta dui, tarì tre, grana I 1/2 per mano de Sergi Bocale et foro in ducati veneciali quaranta uno et alfonsini quacto et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. LII, tar. III, gr. I 1/2

192. - Palermita.

Die XX mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de

lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaurario de lu ducato de Calabria avimo reciputo da Palermita ducati undice, tarì tre, grana X per mano de Cicco Trifari et foro in monita et su per lo sali de sectembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista intabica. duc. XI, tar. III, gr. X

193. - Palermita.

Die XX mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locutenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaurario dello ducato de Calabria avimo reciputo da Palermita ducati cinque, grana XV per mano de Cicco Trifari et so per lo sali de sectembro de lo presente anno et foro in moneta et alloro cautela avimo facta quista intabica. duc. V, gr. XV

194. - Sancaloyero.

Die XXI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Sancaloyaro ducati vinti uno, tarì quacto, grana VIII 1/2 per mano de Iohanni Merlino et foro in alfonsino uno et lo resto moneta et so per lo sale de sectembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista intabica. duc. XXI, tar. IIII, gr. VIII 1

195. - Chinquofrunde.

Die XXI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Chinquofrunde ducati vinti nove, tarì dui, grana XI per mano de Iohanne Barberi et foro in ducati uno veneciali et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimmo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. XXVIII, tar. II, gr. XI

f. 20 t.

196. - Saniorgi.

E die XXI mensis octubris V indictionis suprascripto agio receputo da Saniorgi ducato uno, tarì uno, grana X per mano de Cola Barberi et so ad sopliamento de lo sale de septembro et foro moneta et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. I, tar. I, gr. X

197. - Polistina.

E die XXI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte supra scripto agio receputo da Polistina ducato uno, grana XVIII per mano de Cola Barberi et foro moneta et so a sopliamento de lo sale de septembro V indictionis et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. I, tar., gr. XVIII

198. - Mayda.

E die XXI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Maida docati trenta, grana XV per mano de Angelo Diogo et foro in alfonsino uno et lo resto moneta et so per lo sale de septimbro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. XXX, tar., gr. XV

199. - Ferolito.

Die XXI mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Ferolito ducati vinti nove, tarì tre, grana VII 1/2 per mano de Antonucho de Holiverio et foro in alfonsini tre et ducati veneciali dui et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. XXVIII, tar. III, gr. VII 1/2

200. - Rossano.

Die XXIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Rossano ducati sectanta uno, tarì quæto per mano de Iacobo Robino Sinico et foro in ducati veneciali octo et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. LXXI, tar. IIII, gr.

f. 21

201. - Chelico.

Die XXIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Chelico ducati dui, tarì tre, grana VI per mano de Guerra Curcho et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. II, tar. III, gr. VI

202. - Acry.

Die XXIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Acry ducati octo per mano de Antoni de Foga et per mano ducati sey et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. XIII, tar. gr.

203. - Gerachi.

Die XXV de octubro V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo

magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Gerachi ducati chento per mano de Cola Fazula et lo compagno et foro in ducati veneciali tre et lo resto moneta et so per lo sale de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. C, tar., gr.

204. - Campana.

Die XXV de octubro V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Campana ducati quaranta uno, grana XVIII per mano de Rinaldo Spinello et foro moneta et so per lo sale de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXXXI, tar., gr. XVIII

205. - Da lo segnore Loise de Oppido.

Die XXV mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaurerio de lo ducato de Calabria avimo receputo da lo segnore Loise de Oppido ducati chento quindecchi, tari quacto, grana XIII 1/2 per mano de Iohanne Thomarchello et foro moneta et so per lo sale de settembre de lo presente anno et so per Oppido et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. CXV, tar. IIII, gr. VIII 1 2

f. 21 t.

206. - Bisignano.

Die XXV mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Bisignano ducati chinquanta per mano de Loise Baccaro et foro moneta et so per lo sale de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. L, tar., gr.

207. - Monte Sancto.

E die XXVII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Monte Sancto ducati dui, tari tre, grana XIII per mano de Galiocto Bellissimo et foro in ducati veneciali dui, et lo resto moneta et so per lo sale de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. E die dicto avimo receputo da Monte Sancto ducato uno per mano de Galiocto Bellissimo et foro moneta et so per lo sale de settembre de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. I, tar., gr.

208. - Bisignano.

Die XXVII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Bisignano ducati septe, tarì dui, grana VI per mano de Iohanne de Gaita et foro in alfonsino uno et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. VII, tar. II, gr. VI

209. - Castello Beteri.

Die XXVII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Castello Beteri ducati chento tarì tre, grana XVII 1/2 per mano de lo Cifero, foro in ducati veneciali undechi et alfonsino uno et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cauthela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. C, tar. III, gr. XVII 1/2

210. - Placanica.

Die XXVII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Placanica ducati vinti chynquo per mano de lo nobile homo Loyse de Matera et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XXV, tar., gr.

f. 22

211. - La Gruceria.

Die XXVII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da la Gruceria per mano de lo nobile homo Loise de Mathera ducati quatordecì, tarì quacto grana XI per mano de lo dicto et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. XIII, tar. III, gr. XI

212. - Setezano.

Die XXVII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Setezano ducati septe, tarì uno per mano de lo nobile homo Angelo de Samblasi et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. VII, tar. I, gr.

213. - Terranova.

Die XXVIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente

de lo magnifico Rencio de Afflicto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Terra Nova ducati cento octanta nove, tarì quacto, grana VIII per mano de Thomasi de Rigio et foro in ducati uno veneciali et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. C L XXXVIII, tar. III, gr. VIII

214. - Placanica.

Die XXVIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afflicto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Placanica ducati secte, tarì dui, grana 1/2 per mano de Antoni Coterini et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. VII, tar. II, gr. 1/2

f. 22 t.

215. - Castrovillaro.

Die XXX mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afflicto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Castrovillaro ducati ducedocto, tarì uno grana XVI per mano de Guillermo Baracta et foro in alfonsini dui et ducati veneciali quacto et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. XVIII, tar. I, gr. XVI

216. - Rovito.

Die XXVIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afflicto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Rovito ducati quacto per mano de Iuliano Favaro et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. III, tar., gr.

217. - Calida.

Die primo de novembre V indictionis. Jo Andria de Ponte suprascripto agio receputo da Calida tarì quatro, grana sette per mano de Iohanni Puglise foro in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et ad sua cautela li agio facta quista polissa de mia mano propria et niczata de lo mio niczo. Data ut supra. duc. 0, tar. tar. III, gr. VII

218. - Cusenza.

Die primo novembris V indietionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaureri avimo reciputo da Cusenza ducati quaranta sette, tarì uno, grana cinque per mano de lo nobile homo Perri Antonio de Amicco et foro in ducati veneciali cinque et alfonsini cinque et lo resto in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno.

duc. XXXVII, tar. I, gr. V

219. - Palizi.

Die II mensis novembris V indictionis Cusenzia. Yo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri avimo receputo da Paliczi ducati vintiquacto, tari tre, grana XVIII 1/2 per mano de Dinico de et foro in ducati veneciali diche et alfonsini uno et lo resto in moneta et so per li sali de septembro de lo anno presente et alloro cautela avimo facta la presente antabaca. duc. XXIII, tar. III, gr. 18 1/2

f. 23

220. - Brancalionc.

Die II mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri avimo reciputo da Brancalione ducati sindichi, tari tre, grana VI per mano de Dominico Gerrulio et foro in ducati uno veneciale et lo resto in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta la presente antabaca de mano mia propria duc. XVI, tar. III, gr. VI

221. - Girachi.

Die III mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renzo de Afficto regio thesaureri avimo reciputo da Giragii ducati octanta tre, tari tre, grana III per mano de Stephano Luri et foro in ducati veneciali 10 et alfonsini tre et lo resto in moneta et so per lo sale de septembre de lo presente anno V indictionis et alloro cautela avimo la presente antabaca. duc. LXXXIII, tar. III, gr. III

222. - Pedache.

Die III mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Pedache ducati secte, tari dui, grana VII 1/2 per mano de Antoni de Guillelmiello et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.

duc. VII, tar. II, gr. VII 1/2

223. - Sancto Fili.

Die III mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Sancto Fili ducato uno, tari quacto, grana VIII 1/2 per mano de Iuliano Fabaro et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta chesta duc. I, tar. III, gr. VIII 1/2

224. - Rovito.

Die III mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente

de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Rovito ducati tre per mano de Cola Cozolino et foro moneta et so per lo sale de septembro et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. III, tar., gr.

f. 23 t.

225. - Girifalco.

E die VI de noembro V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Girifalco ducati nove, tari uno, grana XIII per mano de Iuliano Palilogo et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. duc. VIII, tar. I, gr. XIII

226. - Ferolito.

A di VIII mensis novembris. Jo Andria de Ponte aio rechiputo da Ferulito ducati septe, tari tre, grana octo per mano de Iacobo Puglise et foro moneta et su per lo sale de septembro de lo presente anno et per loro cautela loro avimo facta quista antabaca. duc. VII, tar. III, gr. VIII

227. - Licaroley.

Die VIII mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente dello magnifico Renzo de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie etc. Aio rechiputo da li Caruley ducati quattro, tari dui, grana uno et mezo per mano de lo nobile homo Iohanni de le Monache et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et ad loro cautela loro aio facta quista presente apodixa de mia mano propria et niczata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. III, tar. II, gr. I 1/2

228. - Bisignano.

Die VIII novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaurerio de lo ducato de Calabria havimo reciputo da Visignano ducati diche septe per mano de Loysi Baccaro et foro moneta et su per lu sali de septembro de lu presente anno et alloro cauthela li avimo facta quista intapica. duc. XVII

f. 24

229. - Calandra.

Die X mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczio de Affitto regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo reciputo da Calandra ducati quaranta tre, tari tre, grana XVI per mano de Juliano de Tricarico et foro in alfonsini quatro ducati veneciani dechi et lo resto moneta

et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polixa de mia mano propria et niczata de lo mio niczo. Data ut supra.
duc. XXXXIII, tar. III, gr. X

230. - Paterno.

Die X mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte de Neapoli locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Paterno ducati sei, tari dui, grana XVIII 1/2 per mano de Richardo de Goffrida et foro moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.
duc. VI, tar. II, gr. XVIII 1/2

231. - Sabuto.

Die III mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Sabuto ducati diecedocto, tari dui, grana XVIII per mano de Cola de li Carolei li quali ne donay per parte de lo signore Sansonecta de Sorrento et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria. duc. XVIII, tar. II, gr. XVIII

232. - Fiumefrido.

Die XIII mensis noembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Fiume Frido ducati sey, tari dui, grana VII 1/2 per mano de notari Antoni de Martino et foro in ducati veneciali quacto et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.
duc. VI, tar. II, gr. VII 1/2

f. 24 t.

233. - Dipignano.

E die XIII mensis noverbris V indictionis. Jo Andria de Ponte agio receputo da Dipignano ducati sei, grana XI 1/2 per mano de Romano Rangò et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica.
duc. VI, tar., gr. XI 1/2

234. - Lo signore Conte de Arena.

Die XVI mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaurere in lo ducato de Calabria avimo reciputo da lo signore Conte de Arena ducati cento e quindichi, tari quatro et grana X per mano de Beneagiamo Canpise et foro in moneta et so per parte de lo sale de le terre de lo Signore Conte de lo sale de septembro de lo presente anno et allo cautela avimo facta la presente antabica.

duc. CXV. tar. IIII, gr. X

235. - Longobucco.

Die XVII mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente dello magnifico Renzo de Afficto regio thesaureri dello ducato de Calabria avimo reciputo da Longo Bucto ducati cinque, tarì uno, grana III 1/2 per mano de Iuliano de Sumoni et foro in ducato veneciale uno et lo resto in moneta et for per lo sale de septembro de lo presente anno et allo (sic) cautela avimo facta quista apodixa de mia mano propria et niczata de lo mio niczo. Data ut supra.
duc. V, tar. I, gr. III 1/2

f. 25

236. - Bellomonte.

Die XXII mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte agio receputo da Bellomonte tarì tre, grana I 1/2 per mano de Andria Gambino et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano et nizata de lo mio nizo. duc., tar. III, gr. I 1/2

237. - Da Fellino.

Die XXII mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte agio receputo da Fellino ducati cinquo. tarì dui, grana V 1/2 per mano de Troino Polise et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.
duc. V, tar. II, gr. V 1/2

238. - Acry.

Die XXIII mensis noembris V indictionis. Jo Andria de Ponte agio reciputo da Acre ducato uno, tarì tre, grana II per mano de Antoni de Fogia et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.
duc. I, tar. III, gr. II

f. 25 t.

239. - Da Bisignano.

Die XXIII mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte agio reciputo da Bisignano ducati XXII, tarì IIII, grana X per mano de Quaranta et foro in alfonsini tre et ducati veneciali III et lo resto in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo ficta quista antabaca.
duc. XXII, tar. IIII, gr. X

240. - Da Bisignano.

Die XXIII mensis novembris V indictionis. Jo Andria de Ponte agio receputo da Bisignano ducati tre per mano de compari Quaranta et foro in moneta

et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo questa antabaca. duc. III

241. - Agello.

Die XXV de novembre V indictionis Cusenze. Jo Andria de Ponte agio reciputo da Agello ducati cinque per mano de Antonio de Lubicco et foro in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno allo cautela avimo facta quista antabaca. duc. V

242. - Mendulara.

Die XXVI de novembre V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri in lo ducato de Calabria avimo reciputo da la Mendulara ducati vintinove, tari dui, grana X per mano de Francisco de Santo Angelo et foro in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno alloro cautela avimo facta quista antabaca.

duc. XXVIII, tar. II, gr. X

243. - Petraficta.

Die primo mensis novembris V indictionis Cusentie. Jo Andria de Ponte locumtenente dello magnifico Renzo de Afficto regio thesaureri in Calabria avimo reciputo da Petraficta ducati dudichi per mano de Daptulo Russo et foro in moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista presente antabaca. duc. XII

f. 26

244. - Petraficta.

Die IIII mensis decembris V indictionis. Yo Andria de Ponte agiu rechiputu da Petraficta ducati III, tari I per manu de Daptulo Russu et foro monita et so per lo sale de septembru V indictionis de lo presente anno et per loro cautela linde avimo facta quista polissa de mia manu propria et niczata de lo mio niczo. duc. III, tar. I, gr. VI

245. - Lalindona.

Die V mensis decembris V indictionis. Yo Andria de Ponte agiu rechiputu da Lalindona ducati VI per manu de Antonio de Custanczu et foro monita et so per lo sale de septembro de lo presente anno et per loro cautela lindi avimo facta quista presente polissa et niczata de lo mio niczo. Data ut supra.

duc. VI, tar., gr.

246. - Castrovillari.

Die V mensis decembris V indictionis. Yo Andria de Ponte agiu rechiputu da Castrovillara ducati cinquanta per mano de Guillelmo Baracta, li quali ducati

cinquanta ad manu per nostra parte ad notari Gasparro de Iennaro per fare tagliare sale alla salina de Altomonte et so per lo sale de septembro de lo presente anno, et ad loro cautela linde avimo facta la presente potissa de mia manu propria et niczata de lo mio niczo. Data ut supra. duc. L, tar., gr.

247. - Cusenza.

Die XV novembris V indictionis. Yo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Affricto thesaureri de Calabria avimo rechiputa da Cusenza ducati trenta cinco per manu de lo nobile homo Peri Antonio de Amico et foro monita et so per lo sale de septembro de lo presente anno et per loro cautela li avimo facta quista intabaca. duc. XXXV, tar., gr.

248. - Cusenza.

Die VII mensis decembris V indictionis. Yo Andria de Ponte agiu rechiputa da Cusenza ducati vinti, tari III, grana X per mano de lo nobile homo Peri Antonio de Amico et foro in ducati veneciani vente et alfonsinu unu et lo resto monita et ad loro cautela li avimo facta quista intabaca. duc. XX, tar. III, gr. X

f. 26 t.

249. - Lamantia.

Die VIII mensis decembris V indictionis Cusenza. Yo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczu de Affricto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo rechiputu da la Manthia ducati cinquanta dui, tari unu, grana III et meczo per manu de notari Andria de Parise et foro in alfonsini sey et ducati veneciani vinti et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et ad loro cautela avimo facta quista polissa de mano mia propria et niczata de lo mio niczo. Data ut supra. duc. LII, tar. I. gr. III 1/2

250. - Castigluni.

Die XI mensis decembris V indictionis Cosenza. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renzo de Affricto regio thesaurerio de lo ducato de Calabria avimo receputo da Castigluni ducati sectanta sei, tari tre, grana VII 1/2 per mano de Salvatore de Iuliano et foro in ducato uno veneciale et lo resto moneta et so per lo sali de septembro de lo presente anno et de li supradicti denari nelli avimo scontato ducati sexanta de lo inpresto ne vendio lo dicto Salvatore per la dicta baglia zo Castiglune et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ua supra.

duc. LXXVI, tar. III, gr. VII 1/2

251. - Sancto Benedicto.

Die XIII mensis decembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Affricto regio thesaurario de lo ducato de Calabria avimo

recepto da Sancto Benedicto ducati quactordichi, grana due per mano de Yanne de Angelo de Donato et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. XIII, gr. II

f. 27

252. - Pedagi.

Die XIII mensis decembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio da Flicto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo recepto da Pedachi ducato uno, tari dui, grana VIII per mano de Petro Mello et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. I, tar. II, gr. VIII

253. - Spezano Pizolo.

Die XVI mensis decembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo recepto da Spezano Pizolo ducati novanta, grana VIII per mano de Iacobo Russo et so per lo sale de septembro de lo presente anno, li quali denari avimo scontati allo prunto ni ave venduto lo dicto Iacobo Russo et per sua cautela avimo facta quista tabica. duc. LXXX, tar., gr. VIII

254. - Francica.

Die XVI mensis decembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo recepto da Francica ducati trenta quacto, tari uno, grana dece per mano de Iacobello Galuppo et foro in alfonsini deche et ducati veneciali sey et lo resto moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista intabica de mia mano propria. duc. XXXIII, tar. I, gr. X

255. - Lo signore Conte de Arena per Stilo.

Die XVI mensis decembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo recepto da lo signore Conte de Arena ducati quaranta septe, grana VII per mano de Cola de li Medichi et so per lo sale de septembro de lo presente anno et so per Stilo et foro in alfonsino uno et ducati veneciali quacto et lo resto moneta et alloro cautela avimo facta quista tabica, de mia mano propria. duc. XXXVII,, gr. VII

f. 27 i.

256. - Lo Stiglo.

Die XI mensis decembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo recepto da lo Siglo ducati quacto, tari quacto grana X per mano de An-

toni de Bono Assanti li quali mi donai per parte de Bartholomio Roncilone et foro moneta et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimo facta quista tabica. duc. IIII, tar. IIII, gr. X

257. - Sinopolo.

Die XI mensis decembris V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria avimo receputo da Sinopulo ducati sei, tari quacto grana II 1/2 per mano de Antoni de Bono Assanti et foro moneta li quali ne do nai per parte de Bartholomio Roncilone et so per lo sale de septembro de lo presente anno et alloro cautela avimmo facta quista intabica. duc. VI, tar. IIII, gr. II 1/2

258. - Speciano Pizolo.

Die XIII mensis octubris V indictionis. Jo Andria de Ponte agio receputo da Spezano Pizolo ducati sey per mano de Iacobo Russo et foro moneta et so per lo sale de semptembro de lo presente anno. duc. VI

259. - Castello Maniardo.

E item IIII mensis iennari V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo mangnifico Renczo da Flicto regio thesaurario dello ducato de Calabria avimo rechiputo da Castello Maniardo ducato, uno tari uno, grana XVI 1/2 per mano de lo segnore Loysius de Queralti et foro moneta et so per lo sali de sectembro passato de lo presente anno et per loro cautela avimo facta quista tabica et so per resto de lo sali supra dicto. duc. I, tar. I, gr. XVI 1/2

f. 28

260. - Monterusso.

Die IIII mensis ienuari V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Renczo de Afficto regio thesaurario inllo ducato de Calabria avimo rechiputo da Monterusso ducato uno, tari quattro, grana IIII per mano de lo segnore Luyse de Queralto et so per lo sali de settembro passato de lo presente anno et so per resto et aloro cautela avimo facta quista tabica. duc. I, tar. IIII, gr. IIII

261. - Cusenza.

Die IIII mensis ianuarii V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lu ducato de Calabria avimo receputo da Cosenza ducati chinquanta quacto, tari tre, grana XVI per mano de Perro Antono de Amico li quali foro moneta et alloro cautela avimo facta quista polisa de mia mano propria et so ad suplimento de lo sale de sectembro passato dello presente anno et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. M CCCCLVII Cosenza. duc. LIIII, tar. III, gr. XVI

262. - Sinopuli.

Die X mensis ianuari V indictionis. Jo Andria de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Sinopulo ducati vinti dui per mano de Bartholomio Roncilione et foro in ducati veneciali vinti et so per lo sale de sectembro V indictione et alloro cautela agio facto quista intabica. duc. XXII, tar., gr.

263. - Bisignano.

Die XXVIII mensis marcii V indictionis in Cusenza. Yo Francisco de Alixandro locutenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaurario ducatus Calabrie etc. Avimo reciputo da Bisugnano ducato uno, tari IIII, grana X per mano de Antoni Baccato et so per lo sali de sectembro de l'anno de la V indictione et foro in monita.

264. - Sansosto.

Die XXVIII mensis marcii V indictionis in Cusenza. Yo Francisco de Alixandro locutenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaurario de Calabria etc. avimo reciputo da Sansosto per mano de Cola Baconi tari III, grana X et so per lo mezo sali de septembro de lo presente anno et foro in monita.

f. 28 t.

265. - Galato.

Die XXVIII mensis marcii V indictionis in Cusenza. Yo Francisco de Alixandro locutenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaurario ducatus Calabrie etc. avimo reciputo da Galatro per mano de Antoni de Lauria ducati dui et so per lo sali de septembro de lo presente anno et foro in monita.

266. - Agello.

Die XX mensis madii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Allixandro locutenente dello magnifico Rencio de Afficto regio thesaurario ducatus Calabrie avimo reciputo da Agello per mano de Antonio de Bucco ducati VI, tari III, grana V 1/2 et foro per lo mezo sale de septembro dello presente anno.

267. - Sancto Pietro.

Die primo mensis augusti V indictionis in Cusenza. Yo Francisco de Allixandro locutenente dello magnifico Rencio de Afficto regio thesaurario ducatus Calabrie avimmo reciputo de Sancto Pietro per mano de Maumecto de Novel ducati quactro. tari II 1/2 suno per lo mezo sale de septembro de l'anno de la V indictione.

268. - Lamendolia.

Die XXVI mensis augusti V indictione. Yo Francicso de Allysandro locoti-

nente dello mangnifico Renzo de Affincto regio thesauriri illo ducato de Calabrie avymmo reciputo dalla Mindolia per mano de Giliberto Sancto ducati undice et forino in moneta et sono per lo mynzo sali de septembro dellanno della V indictione.

I fogli da 29 a 40 t. sono bianchi.

IV

E LEGISTRO DE LE POLISE DE LO FOCULERI
DE NATALE DE LANNO QUINTE INDICTIONIS
(1456 - 1457)

f. 41

E legistro de le polise de lo foculeri de Natale de lanno quinte indictione.

videlicet:

1. - Motta Sancti Ioanne.

Die XXI mensis decembris V indictionis Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afflicto regio thesaurerio de lu ducatu de Calabria agio recepto da la Motta de Sancto Joanne per mano de Amico Ienneri ducati chento deche, tarì dui, grana XVIII, li quali ducati CX, tarì II, grana XVIII foro in alfonsini LXIII et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. CX, tar. II, gr. XVIII

2. - Sancto Nucito.

Die XXI decembris V indictionis Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afflicto regio thesaureri de lo ducato de Calabria agio recepto da Sancto Nucito per mano de Amico Jennari ducati dui, tarì quattro, li quali ducati II, tarì III foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et alloro cautela agio facta quista intabica. duc. II, tar. III

3. - Monte bello.

Die XXI decembris V indictionis Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afflicto regio thesaureri de lo ducatu de Calabria agio recepto da Monte bello, per mano de Choluchio Scordino ducati sexanta sey, tarì tre, grana XIII 1/2 li quali ducati LXVI, tarì III, grana XIII 1/2 foro in alfonsini quacto et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno, et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. LXVI, tar. III, gr. XIII 1/2

f. 41 t.

4. - Monesterachi.

Die XXIII decembris V indictionis Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afflicto regio thesaureri de lo ducato de Cala-

bria agio recepto da Monesterache per mano de Crissenczo Paramazo ducati trenta sey, tarì uno, grana deche li quali ducati XXXVI, tarì I, grana X foro in ducato uno veneciale et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et alloro cautela agio facta quista tabica. duc. XXXVI, tar. I, gr. X

5. - Badulato.

Die XXIII decembro V indictionis in Cosenza. Io Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducato de Calabria agio recepto da Badulato per mano de Marco de Suriano ducati sexanta sei, tarì uno, grana sey li quali ducati LXVI, tarì I, grana VI foro in alfonsini III, ducati VI veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno, et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. LXVI, tar. I, gr. VI

6. - Ysca.

Die XXIII decembro V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducatu de Calabria agio recepto da Jsca per mano de Marco de Soriano ducati nove, tarì dui, grana XV, li quali ducati VIII, tarì II, grana XV foro moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno et per loro cautela agio fatta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. VIII, tar. II, gr. XV

7. - Sancto Andria.

Die XXIII decembro V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducatu de Calabria agio recepto da Sancto Andria per mano de Martino Breto ducati quindichi, tarì uno, grana VI, li quali ducati XV, tarì I, grana VI foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et alloro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XV, tar. I, gr. VI

f. 42

8. - Le Castella.

Die XXV decembro V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducatu de Calabria agio recepto da le Castella per mano de Abate Cola Crissentente ducati quindichi, tarì uno, grana dece li quali ducati XV, tarì I, grana X foro in alfonsino uno ducati III veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natali de lo anno V indictionis et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. Li quali supradicti denari so per lo terzo pagamento de li tre carlini. duc. XV, tar. I, gr. X

9. - Czitrella.

Die XXVIII decembro V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Renzo de Aflicto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Czitrella per mano de Mayo Magurno ducati vintiquacto, tari tre, grana dece nove li quali ducati XXIIII, tari III, grana XVIII foro in alfonsini II, ducati VII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale passato de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. XXIIII, tar. III, gr. XVIII

10. - Casale novo.

Die XXX decembro V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Aflicto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Casale novo per mano de Artuso? de la Salandra ducati quaranta quacto, tari uno, grana tredichi, li quali ducati XXXIIII, tari I, grana XIII foro in alfonsini 17 e ducati III veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXXIIII, tar. I, gr. XIII

f. 42 t.

11. - La Bollita.

Die XXX decembris V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locutiente de lo magnifico Rencio de Aflicto regio thesaureri de lo ducatu de Calabria agio receputo da la Bollita per mano de Nardo Valente ducati trenta octo li quali ducati XXXVIII foro in ducati XXIII veneciali et alfonsini III et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

duc. XXXVIII, tar., gr.

12. - Cerclaro.

Die XXX decembris V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Aflicto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Circharo per mano de Roberto de Yurdano ducati cento tre, tari quacto, grana undeci et mezo li quali ducati CIII, tari IIII, grana XI 1/2 foro in alfonsini IIII et ducati veneciali XXXIIII et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. CIII, tar. IIII, gr. XI 1/2

13. - Rosito.

Die XXX decembris V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Aflicto regio thesaureri de lo ducatu de Calabria agio receputo da Rosito per mano de Antoni de Marino ducati quaranta, grana

f. 43 t.

18. - Motta Bruzani.

Die XXX decembris V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Motta Bruzani per mano de Joanne de Strati ducati nove, tari quacto, grana decessecte li quali ducati VIII, tari III, grana XVII foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista pólisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. VIII, tar. III, gr. II

19. - Spatula et Serra.

Die XXXI decembris V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Spatula et Serra ducati vinti dui, tari uno, li quali ducati XXII, tari I foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno li quali denari avimo per mano de Marco Valente.

duc. XXII, tar. I

20. - Panduri.

Die XXXI decembris V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri de lo ducatu de Calabrie agio receputo da Panduri per mano de Mico Mizo Pappa ducati sexanta chinquo, grana uno li quali ducati LXV et grana I foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

duc. LXV, tar., gr. I

21. - Motta Bovulina.

Die XXXI decembris V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Motta Bovulina per mano de Mazeo Colatari ducati sectanta secte li quali ducati LXXVII foro in ducati III veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno.

duc. LXXVII, tar., gr.

f. 44

22. - Lo Signore duca de Samarcho.

Die XXXI decembris V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da lo Signore duca de Samarcho per mano de lo nobile homo Joanne de Bagno ducati mille et sexanta, grana quindichi li quali ducati MLX, grana XV foro in alfonsino 31 et ducati veneciali L et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

duc. MLX, tar., gr. XV

23. - Bello castro.

Dia I ianuarii V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtente

de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Bello Castro per mano de Joanne de Galgano ducati cento vinti quacto, tari tre, grana quindeci li quali ducati' CXXIII, tari III, grana XV foro in alfonsini III et ducati II veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. duc. CXXIII, tar. III, gr. XV

24. - Tiriolo.

Die XXXI decembris V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Tiriolo per mano de Antoni Sinocoplu ducati sictanta dui, tari dui, grana sey li quali ducati LXXII, tari II, grana VI foro in alfonsini II et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. LXXII, tar. II, gr. VI

25. - Lo Signore Conte de Rigio.

Die primo ianuari V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da lo Signore conte de Rio per mano de Antoni de Tarsia ducati octuchento novanta sei, grana tridici et mezo, li quali ducati DCCC LXXXVI, grana XIII 1/2 foro in alfonsini LXIII et ducati veneciali CCCC XXVIII et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. DCCC LXXXVI, gr. 13 1/2

f. 44 t.

26. - Lo citraro.

Die I ianuari V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da lo Citraro per mano de Joliano de Guarneri ducati cento cinquanta dui, grana sei li quali ducati CLII, grana VI foro in alfonsini XXVIII et ducati veneciali 61 et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. CLII, gr. VI

27. - Lopizo.

Die I ianuari V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da lo Pizo per mano de Minico de Giglo ducati sectanta, tari quacto, grana decessete et mezo li quali ducati LXX, tari IIII, grana XVII 1/2 foro in alfonsino I et ducati VI veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de

lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra. duc. LXX, tar. IIII, gr. XVII 1/2

28. - Canna et Micara.

Die I ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Canna et Micara per mano de Antoni Caforo ducati cento uno, grana mezo li quali ducati CI, grana 1/2 foro in alfonsini VI et ducati XI veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

duc. CI, gr. 1/2

f. 45

29. - Joya.

Die I ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Yoya per mano de Petro de le Monache ducati quaranti, tari dui, grana dudice li quali ducati XXXX, tari II, grana XII foro in ducati II veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. XXXX, tar. II, gr. XII

30. - Losarno.

Die I ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da lo Sarno per mano de Joanne Spalariti ducati novanta sei, tari uno, grana nove li quali ducati LXXXXVI, tari I, grana VIII foro in moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. LXXXXVI, tar. I, gr. 9

duc. LXXXXVI, tar. I, gr. 9

31. - Mayra.

Die I ianuari V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Mayda per mano de Cola Magurno ducati trenta dui, tari quacto, grana nove li quali ducati XXXII, tari IIII, grana VIII foro in alfonsini III et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. XXXII, tar. IIII, gr. 9

duc. XXXII, tar. IIII, gr. 9

32. - Layno.

Die I ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio rece-

puto da Layno per mano de Joanne de Artademo ducati octanta sei, tarì uno, grana sedichi et mezo, li quali ducati LXXXVI, tarì I, grana XVI 1/2 foro in alfonsini VI et ducati XX veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. LXXXVI, tar. I, gr. 16 1/2

33. - Playsano.

Die I ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Plaisano per mano de Antoni Laria ducati dudichi, grana dechi li quali ducati XII, grana X foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XII, gr. X

34. - Galatro per li vaxalli de misser Francisco.

Die I ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Galatro per li bassalli de misser Francisco de Pissoceta ducati tre, grana deche li quali ducati III, grana X foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. III, tar. gr. X

35. - Baronia Anoye.

Die I ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da la baronia de Anoya per mano de Mazeo de Filippo ducati vinti uno, tarì tre, grana diece li quali ducati XXI, tarì III, grana X foro moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXI, tar. III. gr. X

36. - Monesterache.

E die I ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Monesteragi per mano de Cola de Micheli ducati deche, tarì tre, grana nove li quali ducati X, tarì III, grana VIII foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. X, tar. III, gr. VIII

f. 46

37. - Lastalia.

Die I ianuari V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente

de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da la Stalia per mano de Nicola Ungaro ducati sexanta quacto, tari uno, grana quindecim li quali ducati LXIII, tari I, grana XV foro in alfonsini III et ducati VI veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. LXIII, tar. I, gr. XV

38. - Li Cropani.

Die I ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da li Cropani per mano de Thomasi Massaro ducati cento vinti chinqo, tari uno, grana sedechi et mezo li quali ducati CXXV, tari I, grana XVI 1/2 foro in alfonsini 3 et ducati VI veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta questa polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. CXXV, tar. I, gr. XVI 1/2

39.

Die I ianuari V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da la Roca Fallucca per mano de Jacobo Guri ducati sexanta secte, tari uno et grana uno li quali ducati LXVII, tari I, grana I foro in alfonsini II et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc.

f. 46 t.

40.

Die I ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Galatio per li bassalli de lo signore Jacobo Curiale per mano de Cola Cabsomune ducati sei, tari uno et grana chinqo li quali ducati VI, tari I, grana V foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno

41.

Die I ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Galatro per mano de Stephano Facha ducati chinqanta sei, tari dui, grana chinqo li quali ducati LVI, tari II, grana V foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et so per ly bassalli de lo Piscopo.

42.

Die II ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumte-

nente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Zagarise per mano de Joanne de Prochita ducati octanta uno, tari quacto, grana quindechi li quali ducati LXXXI, tari IIII, grana XV foro in alfonsini I et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

43.

Die II ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Barbaro per mano de Joanne de Prochita ducati deche, grana chinquo li quali ducati X, grana V foro in ducati I veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per l'.....

44.

Die II ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da la baronia de Samorgy per mano de Loyse de Girache ducati chinqunta tre, tari uno, grana quindechi li quali ducati LIII, tari I, grana XV foro in alfonsini I et ducati VIII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. duc.

f. 47

45.

Die II ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Terra nova per mano de Luca de Fiorenza ducati trichento quaranta sei li quali ducati C XXXVI foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

46.

Die II ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Forlito de la Plana ducati quaranta chinquo, tari tre, grana sedechi et mezo li quali ducati XXXV, tari III, grana XVI 1/2 foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra per mano de Joliano Pata.

47.

Die II ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Nucera per mano de Cola Caloyaro ducati quaranta uno, tari dui

li quali ducati XXXI, tarì II foro in ducati I veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

48.

Die II ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Abate Marcho per mano de Jacomino de Ancona ducati tridechi, tarì I, grana XV foro in alfonsini III et ducati I veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

f. 47 t.

49. - Ayta.

Die II ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Ayta per mano de Leonecto Ferraro ducati quaranta chynquo, tarì dui, grana octo et mezo li quali ducati XXXV, tarì II, grana VIII 1/2 foro in alfonsini II et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo nizo. Data ut supra. duc. XXXV, tar. II, gr. VIII 1/2

50. - Turtura.

Die II ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Turtura per mano de Roberto de Guerrerri ducati quaranta, tarì quacto, grana dece nove et mezo, li quali ducati XXX, tarì III, grana XVIII 1/2 foro in alfonsini I et ducati II veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXX, tar. III, gr. XVIII 1/2

51. - Placanica.

Die II ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Placanica per mano de Antoni Nicoteri ducati trenta nove, tarì uno, grana dece li quali ducati XXXVIII, tarì I, grana X foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. duc. XXXVIII, tar. I, gr. X

52. - Condoyanne.

Die II ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Condoyanne per mano de Stefano Brigone ducati novanta sette, tarì uno,

grana quacto li quali ducati LXXXXVII, tari I, grana IIII foro in ducati veneciali V et lo risto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. LXXXXVII, tar. I, gr. IIII

f. 48

53. - De la Gruceria.

Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da la baronia de la Gruceria per mano de Thomasi Gallo ducati tricento vinti sei, tari dui, grana dece li quali ducati CC XXVI, tari II, grana X foro in alfonsini III et ducati X veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata del mio nizo. Data ut supra. duc. CCC XXVI, tar. II, gr. X

54. - Mocta Bovulina.

E die III ianuari V indictionis. Yo Joanne de Ponte agio recepto da la Mocta Bovulina per mano de lo dicto ducati dui, grana tridechi, li quali ducati II, grana XIII foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo nizo. Data ut supra. duc. II, tar., gr. XIII

55. - La Roccella.

Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da la Roccella per mano de Joanne de Castro Yanne ducati octanta uno, tari quacto, grana dece nove li quali ducati LXXXI, tari IIII, grana XVIII foro in alfonsini III et ducati VIII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. LXXXI, tar. IIII, gr. XVIII

56. - Lo Signore duca de Sanmarcho.

Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte agio recepto da lo Signore duca de San Marcho per mano de Yoanne de Bagno ducati seichento vinti tre, tari dui, grana dudichi et mezo li quali ducati DC XXIII, tari II, grana XII 1/2 foro in ducati veneciali XXIII et alfonsini XXIII et lo resto monita et per lo supradicto pagamento. duc. DC XXIII, tar. II, gr. XII 1/2

f. 48 t.

57. - Lo Signore Jacobo de Aquino.

Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente

de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da lo Signore Jacobo de Aquino per mano de Antoni de Lucovarcho ducati quaranta secte, tarì tre, grana octo li quali ducati XXXXVII, tarì III, grana VIII foro in alfonsini 3 et ducati 9 veneciali et lo resto moneta et so per lo foculero de Natale de lo presente anno V indictionis et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

duc. XXXXVII, tar. III, gr. VIII

58. - Bervicaro.

Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Bervicaro per mano de Francisco Principato ducati sexanta dui, tarì uno, grana secte et mezo li quali ducati LXII, tarì I, grana VII 1/2 foro in moneta et so per lo foculero de Natali de lo presente anno.

duc. LXII, tar. I, gr. VII 1/2

59. - Bisomarzo.

Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Ursomarzo per mano de Stefano cappellano ducati sectanta tre, grana secte et mezo foro in alfonsini VIII, et ducati XVII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculero de Natale de lo presente anno. duc. LXXIII, gr. VII 1/2

60. - Lo Signore Conte de Sinopuli.

Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da lo Signore Conte de Sinopoli per mano de lo nobile homo Antonello Marino ducati cinque cento et dece, tarì tre, grana dece octo et mezo li quali ducati D et dechi, tarì III, grana XVIII 1/2 foro moneta et so per lo foculero de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista intabica.

duc. D X, tar., III, gr. XVIII 1/2

f. 49

61. - Marthorato.

Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Martorano per mano de Joanne Monacho ducati sixanta li quali ducati LX foro moneta et so per lo foculero de Natale de lo presente anno. duc. LX

62. - Lo Signore Conte de Sinopoli.

E die IIII ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte agio recu-

perato da lo Signore Conte de Sinopoli per mano de lo dicto ducati dudichi li quali ducati XII so per lo supradicto pagamento. duc. XII, tar., gr.

63. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Nicotera per mano de Cola Antoni Scacta Retica ducati chento decheocto, tarì tre et grana nove li quali ducati CXVIII, tarì III, grana VIII foro in ducati veneciali VII et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. Et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

64. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Sancta Fomia per mano de Jacobo de Martino ducati trenta secte, tarì quacto, grana tridechi et mezo li quali ducati trenta secte, tarì IIII, grana XIII 1/2 foro in alfonsini dui et ducati veneciali XVIII et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

f. 49 t.

65. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Castello Vetero per mano de Gothida Ferraro ducati cento sixanta sette, tarì tre, grana decenove li quali ducati CLXVII, tarì III, grana XVIII foro moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno. Et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

66. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da la baronia Taverne per mano de Cugnacto Blasco ducate duicento deche, tarì dui, grana secte et mezo li quali ducati CC X, tarì II, grana VII 1/2 foro in alfonsini I et ducati veneciali V et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno.

67. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Monte Soro per mano de Galiecto de Tiriolo ducati quaranta sei, tarì tre, grana dudichi li quali ducati XXXVI, tarì III, grana XII foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

68. - Die III ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Joanne de Ponte locum-

tenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Polia per mano de Cola Pichicho ducati trenta quacto, tari uno, grana dudice li quali ducati XXXIIII, tari I, grana XII foro moneta et sò per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

f. 50

69. - Castellominardo.

Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Castello Minardo per mano de Yanne Currado ducati ducati (sic) sixanta cinco, tari tre, grana deceocto li quali ducati LXV, tari III, grana XVIII foro in ducati IIII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. LXV, tar. III, gr. XVIII

70. - Dux Sancti Marzi.

E die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte agio receputo da lo Signore Duca de Sammarcho per mano de Joanne de Bagna ducati cinque chento chinquo, tari uno, grana tre et mezo li quali ducati D V, tari I, grana III 1/2 foro in alfonsini LVIII et ducati veneciali XXXV et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anni li quali supradicti denari summano ducati dui milia chento octanta octo, tari quacto, grana deche et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lomio nizo. Data ut supra anno domini millesimo CCCCLVII. duc. D V, tar. I, gr. III 1/2

71. - Montè Russo.

Die ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Monte Russo per mano de Yanne de Yituzo ducati quaranta tre, tari quacto, grana deice li quali ducati XXXXIII, tari IIII, grana X foro in ducati XI veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra. duc. XXXXIII, tar. IIII, gr. X

f. 50 t.

72. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Tacconia per mano de Antony Curchello ducati quaranta chinquo, tari tre li quali ducati XXXXV, tari III foro in ducati XI veneciali et lo resto moneta. Et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela

agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

73. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da lo Signore Conte de Arena per mano de lo nobile homo Petrillo Sannella ducati mille duicento vinti sei, tarì dui, grana dece li quali ducati M CCXXVI, tari II, grana X foro in alfonsini XII et ducati XXII veneciali et lo resto moneta et so per foculeri de Natale de lo presente anno.

74. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Bisignano de mano de Preste Yanne ducati decenove, tarì uno, grana sei li quali ducati XVIII, tari I grana VI foro in ducati I veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. Et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

75. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico thesaureri agio receputo da Saniorgi per mano de lo dicto ducato uno, tarì tre, grana quactordice et so per lo supradicto pagamento.

f. 51

76. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Lalbidona per mano de Yorgi Mancarello ducati quaranta chinquo, tarì dui, grana quinque li quali ducati XXXV, tari II, grana V foro in alfonsini I et ducati veneciali IIII et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

77. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Autilia per mano de Guillermo de Yamino ducati trenta li quali ducati XXX foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

78. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da la Mocta de Porcha per mano de Yanne de la Magno ducati quaranta li quali ducati XXXX foro in ducati IIII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

79. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locum-

tenente agio recepto da Carida per mano de Joanne de Lagna ducati quaranta, tari dui, grana dece li quali ducati XXXX, tari II, grana X foro in oro et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polixa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

f. 51 v.

80. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Francica per mano de Joanne Sursulano ducati cento trenta cinco, tari tre, grana quacto li quali ducati CXXXV, tari III, grana IIII foro in ducati XXXVIII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

81. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Milito per mano de Colantoni de Lazzo ducati chento sictanta, tari quacto, grana deceocto li quali ducati CLXX, tari IIII, grana XVIII foro in ducati veneciali XXI et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polixa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

82. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Gimillano per mano de notari Loysy de Luca ducati cento dui, tari dui, grana cinque li quali ducati CII, tari II, grana V foro in alfonsini I et ducati I veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

83. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Lucero per mano de Joan Loyse Bisanti ducati cento sictanta dui, tari quacto, grana dui et mezo li quali ducati CLXXII, tari IIII, grana II 1/2 foro in alfonsini III et ducati XXIII veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

f. 52

84. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Taberna per mano de Roberto Scipano ducati cento chinquanta nove, tari tre, grana secte et mezo li quali ducati CLVIII, tari III, grana VII 1/2 foro in ducati III veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

85. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Monte Lione per mano de abate Fazeri ducati cento octanta tre, tari tre, grana dece li quali ducati CLXXXIII, tari III, grana X foro in ducati VI veneciali et alfonsini XV et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

86. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Filogati per mano de lo Signore Loyse de Arena ducati cinquanta octo, tari tre, grana tre li quali ducati LVIII, tari III, grana III foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. Et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

87. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Maida per mano de Joanne Bariuno ducati tricento trenta dui, tari uno, grana secte et mezo li quali ducati CCCXXXII, tari I, grana VII 1/2 foro in alfonsini IIII et ducati IIII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

f. 52 t.

88. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Melisa per mano de Gotfrida Cane ducati quaranta secte, tari quacto, grana dechi li quali ducati XXXXVII, tari IIII, grana X foro in ducati I veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

89. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Monte Sancto per mano de Galiocto Bellissimo ducati trenta, tari quacto, grana VI 1/2 li quali ducati XXX, tari IIII, grana VI 1/2 foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

90. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto Regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da la Rocca de Anzitula per mano de Galiocto Bellissimo ducati octanta tre, tari uno, grana VII 1/2 li quali ducati LXXXIII, tari I, grana VII 1/2 foro in ducati III veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

91. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locum-

tenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Francavilla per mano de Chicco de Girifalco ducati sictanta octo, tarì tre li quali ducati LXXVIII, tarì III foro moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno.

f. 53

92. - Die V ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Misuraca per mano de Guerrerri Mazuca ducati cento chinquanta li quali ducati CL foro in alfonsini II et ducati III veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

93. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Acry per mano de Cola de Celico et Antoni de Fogia ducati cento novanta quacto, tarì dui, grana VIII li quali ducati CLXXXIII, tarì II, grana VIII foro in ducati VI veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. Et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

94. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da la Roccha Bernarda per mano de Micheli Panpina ducati octanta secte, tarì uno, grana dui li quali ducati LXXXVII, tarì I, grana II foro in moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

95. - Die III ianuari V indictionis in Cusenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Castro Villaro per mano de Guillermo Baracta ducati duicento quaranta octo, tarì quacto li quali ducati CCXXXVIII, tarì IIII foro in alfonsini II et ducati VIII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

j. 53 t.

96. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Ryolo per mano de notari Nardo de Layno ducati cinquanta secte, tarì dui li quali ducati LVII, tarì II foro in ducati VIII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno.

97. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locum-

tenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Scyllano per mano de Joanne de Galterisi ducati ducento trenta, tari tre, grana undeci li quali ducati CCXXX, tari III, grana XI foro in alfonsini VI et ducati XXIII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. Et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

98. - Die IIII ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da la Sellia per mano de Marco Bernardo ducati sictanta dui, grana X li quali ducati LXXII, grana X foro in ducati II veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

99. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Spezano Grande ducati cento vinti dui, grana tre, li quali ducati CXXII, grana III foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra et so per mano de Nardo de Franco.

f. 54

100. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Chelico per mano de Damiano de Zumpano ducati octantanta (sic) uno, grana XIII 1/2 li quali ducati LXXXI grana XIII 1/2 foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

101. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Grimaldo per mano de Roberto Gacta ducati trenta uno, tari tre li quali ducati XXXI, tari III foro in moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

102. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Palizi, per mano de Joanne Criolei ducati octanta uno, tari dui, grana V liquali ducati LXXXI, tari II, grana V foro in alfonsini I et ducati XXXX veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

103. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Brancalioni per mano de Leo Arcabosta ducati trenta quacto, tari

quacto li quali ducati XXXIIII, tarì IIII foro in ducati XXIIII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

f. 54 t.

104. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Bello Monte per mano de Nicola Bozarella ducati vinti nove, tarì tre, grana dece li quali ducati XXVIII, tarì III, grana X foro in alfonsini uno et ducati I veneciale et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

105. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da lo Lagicello per mano de Jacobo Marcella ducati sei, tarì uno, grana deceocto li quali ducati VI, tarì I, grana XVIII foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

106. - Die IIII ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da la Mendolara per mano de Pizosino de Yordano ducati chinquanta cinco li quali ducati LV foro in alfonsini I et ducati VII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

107. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Sancto Nucito per mano de Jacobo Manga ducati cento quaranta tre li quali ducati CXXXIII foro in alfonsini XIII et ducati XXXIIII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. Et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

f. 55

108. - Die IIII ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Girache per mano de Nicolo Obizo ducati duicento uno, tarì uno, grana V li quali ducati CCI, tarì I, grana V foro in alfonsini I et ducati VI veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

109. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio

recepto da Nicastro per mano de Bartholo de Aversa ducati duicento cinco, tarì tre, grana sidice li quali ducati CCV, tarì III, grana XVI foro in alfonsini I et ducati XVIII veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

110. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Petra Ficta per mano de Perfilio Russo ducati cento sexanta nove, tarì quacto, grana XV li quali ducati CLXVIII, tarì IIII, grana XV foro in alfonsini I et ducati VIII veneciali et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

111. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Flume Frido per mano de notari Antoni de Martino ducati cento quaranta tre, tarì quacto, grana sedichi li quali ducati CXXXII, tarì IIII, grana XVI foro in alfonsini V et ducati VII veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polixa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

f. 55 r°

112. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Paterno per mano de Rycardo de Goffrida ducate cento vinte sei, tarì quacto, grana dece li quali ducati CXXVI, tarì IIII, grana X foro in ducati VIII veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

113. - E die III iennaro V indictionis. Jo Joanne de Ponte locumtenente de lo Signore thesaureri agio recepto da la Bollita per mano de Stefano de Monte Yordano ducati tre, tarì dui, grana VII 1/2 li quali ducati III, tarì II, grana VII 1/2 foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

114. - E die IIII octobris V indictionis. Jo Joanne de Ponte agio recepto da Nucera per mano de lo dicto ducati sei, tarì tre, grana XIII li quali ducati VI, tarì III, grana XIII foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

115. - Die III iennari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locum-

tenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Dipignano per mano de notari Fabiano de Leta ducati sictanta tre, tarì quacto, grana II 1/2 li quali ducati LXXIII, tarì IIII, grana II 1/2 foro in alfonsini I et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

f. 56

116. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Fellino per mano de Troyno Pollise ducati cento vinte quacto, tarì quacto, grana X li quali ducati CXXIII, tarì IIII, grana X foro in alfonsini XII et ducati II veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. Et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

117. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da li Donnichi per mano de Antonucho Costa ducati chinquanta secte, tarì quacto, grana X li quali ducati LVII, tarì IIII, grana X foro monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

118. - Die IIII ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Minicocha per mano de Tobio ducati octanta dui, tarì quacto, grana XIII 1/2 li quali ducati LXXXII, tarì IIII, grana XIII 1/2 foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polixa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

119. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Pulicastro per mano de Micheli Panpina ducati sictanta dui, tarì tre li quali ducati LXXII, tarì III foro in alfonsini II et ducati VIII veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

120. - Die VII ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Bove per mano de Cosinano Pula ducati novanta quacto, tarì quacto, grana XII 1/2 foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

f. 56 t.

121. - Die VII ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Semminara per mano de Antoni Sellepa ducati sictanta dui, tarì uno

li quali ducati LXXII, tarì I foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno zoe per li tri carlini che divino pagare tucto lanno.

122. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Ayello per mano de Cola de Parise ducati cento vinti tre, grana XII 1/2 li quali ducati CXXIII, grana XII foro in alfonsini XXVII et ducati V veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

123. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Malico per mano de notari Angilo Bene in casa ducati trenta tarì quacti grana X li quali ducati XXX, tarì IIII, grana X foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. Et pio agio receputo da lo dicto ducati uno tarì dui, grana VII 1/2 per lo supra dicto pagamento.

124. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Carpenzano per mano de Antoni Donadeu ducati sixanta dui, tarì uno li quali ducati LXII, tarì I foro in ducati veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

f. 57

125. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Spezano Pizolo per mano de Jacobo Russo ducati duicento trenta sei. tarì tre, grana XV li quali ducati CCXXXVI, tarì III, grana XV foro in alfonsini. I et ducati VIII veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

126. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Domanico per mano de Siri Angilo Ardito ducati tre, tarì tre, grana quactordichi li quali ducati III, tarì III, grana XIII foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

127. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Renda per mano de Francisco Rauso ducati trenta cinco, tarì tre, grana IIII li quali ducati XXXV, tarì III, grana IIII foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. Et per loro cautela agio facta quista polixa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

128. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Santto Fili per mano de Francisco Rauso ducati nove, tarì dui grana XVII li quali ducati VIII, tarì II, grana XVII foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. Et per loro cautela agio facta quista poliza de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

f. 57 t.

129. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Pedagi per mano de Thomasi de lu Palazzo ducati chento noanta nove, tarì uno, grana VII 1/2 li quali ducati CLXXXVIII, tarì I, grana VII 1/2 foro in alfonsini II et ducati veneciali I et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo nizo. Data ut supra.

130. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Aprigliano per mano de Petro de la Merata ducati chento vinti quacto. grana X li quali ducati CXXIII, foro in ducati 2 veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

131. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Mordachiio per mano de lo nobili homo Rauchino Scallone ducati deice, tarì quacto. grana X li quali ducati X tarì III, grana X foro in oro et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polixa de mia mano propria nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

132. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Taxano per mano de Francisco Grosso ducati trenta nove li quali ducati XXXVIII foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

f. 58

133. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Rovito per mano de Yanne Antoni Russo ducato octanta chinquo. tarì dui li quali ducati LXXXV. tarì II foro in alfonsini I et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

134. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locum-

tenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Czumpani per mano de Petro de Bichardo ducati sectanta sei, tari uno, grana VII li quali ducati LXXVI, tari I, grana VII foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. Et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

135. - E die VIII ianuari V indictionis. Yo Joanne de Ponte agio recepto da Petra Ficta per mano de Cola de Dipignano ducati secte, tari dui grana X li quali ducati VII, tari II, grana X foro moneta per lo sopradicto pagamento.

136. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Castillone per mano de lo nobile homo Antoni de Castiglune ducati novanta quacto, tari uno, grana cinco li quali ducati LXXXIII, tari I, grana V foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

137. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Mangone per mano de notari Florito ducati sixanta chinquo li quali ducati LXV foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

f. 58 t.

138. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Roblano per mano de Joanne Fragale ducati cento chinquanta dui, tari dui foro (in alfonsini) III et ducati VII veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

139. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da Tropea per mano de lo nobile homo Jacobello Galuppo ducati dui-cento chinquanta, tari quacto, grana X li quali ducati CL, tari IIII, grana X foro in alfonsini XXXIII et ducati CXV veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

140. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio recepto da la citate de Cusenza per mano de li nobili homini Jacobo Cicala et Jesuzco Carazolo ducati tricento quaranta tre, tari uno li quali ducati CCCXXXIII, tari I foro monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno et per loro cautela agio facta quista polisa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

141. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Santo Benedicto per mano de lo nobile homo Antoni de Castiglune ducati deche li quali ducati X foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno V

f. 59

142. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Bisignano per mano de Loyse Baccaro ducati duicento chinquanta secte, grana VII 1/2 li quali ducati CCLVII, grana VII 1/2 foro in ducati III veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno V indictionis.

143. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Sabutello per mano de Andria de Amicho ducati vinti dui li quali ducati XXII foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

144. - Die III ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da lo Lago per mano de Mazeo de Marano ducati quattordichi li quali ducati XIII foro moneta et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

145. - Die VIII ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Bisignano per mano de Loyse Baccaro ducati sedichi li quali ducati XVI foro in ducati I veneciali et lo resto monita monita (sic) et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno.

146. - Die VIII ianuari V indictionis in Cosenza. Yo Joanne de Ponte locumtenente de lo magnifico Rencio de Afficto regio thesaureri ducatus Calabrie agio receputo da Curuculo per mano de notari Aloa ducati trenta tre, tari tre, grana XIII 1/2 li quali ducati XXXIII. tari III. grana XIII 1/2 foro in ducati III veneciali et lo resto monita et so per lo foculeri de Natale de lo presente anno. Et per loro cautela agio facta quista polixa de mia mano propria et nizata de lo mio nizo. Data ut supra.

f. 59 t.

147. - Celico.

Die X mensis ianuari V indictionis in Cusenzia. Jo Francisco de Alexandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afficto thesaurerio de Calabria avimo

reciputo da Celico per mano de Joanni Bernardo ducati otto, tarì uno, grana dudichi et foro in moneta et forono per lo foculeri de Natale de lo presente anno.
duc. VIII, tar. I, gr. XII

148. - Rocca de Angitola.

Die X mensis ianuarii V indictionis in Cusencza. Jo Francisco de Alexandro locumtenenti de lo magnifico Renzo de Afflitto thesaurerio de Calabria avimo reciputo da la Rocha de Angitola per mano de Petro de Sena ducati dechi, grana septi et meco et forno in moneta et foro per lo foculeri de Natali de lo presente anno.
duc. X, gr. VII

149. - Monte Sancto.

Die X mensis ianuarii V indictionis in Cusencza. Jo Francisco de Alexandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaurere de Calabria avimo reciputo de Monte Sancto per mano de Petro de Sena ducati cinque, tarì uno, grana sidichi et foro in moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno.
duc. V, tar. I, gr. XVI

150. - Francavilla.

Die X mensis ianuarii V indictionis in Cusencza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaurerio de Calabria avimo reciputo da la universitate de Franca Villa per mano de Petro de Sena ducati tre, tarì uno, grana sidichi et forino in moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno.
duc. III, tar. I, gr. XVI

151. - Celico.

Die XI mensis ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenenti de lo magnifico Rencio de Afflitto thesaurario de Calabria avimo reciputo da Celico per mano de Nardo de Celico ducati quatro, tarì quatro et foro in moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno.
duc. IIII, tar. IIII

152. - Bova.

Die XI mensis ianuarii V indictionis in Cusencza. Jo Francisco de Alexandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaurerio de Calabria avimo reciputo da la universitate de Bova per mano de Cosima de Payoli ducati vinti octo, tarì dui, grana diceocto et foro in moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno.
duc. XXVIII, tar. II, gr. XVIII

f. 60^o

153. - Celico.

Die XVIII mensis ianuarii V indictionis in Cusencza. Jo Francisco de Alixandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaurerio de Calabria

avimo reciputo da Celico per mano de Johanni de Bernardo ducati nove, tari uno, grana dechi et forono in moneta et foro per lo focoleri de Natale de lo presente anno. duc. VIII, tar. I, gr. X

154. - Cotroni.

Die XV mensis ianuarii, V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenenti de lo magnifico Rencio de Afflitto thesaurerio de Calabria avimo reciputo da la universitate de Cotroni per mano de Francisco de Valenti ducati cinquanta uno, grana dechi et so ducati veneciani quaranta quatro et lo resto moneta et foro per lo carlino de la nova hordinacioni fatta in lo novissimo parlamento per la Maiesta de lo Signore Re zoe per lo focoleri de Natali de lo presenti anno, et alloro cauthela loro avimo fatta la presente apodixa de nostra propria mano et niczata de lo nostro proprio et solito niczio. duc. LI, gr. XVII

155. - Urso Marso.

Die XV mensis ianuarii V indictionis in Cusenza. Yo Francisco de Aliandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaurario de Calabria avimo reciputo da la universitati de Urso Marczo per mano de Antoni Rivicza ducati quattordichi, tari tre, grana tridichi et meczo et foro ducati veneciani cinque et lo resto moneta et foro per lo focoleri de Natali de lo presenti anno.

duc. XIII, tar. III, gr. XIII

156. - Petraficta.

Die XV mensis ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Aliandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaurere de Calabria avimo reciputo da Petra fitta per mano de Cola Dipignano ducati septi, tari tre, grana deche et forono in moneta et so per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. VII, tar. III, gr. X

157. - Malito.

Die XV mensis ianuarii V indictionis in Cusencia. Jo Francisco de Aliandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaurerio de Calabria avimo reciputo da Malito per mano de Antonio Stattino ducati dui, tari dui, grana dechi et forno in moneta et so per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. II, tar. II, gr. X

f. 60 t.

158. - Roglano.

Die XV mensis ianuarii V indictionis in Cusenza. Io Francisco de Aliandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaurero de Calabria agio reciputo da Roglano per mano de Johanni Fragali ducati cinque, tari tre et foro in moneta et so per lo focoleri de Natali de lanno de presente de la V indictione. duc. V, tar. III

159. - Castiglone.

Die XVII mensis ianuarii V indictionis in Cusenze. Yo Francisco de A-
lixandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afflicto thesaurerio Regio de
Calabria, agio reciputo da Casteglone per mano de Avangelista ducati dudichi et
foro in moneta et so per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. XII

160. - Celico.

Die XVIII mensis mensis (sic) ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Fran-
cisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Rencio de Afflicto regio the-
saurerio de Calabria agio reciputo da Celico per mano de Leonardo ducato uno.
tarì uno et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.
duc. I, tar. I

161. - Sancto Petro.

Die XVIII mensis ianuarii V indictionis in Cusenzia. Jo Francisco de
Alexandro locumtenente (sic) de lo magnifico Renczo de Afflitto regio de (sic)
thesaurerio de Calabria agio reciputo da Sancto Petro per mano de Calandro
ducati cinque, tarì quattro, grana dechi et foro in moneta et so per lo focoleri
de Natali de lo presente anno. duc. V, tar. IIII. gr. X

162. - Sancto Petro.

Die XVIII mensis ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de A-
lexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaureri de lu
ducato de Calabria agio reciputo da Sancto Petro per mano de Angelo de Sta-
phano ducati cinque, tarì tre et foro in moneta et so per lo focoleri de Natali de
lo presente anno. duc. V, tar. III

163. - Bisignano.

Die XVIII mensis ianuarii V indictionis in Cusenze. Jo Francisco de A-
lexandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurerio du-
catus Calabrie agio reciputo da Bisignano per mano de Loysi Baccario ducati
undichi, grana otto et meczo et so per lo focoleri de Natali de lo presente anno.
duc. XI, gr. VIII

f. 61

164. - Celico.

Die XVIII mensis ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de A-
lexandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurerio du-
catus Calabrie agio reciputo da Celico per mano de Petri Runbo ducati uno,
tarì uno, grana deche et foro in moneta et so per lo focoleri de Natali de lo pre-
sente anno. duc. I, tar. I, gr. X

165. - Vervicari.

Die XVIII mensis ianuarii V indictionis in Cusencia. Jo Francisco de Alexandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurerio ducatus Calabrie agio reciputo da Vervicara per mano de Janczo Spicca ducati quindichi, tarì dui, grana 0 et in ducati veneziali quattro et lo resto moneta et foro de lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. XV, tar. II

166. - Gimigliano.

Die XVIII mensis ianuarii V indictionis in Cusencia. Jo Francisco de Alixandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaureri de Calabria agio reciputo da Gimigliano per mano de Catalano ducati trenta, tarì tre et foro in alfonsini ducati uno, tarì tre, grana cinque ducati veneciali tre tarì uno grana dechi et lo resto in moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. XXX, tar. III, gr. V

167. - Terra nova.

Die XVIII ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaureri de Calabria agio reciputo da Tera nova per mano de Luca de Florenza ducati cento vinti sey, grana quattordichi et foro ducati veneciali sey et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natali de presente anno. duc. CXXVI, gr. XIII

168. - Licaroley.

Die XX ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurerio de lo ducato de Calabria agio reciputo da li Caroley per mano de Joanni de li Monachi ducati vinti uno, grana undichi et foro ducati veneciali I et lo resto moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. XXI, gr. XI

169. - Carpanzano.

Die XX ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurerio ducatus Calabrie agio reciputo da Carpanzano per mano de Salerno de Dainino ducati cinque, tarì quatto, grana quattordichi et foro in moneta et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. V, tar. III, gr. XIII

f. 61 t.

170. - Castrovillari.

Die XXI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto Regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Castrovillari per mano de Guillelmo Baratta ducati chinquata (sic) sey, tarì uno, grana septe et foro in moneta et sono per lo foculeri de Natali de presente anno. duc. LVI, tar. I, gr. VII

171. - Rovito.

Die XXI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Aitto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Rovito per mano de Cola Fecza ducati tre et foro in moneta et sono per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. III

172. - Spezano Picholo.

Die XXI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Spezano Picholo per mano de Jacobo Russo ducati uno, tari uno, grana dechi et foro in moneta et so per li foculeri de Natali de lo presente anno. duc. I, tar. I, gr. X

173. - Lamanthea.

Die XXI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da la Amanthea per mano de Alixandro Riczo ducati quaranta nove, grana cinque et foro in alfonsini septe ducati veneciali trenta quatro et lo resto moneta et sono per li foculeri de Natali de lo presente anno. duc. XXXXVIII, gr. V

174. - Lappano.

Die XXI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifo (sic) Renczo de Afflitto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Lappano per mano de Cola Scarpino ducati tridichi, tari tre, grana grana (sic) deche et foro in moneta et sono per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. XIII, tar. III, gr. X

175. - Malito.

Die XXI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Malito per mano de Antonio Stictino ducati uno, tari tre et foro in ducati veneciali uno et lo resto moneta et foro per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. I, tar. III

f. 62

176. - Celico.

Die XXI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Celico per mano de Sinatolo de Maulo tari tre, grana deche et foro moneta et so per lo foculeri de Natali de lo anno presente. tar. III, gr. X

177. - Grimaldo.

Die XXI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Grimaldo per mano de Roberto Canto ducati deche et foro in moneta et sono per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. X

178. - Malito.

Die XXII ianuarii V indictionis indictionis (sic). Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Malito per mano de Antonio Bonbino ducati uno, grana tredichi et foro in moneta et sono per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. I, gr. XIII

179. - Mesuraca.

Die XXII ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Mesurata per mano de Romano de Parisi ducati quaranta quatro, grana deche et foro in auro ducati I veneciali et lo resto monita et sono per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. XXXXIII. gr. X

180. - Petra ficta.

Die XXI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Rencio de Afflicto regio thesaurario ducatus Calabrie agio reciputo da Petrafitta per mano de Jacobo Torcharo ducati dui, tarì uno et foro in moneta et sono per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. II, tar. I

181. - Celico.

Die XXI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Celico per mano de Antoni Czopo tarì tre et foro in monita et sono per li foculeri de Natali de lo presente anno. tar. III

f. 62 t.

182. - Celico.

Die XXI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifo (sic) Renczo de Afflicto regio thesaurerio ducatus Calabrie agio reciputo da Celeco per mano de Johanni de Renda ducati dui et foro in moneta et sono per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. II

183. - Celico.

Die XXI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro lo-

cumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Celico per mano de Petro Rimbulo tari tre et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. tar. III

184. - Celico.

Die XXI ianuarii V indictionis in Cusencza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurario ducatus Calabrie etc. Agio reciputo da Celico per mano de Jacobo Cricio tari tre, et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. tar. III

185. - Spezano picholo.

Die XXII ianuarii V indictionis in Cusencza. Jo Francisco de Alexandro locumtenete (sic) de lo magnifico Reczo de Afflitto regio thesaurario ducatus Calabrie etc. Agio reciputo da Spezano pichulo per mano de Jacobo Russo ducati quactro et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. IIII

186. - Celico.

Die XXII ianuarii V indictionis in Cusencza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurario ducatus Calabrie agio reciputo da Celico per mano de Johanni Liali ducato uno, grana dechi et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. I, gr. X

187. - Taverna.

Die XXIII ianuarii V indictionis in Cusencza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurario ducatus Calabrie agio reciputo da la baronia de Taverna per mano de misser Joanni Bransco ducati novanta septe et foro in moneta et sono per la nova inposicione de lo novo carlino de Natali de lo presente anno. duc. LXXXXVII

f. 63

188. - Bellomonte.

Die XXIII ianuarii V indictionis in Cusencza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurario ducatus Calabrie agio reciputo da Bellomonte per mano de Cola Buczarillo ducati dechi, tari uno, grana quindichi et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. X, tar. I, gr. XV

189. - Laldibona.

Die XXV ianuarii V indictionis in Cusencza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurario ducatus Ca-

labrie agio reciputo da la Albidona per mano de Antoni de Costanza ducati trenta cinque, tari dui, grana dicessepte et foro in ducati veneciali sey et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. XXXV, tar. II, gr. XVII

190. - Paterno.

Die XXV ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurario ducatus Calabria agio reciputo da Paterno per mano de Riczardo de Juffrida ducati dudichi, grana dechi et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. XII, gr. X

191. - Turri de lisola.

Die XXV ianuarii V indictionis in Cusencia. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurerio ducatus Calabrie agio reciputo da la Turri de lisola per mano de Bartolo de Bartolo ducati otto, grano uno et foro ducati veneciali dui et lo resto moneta et sono per la nova inposicione de lo novo carlino de lo mise de Natali de lo presente anno.

duc. VIII, gr. I

192. - Paterno.

Die XXVI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Paterno per mano de Francisco Conoysa grana sidichi et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

gr. XVI

193. - Spenzano Picholo.

Die XXVI ianuarii V indictionis. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Spezano Pichulo per mano de Cesaro Russo ducati sey, tari dui, grana dechi et sono per il focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. VI, tar. II, gr. X

f. 63 t.

194. - Lappano.

Die XXVI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurario ducatus Calabria agio reciputo da Lappano per mano de Cola Scarpinio ducati quattro et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. IIII

195. - Roglano.

Die XXVI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro

locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesauraro ducatus Calabriae agio reciputo da Roglano per mano de Johanni Fragali ducati undichi, grana cinque et foro in alfonsino I ducati veneciali VII et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. XI, gr. V

196. - Dipignano.

Die XXVI ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo da Dipignano per mano de notar Fabiano de Leta ducati sey, tari tre, grana nove et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. VI, tar. III, gr. VIII

197. - Roglano.

Die XXVII ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo da Roglano per mano de Joanni Fragali ducati quattro, tari quattro et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. IIII, tar. IIII

198. - Tassano.

Die XXVII ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurario de Calabria agio reciputo da Tassano per mano de Dominico Riczo ducati dui, grana quindichi et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. II, gr. XV

199. - Lappano.

Die XXVII ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurario de Calabria agio reciputo da Lappano per mano de Strangeri ducati tre et foro in moneta et sono per li focoleri de Natali de lo presente anno. duc. III

f. 64

200. - Czararisi.

Die XXVIII ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo da Zagarisi per mano de Joanni de Placima ducati dudichi, tari dui, grana dechi et foro in alfonsini II ducati veneciali II et lo resto in moneta et sono per la nova inposicione de lo novo carlino de Natali de lo presente anno. duc. XII, tar. II, gr. X

201. - Barbaro.

Die XXVIII ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro

locumtenente de lo magnifico Renczo de Affitto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo da Barnaro per mano de Joanni Longo ducati dui, tari uno, grana uno et sono per la nova inposicione de lo novo carlino de Natali de lo presente anno. duc. II, tar. I, gr. I

202. - Spezano Picholo.

Die XXVIII ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Affitto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo da Spezano Picholo per mano de Cesaro Russo ducati dui, tari quatro, grana septe et mezo et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. II, tar. IIII, gr. VII 1/2

203. - Pulicastro.

Die XXVIII ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Affitto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo da Pulicastro per mano de Johanni Serasarii ducato uno, grana sidichi et foro in moneta et sono per la nova inposecione de lo novo carlino de Natali de lo presente anno. duc. I, gr. XVI

204. - Canda.

Die XXVIII ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Affitto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo da Tanda et Lamicara ducati septe, tari uno et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. VII, tar. I

205. - Bisignano.

Die ultimo ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Rengio de Affitto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo da Bisignano per mano de Luisi Baccaro ducati vinti uno et foro in ducati veneciali II et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. XXI

f. 64 v.

206. - Uriolo.

Die ultimo ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Affitto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo da Uriolo per mano de Nardo Umatto ducati chinquanta dui, tari tre, grana duduchi et foro in alfonsini XVII et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. LII, tar. III, gr. XII

207. - Lamendolara.

Die ultimo ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro

locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo da la Mendolara per mano de Antonello Pantarino ducati vinti uno, tari dui, grana cinque et foro in alfonsini I ducati veneciali III et lo resto moneta et foro per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. XXI, tar. II, gr. V

203. - Petrafitta.

Die ultimo ianuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo da Petrafitta per mano de Joanni de Oliveri ducati septe, tari uno et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. VII, tar. I

209. - Lidonnichi.

Die primo febraro V indictionis in Cosenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo da Li donnice per mano de Antonuczo de Costa ducati sey, grana dechi et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. VI, gr. X

210. - Sancto Petro.

Die primo februarii V indictionis in Cusenza. Yo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo da Sancto Petro per mano de Rogeri Barilaro ducati cinque, grana quattordichi et foro moneta et sono per li focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. V, gr. XIII

211. - Mangoni.

Die primo mensis februarii V indictionis in Cusenza. Yo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Reczo de Affitto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo da Mangone per mano de Bamonte de Mauro ducati tre et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. III

f. 65

212. - Mayda.

Die II febraro V indictionis in Cusenza. Yo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflicto regio thesaurario ducatus Calabriae agio reciputo de Mayda per mano de Cola Andria de Birardo ducati vinti, grana quindichi (sic) et foro in alfonsini VI et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. XX, gr. XV

213. - Mangoni.

Die II februarii V indictionis in Cusecia (sic). Jo Francisco de Alexandro

locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurario ducatus Calabrie agio reciputo da Mangoni per mano de Bamonte de Mauro tari uno, grana diceocto et foro per lo focoleri de Natali de lo presente anno. tar. I, gr. XVIII

214. - Aprigliano.

Die III februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurario ducatus Calabrie agio reciputo da Aprigliano per mano de Petro de Lamerata ducati octo, tari tre, grana chinque et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.
duc. VIII, tar. III, gr. V

215. - Rovito.

Die III februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurero de Calabria agio reciputo da Rovito per mano de Cola Arniyedi ducati quindichi, tari dui, grana quindichi et foro in ducati veneciali VI et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.
duc. XV, tar. II, gr. XV

216. - Dipignano.

Die IIII februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico thesaurero Renczo de Afflitto agio reciputo da Dipignano per mano de notar Fabricio de Leta ducati dui, tari dui et foro moneta per lo focoleri de Natali de lo presente anno.
duc. II, tar. II

217. - Roglano.

Die V februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaureri ducatus Calabrie agio reciputo da Roglano per mano de Johanni Fragali ducati uno, grana nove et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. I, gr. VIII

218. - Melaxa.

Die V februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurerio ducatus Calabrie agio reciputo da Melixa per mano de Antoni Fuscando ducati otto, tari uno, grana quindichi et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.
duc. VIII, tar. I, gr. XV

f. 65 t.

219. - Locyro.

Die V februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto Renczo de Aff. (sic) regio thesaurario de Calabria agio reciputo da Locyro per mano di Vitaro Bagnolo ducati dechi.

tari uno, grana septe et foro in ducati veneciali IIII et lo resto moneta et foro per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. X, tar. I, gr. VII

220. - Lo Signore Conte de Sinopoli.

Die V febuarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflito regio thesaurario de Calabria agio reciputo de lo Signore Conte de Sinopoli per mano de Bartolomeo Rosilione ducati quanta (sic) dui, grana dechi et foro in ducati veneciali X et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. XXXII. gr. X

221. - Lo Signore de Lamendolia.

Die VII februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflito regio thesaurario de Calabria agio reciputo da lo signore Antonello de Lamendolia per mano de Bartolomeo Roxiglone ducati settanta sey, grana dechi et foro in ducati veneciali XX et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. LXXVI. gr. X

222. - Bellocastro.

Die X februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflito regio thesaurario de Calabria agio reciputo da Bellocastro per mano de Mattheo de Dinolfo ducati sexanta, grana dudichi et foro in alfonsini I ducati veneciali uno et lo resto moneta et foro per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. LX. gr. XII

223. - Galatro.

Die XIII februarii V indictionis in Cusenze. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflito regio thesaurario de Calabria avimo reciputo da Galatro per mano per mano (sic) de Jacobello Galluppo ducati vinti, tari uno et foro in ducati veneciali IIII et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. XX. tar. I

224. - Monteleone.

Die XIII februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflito regio thesaurario de Calabria agio reciputo de Monteleone per mano de Jacobo Galuppo ducati trenta tre, tari uno, grana uno et foro in alfonsini II ducati veneciali X et foro lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. XXXIII, tar. I. gr. I

f. 66

225. - Tropea.

Die XIII februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflito regio thesaurario avimmo reci-

puto da Tropea per mano de Jacobo Galuppo ducati cento et deceocto, tari tre, grana dudichi et foro alfonsini IIII ducati veneciali XV et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. CXVIII, tar. III, gr. XII

226. - Lidonnicy.

Die XIII februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurario de Calabria avimo reciputo da Li donnicy per mano de Antonuczo Costa ducati quattro, grana sidichi et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. IIII, gr. XVI

227. - Lamendolara.

Die XIII februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurario de Calabria avimo reciputo da Lamendolara per mano de Antonello Patarino ducati quaranta dui, tari tre, grana dudichi et foro in alfonsini VII ducati veneciali XV et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. XXXII, tar. III, gr. XII

228. - Castellone.

Die XV februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurario de Calabria agio reciputo da Casteglone per mano de Cola Quattromano ducati undichi, tari quattro, grana dui et mezo et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. XI, tar. IIII, gr. II 1/2

229. - Giracy.

Die XX mensis februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo signore thesaureri de Calabria Renczo de Afflitto avimo reciputo da Girace per mano de Francisco de Sancto Angelo de Cusenza ducate ottantaotto et foro in alfonsini I, ducati veneciali III et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. LXXXVIII

f. 66 t.

230. - Necastro.

Die XXI februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto regio thesaurario ducatus Calabrie avemo reciputo da Nicastro per mano de notar Domenico ducati trenta quattro et foro in alfonsini I ducati veneciali IIII et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. XXXIII, tar. IIII

231. - Lappano.

Die XXIII februarii V indictionis indictionis (sic) in Cusenza. Jo Francisco

de Alexandro locumtenente de lo magnifico Rencio de Afflitto regio thesaurario ducatus Calabrie avimo reciputo da Lappano per mano de Johanni Ripolo ducati otto et foro alfonsini I et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. VIII

232. - Bellocastro.

Die XXIII februarii in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaureri de Calabria avimo reciputo da Bello castro per mano de Joanni Cantono ducati quaranta dui, grana quindichi et foro monita et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. XXXXII, gr. XV

233. - Catanzaro.

Die XXV februarii in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaureri de Calabria avimo reciputo da Catanzaro per mano de Johanne Sorriço ducati cento trenta uno, tarì dui, grana deche et foro alfonsini LI ducati veneciali I et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. CXXXI, tar. II, gr. X

234. - Petramala.

Die XXV februarii in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaureri de Calabria avimo reciputo da Petramala per mano de Francolino de Lioni ducati octo et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. VIII, tar. I, gr. X

235. - Ferolito.

Die XXVI februarii in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Rencio de Afflitto thesaureri de Calabria avimo reciputo da Ferolito per mano de Galaxo Solima ducati vinti et foro in moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. XX

f. 67

236. - La Sellia.

Die XXVII februarii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaureri de Calabria avimo reciputo da la Sallia per mano de Dominico Riczo ducati novi, tarì dui, grana dechi et foro alfonsino uno et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. VIII, tar. II, gr. X

237. - Giracy.

Die XXVII in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro (sic) locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaureri de Calabria avimo reciputo da Girache

per mano de Bartolomio Roxiglone ducati quindichi tarì dui, grana dicessepte et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. XV, tar. II, gr. XVII

238. - Petramala.

Die IIII marcii in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Rencio de Aflitto thesaureri de Calabria avimo reciputo da Petra Mala per mano de Petro Paulo Russo ducati tre et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. III

239. - Grimaudo.

Die IIII marcii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Aflitto thesaureri de Calabria avimo reciputo da Grimaudo per mano de Roberto Cauta ducati cinque, tarì quattro, grana deche et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de Natali (sic) de lo presente anno.

duc. V, tar. IIII. gr. X

240. - Giracy.

Die X marcii in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Rencio de Aflitto thesaureri de Calabria avimo reciputo da Giracy per mano de Philippo de Spata ducati uno et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. I

241. - Pandori.

Die XI marcii in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Aflitto thesaureri de Calabria avimo reciputo da Panduri per mano de Munconiczo Papa ducati sey, tarì dui, grana novi et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. VI, tar. II, gr. VIII

f. 67 t.

242. - Placanica.

Die XI marcii in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Aflitto thesaureri de Calabria avimo reciputo da Placanica per mano de Marco de Coli ducati quindichi, grana quattro et foro moneta et sono per lo mezo sali de febraro de lo presente anno

duc. XV,, gr. IIII

243. - Filocate.

Die XI ditto in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenenti de lo magnifico Renczo de Aflitto thesaureri de Calabria avimo reciputo da Filocade per mano de Cola deli Medicy ducati uno, grana otto, et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno.

duc. I, gr. VIII

244. - Castiglone.

Die XII marcii in Cusenza. Jo Francisco de Alexadro (sic) locumtenente de lo magnifico Renczo de Affitto thesaureri de Calabria avimo reciputo da Castiglone per mano de Cola de Vincenzo ducati dui, grana quindichi et foro moneta et sono per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. II, gr. XV

245. - Baronia Taberne.

Die XVII marcii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente dello magnifico Renzo de Affitto thesaureri de Calabria avimo rechiputo da la Baronia de Taverna per mano de Bartholomeo Russilione regio algozino ducati LX et forono in moneta et sono per lo foculeri de Natale de lo presente anno. duc. LX

246. - Baronia Taberne.

Die XVIII marcii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco Alixandro locumtenente dello magnifico Renzo de Affitto thesaureri de Calabria avimo rechiputo da la Baronia de Taberna per mano de Bartholomeo Russulione regio alguzino ducati XXXVII, tarì uno, grana V, et foro moneta et so per lo foculeri de Natale paxato de lo presente anno. duc. XXXVII, tar. I, gr. V

f. 68

247. - Mendulia.

Die XXIII marcii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Renzo de Affitto thesaureri de Calabria avimo rechiputo da la Mendulia per mano de Bartholomeo Russilione regio alguzino ducati X, tarì tre et grana IIII et foro in alfonsino uno ducati VII lo resto moneta et so per lo foculeri paxato dello presente anno. duc. X, tar. III, gr. IIII

248. - Grimaudo.

Die XXVIII mensis marcii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locutenente de lo magnifico Rencio de Affitto regio thesaurario ducatus Calabriae etc. avimo reciputo da Grimaudo ducati IIII, grana XVII per mano de Roberto Canto et sono per lo foculeri de Natali de lo presente anno et foro in moneta. duc. IIII, gr. XVIII

249. - Terranova.

Die VI mensis aprilis V indictionis Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente dello magnifico Renzo de Affitto thesaureri de Calabria aio rechiputo da Terranova per mano de Jacubello Galuppo ducati V, grana XVII et foro moneta et so per lo foculeri paxato da Natale dello presente ano (sic).

duc. V, gr. XVII

250. - Lappano.

Die XI mēsis aprilis V indictionis Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenentē de lo magnifico Renzo de Afflitto thesaureri de Calabria aio rechiputo da Lappano per mano de Perri Paulillo ducati dui et foro moneta et so per lo foculeri de Natale dello presente anno. duc. II

251. - Paliczi.

Die XXVIII mēsis madii V indictionis Cusenza. Jo Francisco de Alixandro locumtenente de lo magnifico Renzu de Afflitto thesaurerio etc. aio rechiputo da Paliczi per mano de Janne Grioleo ducati 0, tarì dui et grana XV et foro moneta et so per lo foculeri paxato de Natale dello presente anno. tar. II. gr. XV

f. 68 t.

252. - Castiglioni.

Die II mēsis aprilis V indictionis in Cusenza. Yo Francisco de Allyxandro locumtenente dello magnifico Rencio de Afficto regio thesaurario ducatus Calabrie avimo reciputo da Castiglioni per mano de Cola de Vincenzo ducati quactro, tarì I li et foro in monita et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. IIII. tar. I

253. - Castiglioni.

Die IIII mēsis aprilis V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Allixandro locumtenente dello magnifico Rencio de Afficto regio thesaurario ducatus Calabrie avimo reciputo da Castiglioni per mano de Carlo Mantise tarì III, grana XIII et so per lo foculeri de Natali de lo presente anno. tar. III. gr. XIII

254. - Grimaudo.

Die V mēsis aprilis V indictionis in Cusenza. Yo Francisco de Allixandro locutenente dello magnifico Rencio de Afficto regio thesaurario ducatus Calabrie avimo reciputo da Grimaudo per mano de Antonio Pocastino ducati III, tarì II, grana V et foro in monita et su per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. III, tar. II. gr. V

255. - Terra nova.

Die VI mēsis aprilis V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaureri de Calabria havimo reciputo da Terra nova per mano de Jacobello Galluppo ducati cinque, grana decessepte et foro monita et sono per lo foculeri de Natali de lo presente anno. duc. V, gr. XVII

256. - Lappano.

Die XI mēsis aprilis V indictionis. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaureri de Calabria havimo reciputo

da Lappano per mano de Petro Paulillo ducati dui et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. II

f. 69

257. - Palicze.

Die XXVIII mensis aprilis V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locutenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaureri de Calabria havimo reciputo da Palicze per mano de Joanni Gilatro ducati mille, tarì dui. grana quindichi et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. tar. II, gr. XV

258. - Castiglione.

Die XIII mensis madii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaureri de Calabria havimo reciputo da Castiglione per mano de Nardo Perdico ducati tre, grana novi et foro ducati veneciali uno et lo resto moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. III. gr. VIII

259. - Ferolito.

Die XVIII iunii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaureri de Calabria havimo reciputo da Ferolito per mano de Juliano Faro ducati dui et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. II

260. - Galatro.

Die XVIII iunii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaureri de Calabria havimo reciputo da Galatro per mano de misser Francisco de Pissotta tarì tre. grana otto et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. tar. III, gr. VIII

261. - Galatro.

Die V mensis iulii V indictionis in Cusenza. Jo Francisco de Alexandro locumtenente de lo magnifico Renczo de Afflitto thesaureri de Calabria havimo reciputo da Galatro per mano de Bartholomeo Rossiglone ducati uno, tarì dui, grana otto et foro moneta et sono per lo focoleri de Natali de lo presente anno. duc. I, tar. II, gr. VIII

(I fogli da 69 t. a 80 sono bianchi.)

INDICE ANALITICO

N. B. - I numeri indicano le pagine.

- Abatemarco in Calabria C., 113, 179.
Abriigliano v. Aprigliano.
Abrillam v. Aprigliano.
 Acciaio - in Castelli, 61, 62 - in Gerace, 74 -
 in Scilla, 61 - a. fino in Bivona, 83 - a. fino
 nel fondaco di Cotrone. 45, 46 - in Gerace,
 77 - a. fino in Roccella, 58, 59 - a. *inchoro-*
natus, in Bivona; introito ed esito 82, 83 -
 fondaco in Reggio, 64, 65, 66, 67 - fondaco
 in Rossano. 24, 25, 28 - vendita in Tre-
 bisacce, 30, 31.
 Acri, in Calabria C., 145, 153, 166, 187.
 Adammo (de) Salvo. 119 - Sauro, 122.
 Affitto (d') Cola. 3 - Marino 55 - Renzo, r.
 tesoriere, m. portolano e secreto di Calabria,
 99. 113 a 121. 125 a 140, 141 a 150. 151 a
 159. 160 a 166. 169. 170 a 179. 180 a 190,
 191 a 200. 201. 202, 203 a 214.
Afficta v. Affitto (d').
Agello v. Aiello.
 Aiello. in Calabria C., 142. 161 165. 192.
 Aieta. in Calabria C., 179.
 Alamagno (de) Antonio, 34.
 Albidona. in Calabria C., 146, 161. 184. 202,
 203.
 Alessandro (de) Giovan Francesco, luogotenente
 d' Renzo d'Affitto, 165, 166, 195. 196,
 197 198. 199. 200. 201, 202, 203 a 214.
 Alfonso I d'Aragona. re di Sicilia. 19. 20,
 21 e sg.
Allixandro o *Alixandro* v. Alessandro.
 Aloa. notaio. 195.
 Aloymora. vicesecreto in Bivona. 80. 81. 82,
 83.
 Altilia, in Calabria C., 93. 184.
 Altomonte, in Calabria - saline, 101, 162.
 Amantea in Calabria C., 162, 200 - portatura
 del ferro, 85.
 Amara (de) Tommaso, 3.
 Amendolara. in Calabria C., 146. 161. 189,
 205. 206. 209.
 Amendolea. in Calabria U., 165, 166, 212.
 Amico (de) Andrea. 195 - Ioliano, 146 - Pie-
 tro Antonio. m. giurato in Cosenza. 136,
 147. 162. 164.
 Amoruso (de) Pedro, 151.
 Amuruso (de) Iuliano, 135.
 Ancona (di) Giacomino, 179.
 Andria (de) Tommaso, di Sorrento, 139.
 Angeleri Filippo, di Gioia, 91.
 Angelillo, dette Villano, *correro* di Lucera, 5.
 Angelo (de) Antonio Garzone de Mantola, *car-*
rero di Lucera, 6
 Animali in Cirò, 53.
 Anoa, in Calabria U., 176.
 Antonio, not... di Milano 106.
 Antonio (d') Angelo de la Rochetta, *carrero*
 di Lucera, 5, 6.
 Antonyazzo ..., 15.
Aprigliano v. Aprigliano.
 Aprigliano. in Calabria C., 122, 142. 149, 150,
 193, 207.
 Aquino (d') Giacomo, 180, 181.
 Arcabosta Leone, 188.
 Ardito Angelo, 192.
 Arena, conte di. 151. 159 163, 184.
 Arena (de) Loise. 151. 186.
 Argento: maestri argentieri, 106, 107 - a. e
 piombo. *mene* in Longobucco, *Bochrilliro*,
 S. Lucido, S. Donato pr. Reggio. 107.
 Argusto. in Calabria U., 137.
 Arnigedi Cola, 207.
 Artademo (de) Giovanni, 176.
 Ascono (de) Luigi di Cirò. 52.
Autilia v. Altilia.
 Avangelista signor, 198.
 Aversa (de) Bartolo, 144. 149. 190.
 Ayello (de) Angelo. 145.
Ayta v. Aieta.
 Baccaro Loise, 147. 154. 158, 195, 198. 205.
 Baccato Antonio, 165.
 Baconi Cola. 165.
 Badolati. in Calabria U., 116, 170.
 Bagliva: di Belcastro. 53 - di Isola, 53 - di
 Torre dell'Isola, 49.
 Bagna (de) Giovanni 136, 173, 180, 183.
 Bagnara, in Calabria U., 68, 104, 138 - in-
 troito ed esito del denaro, 71, 72 - fondaco.
 introito ed esito. 78.
 Bagnara (de la) Bianco. sostituto in Bagnara.
 104.
 Bagnolo Vitaro, 207.
 Ballone Antonio, 126.
 Bando per i panni in Catanzaro, 50.

- Baratta Guglielmo, 146, 156, 161, 187, 199 - Santo 133.
- Barbaro, in Calabria, 114, 178, 204, 205.
- Barbaro (de) *Gispertis*, castellano di Belcastro, 55.
- Barbera, messer, 116.
- Barberi Cola, 152 - Giovanni, 152.
- Barillaro Ruggiero, 206.
- Bariuno Giovanni, 186.
- Barletta (di) Giacomo, *carrero* di Lucera, 12. 13 - Lillo, *carrero* di Lucera, 4, 11.
- Barone Cola, 131 - Giovan Pietro, 105.
- Bartolo (de) Bartolo, 203.
- Bartolomeo detto *Gallo*, *carrero* di Lucera, 5.
- Basili (o Vasili) (de) Domenico, 115 - Francesco, 122, 142.
- Beccuti (de) Francesco, 44, 46.
- Belcastro, in Calabria, 63, 64, 116, 173, 174, 208, 210 - castellano, 55 - correndatori della bagliva, 55 - bagliva, 53 - introiti ed esiti di diritti, 53, 54, 55.
- Bellicastro* (de) Fabrizio, prete, 46.
- Bellissimo Galiotto, 133, 154, 186.
- Bellomonte* v. Belmonte.
- Belmonte in Calabria C., 140, 149, 160, 189, 202.
- Bene Angelo, 192.
- Benincasa Angelo, notaio, 149.
- Benevenisti*, montagna, 109.
- Berbicaro* v. Verbicaro.
- Bernardo (de) Giovanni, 196, 197 - Iannuzco de Pricitone, *carrero*, 10, 13, 14, 15.
- Bernardo Marco, 188.
- Bianco, in Calabria U., 128, 172.
- Bicardo (de) Pietro, 194.
- Birardo (de) Cola Andrea, 206.
- Birbicone (de lo) Tardio, *carrero*, 13.
- Bisanti Giovan Luigi, 185.
- Bisbona* v. Bivona.
- Bisignano, in Calabria C., 147, 154, 155, 158, 160, 165, 184, 195, 198, 205 - giudei, 147.
- Bisomarzo* v. Orsomarzo.
- Bisulduno (de) Pietro, conservatore del r. patrimonio, 21.
- Bivona, in Calabria Citra, 98, 99 - acciaio *inchoronatus*: introito ed esito, 82, 83 - ferro: introito ed esito, 81, 82 - fondaco, 22, 91, 93, 100, 101, 103, 104, 106, 108, 109 - introito ed esito del f., 99, 100 - sale rosso e bianco: introito ed esito, 79, 80, 81 - diritti diversi, 83.
- Blasco Cugnetto, 182.
- Bocale Sergio, 151.
- Bocchigliero in Calabria C., 119.
- Bochrillirum*, *menpe* dell'argento e del piombo, 107.
- Bollita, in Calabria, 171, 190.
- Bombino Antonio, 201.
- Bonaccorso, messere, 118.
- Boncolieri* v. Bocchigliero.
- Bono Assanti (de) Antonio, 164.
- Bonoaiuto (de) Giovanni, di Cirò, 52.
- Bono (de) Giovanni, liparoto, 85.
- Bonofilio (de) Giovanni, di Lipari, mercante di ferro, 81.
- Bonuso (de) Artale, 132.
- Bosco, *carrero*, 10, 11, 12, 14.
- Bottaro Giorgio, 140.
- Bova, in Calabria, 191, 196.
- Bovino (di) Giacomo, *carrero*, 14.
- Bozzarella Nicola, 189.
- Branca Giacomo, 85, 86, 104.
- Brancaleone, in Calabria U., 157, 188.
- Bransio Giovanni, 202.
- Branza* v. Branca.
- Brenetto Giovanni, 151.
- Breto Martino, 170.
- Brigiano* v. Aprigliano.
- Brigone Stefano, 179.
- Bruzzano in Calabria, 129.
- Bruzzi Alagio, 148.
- Bruzi Mazzeo, 145.
- Buccario Battista, 47.
- Bucco (de lo) Antonio, 142, 165.
- Buisaqua Giovanni, 126.
- Bulcoseno Nicola, sostituto nel fondaco di Gioia, 88, 89, 91, 104.
- Buzzarillo Cola, 202.
- Cabsomune Cola, 177.
- Caccuri, in Calabria U., 137.
- Caforo Antonio, 175.
- Calabria, ducato 19 - secreto, 33 e sg. - secrezia, 53, 102, 105 - vicerè, 109.
- Calandra* v. Calanna.
- Calandro, 198.
- Calanna, in Calabria U., 125, 158.
- Calanera v. Calavera.
- Calavara v. Calanera.
- Calavera (Calavera o Calovara o Calevara), Giovanni, sostituto vicesecreto nel fondaco di Bivona, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 91, 93, 104, 106.
- Calida (Carida?), in Calabria U., 136.

- Calimera, in Calabria U., 145.
 Calotari Mazzeo, 135.
 Caloveto, in Calabria C., 119.
 Caloyaro Cola, 123, 178.
Calpinzano v. Carpenzano.
 Calvara v. Calavera.
Calvito v. Caloveto.
 Camarda, montagna, 109.
 Campana in Calabria C., 154.
 Campise Beneagiamo, 159.
 Canagroy Cola o Nicola, vicesecreto in Co-
 trone, 43. 44. 45, 46, 47, 48, 49, 57, 62.
 Canapa - introito ed esito in Rosarno. 97.
 Canda o Tanda, in Calabria, 205.
 Candida (de la) Cola, *carrero*, 13, 14.
 Cane Goffredo. 186.
 Canna in Calabria C., 175.
 Canta Roberto. 211.
 Cantaro, 22 e sg., 36 e sg., 38 e sg., 40 a 45,
 46. 58. 62 e sg. 64, 70 e sg., 73, 93 e sg.
 Canto Roberto. 201: 212.
 Cantone Giovanni. 210.
 Capdevila (de) Pietro, r. tesoriere, 21.
 Cappellano Stefano (?). 181.
 Capurso (de) Ianni. 5, 9, o Giovanni, *carrero*,
 13.
 Caracciolo Giesuzzo. 194.
 Caramazzo Crescenzo, 117.
 Carboni bruciati in Scilla, 60.
 Cardinale, in Calabria U., 151.
 Cardona (de) Cola, 11, *carrero*, 13 - Gabriele,
 19, già secreto di Calabria, 33, 88.
 Carey Salvo. 132.
 Cariati, in Calabria C., 119 - fondaco, 35 -
 maritima. 32. 33.
 Cariato (de) Avi. 147.
 Caridà, in Calabria U., 131. 185.
 Carolei, in Calabria C., 144. 158. 199.
 Carolei (delli) Cola. 159.
 Carpenzano, in Calabria C., 119, 122. 192. 199,
Carri del sale in Lucera. 3 e sg., 11. 12
 15 - c. delle saline di Manfredonia. 6. 7 e sg.
 Carro. 3. 4 e sg.
 Caruso Giacomo di Mesurace. Vicesecreto a
 Catanzaro. 50. 51. 52. 103.
 Casabona, in Calabria U., 119.
 Casalnuovo, in Calabria, 113. 171.
 Casaruto Mercurio. 39.
 Casolla (de) Terello 146.
Castellache v. Castellace.
Castellate v. Castellace.
 Castella (Le), in Calabria U., 57 - ferro, in-
 troito ed esito, 61, 62 - acciaio, introito, 62.
 Castellace, in Calabria U., 122.
 Castellace (de) Sansonetta, 122.
 Castellammare, 67.
Castello Beteri v. Castelvetero.
Castello Maniardo v. Castelminardo.
 Castelli: di Melissa, castellano, 33 - di Ro-
 sarno, 98, 99.
 Castelminardo, in Calabria U., 139, 164 183.
 Castelvetero, in Calabria U., 155, 182.
 Castiglione, in Calabria, 162, 194, 198. 209,
 212, 213, 214.
 Castiglione di S. Giacomo d'Aquino, in Ca-
 labria C., 122.
 Castiglione (di) Antonio, 194, 195.
Castigluni v. Castiglione.
 Castrovillari in Calabria C., 146, 156. 161. 199.
 Castro Janne (de) Giovanni, 180.
 Catalano, 199.
 Catanzaro, 53, 103, 106, 210 - banco della giu-
 stizia, 51 - gabelle diverse, 49, 50, 51, 52,
 63, 103 - Vicesecreto, 103 - giudecca. 50.
 Catanzaro (di) Mannarito, 51.
 Catona, in Calabria - fondaco: introito ed
 esito, 78 - torre, 70. 71 - introiti ed esiti di
 diritti ,70, 71.
 Cavallo Stefano, di Barletta, 3.
 Ceci e fagioli - introito in Rosarno, 96.
 Celico, in Calabria C., 127, 134, 139. 141. 144.
 153, 188. 196. 197, 198. 200, 201. 202.
 Celico (de) Cola. 187 - Nardo, 196.
 Cerchiara, in Calabria C., 119, 171.
 Cerenzia, in Calabria U., 134, 135.
 Ceri (de) Giacomo, *carrero*, 12.
 Cetraro, in Calabria C., 121, 174.
Charavalle v. Chiaravalle.
Chelico v. Celico.
Cheramidorum, ius, introito in Rosarno. 97.
Cherentia, v. Cerenzia.
 Chiaravalle, in Calabria U., 136.
 Chiaravalle (de) Farinella, maestro. 60.
 Chinneri Amico, 120.
Chinquofrunde v. Cinquefronde.
 Chyanzarosi Basilio e soci. di Longobucco. 26.
 Cicala Giacomo, 146, 194.
 Cifero? (messer), 155.
 Cinquefronde, in Calabria U., 152.
 Cirò, in Calabria, 63, 64, 113, 115. 207 - di-
 ritti diversi, 52, 53.
Citraro v. Cetraro.

- Cloveri Giovanni, 85 - Caterina, sua moglie, 85.
 Coculo Ruggiero, 129.
 Cola (de) Antonio *de Mantola, carrero* di Lucera, 4, 6 - Paolo, di Palma, *carrero* di Lucera, 5.
 Colaganella o Colagavella (de) Antonio, *carrero* di Lucera, 5. 14 - Giacomo, 11, 12.
 Colamenamurce (de) Giacobuzzo, *carrero*, 14.
 Colatari Mazzeo, 173.
 Coli (de) Marco, 211.
 Comite (de) Ademario o Adesio, r. commissario, 22, 23, 24, 29, 43, 44, 52, 53, 54, 55 - Sansonetto *de Rivello*, 101.
 Condoianni, in Calabria U., 140, 179.
 Conoysa Francesco, 203.
 Cordua (de) Alfonso, 84.
 Corigliano, in Calabria - gabella nuova della *maritima*, 27 - *ius scafagii*, 27 - *i. cabelle nove*, 27 - *i ancoragii*, 27.
 Corrado (de) Giovanni o Yanne. 139. 183.
 Corvaco (dello) Angelo, 122.
 Cosenza, in Calabria C., 102, 147, 156, 162, 164, 194 - fondaco del sale, 22, 101.
 Costa Antonuccio, 191. 206. 209.
 Costanza (de) Antonio. 146. 161. 203.
 Coterini Antonio, 156.
 Cotrone v. Crotone.
 Cozzolino Cola, 158.
 Crepacordio v. Precacore.
 Crepissito (de) Angelo. 130.
 Cricio Giacomo. 202.
 Criolei Giovanni. 188.
 Crissentte Abate Cola, 170.
 Cropalati, in Calabria C., 119.
 Cropani, in Calabria U., 113. 177.
 Crosia, in Calabria C. 132.
 Crotone. 58. 61. 63. 102. 103 - fondaco dell'acciaio fino, 45. 46. 49 - f. della bagliva, 53 - f. del ferro. 42. 43 - f. della pece. 46. 47 - f. del sale. 22 - introiti ed esiti di gabelle diverse. 63 - secreto. 57 - università. 197 - vicesecreto 52, 103.
 Cucyoni Ianni. *carrero* di Lucera. 4.
 Calopilati v. Cropalati.
 Cunczulo di Salerno. 11. 12.
 Curchello Antonio. 183.
 Curco Guerra. 153.
 Curiale Giacomo. 177.
 Curuculo, in Calabria. 195.
 Custanczu v. Costanzo.
 Czararisi v. Zagarise.
 Citrella (?) in Calabria. 111.
 Dadavolo v. Davoli.
 Dafflitto v. Afflitto.
 Daffincto v. Afflitto.
 Dainino (de) Salerno, 199.
 Damayra v. Mayira.
 Damelsa v. Melfa.
 Damiano (di) Paolo, r. commissario in Calabria, 37, 38, 40, 41, 135.
 Dato (de) Vinchi, di Rossano 31.
 Davalo v. Davoli.
 Davalos Innigo, Gran camerario, 21.
 Davoli, in Calabria U., 131.
 De Clima, feudo, 53.
 Dedurna Cola, 145.
 Dentisto Guglielmo, 138.
 Desta Venturino, 121.
 Dinico de..., 137.
 Dinolfo (de) Matteo, 208.
 Diogo Angelo, 153.
 Dipignano, in Calabria C., 123. 129. 139. 191 204, 207.
 Dipignano (di) Cola. 194. 197.
 Disgato (de) Cola, 145.
 Domanico, in Calabria C., 128. 192.
 Domenico, notaio, 209.
 Domenico greco (de) Antonio, *carrero* di Lucera, 4.
 Dompno Cosineo (de) Gaspare. *carrero* di Lucera, 7 8.
 Donadeo Antonio. 192.
 Donato (de) Giovanni. 39 o Ianne. di Angelo. 163.
 Donnici, in Calabria C., 150. 191. 206. 209.
 Dorta o Orta (de) Pietro, secreto. m. portolano e m. del sale in Calabria - rendiconto. 17 e sg., 22 e sg., 55. 85. 97. 99. 102. 105.
 Ducibile Giovanni 62.
 Dycari Nicola di Autilia. 93.
 Erzo (de) Giovannino. 113.
 Fabaro Giovanni. 134 - Giuliano. 147. 156. 157.
 Fabro Polito e soci. di Longobucco. 29.
 Faca Stefano. 177.
 Faro Giuliano. 214.
 Fauna Pietro. 139.
 Favaro v. Fabaro.
 Fave, in Rosarno. 95.
 Fazeri, abate, 186.
 Fazula Cola. 154.
 Feche Bartolo. 146.

- Felline* v. Figline.
Fellino v. Figline.
 Fellino in Calabria C. (Figline?), 139, 141, 160, 191.
 Fello (de) Cola, 130.
 Feroleto, in Calabria U., 138, 144, 153, 210, 214.
 Feroleto dello Arcivescovo di Messina, oggi Feroleto la Chiesa, in Calabria U., 129.
 Ferraro Battista, 132 - Gotida, 182 - Leonetto, 179.
 Ferriera nel fiume *Sabunchi*, 109 - f. di San Vito, 60.
 Ferro, 48, in rotoli, 62 - vomerile, 73 - fondaco in Bivona: introito ed esito, 81, 82, 85 - ferro in Castelli, 61, 62 - f.: introito ed esiti in Gerace, 73, 75 - in Gioia, 89, 90, 91 - in Nicotera, 87 - in Pizzo, 91 - in Reggio, 64, 65, 66, 67, 106 - f. e acciaio in Roccella 59 - f. venduto in Rossano, 28 - introito ed esito in Santa Eufemia, 93 - in Scilla, 60, 61 - f.: compera in Seminara, 107 - fondaco in Cotrone, 43, 44, 45 - fondaco in Reggio, 64 - fondaco in Roccella, 57, 58 - fondaco in Rossano, 22, 23 - fondaco in Trebisacce, 23, 24, 29, 30 - portatura del f. da Amantea, 85 - id. da Rossano a Sant'Angelo, 31 - id. da Rossano a Trebisacce 32.
 Fesallo Giovanni, 142.
 Fezza Cola, 200.
 Fichi: introito ed esito in Rosarno, 97.
 Figline in Calabria C., 124, 127, 130, 133. v. anche Fellino?
 Filipo (de) Mazzeo, 176.
 Filocade, in Calabria, 211.
 Filocastro, in Calabria, 141.
 Filogaso, in Calabria U., 151, 186.
Filogato v. Filogaso.
 Fiumara di Muro, in Calabria, 114.
Fiorenza v. Firenze.
 Fiorito, notaio, 123, 194.
 Firenze (di) Luca, 178, 199.
 Firrao Giovanni, rationale della R. Camera della Sommaria, 55.
 Futuri Giovanni, vicesecreto in Cosenza, 102.
 Fiumefreddo, in Calabria C., 136, 137, 139, 190.
Flicto v. Afflicto.
 Florito (de) Solviestro, 144.
 Foca Stefano, 127.
Foga (de) v. Foggia (de).
 Foggia (de) Antonio, 145, 153, 160, 187.
 Fondaci - introito ed esito: di Bagnara, 78, 79 - del sale in Bivona, 80, 81, 100, 101, 103, 106, 108 - di Catona, 78 - di Cosenza, rendiconto, 101 - di Crotone, 43, 44, 45, 62 - di Gerace, 76, 78, 79 - di Gioia, 100 - di Nicotera, 100 - di Pizzo, 100 - di Reggio, 78 - di Roccella, 44, 109 - di Rosarno, 100, 102 - di Sant'Eufemia, 100 - di Scilla, 78, 79 - di Seminara, 78, 107.
 Fonolleda Arnaldo, 21.
 Forlito de la Plana, in Calabria, 178.
 Forte Gilio, 21.
 Fotis Giacomo, notaio di Reggio, 64.
 Fragale o Frigale Donato, 125, 143 - Giovanni, 59, 194, 197, 204, 207.
 Francavilla, in Calabria C. 132, 187, 196.
 Francella o Frangello Cola, doganiere delle saline di Neto, 118, 119.
 Francica, in Calabria U., 131, 163, 185.
 Franco (de) Nardo, 188.
 Frari (de) Bartolomeo, *carrero*, 11.
 Frasca Silvestro, *carrero* di Manfredonia, 6, 8, 9, 10.
 Freyanne Nardo, 138.
Frigale v. Frigale.
Frincto v. Affitto.
 Frumento, 27 - f. in Rocca Bernarda 56 - in Rosarno, 95 - *ius exiture* del f. in S. Eufemia, 94.
 Fuscaldo, in Calabria C., 117, 118.
 Fuscardo Antonio, 207.
 Gabelle: diverse in Catanzaro, 49, 50, 51, 52, 63 - g. *molendinarum* in Rocca Bernarda, 55 - g. nuova in Rocca Bernarda, 56 - g. nuova in Roccella, 59 - g. nuova delle *maritime* di Rossano e Corigliano, 27.
 Gaglia Tommaso, 145.
Gaglato v. Gagliato.
 Gagliato in Calabria U., 132.
 Galatro, in Calabria U., 127, 143, 165, 176, 177, 208, 214.
 Galgano (de) Giovanni, 174.
 Gallazzo, castellano di Rosarno, 99.
 Gallo, *carrero* di Lucera, 3, 4.
 Gallo Tommaso, 180.
 Galterisi (de) Giovanni, 188.
 Galuppo Iacobello o Giacomello, 163, 194, 208, 209, 212, 213.
 Gaita (de) Giovanni, 155.

- Gaiuso Domenico, sostituto nel fondaco di Seminara, 107.
- Gambino Andrea, 140, 160.
- Gaminonis*, casale pr. Catanzaro, 50.
- Gasparrina* v. Gasperina.
- Gasparro, cappellano del duca di Arena 151.
- Gasperina, in Calabria U., 148.
- Gatta Roberto, 188.
- Gaudio Domenico, 107.
- Caulino Andrea, 149.
- Gayuso (de) Domenico, 68, 69.
- Gennaro (de) Gaspare, 162 - Giorgio, 99 - Stefano, suo figlio, 99.
- Genova, 43 - mercanti, 48, 61, 62.
- Gerace, in Calabria U., 73, 74, 75, 153, 154, 157, 189, 209, 210, 211 - acciaio, 74, 77 - fondaco del ferro, 76, 78, 79.
- Gerace (di) Loise, 140, 178.
- Geronda Francesco, 151.
- Gerunda Giacomo, 151.
- Gerrulio Domenico, 157.
- Gigello (Lagigello?). in Calabria U., 121.
- Giglio (de) Domenico, 126 o Minico. 174.
- Giletro Giovanni. 214.
- Giliberto (de) Zardullo. di Mormanno, 105.
- Gimigliano, in Calabria U., 185, 199.
- Gioia, in Calabria U., 87. 91, 104. 126, 175 - diritti diversi: introito ed esito, 90, 91 - fondaco, 88, 100 - introito ed esito del ferro, 89, 90 - introito ed esito del sale rosso e bianco 88, 89.
- Giordano (de) Pizosino. 189 - Roberto, 119. 171 - Virgilio. di Napoli. 69 - vicesecreto di Reggio, 77.
- Giorgio (de) Antonio, 59.
- Giovanni (di) Nardo. veneto. 22. 23. 26. 27.
- Giovanni (di) Pietro di Perpignano. vicesecreto di Cotrone. 52. 57 - Simone di Ragusa. 80, padrone di navi, 88.
- Girifalco in Calabria U.. 133. 158.
- Girifalco (de) Chicco, 132, 187.
- Gironda Nardo. 60.
- Giudecca in Catanzaro, 50.
- Giudei di Squillace. 125.
- Giuffrida (de) Rizzardo. 203.
- Gioliano (de) Salvatore, 162.
- Goffrida (de) Riccardo. 128. 135. 150. 159. 190, v. anche Giuffrida.
- Graffeo Santo, sostituto nel fondaco di Pizzo. 91, 92 103. 104.
- Grassa. 29 e sg.
- Grauso Stefano. 124.
- Grigni, messer, 134.
- Grimaldo o Grimaudo, in Calabria, 188, 201. 211, 212, 213.
- Grimaldo Nardo, 126.
- Grioleo Giovanni, 213.
- Grosso Francesco, 193.
- Grotteria, in Calabria U., 145, 155, 180.
- Grucleria* v. Grotteria.
- Gruttally (de) Donato *carrero*, 11.
- Guarneri (de) Giuliano, 174.
- Guerreri (de) Roberto, 179.
- Guglielmello (de) Antonio, 157.
- Guindazzo Petrillo, di Napoli, 69.
- Guri Giacomo, 177.
- Holivado* v. Olivadi.
- Jacobo Antonio... *carrero*, 14.
- Iaconvilla (de la) Andrea, *carrero* di Lucera, 3, 4.
- Iennaro* v. Gennaro.
- Ienneri* Amico, 169.
- Jetto (de) Dorante, 138.
- Inglar Pietro, vicesecreto del fondaco di Bivona, 79, 80, 101, 104.
- Insigner Francesco, 106.
- Insulare* v. Inglar.
- Intrabolare (de) Ionamina 82.
- Ipcigro* v. Cirò.
- Ipsigro* v. Cirò.
- Irlandia (de) Vinciguerra. di Napoli. abitante a Catanzaro, 105.
- Ischi. in Calabria C., 116. 170.
- Isigro* v. Cirò.
- Isola, bagliva. 63.
- Iuliano* v. Giuliano.
- Iura: baiulationis* in Melissa. 33 - *i. ancora-giù*, 47, in Bivona, 83, in Rossano e Corigliano. 27, in Strongoli. 34 - *i. baiulationis* in Rosarno, 98 - *i. cabelle nove*. 47, in Bivona, 47, 83, in Pizzo. 92. 93. in Scilla. 72, in Strongoli, 34 - *i. contumaciarum* in Cirò, 53 - *i. decime*, 108 - *i. dohane* in Cirò. 53 - *i. exiture frumenti*, in Santa Eufemia, 64 - *i. exiture tabularum* in Sant'Eufemia, 94 - *i. fundaci* in Bagnara. 71. 72. in Bivona, 83, in Nicotera, 86. 87. 88. in Scilla, 72 - *i. pisature et stathere* in Strongoli. 34 - *i. ponderature* del ferro. 106 - *i. portulanie*, 47, 84, in Bivona. 83, in Catona. 71. in Nicotera, 86, 87. 88. in Pizzo. 92. 93. in Sant'Eufemia, 93, 94 - *i. portulanie e sta-*

- tere* in Rossano e Corigliano, 27 - *i. represaliorum in pratis* e taglio, 53 - *i. saline* in Catona, 71 - *i. scafagiù, gabelle nove, portulanie, terziarie picis* in marittima di Trebisacce, 30, 31 - *i. scafagiù* in Bivona, 83, in Pizzo, 92, 93, in Rossano, 27, in Strongoli, 34 - *i. scannagiorum* in Cirò, 53 - *i. secretie*, introito ed esito in Gioia, 90, 91, in Sant'Eufemia, 93 - *i. terziarie ferri* in Catona, 71 - *i. terzarie del ferro vomerilis* in Nicotera, 86, 87, 88 - *i. tractarum* in Taverna, 53 - *i. vomerilium*, 73, 74.
- Iello Antonio, 114.
- Ieronda* v. Geronda.
- Ioppolo, in Calabria U., 141.
- Iordano* v. Giordano.
- Ioya* v. Gioia.
- Labruto (de lo) Pasquale, 121.
- Lacconia, 138.
- Lagicello, in Calabria, 189.
- Lagna (de) Giovanni, 185.
- Lago, in Calabria C., 121, 195.
- Laino, in Calabria C., 118, 175, 176.
- Laino (di) Domenico, 118 - Nardo, 124.
- Labberona (de) Bartolomeo, *carrero* di Lucera, 4.
- Labbidona* v. Albidona.
- Labina (de) Giovanni, 117.
- Labindona* v. Albidona.
- Lamantia* v. Amantea.
- Lamardo (de) Verino, 12.
- Lamargna, in Calabria, 148.
- Lamendolara* v. Amendolara.
- Lamendolia* v. Amendolea.
- Lamendolia (de) Antonella, 151, 208.
- Lamerata (de) Pietro, 207.
- Lamicara, in Calabria, 205.
- Lancillotto (de) Iacobuzzo, 13.
- Lapano (de) Giacomo, 144.
- Lappano, in Calabria C., 200, 203, 204, 209, 210, 213, 214.
- Laria Antonio, 176.
- Lascalìa* v. Scalea.
- Lastalia* (Scalea?), 176, 177.
- Lauria (de) Antonio, 165.
- Layno (de) Nardo, notaio, 187.
- Lazzo (de) Colantonio, 185.
- Legumi, 27.
- Leonardo, signore, 198.
- Leta (de) Fabiano, 191, 204 - Fabrizio, notaio, 207.
- Levantis o Levante (de) Cristoforo, di Genova, 43, 48.
- Liali Giovanni, 202.
- Li caroley* v. Carolei.
- Li donnichi* v. Donnici.
- Li Dopnichi* v. Donnici.
- Lina (de la) Gianni, 121.
- Linaro (de) Cola, 127, 141.
- Lingua Domenico, guardiano nella torre di Catania, 71, 72.
- Lino *femininus*, in Rosarno: introito ed esito 96 - *i. mascholinus* in Rosarno, 96.
- Lionetta (de) Antonio, 123.
- Lioni (de) Francolino, 210.
- Lipari - mercanti di ferro, 51.
- Lobianco* v. Bianco.
- Lociro* v. Cirò.
- Locitraro* v. Cetraro.
- Lombardo Sansone, 135.
- Lomellinis (de) Francesco, di Reggio, maestro argentiere, 106, 107.
- Longo Ianni, 114 o Giovanni, 205.
- Longobardi, casale di Fiumefreddo in Calabria C., 137.
- Longobardo Francesco, Vicesecreto di Reggio, 64, 68, 72, 78, 79, 104.
- Longobucco, in Calabria C., 26, 134, 160 - *mena* dell'argento e del piombo, 107.
- Lopizo* v. Pizzo.
- Lo Russo de Vella, *carrero* di Manfredonia, 6, 7, 8.
- Losarno, in Calabria, 175.
- Lo Villano, *carrero* di Lucera, 3, 4, 8, 9.
- Lubicco (de) Antonio, 161.
- Luca (de) Loise, notaio, 185.
- Lucera, 3, 4, 6, 14, 15 - *carrero*, 5, 6, 11, 12.
- Lucero?*, in Calabria, 185.
- Lucovarco (de) Antonio, 181.
- Luri Stefano, 157.
- Luterardo, baiulo di Torre dell'Isola, 49.
- Maccho (de lo) Lillo, *carrero* di Manfredonia, 6 e di Lucera, 7, 8, 9, 10.
- Magno (de la) Giovanni, 184.
- Magurno Cola, 175 - Mayo, 171.
- Maida, in Calabria U., 138, 143, 147, 153, 175, 186, 206.
- Malico, in Calabria, 192.
- Malito, in Calabria C., 130 - *bagliva*, 149, 200, 201.
- Malta (di) Giovanni, 45.
- Mambristoli*, difesa, 53.

- Mancarello Giorgio, 184.
 Mandottu Giordano, 127.
 Maneri Bonaccorso, di Catanzaro, 103.
 Manfredonia, 15 - fondaco, 3 - saline, 5, 6, 7 e sg. 11, 12, 13, 14, 15.
 Manfredonia (di) Cola Antonio *carrero*, di Lucera, 6.
 Manga Giacomo, 189.
 Mangone, in Calabria C., 123, 194, 206, 207.
 Manthia (de la) Marco, 130 (è Amantea?).
 Mantise Carlo, 213.
 Mantola (de) Angelò, *carrero* di Lucera, 5, 6, 10, 13 - Antonio, 7.
 Marango Marco di Cirò, 52.
 Marano (de) Francesco, 121 - Mazzeo 195.
 Marcella Giacomo, 189.
 Marco Lancillotto, 116.
 Marco, maestro, 139.
 Marcolfo, *carrero*, 13.
 Marino Antonello, 181.
 Marino (de) Antonio, 171 - Giacomo, 61, 62.
 Marra (della) Giovanni Barnaba, m. portolano di Puglia, 3.
 Marroco (de) Andrea, 118, 120, 133 - Cola, 133.
 Martino (de) Antonio 137, notaio, 159, 190 - Giacomo, 182 - Goffredo, 143.
 Martirano, in Calabria U., 181.
Martorano o Martorato v. Martirano.
 Massaro Antonio, 7, 9, 10, *carrero*, 14 - Tommaso, 114, 177.
 Mastaro Giovanni, 139.
 Matera (de) Loise, 155 - Tomaso, 146.
 Matto Enrico, di Catanzaro, 53, 54, 55, 97.
 Maulo (de) Sinatolo, 200.
 Mauro (de) Bamonte, 206, 207.
 Maya, in Calabria, 114.
 Mayda (de) Giacomo, 130.
 Mayneri Bonaccorso, sostituto vicesecreto in Rosarno, 95, 98.
Mayra v. Maydà.
 Mazaincollo Giuliano, 143.
 Mazuca Guerriero, 187.
 Medichi (deli) Cola, 163, 211.
 Melfa, in Calabria 114.
Meliati, in Calabria - saline, 39, 40, 41, 42.
 Melicuccio, in Calabria U., 140, 146.
 Melissa, in Calabria, 186, 207 - castello, 33 - diritti della bagliva, 33 - fondaco, 35.
 Melito, in Calabria U., 132, 185, 197.
 Mello Pietro, 163.
 Mendicino, in Calabria C., 118, 120, 133.
Mendolara v. Amendolara.
Mendulia v. Amendolia.
 Mentola (de) Angelo, 7.
 Meo (de) Giacomo, *carrero* di Lucera, 4.
 Merato (dela) Pietro, 122, 193.
 Mercanti di Genova, 48, 61, 62 - m. di ferro di Lipari, 81.
 Mercurio ... *carrero*, 11.
 Merendi Bartuco, 141.
 Merlino Giovanni, 151.
 Messiano Spirito di Policastro, 46.
 Messina, 68, 70 e sg., 72, 76, 77, 81, 106 - sale, 64 - trasporto di s. dalla *marittima* a quella di Reggio, 67 - Vicesecreto del fondaco, 64.
 Mesuraca, in Calabria, 103, 187, 201.
 Mesuraca (di) Sansone, notaio, 101.
 Micale Domenico, 124.
 Micara, in Calabria C., 175.
 Micello (de) Ambrosetto, fondicario del ferro in Trebisacce, 23, 24, 29, 30, 31, 32.
Micheli v. Micello.
 Micheli (de) Cola, 176.
 Micholo ... *carrero*, 12.
 Miglio, introito in Rosarno, 96.
 Milano, 106.
 Mingazo Antonio, 137.
 Minicocca, 191.
Minicucca v. Melicuccio.
 Minito Giovanni, 136.
 Mirata (della) Pietro, 150.
 Misiano, 87.
 Missiano Spirito, di Policastro, 49.
 Mizo Pappa Mario, 173.
 Mocavaro Andrea, 129.
 Moccia Lancillotto, 84 - m. portolano in Santa Eufemia, 94.
 Moio (de lo) Corrado, 53, 54, 57.
 Monache (dele) Giovanni, 158, 199 - Pietro, 175.
 Monaco Giovanni, 181.
 Monasterace, in Calabria U., 116, 117, 170.
 Monete: alfonsini, 113, 114, 116 a 124, 126, 128, 130 a 138, 140, 142 a 144, 146 a 147, 149, 151 a 153, 155 a 158, 160, 162 e 163, 169 a 194, 199, 200, 204, 205, 206, 208, 209, 210, 212 - carlini, 170, 192, 197, 205 - ducati, 113 a 166, 169 a 214 - ducati veneti, 113 a 126, 128 a 132, 134 a 138, 140 a 149, 151 a 160, 162, 163, 165, 170 a 195, 197, 199, 200, 201, 203 a 210, 214 - grani, 24 e sg., 33 e sg., 4, 70 e sg., 71, 80 e sg., 109, 113

- a 165, 169 a 214 - oncie, 24 e sg., 33 e sg., 39 e sg., 41, 50 e sg., 58 e sg., 71, 73, 109 - tari, 24 e sg., 33 e sg., 41, 50 e sg., 70 e sg. 71, 80 e sg., 109, 113 a 165. 169, a 214.
- Montalto, in Calabria C., 129, 130, 145.
- Montauro, in Calabria U., 147, 148.
- Montebello, in Calabria C., 120.
- Montebello, in Calabria U., 169.
- Monte Giordano (de) Stefano, 190.
- Monteleone, in Calabria, 186, 208.
- Monte Paune* v. Montepavone.
- Montepavone, in Calabria U., 126.
- Monterosso, in Calabria U., 139, 164, 183.
- Monterussi* v. Monterosso.
- Montesanto, in Calabria U., 133, 154, 186, 196.
- Monterosso, in Calabria U., 134, 182.
- Monti (de) Nicola Antonio, luogotenente del Gran Camerario, 21.
- Monzia Lancellotto, m. portolano, 84.
- Mordachio, in Calabria, 193.
- Mormanno, in Calabria, 195.
- Mosto in Rosarno, 98.
- Mostoro (de) Pacino, 117.
- Motta Bovalino, in Calabria U., 135, 173, 186.
- Motta di Bruzzano, in Calabria U., 128, 173.
- Motta de Porcha*, in Calabria, 184.
- Motta di S. Giovanni, in Calabria U., 120, 169.
- Mulini della R. Corte in Rosarno - arrendamenti, 95.
- Napoli, 195 - tesorieri, 150.
- Nardo (de) Manco *de Mesore*, 15.
- Navi: di Malta, 45 - di Ragusa, 66, 88, 89.
- Naviglio, 80, 84.
- Neto, in Calabria U. - saline, 48, 57, 101, 102, 107, 108, 118, 119.
- Nicastro, in Calabria U., 144, 149, 190, 209.
- Nicotera, in Calabria, 104, 182 - fondaco: introito e esito, 100 - sale: introito ed esito, 85, 86 - introito ed uscita di denaro e gabelle diverse, 86, 87, 88 - introito del ferro, 87.
- Nicotera Antonio, 179.
- Nispola Pietro, 72.
- Nocera, in Calabria U., 123, 178, 190.
- Novel (de) Maometto, 165.
- Nucù* Giacomo e Jachetto, 52.
- Nussida Costantino, di Rutigliano, 39.
- Obizo Nicola, 189.
- Octaviano (de) Guglielmo, 9, 10.
- Odono (de) Virgilio, 85, 86, 87.
- Olivadi, in Calabria U., 137.
- Oliveri (de) Giovanni, 206.
- Oliverio (de) Antonuccio, 153.
- Oppido, in Calabria U., 154.
- Oppido (de) Loise, 154.
- Ordiolo* v. Oriolo.
- Oriolo, in Calabria Citra, 124, 187, 205.
- Orlando (de) Cola, 127.
- Orsomarzo, in Calabria C., 121, 181, 197.
- Orta (de) Pietro v. Dorta.
- Orzo, 27 - in Rosarno, 95.
- Pace (de) Filippo, padrone di navi, 89.
- Pagano, casale, 104.
- Palagorio, in Calabria C., 130.
- Palagyoria* v. Palagorio.
- Palaso (delu) Tommaso, 193.
- Palermitti, in Calabria U., 151, 152.
- Palermo (de) Antonio, 134.
- Palilogo Giuliano, 158.
- Palizzi, in Calabria U., 157, 188, 213, 214.
- Palma (de) Paolo, di Cola, *carrero* di Lucera, 7, 10.
- Palmerio (de) Giacomo, *carrero* di Lucera, 3, 4, 10, 13 - Palmerio di Giacomo, *carrero* di Lucera, 11.
- Panduri*, in Calabria (?), 145, 173, 211.
- Panpina Michele, 187, 191.
- Pantarino Antonello, 206.
- Paola, in Calabria C., 138.
- Paolillo Perro o Pietro, 213, 214.
- Paolino Antonio, 138.
- Papa Munconizzo, 211.
- Papaiorgi (de) Cola, *carrero* di Lucera, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12.
- Paramazo Crescenzo, 170.
- Parise (de) Andrea, 162, 192 - Romano, 201.
- Parlamento del Re, 197.
- Passalia Adesso, 143.
- Pata Giuliano, 178.
- Patarino Antonello, 209.
- Paterno, in Calabria C., 128, 135, 150, 190, 203.
- Paterno (de) Pressano, 132, 142, 149.
- Pagoli (de) Cosima, 196.
- Pazzano, 58.
- Pece: vendita in Cotrone, 49 - in Rossano, 26, 28 - p. nel fondaco di Cotrone, 46, 47 - introito ed esito in Pizzo, 91, 92.
- Pedace, in Calabria C., 123, 125, 132, 133, 141, 142, 143, 157, 163, 193.
- Pedagi* o *Pedachi* v. Pedace.

- Pera (dela) Nardo, di Cotrone, Vicesecreto in Rosarno, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 102.
- Perdico Nardo, 214.
- Perpignano, 52.
- Perrino Giacomo, 117.
- Perro, notaio, 135.
- Perro (de) Biagio, padrone di nave di Ragusa, 66, o Bianco, 68, 71, 72.
- Petrizzi, in Calabria U., 130.
- Pechico Cola, 183.
- Pichono (de) Aristaneo, 60.
- Pietrafitta, in Calabria C., 141, 161, 190, 194, 197, 201, 206.
- Pietramala, in Calabria C., 117, 121, 210, 211.
- Pietrapaola, in Calabria C., 119, 142.
- Pietro Giovanni, vicesecreto del fondaco di Cotrone, 43.
- Pina (de) Giacomo, 12.
- Pisis (de) Nardo, 107.
- Piombo: *mene* da Longobucco, San Lucido, San Donato, etc. - v. argento, 107.
- Pisciotta (de) Francesco, vassalli, 176, 214.
- Piscopio, in Calabria U. - vassalli, 177.
- Pizoni*, casale, 104.
- Pizzo (Lo Pizo), in Calabria U., 104, 126, 174 - fondaco, introito ed esito, 100, 103 - ferro: introito ed esito, 91, 92, 93 - diretti diversi, 92, 93.
- Placanica, in Calabria U., 155, 156, 179, 211.
- Placima (de) Giovanni, 204.
- Plaisano, in Calabria, 176.
- Plaus Pietro, di Catanzaro, maestro argentiere, 103, 106, 107.
- Pocastino Antonio, 213.
- Polia, in Calabria U., 139, 183.
- Policastro, in Calabria U., 46, 49, 119, 191, 205.
- Polise Troino, 160.
- Polistina, in Calabria U., 140, 152.
- Polita (de) Cola de Lillo, 9.
- Pollise Gabriele, 133 - Russo, 127 - Troino, 191.
- Ponte (de) Andrea, luogotenente del tesoriere di Calabria, 113, 114 a 118, 119, 120 a 125, 126 a 130, 131, 132, 133, 134, 135 a 140, 141 a 150, 151 a 160, 161, 162, 163, 164, 165, 169, 170, 171 a 180, 181 a 190, 191, 192, 193, 194, 195.
- Popolino Cola, *carrero* di Lucera, 4, 7.
- Posimo (da) Antonio, 130, 139.
- Potomia, in Calabria (?), 129, 172.
- Pranso (de) Stefano, 149.
- Precacore, in Calabria U., 128, 172.
- Precazzino (de) Cola Antonio, *carrero* di Lucera, 7, 8, 9, 10.
- Precina (de lo) Lemmo, *carrero* di Lucera, 3, 4, 6, 14.
- Preiti (de lo) Roberto, 124, 150.
- Pressano, in Calabria, 129.
- Presta Giacomo, 137.
- Prete Vanne, 184.
- Principato Francesco, 181.
- Prochite (de) Giovanni, 178.
- Puglia - maestro portolano, 3.
- Puglise Giacomo, 144, 158 - Giovanni, 156.
- Pula Cosimano, 191.
- Pullise* v. Puglise.
- Pullicastro* v. Policastro.
- Pulmone (de) Bartolomeo, 9 - Sarto, 7 - Zuczo, *carrero* di Lucera, 4, 6, 8, 9.
- Pupolino Cola, 9.
- Quaranta, *compari*, 160.
- Quartini, o quarti, 79, 80 e sg., 85, 86 e sg.
- Quattromano Cola, 209.
- Queralt (de) Loise, 161.
- Racano Antonio, di Rutigliano, 39.
- Raffone (de) Giacomo, di Castellammare, 67.
- Ragusa, 80 - navi, 88, 89 - padrone di navi, 66.
- Rainaldo o Ranaldo Giacomo, 11, 12, 13 - Stefano, 7.
- Ramuli* o Ramolo Francesco, 85, r. credenziere in Bivona, 104, 108.
- Ranaldo* v. Rainaldo.
- Rango Romano, 159.
- Rauso Francesco, 192, 193.
- Recupero (de) Antonio, r. fondiario in Gerace, 72, 73, 74, 75, 76, 77.
- Reggio di Calabria, 106, 107 - ferro, 106, - fondaco: introito ed esito, 78 - fondaco dell'acciaio, 64, 65; del sale, 22, 64, 65, 66 - diritti vari, 64, 65, 67 - Secreto del fondaco del ferro, 64 - Vicesecreto, 77, 78, 79.
- Reggio, conte di, 115, 138, 174.
- Reggio (di) Antonio, 136 - Tommaso, 156.
- Regitano Giovanni, *carrero*, 60.
- Renda (de) Giovanni, 201.
- Rende, in Calabria C., 134, 147, 192.
- Reus (de) Bartolomeo, 21.
- Rigio* v. Reggio.
- Rimbulo Pietro, 202.

- Riolo* v. Oriolo.
 Ripolo Giovanni, 210.
 Rivizza Antonio, 197.
 Riza (dela) Pietro, *carrero* di Lucera, 3, 4, 7.
 Rizzini. in Calabria C., 117.
 Rizzo Alessandro, 200 - Antonio, 123, 142 -
 Domenico, 201. 210 - Marco, di Venezia, 45.
 Robertazo *carrero* di Lucera. 7, 12. 14.
 Robino Sinico Giacomo, 153.
Roblano, casale in Calabria (?). 109. 124. 149,
 194.
 Rocca Angitola, in Calabria U.. 133. 186, 196.
 Rocca Bernarda. in Calabria U., 63. 64, 118,
 187 - introito ed esito per il frumento, 55,
 56.
Rocca de Anzitula v. Rocca Angitola.
 Rocca di Neto. in Calabria U.. 119.
 Rocca *Fallucca*, in Calabria (?). 177.
 Roccallo, in Calabria U., 61. 180 - acciaio fino,
 58. 59 - ferro: introito ed esito. 57. 58. 59,
 61 - fondaco. 44. 46. 62. 109.
 Roccella di San Vittore - fondaco del sale.
 57. 58. 63. 61.
 Rogliano, in Calabria. 197. 203. 204. 207.
 Romano Francesco. 84.
 Roncellione (de) Giovanni, 57, 58.
 Roncilone Bartolomeo. 164, 165.
 Rondo Masi. 137.
 Rosarno. in Calabria. 103. 109 - castello. 98,
 99 - fondaco: introito ed esito, 100. 102 -
 Vicesecreto. 102 - vettovaglie: introito ed
 esito. 95. 96. 97 - diritti vari: introito ed
 esito, 98, 99.
 Roseto. in Calabria C., 171.
 Rosis (de) Sarro. di Cirò. 52.
 Rossano. in Calabria C.. 120. 153 - fondaco:
 introito generale, 34, 35 - fondaco dell'ac-
 ciao, 24. 25 - f. del ferro. 22. 23. 29. 30 -
 f. della pece. 26 - f. del sale, 22 e sg., 38,
 39 - gabella nuova della *maritima*, 27 - *iura*:
scafagii, 27 - *ancoragii*, 27 - *portulanie*, 27 -
stater, 27 - *maritima*: trasporto di ferro
 a S. Angelo. 31 - salina. 36. 39. 42. 107.
 Rossano. principe di, 119.
 Rossiglione Bartolomeo. 208. 211. r. *alguzino*,
 212. 214.
 Rotella o Rutella Cola, *carrero* di Manfredo-
 nia. 6 e di Lucera. 7, 8. 9. 10.
 Rotoli. 22 e sg., 28 e sg., 36. 37. 38 e sg., 40
 a 45. 46. 47 e sg., 58. 62 e sg., 70 e sg.,
 73 e sg.
- Rovito, in Calabria C., 144, 145. 150, 151, 156,
 157, 158, 193, 200, 207.
 Rumu Dorante, 150.
 Rumbo Pietro. 198.
 Russo Andrea, 144 - Cesare, 203, 205 - Dattilo.
 141, 161 - Giacomo, 137, 163, 164. 192. 200.
 202 - Giovanni Antonio, 193 - Perfilio, 190 -
 Pietro Paolo, 211.
 Russo (de lo) Ciocola, *carrero* di Manfredonia.
 6, 7 - Toritto, *carrero* di Manfredonia, 6
 e di Lucera, 7, 8. 9, 10.
 Russulillo (de) Masi, 10, *carrero*, 11. 12. 13.
 14.
 Rutigliano. in Terra di Bari, 39.
- Sabino Marco, 146.
Sabunchi, fiume nel casale di Roblano. 109.
 Sabutello, in Calabria. 195.
 Sabuto, in Calabria (?), 158.
 Salandra (della) Artuso. 113. 171.
 Sale: in Gioia, 90, 91 - in Messina. 64 - in
 Reggio. 64. 65. 66. 67 - fondaco del s. in
 Roccella S. Vittore, 57, 58 - s. in Rossano.
 37, 38 - introito ed esito in Gerace. 74. 75.
 in Nicotera, 85. 86 - misuratori e portatori
 del s., 108, rendiconto del fondaco del s.
 nel ducato di Calabria C. e U.: introito ed
 esito, 22 e sg. - s. rosso e bianco in Bivona:
 introito ed esito. 79. 80. 81, in Nicotera. 88.
 89 - sale *talliatu*s in Meliati. 38. 39. 40. 41,
 42. in Rossano. 36, 37 - s. trasportato da
 Messina a Reggio. 67.
 Salerno (di) Giovanni. 143. 147 - Sansonetto,
 notaio, doganiere, nella salina del Neto. 102 -
 Santuzzo. *carrero* di Lucera, 4. 48.
 Salme, 98 e sg.
 Saline: di Altomonte. 101, 105 - di Manfre-
 donia, 5. 6. 7 e sg., 11, 12. 13. 14. 15 - di
 Meliati, 39, 40, 41, 42 - di Neto, 48. 57,
 102 - doganiere della salina del Neto. 107,
 108 - rendiconto della s. del Neto. 101 - di
 Rossano. 36, 42, 107.
 Sallia o Sellia. 210.
 Sambiasi (de) Angelo, 155.
 Samorgi, in Calabria (?), 178.
 San Benedetto, in Calabria C., 163. 195.
 San Calogero. in Calabria U., 152.
Sancaloyero v. San Calogero.
Sancta Fomia v. Sant'Eufemia.
Sancto Agrestino e Santo Grestino. 115.

- San Donato, in Calabria - *mena* dell'argento e del piombo, 107.
- San Fili, in Calabria C., 135, 143, 157, 193.
- San Floro, in Calabria U., 126.
- San Giorgio, in Calabria C., 140, 152, 184.
- Saniorgi* v. Sangiorgio.
- San Lucido, in Calabria C., 121, 122 - *mena* dell'argento e del piombo, 107.
- San Marco, duca di, 136, 173. 180, 183.
- Sannella Petrillo. 84. 184.
- San Nicola (de) Grazio, 150.
- San Nucito, in Calabria (?), 169, 189.
- San Pietro, in Calabria U., 165.
- San Pietro, in Calabria, 198, 206.
- Sansivere (de) Cola. *carrero* di Lucera, 6, 7. 13.
- San Soste, in Calabria U., 131, 165.
- Santa Caterina. in Calabria. 143.
- Sant'Eufemia, in Calabria U.. 82. 84. 103, 104, 134. 182 - diritti diversi, 93, 94 - fondaco: introito ed esito, 100 - ferro, 93 - Priore, di S. E.. 123.
- Santa Lia* o *Santa Alia*, in Calabria (?). 148.
- Santa Severina. arcivescovo di. 100. 102.
- Sant'Andrea, in Calabria U.. 116. 170.
- Sant'Angelo - *maritima* - trasporto di ferro da Rossano. 31.
- Sant'Angelo (de) Filippo. 128 - Francesco, di Cosenza, 161, 209.
- Santo Giliberto, 166.
- San Noceto (?), 120, 142.
- San Vito, in Calabria U.. 136 - ferriera. 60, 61.
- San Vito (di) Bicio. amministratore della ferriera di S. Vito, 60.
- Santreano*, v. Satriano.
- Satriano. in Calabria U.. 131.
- Scacchitano Mazzeo. 116.
- Scalea. in Calabria C.. 116. 119.
- Scallone Ranchino. 193.
- Scalmato (de lo) Leone. *carrero* di Lucera, 6, 7. 9. 10. 12, 14, 15.
- Scanto Angelo, 136.
- Scarpino Cola. 200, 203.
- Scattaretica Colantonio. 182.
- Scigliano, in Calabria. 188.
- Scilla, 72 - ferro, 60, 61 - fondaco: introito ed esito, 78. 79.
- Scipano Roberto. 185.
- Scoczo* v. Scorzo.
- Scordino Coluccio. 120. 169.
- Scorzo Cola di Lucera, 3. 4. 6. 7. 9. 10. *carrero*. 12, 13.
- Secrezia di Calabria, 101, 105.
- Securo Giovanni, 101.
- Sellepa Antonio, 191.
- Sellia, in Calabria U., 146, 188.
- Seminara, in Calabria. 104, 107, 191 - ferro: introito ed esito, 68, 69, 70 - fondaco: introito ed esito, 78.
- Sena (de) Pietro, 196.
- Serasari Giovanni, 205.
- Serissi di messer Leonardo, 103.
- Serra, in Calabria U., 173.
- Setezano* v. Sitizzano.
- Sfauzo Domenico, 126.
- Siciliano Tommaso, di Rossano, 31.
- Siculo, in Calabria (?), 118.
- Siglo* o *Stiglo* v. Stilo.
- Simeri, in Calabria U., 136.
- Simmari* v. Simeri.
- Sinocoplu Antonio, 174.
- Sinopoli, in Calabria U., 165.
- Sinopoli, conte di. 181. 182. 208.
- Sitizzano, in Calabria U., 155.
- Solinia Galasso, 210.
- Soriano (de) Marco, 170.
- Sorrentino Agapito, 148.
- Sorrento (di) Sansonetto. 159.
- Sorrico Giovanni, 210.
- Sosolano Giovanni, 131.
- Soyula (de) Giacomo, *carrero* di Lucera. 7. 8, 9.
- Soverato, in Calabria U., 130.
- Spadola, in Calabria U.. 126, 173.
- Spagnolo Antonio, 70 e sg.. 106.
- Spalariti Giovanni, 175.
- Spata (de) Filippo, 211.
- Spatola* v. Spadola.
- Spatula* v. Spadola.
- Spezzano Grande, in Calabria C.. 129. 132. 142, 148, 149, 188.
- Spezzano Piccolo, in Calabria C., 137. 163, 164, 192, 200, 203. 205.
- Spicca Ianezo. 199.
- Spina Giovanni, 93, 94, sostituto maestro segreto in Santa Eufemia, 182 - Marco. di Pietrafitta, 148 - Orlando, 84, 93. 94, 103, 104.
- Spinelli Jacobuzo, *carrero*, 14 - Rinaldo, 154.
- Spolito (de) Giovanni, *carrero*, 13.
- Squillace, in Calabria U.. 124. 125. 151 - giudei, 125.
- Staletti (Stalatti) in Calabria U., 125.
- Stalia* v. Scalea.

- Stanglono Antonio, mercante di Genova, 61.
 Stante Giacomo, 44, 57, 58, 60.
 Stefanizzo Checco, 115.
 Stefano (de) Angelo, 198 - Bigio, capitano e castellano di Melissa, 33.
 Stegolino Marco, 136.
Stelo v. Stilo.
 Stettino o Stittino Antonio, 197, 200.
 Stilo, in Calabria U., 163 - castello: *mena* dell'argento e del piombo, 107.
 Strangeri, signor, 204.
 Strati Giovanni, 128, 129, 172, 173.
 Strongoli, in Calabria, 35 - diritti vari, 34.
Sugner v. Insigner.
 Suisiulano Giovanni, v. Sursulano.
 Sumone (de) Giuliano, 160.
 Suriano (de) Marco, 116.
 Sursulano o Suisiulano Giovanni, 131, 185.
- Tacconia, in Calabria (?), 183.
 Tapiis (de) Giovanni, r. credenziera delle sale del Neto, 108.
 Tardio, *carrero*, 10, 12.
 Tarentino Paolo, sostituto nel fondaco di Reggio, 106.
 Tarsia (de) Antonio, 138, 174.
Taronito v. Tarentino o Tartino.
 Tartino o Tarentino Paolo, doganiere di Reggio, 64, 65, 66, 68.
 Taverna, in Calabria U., 127, 182, 202 - baronia, 212 - *maritima: ius tractarum*, 53.
 Tavole: *ius exiture* in Sant'Eufemia, 94.
Taxono v. Tessano.
Teriolo v. Tiriolo.
 Terranova, in Calabria C., 135, 136, 155, 156, 178, 199, 212, 213.
 Tessano, in Calabria C., 124, 150, 193, 204.
 Tiriolo, in Calabria U., 174.
 Tinolo (di) Galio, 134, 182 - Giovanni, notaio, 124, 125.
 Tobio, messer, 191.
 Tofara (de la) Gregorio, *carrero* di Lucera, 3, 4, 6.
 Tofilatis Garietto, 51, 52.
 Tomarchello Giovanni, 154.
 Tomoli: (*tuminus*), 3, 4 e sg., 34, 64, 80 e sg., 85 e sg.
 Toccaro Giacomo, 201.
Toriolo v. Tiriolo.
 Torre di Bruzzano, in Calabria U., 172.
 Torre dell'Isola: bagliua - introito ed esito, 49, 203.
- Tortora, in Calabria C., 179.
 Toya (de) Cola, 11.
 Tozino Antonio, 117.
 Tramontano Urbano, di Messina, 70 e sg., 106.
 Trebisacce, in Calabria C., 26 - acciaio e vendita, 30 - gabelle e diritti diversi, 30, 31 - fondaco, 35 - f. del ferro, 23, 24, 29, 30, 31, 32.
 Trentacapilli Garietto, maestro del sale a Rossano, 36, 37, 38, 39, 107 - Giovanni Antonio di Bisignano, doganiere della salina di Meliati, 40, 41, 42, 108.
 Tricarico (di) Giuliano, 158.
 Trifari Cicco, 152.
 Trifilio (de) Angelo, 114.
 Tropea, in Calabria, 108, 194, 208, 209.
 Turco Guennico, 134.
Tucza Bruzani v. Torre di Bruzzano.
- Umatto Nardo, 205.
 Umbriatico, in Calabria U., 148.
 Unche Cola, 148.
 Ungaro Nicola, 177.
- Valeneto Mario, 120 v. Valente?
 Valente Marco 173 - Nardo, 171.
 Valente (de) Francesco, 197.
 Valentino Cola, 146.
 Vangnone Vitale, 113.
Vasili v. Basile.
 Venco Barbuta, 88.
 Venga Antonio, commissario del Re, 114, 115.
 Vento Battista, 104.
 Verbicaro, in Calabria C., 117, 181, 199.
 Verticillyo o Virtigillo Angelo, 58, 60, 61.
 Vetro (de) Roberto, 124.
 Vettovaglie: 19 e sg. - Rosarno, 96, 97, 98.
 Vilagny Roberto, 32.
Villano v. *Angelillo*.
 Vincenzo (de) Cola, 212, 213.
 Virgilio (de) Giordano, vicesecreto del fondaco del ferro di Reggio, 64, 65.
Visignano v. Bisignano.
 Vitale (de) Antonio e Manchino, di Trebisacce, 31, 32.
 Vitayo (de) Bartolomeo, di Antonio, 11.
 Volte (delo) Giacomo, 123.
 Vamino (de) Guglielmo, 184.
- Yenice (de) Albano, di Cola, 7.
 Yuzo (de) Yanne, 183.

Ysca v. Ischi.

Yurdano v. Giordano.

Xialanga Guglielmo, 102.

Zaffarana Tommaso, 106.

Zagarise, in Calabria U., 115, 178. 204.

Zanzaruso Basilio, di Longobucco, 29.

Zerumo Giovanni, di Longobucco, 29.

Zompano (de) Cola, 144.

Zopo Antonio, 201.

Zuculi (?), 53.

Zuczo (de) Lemmo, 12.

Zumbini v. Zumbo.

Zumbo Giacomo, r. commissario, 80, 85, 87,

88, 89 - *laxinus*, 108.

Zumpano, in Calabria C., 139, 150, 194.

Zumpano (di) Damiano, 188.

FINITO DI STAMPARE NEL DICEMBRE MCMLXVII
NELLO STABILIMENTO « L'ARTE TIPOGRAFICA »
S. BIACIO DEI LIBRAI NAPOLI